Anno 99 - Numero 50

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 28 Febbraio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

I pericoli di guerra

Ogni disegno di pacificazione generale e formale nel mondo del secondo dopoguerra è sinora fallito: e ancor più fallito (anche se mai formalmente abbandonato) ogni tentativo di generale disarmo.

Sono invece riuscite pacificazioni e tregue parziali, di fatto o anche formali, che non è il caso di svalutare. Occorre considerare, per esse, oltre il vantaggio realizzato della « non guerra », la possibilità di avviarsi — « mentre che il vento, come fa, si tace » — a una pace definitiva e raggiungerla. Intanto il clima distensivo porta con sè molto di buono, materialmente e moralmente.

Quando, pertanto, il presidente De Gaulle, rafforzato adesso dal segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, predica al governo americano, personalmente o a mezzo del suo ministro degli Esteri Couve de Murville, che il conflitto del Vietnam non può essere risolto che attraverso un negoziato, afferma un'idea giusta in una maniera infelice, che ne compromette senz'altro la realizzazione. Aggiungendo come condizione preliminare la rinuncia ad ogni intervento esterno, egli mette il carro avanti ai buoi, perché una tale rinunzia a priori porrebbe le due parti avversarie in condizioni di estrema disuguaglianza. Il governo di Hanoi e quello di Pechino rimarrebbero sul posto, sempre in grado di riprendere l'intervento apertamente o subdolamente; mentre gli Stati Uniti, ritirate una volta le loro truppe, si troverebbero a migliaia di chilometri di distanza, incapaci di controllare quel che succedesse subito dopo, e in grave difficoltà anche psicologica di riprendere l'azione.

Inammissibile è pertanto la richiesta preliminare di Hanoi, di Pechino, di Mosca, del ritiro preliminare degli americani dal Sud Vietnam. Ma non è molto più ammissibile l'altra, di De Gaulle e di Thant, di una preliminare sospensione di ostilità (con rinunzia alle « rappresaglie ») da parte americana; anche se fosse accompagnata da una dichiarazione analoga contemporanea del Vietcong e di Hanoi, di cui peraltro non c'è finora segnale. Rimarrebbe sempre (innanzi tutto) quella disuguaglianza tecnica di cui abbiamo parlato; e moralmente l'America sarebbe ancor più in svantaggio, perché abbandonerebbe la sua impostazione di difesa del Sud-Vietnam aggredito, accettando implicitamente la tesi dei governi comunisti che è essa, l'America, la rea di aggressione. Inutile aggiungere che questa semicapitolazione avrebbe un effetto disastroso per lo meno in tutto il Sud-Est asiatico; e anzi indebolirebbe gravemente la posizione dell'India rispetto alla Cina.

Facciano quindi i governi benintenzionati — e anche quelli meno bene — tutti i sondaggi che credono opportuni per una trattativa; ma non vedo chi fra gli amici delle due potenze anglosassoni, e altresì fra i neutri onesti, potrebbe assumersi la responsabilità di consigliare al presidente Johnson l'abbandono della linea di condotta fin qui adottata: primo tempo, sospensione effettiva e consolidata delle ostilità da parte del Vietcong e di Hanoi; secondo tempo, negoziato aperto, con solide garanzie di adempimento.

* *

C'è qualche analogia fra la situazione presente della questione vietnamita e di quella israeliana. Anche questa seconda si trova a un punto da cui si può andare sia verso una soluzione pacifica, sia verso una rottura, che ben difficilmente — e certo più difficilmente che nel Sud-Est asiatico — potrebbe rimanere locale.

Il presidente assoluto e perpetuo della Tunisia, Bourghiba — tutti assolutistici e totalitari questi regimi africani usciti dalla liberazione anticolonialista — ha turbolato qualche giorno fa il presidente Nasser chiamandolo « eroe della nazione araba ».

Non esiste una nazione araba: bensì una serie di popoli parlanti l'arabo e professanti l'Islam, in una estrema diversità di condizioni geopolitiche e civili. I loro capi, al presente, si trovano tutti, o quasi tutti, uniti principalmente da un elemento, negativo e riprovevole: l'odio di tipo nazistico contro Israele. Capo dei capi, Nasser: uomo di capacità notevoli e di qualche realizzazione positiva per il suo paese, la quale peraltro non si bilancia menomamente con i danni e i misfatti della sua politica imperialistica. Si ricordino, a questo proposito, i tre cerchi di dominazione universale disegnati nella sua « Filosofia della rivoluzione », che è il *Mein Kampf* del panarabismo.

Qualche giorno fa Nasser ha proclamato che Israele si dice minacciato di aggressione da parte degli arabi perché è lui che pensa ad aggredirli.

Chiunque abbia una conoscenza anche vaga degli innumerevoli preannunci di guerra di sterminio — di vero e proprio genocidio pronunciati da parte dei capi arabi, e da Nasser più di tutti, potrà ammirare una volta di più l'intrepidezza del rovesciamento di parti. Anche qui, più che la scuola comunista, è quella hitleriana che si ritrova.

Tuttavia questa volta un certo timore sincero potrebbe esserci, dietro la calunnia nasseriana. Il timore, cioè, che a un certo momento — proseguendosi da uno e altro governo arabo lo sviamento di acque nel bacino del Giordano, iniziato per impedire a Israele di fertilizzare il Neghev — gli israeliani, minacciati nella loro stessa esistenza, attacchino *armata manu* gli effettivi aggressori. Nasser si vedrebbe necessariamente trascinato nella guerra, prima del tempo da lui stabilito: che sarà presumibilmente quello in cui si sentirà sicuramente in possesso di una superiorità su Israele tale da permettergli di annientarlo in un colpo.

Verso questa superiorità — per quello che si afferma da parti ben informate — egli starebbe facendo grandi passi, grazie alle forniture russe congiunte all'opera degli scienziati tedesco-nazisti lavoranti per lui. E' chiaro che nel campo degli armamenti non convenzionali la superiorità in fatto di personale umano è neutralizzata da quella del materiale.

Vi sono, dunque, preoccupazioni immediate e gravi per il mantenimento della pace nel Medio Oriente; e assai più urgente che per il Vietnam appare l'opera di pacificazione, per la quale tre sembrerebbero essere le condizioni preliminari:

Primo: stabilimento, o ristabilimento, dell'equilibrio militare, sia convenzionale sia extra-convenzionale, fra Israele e l'insieme degli Stati della Lega Araba.

Secondo: rinunzia totale in principio e in fatto (con garanzia internazionale) degli Stati arabi a ogni tentativo di sabotaggio dell'apparato idrico di Israele, e più in generale di boicottaggio economico.

Terzo: trattativa di pace tra Israele e gli Stati arabi rimasti in condizione di armistizio, previo riconoscimento da parte di questi ultimi dell'esistenza e consistenza di Israele, e altrettanto per gli arabi da parte d'Israele.

Ecco un compito piuttosto gravoso, ma — ripetiamo — non solo necessario, ma urgente, per gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, con l'ausilio d'ogni altro governo che possa e voglia darlo.

Luigi Salvatorelli

Il rimpasto del governo e le misure economiche

Finite le lunghe riunioni da Moro Ora i partiti esaminano i risultati

I colloqui di ieri si sono protratti fin verso mezzanotte: più difficile del previsto la ricerca di un'intesa sulla scuola fra dc e socialisti - Il comunicato ufficiale dice: « Le trattative si sono svolte in un clima di cordialità; i risultati sono largamente positivi; il Presidente del Consiglio attende nella giornata di lunedì le valutazioni delle direzioni dei quattro partiti »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

Le riunioni a Palazzo Chigi sulla trattativa per il rilancio e il rimpasto del governo sono finite questa sera al termine di altre otto ore di estenuanti discussioni tra i segretari dei partiti della maggioranza (Rumor, De Martino, Tanassi, Terrana) con il presidente del Consiglio Moro e con il vicepresidente Nenni. Le direzioni del psi e del psdi, così come l'esecutivo del pri, sono già convocate per lunedì mattina; nella stessa giornata si riunirà quasi certamente anche la direzione della dc: tutti gli organi di partito dovranno valutare i termini in cui è venuta a configurarsi la trattativa sui diversi punti. Ciò dovrebbe significare, in linea generale, che per stasera non si può parlare di accordo definitivo; ma la valutazione complessiva dei risultati finora conseguiti è di tono moderatamente ottimistico.

« Abbiamo preso impegno di non dire nulla » ha dichiarato il segretario democristiano Rumor. *« Ci sarà un comunicato ».* Altrettanto laconiche ed evasive le dichiarazioni degli altri segretari. Il socialista De Martino è uscito senza che i giornalisti potessero avvicinarlo. Nenni ha detto: *« Sapete che non faccio dichiarazioni ».*

Il comunicato, emesso a mezzanotte, parla di *« discussione cordiale »* e di risultati *« largamente positivi ».* E aggiunge: *« Dopo le valutazioni dei partiti le cui singole delegazioni si riuniranno lunedì, il Presidente del Consiglio avrà a disposizione gli elementi necessari per affrontare, d'intesa con i presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza, il problema del rimpasto del governo ».*

Quest'ultimo accenno è stato considerato come l'indiretto annuncio che la trattativa sia avviata a buon fine. Lunedì stesso, in serata potrebbe aver luogo il Consiglio dei ministri per le decisioni circa il rimpasto. Martedì o al più tardi mercoledì mattina Moro andrebbe al Quirinale con i decreti di nomina dei nuovi ministri. Subito dopo ci sarebbe la comunicazione alle Camere e l'apertura del dibattito a conclusione del quale si avrebbe il voto di fiducia.

Il tema dominante delle riunioni è stato quello della scuola. (Vi ha partecipato infatti anche il ministro della Pubblica Istruzione Gui). La ricerca del compromesso è risultata anche più ardua e faticosa di quanto si pensava ieri, quando era stata ventilata una formula conciliativa per superare, almeno per il momento, le posizioni dei democristiani e dei socialisti. Tale formula prevedeva che il piano di riforma della scuola, la cui impostazione non è condivisa dai socialisti, venisse egualmente presentato al governo, e se ne iniziasse la discussione in quella sede per eventuali modifiche e correzioni. Se l'esame non fosse giunto in porto entro il 30 giugno, alle esigenze finanziarie della scuola si sarebbe provveduto transitoriamente con una legge di proroga delle provvidenze oggi in vigore.

Ciò avrebbe permesso di continuare a discutere del piano fino a raggiungere una intesa che permettesse di farlo entrare in vigore nel 1966. Dalle scarsissime indiscrezioni trapelate, sembra che il ministro Gui abbia respinto tale formula e abbia fatto controproposte. L'intesa, comunque, non dovrebbe discostarsi molto dall'impostazione di compromesso proposta dal Presidente del Consiglio.

Come per la scuola, non ci sono state stasera precisazioni ulteriori circa il problema del rinnovamento della delegazione italiana negli organismi del Mec (senza discriminazione dei comunisti, come chiedono i socialisti): si è parlato oggi di un rinvio della questione, « congelando » per adesso l'attuale delegazione, ma nulla è definito. Così nulla di nuovo circa il modo come il governo risponderà alla mozione comunista sulla proibizione de *Il Vicario* e circa l'atteggiamento che terranno i socialisti.

Un'intesa è stata invece raggiunta per la giunta di Firenze, in un'apposita riunione (a piazza del Gesù) dei dirigenti « uffici locali » dei quattro partiti.

Pertanto, insieme ai « risultati largamente positivi », i punti certi sono per stasera i seguenti:

CONGIUNTURA — Il nuovo complesso di misure anti-recessive, diretto in modo particolare ad agevolare la ripresa del processo produttivo e ad allargare l'occupazione, prevede:

1) immediata esecuzione di opere pubbliche già disposte e progettate dallo Stato, da enti pubblici, enti locali, società concessionarie, nei settori della viabilità, porti, scuola, ospedali, edilizia popolare;

2) rifinanziamento del piani per l'edilizia rurale, finanziamento di opere di bonifica, acceleramento dell'utilizzazione dei mezzi per la meccanizzazione agricola, aiuti allo sviluppo della zootecnia;

3) accentramento dei mezzi necessari a tale programma in un unico organismo (Comitato interministeriale per la congiuntura) e snellimento delle procedure tecniche ed amministrative;

4) ulteriore fiscalizzazione degli oneri sociali per ridurre i costi di produzione e rilanciare gli investimenti (senza ricorrere ad inasprimenti fiscali per la copertura);

5) sostegno del mediocredito per aiuti alle esportazioni e per l'acquisto di macchinario da parte delle industrie (soprattutto per l'ammodernamento del settore tessile).

GIUNTA DI FIRENZE — L'accordo prevede le dimissioni del sindaco socialista Lagorio, (eletto con i voti del psi, del psiup e del pci) e l'elezione di una Giunta di centro-sinistra (dc, psi, psdi) con sindaco La Pira. Nell'elezione dovrà essere rispettata — questa la condizione che i socialdemocratici hanno fatto accettare in cambio del loro benestare al ritorno di La Pira — la rigorosa delimitazione della maggioranza a destra e a sinistra. Se cioè i voti del pli e del msi, oppure quelli del psiup e del pci, fossero giudicati, anche da uno solo dei partiti della Giunta, come qualificanti (e cioè tali da « alterare l'autonomia politica e programmatica dell'accordo »), seguirebbero automaticamente le dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Circa il rimpasto, nessuna novità sostanziale se non una minore insistenza che l'on. Scelba possa entrare nel governo. Vi entrerebbe, invece, per gli scelbiani, l'on. Martinelli o, con minori probabilità, l'on. Restivo. Sicuro è l'ingresso di Fanfani e del fanfaniano Bosco, oltre quello di un socialdemocratico (Lami Starnuti). Per Giolitti, una decisione definitiva (rientro o no) si conoscerà soltanto lunedì, dopo che la direzione del psi avrà valutati i termini programmatici e politici cui è giunta la trattativa.

Domani, probabilmente, o lunedì mattina, Moro riferirebbe al Capo dello Stato sull'esito dei suoi colloqui.

Fausto De Luca

Terminato il dibattito sulla politica economica

Il socialista Mariani parla del legame fra salari e produttività

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

Si è concluso stamane alla Camera con le repliche dei due ultimi interpellanti — il socialista Mariani e il democristiano Sullo — il dibattito sulla situazione economica. La data per la discussione della mozione di sfiducia presentata dai parlamentari comunisti non è stata ancora fissata.

L'on. Mariani, dopo essersi dichiarato soddisfatto delle risposte date ieri, a nome del governo, dai ministri Colombo e Mancini, in quanto postulano una stretta connessione fra misure anticongiunturali e politica di piano, ha sostenuto che il centro-sinistra ha fatto due scelte di fondo per il rilancio dell'economia: 1) accrescimento dei livelli di occupazione, per inserire nel processo produttivo le forze inutilizzate; 2) concentrazione degli sforzi in un unico settore, quello edilizio.

In polemica con il pci, il deputato socialista ha affermato che l'agganciamento fra salari e produttività è un principio elementare di qualsiasi sistema economico e che la politica dei redditi deriva dalla necessità di un accordo triangolare fra governo, sindacati ed imprenditori. Così stando le cose, egli ha lamentato che la risposta dei sindacati in tema di rivendicazioni salariali sia stata elusiva, anche da parte dell'on. Scalia (Cisl), evidentemente perché *« impostata su un piano concorrenziale con la linea seguita dalla Cgil ».*

Mariani ha concluso dicendo che i socialisti *« hanno fatto le loro scelte, hanno pagato un prezzo anche elettorale per averle fatte e proseguono ora su questa strada nella certezza che essa sia la giusta e quella che risponde meglio al mandato ricevuto dai lavoratori italiani ».*

ar. ba.

Aerei americani attaccano i comunisti nel Sud Vietnam

In corso la più massiccia operazione contro i guerriglieri annidati nella giungla - Cinquanta incursioni dei potenti bombardieri « B 57 » a 50 km da Saigon; 137 elicotteri lanciano due battaglioni di paracadutisti, impiegati 2500 soldati sud-vietnamiti

(Dal nostro inviato speciale)

Base di Danang, Sud Vietnam 27 febbraio.

Giornata rovente oggi nel Vietnam: gli americani hanno picchiato sodo con l'aviazione, i vietnamiti hanno invocato la pace. La guerra sembra giunta a una svolta, almeno nelle intenzioni degli americani, non pochi segni lascerebbero addirittura pensare anche alla possibilità che venga esercitata un'energica pressione militare sul Vietnam del Nord.

Implacabilmente, a ondate successive, jets americani da bombardamento « B 57 Canberra » hanno attaccato una vasta zona della provincia di Phuoc Tuy, a trenta miglia da Saigon, dove si presume siano ammassati guerriglieri comunisti. E' da venerdì che gli americani picchiano, ma quella odierna è stata l'azione più considerevole: vi hanno partecipato jets di stanza a Danang, base chiave del dispositivo di sicurezza americano nel Sud Vietnam, e quaranta Skyraiders da bombardamento vietnamiti.

Gli attacchi aerei sono stati cinquanta e hanno preceduto la più massiccia operazione con elicotteri di tutta la guerra. Ben centotrentasette « muli dell'aria » hanno volato ai margini della zona bombardata (fitta di piante di caucciù e di intricata vegetazione tropicale) lanciando i paracadutisti di due battaglioni. La durata azione di bombardamento, il lancio dei paras e il simultaneo impiego di almeno 2500 soldati vietnamiti dovrebbe aprire la via alla più grossa operazione antiguerriglia degli ultimi dieci anni. Dico dovrebbe, perché a cinque ore di distanza dal bombardamento e dal lancio dei paracadutisti le truppe governative non erano ancora entrate in contatto col nemico, che la tempesta di fuoco scatenata dai jets non sembra essere riuscita a snidare dalla giungla. Vedremo stanotte o domani.

Mentre i Canberra si involavano dalla base di Danang, l'ambasciatore degli Stati Uniti, generale Maxwell Taylor, ispezionava le trentasei postazioni di Hawk, missili terra-cielo qui installati ai primi di febbraio.

Compiuta l'ispezione alle rampe degli Hawk, che sono missili per la difesa contraerea (hanno la testata ricercatrice dell'obbiettivo e vengono guidati da terra col radar: sullo sfondo delle violacee montagne che fanno da anfiteatro alla base di Danang, prossima al mare, i missili spiccano, eleganti e sinistri, frammezzo a rossi sacchetti a terra), il generale Taylor è salito in elicottero per un giro sulla tormentata zona: nel momento di decollare era stato informato del contrattacco di truppe governative, riuscite a strappare al Vietcong un tratto della camionale che collega Pleiku (la importante base dove avvenne l'assalto notturno coi mortai agli americani, che provocò la prima rappresaglia) alla costa.

La chiamano la strada della morte, poiché fu tragica nel 1954 per duemila uomini dell'armata francese; i guerriglieri ne controllano da una settimana circa quaranta miglia, dalla località di Khe a Pleiku: l'agibilità dell'arteria è vitale ai fini della guerra; averla perduta per i francesi significò soccombere. Contemporaneamente ai bombardamenti dei jets di Danang, a Saigon la polizia arrestava un numero imprecisato di intellettuali, impiegati e lavoratori, aderenti al movimento, definito in un comunicato criptocomunista, detto « per la autodeterminazione del popolo ». Gli arrestati sono i firmatari d'una mozione che invita alla cessazione della guerra fratricida e sarebbero rei di aver fatto distribuire manifestini in cui è detto che, punto di partenza di ogni possibile iniziativa pacificatrice, è l'esodo delle truppe americane.

Sempre nella mattinata di oggi, la polizia ha circondato nella capitale un auditorium dove ieri erano convenuti centinaia di studenti per un dibattito « sulle possibili soluzioni pacifiche della guerra ». Poliziotti in assetto di guerra con elmetto e baionetta inastata hanno impedito ai alcuni studenti di entrare nell'auditorium. Le autorità di polizia, nel comunicato emesso hanno voluto mettere in guardia la popolazione dal prestarsi in buona fede ad una « evidente e subdola manovra comunista »; sennonché al comunicato ne ha fatto seguito un altro, firmato da autorevoli esponenti del buddismo, in cui si fanno proprie le tesi delle persone arrestate.

Questo è dunque il Vietnam: un paese in aperta contraddizione con se stesso, straziato dalla guerra che si vuole debba condursi ad oltranza, corso da fermenti pacifisti proprio quando la guerra sembra essere giunta ad una svolta.

Igor Man

Un « Libro bianco » del governo

Washington documenta gli aiuti di Hanoi ai ribelli

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 27 febbraio.

Il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato oggi un « Libro Bianco » per documentare l'aiuto che il governo di Hanoi sta dando ai guerriglieri comunisti nel Vietnam del Sud. E' un documento di 64 pagine nel quale gli americani rivelano informazioni, finora segrete, sulla forza e la organizzazione dei loro avversari.

Dall'analisi dell'insieme di esso gli esperti del Dipartimento di Stato giungono ad una conclusione grave: le infiltrazioni di materiale e di guerriglieri dal nord al sud del paese sono diventate così massicce da rendere impossibile lo sforzo di « contenere l'aggressione » senza estendere la guerra. « Finché il governo di Hanoi — dice il documento — non deciderà di porre termine alla sua aggressione nel sud e finché effettivi passi non saranno stati compiuti per assicurare la pace e la sicurezza nell'area i governi del Sud Vietnam e degli Stati Uniti continueranno le necessarie misure di difesa contro l'aggressione comunista in provenienza dal Nord Vietnam ».

Il « Libro Bianco » americano sostiene che la maggior parte degli ufficiali e dei quadri dell'esercito partigiano sono stati formati nel Vietnam del Nord, dal cui partito comunista dipende politicamente; per le sue operazioni militari, esso prende ordini dal comando supremo dell'esercito del governo di Hanoi. Quindi non ci si trova di fronte a una guerriglia di tipo classico ma a un tentativo di invasione — compiuto con metodi militari particolari — « da parte di un governo comunista che deliberatamente sta tentando di conquistare un popolo sovrano in uno Stato vicino ».

A dimostrare questa tesi il « Libro Bianco » cita il fatto che l'appoggio del Nord Vietnam è andato gradualmente aumentando attraverso gli anni fino a diventare determinante. Per esempio, nel 1960 è passato dal Nord al Sud Vietnam un numero di guerriglieri che oscilla tra i 1800 e i 4500. Quest'anno il loro numero è quasi raddoppiato.

Nicola Caracciolo

La « Michelangelo » è pronta per affrontare il mare. Gli operai del cantiere di Sestri Ponente hanno dato ieri l'addio alla turbonave, che oggi lascia definitivamente la darsena, per iniziare le prove nei bacini di carenaggio. Il transatlantico, di 45.000 tonnellate di stazza, è la più grande unità della nostra flotta passeggeri (Telefoto Leoni - Vedere in quinta pagina il servizio da Genova del nostro inviato speciale Arrigo Benedetti)

Contro la prescrizione dei crimini nazisti

Non vendetta, ma difesa della civiltà

L'ondata di opinione che in questi giorni insorge contro la paventata caduta in prescrizione (8 maggio prossimo, ventennale della resa hitleriana) dei peggiori crimini nazisti ha suscitato in qualcuno, che grandemente stimiamo, delle oneste e sincere perplessità. E proprio di queste vogliamo parlare.

Contrariamente a quel che si poteva pensare, piuttosto deboli sono state le reazioni e le riserve sul piano strettamente giuridico. A parte i paesi nei quali l'imprescrittibilità è già tradizionalmente stabilita, o in via generale (Inghilterra), o per i delitti più gravi (Italia), o dove essa è stata di recente sancita per questi « delitti contro l'umanità », neppure per il solo paese in cui il problema si presenta con caratteri di drammatica urgenza — la Germania federale — esso appare, alla stregua del diritto, di difficile soluzione.

C'è infatti, per questo paese, la ragionevole possibilità (ammessa da autorevoli giuristi tedeschi) di far decorrere la prescrizione dal giorno in cui è stata creata la Repubblica federale (1949), o da quello in cui le è stata restituita la piena sovranità (1955). E c'è, soprattutto, il richiamo alle norme internazionali, a cui la stessa costituzione tedesca si è espressamente vincolata, e che, nel loro insieme, sanciscono in modo chiaro l'imprescrittibilità dei delitti contro l'umanità. Basti qui ricordare la Convenzione sul genocidio, a cui anche la Germania Occidentale ha aderito. Barricarsi dietro gli scrupoli legalitari sembrerebbe, più che altro, pretestuoso.

Le difficoltà sono, piuttosto, di ordine morale, psicologico. Perché — si è detto — perpetuare gli odi, insistere a buttare in faccia a tutti i tedeschi un passato di vergogna, che meglio varrebbe seppellire? E poi, si dice ancora, non illudiamoci: per i giovani d'oggi, l'epoca della vendetta espiativa è finita. Lo dimostrano gli stanchi processi che ancora si trascinano nell'indifferenza dei più. Tutto sprofonda nell'oblio. Con una semplice trasposizione di nomi, potremmo adattare a noi l'amara poesia dell'americano Sandburg: *« Fate alti mucchi dei corpi ad Auschwitz e Birkenau... Io sono l'erba e ricopro tutto... Due anni, dieci anni, e i passeggeri domandano alla guida: che posto è questo? dove ci troviamo? Io sono l'erba. Lasciate fare a me ».*

Ma la risposta a questi dubbi ci viene proprio dai giovani ventenni di oggi. In un recente dibattito a Torino, li abbiamo sentiti dir cose estremamente semplici e chiare, senza sermonia e senza retorica. E ad essi vogliamo qui cedere la parola.

Proprio il fatto che questi processi possano continuare nell'immediato futuro, con l'accertamento delle personali responsabilità e la punizione esemplare dei colpevoli, accelerà, in Germania e fuori, la necessaria distinzione fra il popolo tedesco nel suo insieme e il pugno di criminali che ancora si annida nel suo seno (e talvolta, purtroppo, in posti eminenti), o si nascondono in Paesi più o meno lontani. Porre questa distinzione, e far sì che essa si realizzi nelle aule giudiziarie, è, prima di tutto, un atto di rispetto e di fiducia nei confronti della Germania libera e democratica; e meglio di tutti lo ha sentito un settimanale tedesco, *Die Zeit.* La Germania che noi amiamo, la Germania di Goethe e di Thomas Mann, la Germania che per dodici anni ha pagato un enorme tributo di sacrifici e di sangue alla resistenza al nazismo, non deve aver nulla che spartire con le poche decine di migliaia di criminali, molti dei quali ancora passeggiano tronfi e impuniti.

E non è vero che questi processi lascino indifferenti i giovani. Gli universitari di Torino come quelli di Colonia — per fare due soli esempi — ne sentono invece il significato esemplare, ammonitore, educativo. Questi processi (come diceva uno studente a Torino) acuiscono il senso della responsabilità individuale, che nessun ordine dall'alto o infatuazione ideologica o delittuosa associazione di [illegible] potrà mai cancellare o attenuare.

Non si tratta di furore vendicativo, lontanissimo dallo spirito dei giovani d'oggi. Più che dare sfogo a una sterile vendetta, si vuol gettare la base di una nuova giustizia internazionale, di un ordinamento giuridico a cui tutti gli Stati finalmente si pieghino. E' il faticoso albeggiare di un nuovo diritto.

Un giovane tedesco ha invocato, alla riunione torinese, la virtù sovrumana del perdono. Siamo con lui, di tutto cuore. Anche noi, *« troppo odiammo e soffrimmo ».* Ma è giusto perdonare solo a chi riconosce il proprio errore, o l'infamia del suo passato: non a chi affila le armi della rivincita, e vorrebbe rialzare la sudicia bandiera del razzismo, e, subdolo o tracotante, si dimostra pronto a ricominciare. Assistere inerti al ritorno di questi rei fantasmi del passato, sarebbe soltanto una vile abdicazione.

A. Galante Garrone

CRONACA CITTADINA

La situazione di gennaio induce a un cauto ottimismo

Ripresa del mercato automobilistico dopo la grave depressione del 1964

Nel dicembre scorso le immatricolazioni erano scese sino a 47 mila al mese - In gennaio sono risalite a 81.759; ma siamo ancora lontani dalla punta del gennaio '64 (103 mila) I tipi più venduti: «850» il 21,5 per cento del totale, «500» 16,30%, «600» 10,5% Le auto straniere sono scese in un anno del 37% - Sempre pesante il mercato dei camion

Nel gennaio di quest'anno sono stati immatricolati in Italia 81.759 autoveicoli. Per trovare una cifra analoga bisogna risalire alla «piena stagione» del luglio dell'anno scorso quando le immatricolazioni risultarono 82.459. Non si conoscono ancora i totali di febbraio. Dalle prime indicazioni, tenuto conto che il mese è più corto, risulta un consolidamento della ripresa verificatasi in gennaio.

Si può dire che l'automobile ha lasciato alle spalle la depressione acuta degli ultimi otto mesi dell'anno scorso. Giova ricordare le immatricolazioni di quel periodo:

dicembre: 47 mila;
novembre: 58 mila;
ottobre: 67 mila;
settembre: 48 mila;
agosto: 62 mila;
luglio: 82 mila;
giugno: 76 mila;
maggio: 69 mila.

Registrare la ripresa non significa indulgere ad un ottimismo che sarebbe quanto meno prematuro. Le 81 mila immatricolazioni di gennaio sono una buona cifra che tuttavia è ancora lontana dalle 103 mila del gennaio 1964, dalle 95 mila del febbraio e dalle 90 mila del marzo dello stesso anno.

Analizzando le immatricolazioni di gennaio si ricavano alcuni indici che appaiono particolarmente significativi: una prevalenza delle cilindrate fino a 900 centimetri cubici; l'ulteriore flessione nelle vendite di vetture estere, il perdurare delle difficoltà per i veicoli industriali.

Su 81 mila autoveicoli immatricolati in gennaio, ben 50 mila pari al 60 per cento sono vetture di cilindrata inferiore ai 900 centimetri cubici. Il che, se prova una certa cautela dei clienti, conferma anche il grande successo della Fiat 850 che nel mese di gennaio ha rappresentato il 21,5 per cento del totale delle vetture immatricolate in Italia.

Nella graduatoria delle vendite di gennaio la Fiat «850» è al primo posto. Seguono la «500» con il 16,30 per cento delle immatricolazioni, la «600» con il 10,5 per cento, la «1300» - «1500» con il 7,9 per cento, la «1100» con il 7,6 per cento, l'Alfa «Giulia» con il 5,5 per cento ecc.

Sul totale di gennaio la Fiat ha il 73,1 per cento e le altre marche italiane (compresi i «montaggi» dell'Alfa «Dauphine» e della Innocenti) il 15,5 per cento così suddiviso: Alfa 5,7 per cento; Lancia 3,2 per cento; Innocenti 3,1 per cento; Bianchi 2,1 per cento; OM 0,7 per cento; Alfa «Dauphine» 0,6 per cento; varie Italia 0,1 per cento.

In gennaio le immatricolazioni di autoveicoli esteri hanno rappresentato l'11,4 per cento. Si è avuta una conferma della flessione che si era manifestata lo scorso anno: oggi siamo all'11,4 per cento mentre la media del '64 era stata del 15,5 per cento e quella del 63 il 20,1 per cento.

A fronte dei 9335 autoveicoli esteri immatricolati in Italia in gennaio, stanno i 14.993 del gennaio del '64 con una diminuzione del 37,5 per cento. L'andamento per le principali marche è il seguente:

la Volkswagen ha immatricolato in gennaio 2222 autoveicoli contro [illegible] del gennaio '64 con una flessione del 55,4 per cento;

la Opel 1648 invece di 3448 pari al 52,2 per cento in meno;

la Ford (Gran Bretagna e Germania) 1353 invece di 2883 cioè il 53,1 per cento in meno;

la Simca 1336 invece di 2408 con una diminuzione del 44,5 per cento;

la Nsu 1043 invece di 2036 pari al 48,8 per cento in meno.

I motivi della flessione sono molti: le punte eccezionali raggiunte negli scorsi anni (eravamo il paese che aveva la più elevata percentuale di macchine importate); i problemi riguardanti l'assistenza tecnica ed i ricambi; la quotazione dei veicoli vecchi sul mercato dell'usato; il confronto con i modelli nazionali anche sotto l'aspetto della sicurezza e della durata; la moda che passa e il desiderio dell'esotico che si attenua.

Nel settore dei veicoli industriali gennaio non ha segnato sintomi di miglioramento. Se si escludono i «derivati» per trasporti leggeri (come il «600 T» Fiat) che si mantengono su un buon livello anche rispetto agli anni precedenti, i veicoli leggeri, medi e pesanti hanno toccato uno dei livelli più bassi: 1402 veicoli immatricolati in gennaio contro 2775 del gennaio '64 ed i 3321 del gennaio '63.

I fattori che influiscono negativamente sono molti: stasi dell'edilizia e dei lavori pubblici, difficoltà delle industrie di trasporti, problemi tariffari delle autolinee private, bilanci deficitari dei trasporti pubblici.

Non ci sono casi gravi d'influenza in ospedale

Il medico capo dichiara: «Nessun motivo d'allarme»

L'epidemia d'influenza è seguita attentamente dalle autorità sanitarie. «*Ma non vi è assolutamente motivo di preoccupazione* — ha dichiarato anche ieri il medico capo del Comune prof. Turletti —. *Le direzioni sanitarie degli ospedali cittadini mi hanno comunicato che non è stato riscontrato alcun caso che rivesta caratteri di gravità*».

La malattia, che ha decorso benigno, dura due o tre giorni, poi sparisce senza lasciare conseguenze. Quando la febbre non è troppo alta, parecchi la sopportano bene anche in piedi e non interrompono le loro normali occupazioni: anche per questo le assenze nelle fabbriche e negli uffici non superano la media che si verifica normalmente in questo periodo dell'anno.

Nell'organismo di chi è colpito, l'infezione sembra incontrare particolari resistenze che la debellano facilmente e in breve tempo. Non è improbabile che l'agente responsabile sia lo stesso virus dell'asiatica del '57 da cui la popolazione si è naturalmente immunizzata. «*Il miglior consiglio profilattico che si possa dare* — dicono i medici — *è di evitare gli affollamenti e i luoghi chiusi*».

Sotto questo profilo, è venuta a buon punto la decisione del provveditore agli studi prof. Lama, che si è avvalso della facoltà concessagli dal ministero, di assegnare lungo il corso dell'anno giorni supplementari di vacanza agli scolari. Le scuole resteranno chiuse domani e martedì, riapriranno mercoledì.

La sospensione delle lezioni varrà, più che a festeggiare il Carnevale, a scongiurare rischi di contagio tra gli alunni.

Sessant'anni di lotte di un socialista

Luigi Chignoli festeggia le nozze di diamante - L'ex assessore vive con la moglie in un modesto alloggio, con la pensione di operaio Rievoca le battaglie contro il fascismo e le persecuzioni - Il processo Perotti: "L'alba del 5 aprile '44, quando i miei compagni furono fucilati..."

Luigi e Teresa Chignoli: 60 anni di vita in comune

In un lindo alloggetto di corso Giulio Cesare, due sposi celebrano le nozze di diamante. Lui ha 80 anni, la figura solida e il volto bonario, lei 82, folti capelli color acciaio, occhi neri e vivacissimi. Sono Luigi e Teresa Chignoli, uniti da una lunga vita di lotte, sacrifici e traversie. Dice il marito: «*Senza Teresina non so come sarei andato avanti*». Dice la moglie: «*Senza Gigin non so come avrei potuto resistere*». Il segreto della loro felicità è chiuso in queste parole.

Il 31 marzo '44, Luigi Chignoli fu arrestato con il gen. Perotti e gli altri componenti del Comitato militare del Cln piemontese. Al processo fu assolto per insufficienza di prove. «*Quando all'alba del 5 aprile gli otto di noi che erano stati condannati a morte lasciarono le Nuove per il recinto delle fucilazioni, li guardai andar via dallo spioncino della mia cella. Non potrò mai dimenticarli. Specialmente Bevilacqua, mio compagno di partito, di cui ero molto amico e che fino all'ultimo era stato ottimista; e Giachino, il caro Erich, un ragazzo tanto buono e fiducioso*».

Il tragico episodio chiudeva, per Luigi Chignoli, il periodo della lotta antifascista in cui aveva impegnato tutte le sue energie. La Liberazione era prossima, e con essa la conquista della vita democratica. Da membro della deputazione provinciale, il vecchio combattente divenne nel '46 consigliere comunale e assessore, cariche che tenne fino alle elezioni del 22 novembre scorso, alle quali decise di non ripresentarsi. «*Dopo 63 anni di tessera socialista, di organizzazione sindacale, di pubblica amministrazione, mi sono ritirato a vita privata con la coscienza tranquilla. Come cittadino e come socialista*».

Una vita privata, piena di ricordi e di care ombre. Il 2 marzo di sessant'anni fa i due sposi Chignoli vennero a Torino da Piacenza in viaggio di nozze. Per il biglietto spesero 2 lire e 70 centesimi a testa; tornarono a casa con 7 soldi in due, decisi di stabilirsi nella città che avevano conosciuta insieme. Realizzarono il desiderio quattro anni più tardi.

Torino, per Luigi Chignoli, fu il teatro delle battaglie. Iscritto al partito socialista dal 1902, nel 1903 divenne segretario della Federazione lavoratori statali e si battè per il loro diritto ad organizzarsi; nel frattempo si era occupato all'Arsenale. Nel '17 partecipò ai moti contro il rincaro del pane e fu arrestato.

Racconta: «*Ci presero in 400, c'era anche Romita. Al processo eravamo 13 tra cui Serrati, Cichin Barberis, l'anarchico Acutis, Elvira Zocca e Maria Giudici. Uscito di prigione dopo 14 mesi, assunsi la segreteria generale della Camera del Lavoro*». Nei tempi, che diventavano sempre più oscuri, la moglie, socialista militante anche lei, gli era accanto a sostenerlo e incoraggiarlo.

Anno 1922, manganello e olio di ricino. Chignoli, denunciato come sovversivo, è aggredito da una squadraccia mentre esce da un albergo di Piacenza. Quando sta per soccombere spara (ha il porto d'armi) e uccide un fascista. Fugge saltando da una finestra; gli aggressori lo ripigliano, lo percuotono a sangue per tre ore. Alle sevizie lo sottraggono le guardie regie e il magistrato lo manda in prigione.

Torna a Torino dopo tre mesi, più ostinato che mai a non mollare: senza lavoro ma pronto a riprendere la lotta. Intanto il tribunale speciale lo ha condannato a morte (poi venne una amnistia). «*Incominciò il periodo della clandestinità, con i fascisti sempre alle calcagna. Vita dura, ma piena di speranza*». Vent'anni: e poi le giornate della resistenza armata, i compagni morti, la libertà.

Nel '47, al tempo di Palazzo Barberini, il vecchio socialista sceglie Saragat. Dice, ricordandolo con affetto: «*Si iscrisse al partito quando tutti si tiravano indietro per paura del fascismo. Io non l'ho mai dimenticato*».

I ricordi popolano questa casa dove due vecchi sposi vivono con la modesta pensione degli ex operai. Martedì saranno accanto a loro i figli Renato e Alberto, parenti, amici e compagni per festeggiare i sessant'anni di un'unione cementata dal reciproco, profondo rispetto.

Accordo raggiunto alla Simp dopo un mese di occupazione

Gli 80 dipendenti sono stati messi in Cassa Integrazione

Si è conclusa la vertenza della Simp di Collegno. Le maestranze da oltre un mese occupavano la fabbrica per protesta contro l'intenzione del proprietario di chiudere l'azienda e licenziare gli 80 dipendenti. Presso l'Ufficio del Lavoro ieri è stato raggiunto un accordo: l'azienda annulla i licenziamenti e in attesa della ripresa produttiva tutto il personale viene collocato a Cassa Integrazione a partire dal 1° febbraio 1965 fino al 30 aprile 1965.

In una lettera ai parlamentari

Un appello del Sindaco per Torino e il Piemonte

«La città e la regione attraversano un momento difficile - Occorre affrontare la situazione e guardare anche all'avvenire» - Invito all'on. Pella perché promuova riunioni di uomini politici a Palazzo Civico

Il presidente della Repubblica, on. Saragat, ha risposto al messaggio rivoltogli dal sindaco prof. Grosso al momento della sua nomina, con il seguente telegramma: «*Vivamente grato per il cortese pensiero da lei rivoltomi nell'assumere la carica di sindaco, ricambio a lei e alla cittadinanza tutta di Torino i migliori voti augurali*».

Il sindaco ha inviato a tutti i parlamentari piemontesi una lettera di saluto in cui afferma: «*Torino e il Piemonte (ed io uso questo binomio come inscindibile) attraversano un momento difficile. Occorre che la situazione sia affrontata decisamente, occorre dall'altro lato guardare all'avvenire e allo sviluppo. La città conta sull'appoggio dei parlamentari: mi permetto di insistere perché vengano intensificate quelle riunioni di parlamentari piemontesi di cui si era fatto promotore l'on. Pella. La casa comunale sarà ben lieta di ospitare le riunioni che si riterrà opportuno effettuare a Torino*».

La situazione attuale pone problemi che investono parecchi campi: «*Occorrono larghi investimenti in opere pubbliche di interesse urgente che si trascinano da tempo e in edilizia popolare. Riconoscendo la necessità di venire incontro ad una regione, che è la più colpita dalla congiuntura, lo Stato avrà modo di risolvere anche problemi che non sono soltanto locali*».

In particolare il prof. Grosso sottolinea: «*Il piano di programmazione quinquennale sembra ignorare il Piemonte mentre investe problemi che riguardano le grandi città: e non ho bisogno di aggiungere che molto grave è l'omissione dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza, unica del precedente piano che sembra dimenticata*». Il sindaco conclude la lettera confermando di essere in attesa «*di una notizia circa la ripresa di riunioni di parlamentari piemontesi, di cui potrebbe farsi ancora una volta promotore l'on. Pella*».

Ieri mattina alle 11 i capigruppi sono stati ricevuti dal sindaco, per la designazione dei membri che comporranno la Commissione interpartitica incaricata di nominare le commissioni consiliari di studio e lavoro. Sarà composta da quattro rappresentanti della dc; due del psdi, del pli, del pci; uno del psi, del psiup, del pdium e del msi: 14 in tutto, più il sindaco. Il psi avrebbe sollecitato di ottenere due rappresentanti anche per il proprio gruppo, in considerazione della larga rappresentanza del partito in Consiglio. La decisione definitiva dovrebbe essere presa domani.

Nel pomeriggio il prof. Grosso ha ricevuto una delegazione di lavoratori della Riv, accompagnata da sindacalisti della Cgil, a cui ha comunicato i contatti presi con l'azienda in merito alle sospensioni e ai licenziamenti. Ha assicurato: «*L'amministrazione civica non mancherà di interessarsi, per quanto possibile, alla vostra situazione*».

Gian Aldo Arnaud succede all'on. Bovetti alla Camera

Ci telefonano da Roma:

Alla Camera dei deputati il presidente on. Bucciarelli Ducci ha comunicato le dimissioni dell'on. Bovetti, che ha assunto la presidenza della Cassa di Risparmio di Torino. Data l'incompatibilità delle due cariche, le dimissioni dell'on. Bovetti sono state accettate. Gli è succeduto, quale nuovo deputato dc per il Piemonte, il rag. Gian Aldo Arnaud, primo escluso alle elezioni politiche del '63.

Il neo-parlamentare ha 35 anni ed è giornalista di professione. A Torino fu assessore per lo sport e la gioventù dal '56 al '60; dal '60 al '64 resse l'assessorato al bilancio e finanze. Poi lasciò l'amministrazione civica per nuovi impegni politici. L'on. Arnaud è dirigente nazionale della «Spes» (stampa, propaganda e studi) e consigliere nazionale della dc.

Pietoso dramma in una famiglia di Nichelino

Ragazzo muore di collasso in braccio alla mamma che gli dà una medicina

Otto anni - Aveva la gola arrossata e un po' di febbre - Il medico ordina un farmaco antinfluenzale; ma poco dopo avviene il tracollo - Vano massaggio al cuore - Anche la madre ricoverata per collasso

Un ragazzo è morto per collasso cardiaco tra le braccia della mamma che stava per somministrargli un farmaco prescritto dal medico, per curare una leggera forma influenzale.

Il dramma è avvenuto ieri verso le 19,30 a Nichelino, in via Giolitti 50, nell'alloggio dei coniugi Alessandro Festa e Annamaria Capello, di 33 e 30 anni. Avevano due figli: Walter, di otto anni, e una bambina di sei. Il Festa è comproprietario di un'officina meccanica a Carmagnola.

Venerdì Walter aveva detto di sentirsi poco bene. Qualche linea di febbre, la gola irritata, un leggero mal di capo. Nulla di serio, tanto che non aveva voluto restare a letto. Era allegro e vivace come sempre, ha giocato tutto il giorno con la sorellina. Ieri la temperatura era salita, senza che le condizioni generali del ragazzo apparissero peggiorate. I genitori decisero comunque di chiamare il medico, il dott. Piccarolo di Nichelino. La diagnosi fu quella che la mamma di Walter si attendeva: attacco influenzale, come se ne registrano a centinaia in questi giorni. Il sanitario raccomandò alla donna di non esporre il bambino al freddo, di tenerlo a riposo e prescrisse la terapia comune per questi casi: supposte antipiretiche e antireumatiche.

Walter Festa, di 8 anni

La signora Festa mandò subito ad acquistarle, il ragazzo continuava a trastullarsi nell'attesa di mettersi a letto. Quando si apprestava a somministrargli il farmaco, lo vide accasciarsi esanime. Cercò di fargli riprendere i sensi, ma invano. Con l'auto di un vicino lo portò all'ospedale infantile, dove il prof. Solerio constatò che il cuore del bambino aveva cessato di battere. Lo sottopose ad un massaggio cardiaco, gli praticò un'iniezione: nessun cenno di vitalità. Allora ricorse all'estremo tentativo: Walter venne introdotto nella sala operatoria, il prof. Solerio gli aprì il torace ed effettuò il massaggio diretto sul cuore. Dopo un'ora, dovette rinunciare alla speranza che Walter tornasse in vita.

Il ragazzo, nei giorni scorsi, non aveva preso altre medicine né manifestava sintomi di disfunzioni cardiocircolatorie. Sulle cause del fulmineo decesso si pronuncerà il perito settore, come impone la legge. E' probabile che Walter sia stato colto da collasso. Alla notizia che il figlio era morto, la madre è sbiancata in volto, poi è crollata a terra. Hanno dovuto ricoverarla alle Molinette, in condizioni preoccupanti.

I medici escludono che la morte improvvisa di Walter possa essere attribuita all'influenza. E' più probabile che la malattia abbia agito da causa concomitante a un fatto reumatico che avrebbe potuto provocare il blocco cardiaco. Ma questo presuppone un qualche difetto valvolare acquisito o congenito.

— Una giovane è rimasta paralizzata per due ore in seguito a una caduta nello stabilimento dove lavora. E' la diciottenne Carmelina Maulicino che abita a Brandizzo presso una sorella sposata. Da due anni è occupata nella fabbrica di compensati «Quercus». Ieri passeggiava con un cric a carrello: doveva prelevare un carico di fogli di compensati. E' scivolata e nella caduta ha battuto la nuca contro uno spigolo: ha perso i sensi.

Vano ogni tentativo per rianimarla, la ragazza veniva portata dalla Croce Rossa prima a Chivasso, poi alla clinica neurochirurgica. Qui due ore più tardi si riprendeva, ma era paralizzata. Le cure le consentivano i movimenti. Ora è sotto osservazione.

Sul piano intercomunale critiche del prof. Astengo

Per iniziativa della Lega dei Comuni democratici (socialcomunisti), si è svolto ieri alla Camera di Commercio un convegno di amministratori e tecnici sul piano intercomunale approvato da Torino e inviato per la pubblicazione ai 23 comuni della «cintura».

Il relatore prof. Astengo ha espresso parere negativo sul piano per «*l'incertezza degli scopi*» e perché talvolta «*sembra dare priorità all'intervento privato su quello pubblico*». Inoltre «*si accettano, senza alternative, alcune ipotesi fatte anni addietro sull'incremento dell'immigrazione che da qualche mese sta invece scendendo*». Secondo il prof. Astengo l'applicazione del piano, che mancherebbe di ogni previsione relativa alla "167" «darà luogo a confusione».

Alloggio distrutto a Druent per lo scoppio d'una bombola

Un fragoroso scoppio ha messo in allarme la popolazione di Druent. Ieri notte, poco dopo l'una, una bombola di gas è esplosa in via Garibaldi 54, nella casa colonica dell'operaio Giuseppe Giachetto, 57 anni, che vi abita con la moglie Anna, 51 anni, e i figli Domenico, di 25 anni e Frida di 18. Al piano terreno abita il suocero.

Stavano tutti dormendo quando l'esplosione ha scosso la casa dalle fondamenta. La bombola era in cucina; ha eventrato il muro della camera da letto del suocero, che solo per caso è uscito illeso dalla pioggia di mattoni. Svegliato di soprassalto, è corso fuori urlando: pochi istanti dopo, altrettanto spaventati, lo hanno raggiunto gli altri familiari e, via via, una folla di vicini. La casa è stata dichiarata pericolante e sgomberata.

VEDERE IN 16ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

Parlano male di Pio XII, intanto, per guadagnare soldi, vendono armi a chi prepara il massacro finale - Quel matrimonio si può sciogliere - «I cittadini sono stufi» - Voglio tornare nella bella Italia, dove non si pagano le imposte dirette - Qualcosa faremo

Un lettore ci scrive da Brescia:

«Prima di questa ti ho mandato qualche lettera scherzosa, abusando della tua pazienza e te ne faccio le mie più sincere scuse. La presente però è cosa seria e te la mando debitamente firmata, aggiungendo però che nel caso tu la ritenessi degna di pubblicazione, non desidero vedere il mio nome sul giornale.

«Sta per arrivare dunque anche qui a Brescia il famigerato "Vicario". Io non andrò a sentirlo, ma posso esternare la mia convinzione, secondo cui è cosa grottesca, assurda ed *impudente* porre la questione se Papa Pio XII poteva o doveva fare di più per gli ebrei, se nel mondo attuale in cui viviamo, Occidente ed Oriente si trovano d'accordo su una questione sola: imbottire, a gara, di armi e di aiuti quelli che hanno lo scopo altamente dichiarato di completare ciò che Hitler aveva cominciato, trasformando un Paese libero, consocio delle Nazioni Unite, in un solo, immenso ghetto di Varsavia!

«Ciò che dico mi sembra tanto palmare che mi meraviglio come mai nessuno abbia finora dato espressione chiara a tale opinione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che, rammaricandosi perché suo marito si è sposato con l'idea fissa di non avere bambini, chiede consigli circa la validità del suo matrimonio.

«Ebbene, se il matrimonio è stato celebrato in forma canonica, vale a dire in chiesa, ed al momento delle nozze la volontà del coniuge ha positivamente escluso ogni prole per il futuro, il matrimonio è radicalmente nullo e la signora ha diritto di chiedere ai Tribunali Ecclesiastici la dichiarazione della sua nullità.

«Questa dichiarazione, osservate le debite forme, sarà resa esecutiva anche agli effetti civili, sempreché il matrimonio sia stato trascritto nei registri dello Stato Civile. La lettrice potrà quindi contrarre nuovo matrimonio valido a tutti gli effetti.

«Per maggiori consigli e chiarimenti la signora può comunque rivolgersi direttamente al Tribunale Ecclesiastico Regionale, che in Torino ha sede in via Arcivescovado 12.

«Distinti saluti».

dott. Gianluigi Campogrande
Avvocato presso il Tribunale Ecclesiastico Piemontese

Un lettore ci scrive da Milano:

«Puoi ascoltare anche la mia voce? Si legge giornalmente sui principali quotidiani, il tuo compreso, delle lunghe discussioni tra i capi partito e che continuano le trattative tra Moro ed i vari *leaders*. Si fanno riunioni per la congiuntura, la programmazione, il rimpasto ecc.

«Tutte queste cose le sentiamo ormai ripetere come un ritornello di Sanremo, da mesi e mesi, e con alquanta monotonia anche dalla radio e dalla tv, senza che sia stata ancora trovata una qualsiasi soluzione. Gli inglesi hanno cambiato il loro segretario agli Esteri nel giro di un'ora; gli italiani continuano a discutere. Ma in Inghilterra si fa sul serio, come del resto si sono messi a fare sul serio i francesi. Qui da noi sono tanti a comandare, e poiché uno pensa differentemente dall'altro, si continuerà a discutere. Povera Italia nostra! E l'on Saragat?

«Siamo del parere che il Presidente un giorno o l'altro perderà le staffe e giungerà a prendere per il bavero qualcuno di nostra conoscenza, e gli dirà che gli italiani sono giunti ai limiti della sopportazione e, stufi di aspettare, vogliono dei fatti concreti e non già giornalieri incontri di capi partito, programmazioni, congiunture, rimpasti. Grazie per quello che vorrai fare».

rag. A. Balocco

Un lettore ci scrive da Uppsala (Svezia):

«Leggo sul numero 42 de "La Stampa", di quel parrucchiere emigrato in Svezia, che è così felice di pagare un terzo del suo guadagno in tasse, che ha sentito il bisogno di scrivere alla tua rubrica.

«Leggendo la sua lettera, mi è tornato alla memoria quel film in cui Vittorio Gassman nella parte di un pugile suonato continuava a ripetere: "e so' contento".

«Io pure sono in Svezia e lavoro in un ristorante, non ero venuto qua per lavorare ma ora sono costretto a farlo. Come quel signore pago un terzo circa del mio guadagno in tasse, però al contrario di lui non mi sento felice, anzi mi sembra assurdo, per questo non vedo l'ora di rientrare nella mia Italia.

«E' [illegible] faccia troppo affidamento, quel signore, ai registri dei contribuenti svedesi reperibili nei comuni, perché tutto il mondo è paese.

«Ma se lui è contento così in fondo, chi si accontenta gode. Ti ringrazio e scusa».

Giorgio Monico

Un lettore ci scrive:

«Mio carissimo "*Specchio dei tempi*", io sono un povero operaio che da 7 mesi non lavora. Ora mia moglie aspetta un bambino ed io non posso provvedere a ciò che occorre. Se voi potete fare qualche cosa, io vi mando i più cordiali saluti».

Fusaro Michele

Per gli occhi di Carlino

N.N., L. 10.000; Remiro, 5000; P.G., 5000; Coniugi Trivero 2000; Oliviero, 500; Laura, 5000; N.N., 2000; Roberto, Guido e Gabriella, 1000; Barbara, 5000; Una nonna, 1000; Riccardo, 5000; Quattro fratellini, 2000; Maria R., 2000; E.M., Biella, 5000; Ricordando i cari defunti, P.A., 600; A nome di Roberto e Chantal, la Nonna, 2000; Una nonna, 1000; B.G., Parma, 1000; N.N., 2000; Una pensionata con un occhio molto ammalato, M.R., 1000; A ricordo di mio marito Cecco, 2500.

Giovannetti Primo, 1000; Egle, 1000; Una pensionata invalida, 1000; N.N., 3000; Ida Pons, 1000; N.N., Sanremo, 2500; E.V., 1000; G.T., Brescia, 50.000; In memoria della Mamma, 2000; N.N., 1000; N.N., 1000; G.L., 500; Ornella, 2000; N.N., 1000; N.N., 2000; Una pensionata della Previdenza Sociale, 2000; Mario Somigliana, Blevio (Como), 10.000; P.F., 1000; Classe 5ª femm. B, Scuola «Leone Fontana», Torino, 2500; U.M., 10.000; N.N., 1000; Anita, 5000; N.N., 5000; N.N., 5000; La scolara Moha Daniela rinunciando al vestito di Carnevale, 3000.

Totale L. 176.000; totale precedente lire 455.850. Totale generale L. 631.850.

Prescritti i crimini nazisti?

Manifestazione alle 10,30 nella Galleria d'Arte Moderna

Si svolge stamane alle 10,30, nella Galleria d'Arte Moderna una manifestazione contro la prescrizione dei crimini nazisti che la legge tedesca prevede allo scadere del vent'anni e cioè l'8 maggio, ventesimo anniversario della resa del terzo Reich. Parleranno il prof. Bobbio, presidente della comunità israelitica, il prof. Sierra, rabbino capo e il prof. Galante Garrone che terrà il discorso ufficiale.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+6,5
MINIMA	—1,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +3,9; pressione 735; umidità 65%; cielo quasi sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temper. in aumento. Temperat. a Caselle: mass. +10,4; min. —4,4; media +2,5.

Commossa rievocazione in Consiglio della figura dell'ing. Anselmetti

Il sindaco prof. Grosso ne ha rievocato le doti, le realizzazioni e l'affettuosa amicizia - Al nome dello scomparso sarà dedicata un'opera da lui compiuta

Nella «sala rossa» di Palazzo Civico si sono riuniti ieri pomeriggio, per la commemorazione dell'ing. Anselmetti, i consiglieri e gli assessori della nuova e della vecchia amministrazione. Dinanzi alla tribuna stampa avevano preso posto la vedova signora Marcella, i tre figli, il fratello, ed altri familiari dello scomparso. Presenti anche gli alti funzionari e una fitta schiera di dipendenti municipali. In piedi, tutti hanno ascoltato la calda commemorazione pronunziata dal nuovo sindaco, con emozione sincera.

Il prof. Grosso ha iniziato ripetendo le parole dell'ing. Anselmetti nella seduta del 30 settembre quando si congedò dal Consiglio che si scioglieva: «*Il mio saluto verrà accolto* — aveva detto — *così come viene porto, con animo sincero e fraterno a tutti indistintamente i consiglieri*». Poi aveva rilevato, in una rapida sintesi, l'intensità dello sforzo compiuto dall'amministrazione in quattro anni.

«*Nell'ultimo saluto al Consiglio comunale* — osserva il prof. Grosso — *c'è il tema fondamentale del lavoro compiuto. Questo senso del lavoro e del dovere, era l'elemento dominante di Anselmetti, la sintesi di tutta una vita: vi faceva da sfondo una non comune intelligenza, la capacità organizzativa, la prontezza nel cogliere i problemi e nel decidere, l'innata attitudine a dirigere e comandare*».

Il sindaco ha poi tracciato le tappe salienti della vita del suo predecessore, precisando: «*Il suo passaggio ha segnato ovunque realizzazioni*». Ha aggiunto: «*Realizzò con accordi aziendali, sin dal '56 e quindi assai prima delle regolamentazioni contrattuali, la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione, sia negli stabilimenti siderurgici sia all'interno della miniera di Cogne. Istituì particolari trattamenti aziendali per anziani, invalidi di guerra ed invalidi del lavoro, quest'ultimo vivamente apprezzato fra gli studiosi di problemi medico-sociali del lavoro*». A tutto ciò aggiungeva l'insegnamento: «*Costituiva per lui titolo di orgoglio essere "professore" nell'insegnamento di tecnologia delle macchine elettriche al Corso di perfezionamento in elettrotecnica del Politecnico di Torino*».

In soli due anni l'ing. Anselmetti diede un forte impulso alla vita dell'amministrazione, e se ne sono visti i risultati: «*Non ho bisogno di elencare le opere portate a termine sotto la sua guida. Mi basta affermare che egli ha dato alla vita del Comune un suo ritmo; e ricordare quanta ansiosa cura egli abbia dedicato negli ultimi mesi al reperimento di fonti di finanziamento, quando le restrizioni del credito rendevano arduo lo sviluppo delle opere pubbliche*».

Il sindaco ha così concluso l'affettuosa rievocazione: «*Il ricordare l'amico da questo posto che egli ha così degnamente tenuto fino alla morte, rinnova in me acuto il dolore del distacco e l'amarezza del rimpianto. Noi eravamo uniti da una comune volontà. L'amicizia si cementava nel cercare di risolvere i problemi di questa nostra città e di questa nostra regione, di cui entrambi sentivamo l'orgoglio di essere espressione*».

Il sindaco ha annunciato: «*Egli sarà perennemente ricordato ai torinesi dal miglior monumento che ad un uomo possa essere eretto, e cioè da un'opera da lui realizzata, alla quale verrà dato il suo nome*». Dopo avere osservato in silenzio alcuni minuti di raccoglimento, la seduta è stata tolta in segno di lutto.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30:

Corso Giulio Cesare 16; piazza Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 13; c. Svizzera 12; c. Principe Oddone 90; v. S. Elia 6; c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Galimberti 7; via Fréjus 100; corso Vinzaglio 31; via Garibaldi 14; corso Re Umberto 35; corso Orbassano 65; piazza Vittorio Veneto 11; corso Moncalieri 257; corso Sempione 112; via San Francesco da Paola 10; v. Mazzini 21; via Nizza 27; via Cernaia 26; via Borgaro 56; corso Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	8	0	4.556.000
11	114	8	179.000
10	945	61	21.000

Il monte premi è di 68.053.095.

La colonna vincente risulta: 2-1, 1-2, 2-X, 2-2, X-X, 2-2.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. S. Massimo 21 (80.000); v. Montepomi 45 (342.603); Elettr.: p. Statuto 20 (528.718); v. Brandizzo 4 (279.518); v. Moretta 70 (385.869); c. Turati 29 bis (588.397).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	88	64	51	63	15
Cagliari	1	16	61	51	79
Firenze	22	14	15	25	32
Genova	86	3	74	53	71
Milano	75	12	70	65	20
Napoli	48	72	52	16	7
Palermo	84	87	55	70	75
Roma	89	79	65	4	25
Torino	49	74	85	7	51
Venezia	41	48	60	81	3

Domani il processo per gli ammanchi in un'agenzia dell'Istituto San Paolo

L'ex responsabile dell'ufficio presso il mercato dei fiori e il suo cassiere imputati, con altre quindici persone, di aver sottratto 200 milioni

Domani in Tribunale (pres. Romagnoli, p.m. Piscopo) comincia il processo per gli ammanchi nell'agenzia n. 5 dell'Istituto S. Paolo e nella Cassa di Risparmio di Roma-Acilia, con un danno totale di 200 milioni. L'istruttoria, durata due anni, si concluse con il rinvio a giudizio di 17 persone.

Il 7 novembre 1961 un'ispezione disposta dall'Istituto S. Paolo accertò che, presso l'agenzia del mercato dei fiori, di cui era responsabile il rag. Marco Massaglia, il conto intestato a Roberto Miroglio risultava scoperto di 130 milioni. Il passivo venne coperto e non si ebbero conseguenze giudiziarie. Il rag. Massaglia fu trasferito alla sede centrale e, in seguito, allontanato dall'istituto.

Il 17 agosto 1962 il nuovo direttore dell'agenzia 5 del mercato dei fiori, rag. Dallabona, riferiva ai suoi superiori che assegni per 42 milioni emessi da Fidalma Leale sulla Cassa di Risparmio di Acilia erano stati restituiti perché a vuoto. Un'immediata verifica consentiva di accertare che alcuni conti correnti dell'agenzia 5, intestati a persone legate a Roberto Miroglio, presentavano gravi scoperti. Il Miroglio, anche dopo l'allontanamento del rag. Massaglia, aveva indotto persone amiche ad aprire conti presso la agenzia 5 dove, con la complicità del cassiere Umberto Rasetti, poteva continuare il vorticoso gioco degli sconti di cambiali e di assegni senza copertura o addirittura falsi.

Gli assegni erano spiccati sulla Cassa di Risparmio di Acilia. All'atto dell'ispezione lo scoperto era di 59 milioni. L'inchiesta metteva in luce anche altre irregolarità. Due correntisti, Giovanni Bortoletto e Carlo Gillio, risultavano debitori, rispettivamente, di 11 milioni e di 84 milioni. Per costoro il cassiere Rasetti aveva prelevato i fondi senza nemmeno preoccuparsi di camuffare l'operazione, con assegni scoperti.

L'istituto S. Paolo denunciò i fatti alla Procura della Repubblica e furono spiccati i mandati di cattura. I detenuti sono: rag. Marco Massaglia, 39 anni; Umberto Rasetti, 29 anni; Domenico D'Ambrosio, 53 anni; Giovanna Fais in Panelli, 51 anni; Giuliana Allocco in Montaldi, 42 anni; Bruno Santi, 33 anni, e Fidalma Leale, 50 anni (entrambi residenti a Roma); Carlo Gillio, 38 anni; Rosa Maria Andorno in Vercelli, 33 anni; Giuseppe Salto, 39 anni, già dirigente della Cassa di Risparmio di Acilia. Sono latitanti: Roberto Miroglio, 34 anni; Severino Cornaglia, 43 anni; Luigi Candido Balbi, 67 anni; Agostino Martini, 44 anni, di Alessandria.

Operaio muore con la testa tra i cilindri di una macchina

Alla Ceat di via Leoncavallo

Un operaio della Ceat è morto sbattendo il capo contro i due rulli di una macchina. Si chiamava Rino Felisi, 31 anni, abitava in strada del Pascolo 43/30. Ieri si era messo al lavoro, con il turno delle 6, nello stabilimento di via Leoncavallo 25. Era nel reparto confezioni, addetto ad una calandra, un macchinario formato da due rulli cilindrici attraverso i quali passano le tele gommate.

Il Felisi s'è distratto per un attimo: una mano è scivolata sulla tela in movimento e tutto il braccio è stato risucchiato tra i due rulli. Il corpo del giovane è stato sollevato da terra e la testa è finita violentemente contro i cilindri. I compagni di lavoro, fermata la macchina, sono riusciti a liberarlo dalla morsa nella quale era serrato. Trasportato d'urgenza all'istituto Maria Adelaide, vi è giunto cadavere: il colpo preso gli aveva causato lo sfondamento della volta cranica.

Perché mi divertono i film di «Agente 007»

Mario Soldati altrove, e Guido Aristarco in questo giornale, mi hanno chiamato in causa, citandomi tra quelli che prendono gusto nei film della serie James Bond, *Agente 007*. E non lo nego, perché è vero. Ma Soldati mi cita perché anche lui subisce le stesse attrattive; Aristarco, a cui quei film non piacciono, si chiede come possano piacere a Soldati, a me e a qualche altro. Voglio togliere subito di mezzo una ragione che Aristarco sospetta: che io sia uno di «quegli intellettuali che in fondo guardano ancora al cinema quale fenomeno subalterno e irrilevante», in cui perciò non cercano niente di serio. Il mio mestiere, a cui resto fedele, è legato alla parola scritta, ma sulla dignità artistica del cinema la discussione è ormai chiusa da anni.

Capirei, ci dice Aristarco, interessarsi ai film di 007 a scopo di studio, per intendere il nostro tempo, come materiale di un'inchiesta sociologica. Il bello e il brutto, il rozzo e l'elaborato, possono in questo caso servire egualmente; la congerie della produzione rozza, senza ambizioni d'arte, può essere anche più istruttiva. Aristarco si appoggia a filosofi come Garin e Lukács; non si capisce un periodo scientifico e filosofico (Garin), i fondamenti ideologici della nostra epoca (Lukács), senza capire il senso della letteratura, oggi anche del cinema, non tanto nelle opere maggiori, quanto nelle opere che «non pretendendo ad alcuna dignità letteraria, contengono tuttavia una quantità di sintomi rivelatori» (romanzi gialli, produzione corrente di fantascienza, fumetti, e loro equivalenti nei film).

E' evidente. Le «opere maggiori», di qualsiasi specie, ambiscono a una vita propria meno legata all'occasione, trasformano e trasferiscono l'esperienza, sono piegate a ragioni di stile e guardano più in là del momento in cui nascono. Perciò non dànno o non vogliono dare quelle indicazioni immediate, evidenti sulla società e sui miti ch'essa coltiva come la grande produzione che nasce e muta d'anno in anno secondo la richiesta e il gusto della folla. Un'abbondante scelta di romanzi gialli ci dà un quadro dinamico della società americana più dell'opera dei romanzieri maggiori, i quali mirano più su. Saba era un lettore di libri gialli e anche, qualche volta, di romanzetti d'altro tipo, e diceva che almeno gli portavano quasi sempre qualche osservazione dal vivo. Ma in questo caso le opere senza pretese letterarie erano viste con un interesse diverso da quello del sociologo. Un artista maturo con grandi qualità creative in genere ricava poco di utile per se stesso dalla lettura di opere molto formate e autonome. Spesso preferisce pescare nella riserva della letteratura corrente, che diventa materia grezza per il suo lavoro.

Ammesso che le opere senza vera dignità artistica siano utili come documenti di studio per comprendere il nostro tempo (o come materiale bruto del quale si serve un artista), è anche utile guardarle senza boria intellettuale. Può darsi che vedendo un film serie 007 la mia conoscenza del mondo contemporaneo, e magari dei suoi malanni, ne risulti accresciuta; ma mi sentirei ridicolo se dicessi: vado a vederlo, mi mescolo a questa rozza folla, non già per mio piacere, né perché provi un'attrattiva che ritengo spregevole; vado solo a scopo di studio. Mi sembrerebbe d'essere come un intellettuale mio conoscente col quale ho fatto un viaggio all'estero, che mangiava a quattro palmenti ma, secondo lui, non per gola, con lo scopo esclusivo di capire meglio il carattere del popolo che ci ospitava attraverso il suo modo di cucinare i cibi.

Ma Aristarco ci dice che i film 007 sono carichi di veleni, tra i quali il più appariscente è il razzismo. La parte dei cattivi è infatti sostenuta per lo più da cinesi, o asiatici di varia specie (e vi restano alcuni strascichi della mitologia creata dalla guerra fredda). Lo vedo e mi dispiace. Gli industriali dei divertimenti popolari però usano sempre metterci, non soltanto nei film ma anche nei circhi equestri che sembrano così innocenti, un pizzico della mitologia politica della loro parte. E, nel caso del circo equestre, posso esserne urtato, non rifiutarmi di apprezzare gli acrobati e le tigri. Non credo che gli spettatori dei film 007 badino molto a quei luoghi comuni della mitologia politica, screditati fin dall'inizio da una palese e completa mancanza di ambizioni morali.

La maggior parte dei critici cinematografici guarda questi film con sussiego e li mette tutti in un fascio, servendo male i suoi lettori. E' sempre pronta a dare un asterisco di più a un film senza invenzione, senza estro, senza novità, che però si conforma a certe convenzioni intellettuali; e a trattare altezzosamente questi prodigi della tecnica. Si tratta ancora di prodotti industriali d'alto livello, destinati al consumo rapido, sostituibili; ma di prodotti industriali d'alto livello, come mostra la loro enorme superiorità, con il loro ritmo incalzante, su film di scopo analogo ma d'altra marca (*Mata Hari*, *Fantomas*, ecc.). E in più portano quello che oggi manca spesso nei film di più alte intenzioni (ma non negli artisti più grandi, si chiamino Chaplin o Picasso): la capacità di sorprendere, meravigliare, impressionare. L'allegria vitale che viene dalle invenzioni che si incalzano, la fertilità di trovate. Tutto questo non basta per ottenere un film che sia più d'un articolo di consumo immediato; ma non riesco a concepire un bel «film d'arte» che si stacchi del tutto da questo fondo primordiale e non interiorizzi l'industria di provocare emozioni.

Senza bisogno di scomodare l'Ariosto, come ha fatto Soldati, ritengo che il pubblico veneziano non andasse a vedere per ragioni diverse le fiabe sulla scena di Carlo Gozzi, con le loro foreste magiche, le loro teste mozze e i mostri portentosi. E confesso che alcune trovate di 007 (la scarpa dalla punta della quale scatta il pugnaletto avvelenato che uccide in diciannove secondi; il cappello gettato dall'Ercole coreano che spezza con la falda la cervice al nemico) continuano a piacermi come piccole meraviglie di tecnica inventiva anche molto più in là delle due ore trascorse davanti allo schermo.

Per quanto prodotti industriali (ma una parte industriale, cioè una ricerca calcolata d'effetti compiuta in base alle inclinazioni del pubblico, vi è spesso anche nell'arte maggiore di tutti i tempi), i film 007 mi piacciono anche di più di quanto ho confessato finora. Ci portano davanti a un mondo di feroci insetti (sotto forma di uomini, di donne, di macchine, uomini e donne come macchine) che si combattono e uccidono, non si sa perché: non esiste nulla in quel mondo per cui valga la pena di continuare a battersi, salvo la sopravvivenza fisica, e non dell'individuo ma della specie.

Non esiste alcuna morale; Moravia ha detto giustamente che l'agente segreto James Bond e i suoi avversari, come il paranoico Goldfinger, sono fatti della stessa pasta. Li distingue però la diversità della parte, l'uno volendo diventare il padrone del mondo mediante tenebrose macchinazioni, e l'altro impedire che lo diventi, soltanto per impegno professionale e per ordine ricevuto. Ma quei film sono almeno divertimenti secchi, antisentimentali, antisetrici; ci portano vicino ai nostri incubi peggiori, anzi dentro; il «futuro tutto tecnologico e pianificato» — in cui la vita si restringe alla violenza e all'essere ridotti a riflessi condizionati, e l'essere intelligenti significa avere un istinto di conservazione più pronto e più munito di organi micidiali sotto forma di macchine — quel futuro non è più «un terrore ossessivo», perché è già arrivato, è già lì.

Gli uomini sullo schermo hanno già fatto il salto, si trovano già al di là della paurosa linea di demarcazione, non si accorgono più di averla oltrepassata perché non ricordano nulla di quello che avveniva prima. Ma appunto per questo le loro avventure diventano irresistibilmente comiche, il terrore si trasforma in riso, la serie delle morti ingegnose e atroci diventa gioco, il nostro incubo divertimento. Il pubblico rabbrividisce e ride nello stesso tempo; la predica didattico-moralistica non calza più. Guardiamo un mondo che «esclude i vuoti e i riposi», stipato di fatti, di oggetti, e di uomini come oggetti, che «accetta e utilizza tutto», rappresentativo e astratto «un po' come la pop-art», con cui condivide i colori crudi, la mancanza d'ombre. E' anche un mondo che gli artifici tecnici mirano a renderci, finché lo si guarda, credibile, ma col risultato di renderlo in modo ancora più evidente inadatto alla vita; come nella pop-art, con le sue vivande che sembrano tanto più incommestibili quanto più somigliano al vero, le poltrone invitanti su cui non si potrà mai sedere nessuno.

Guido Piovene

SOTTO I COLPI DI STATO A CATENA, UNA LOTTA CHE INTERESSA IL MONDO

La «ronda dei generali» nel Vietnam può decidere il destino di mezza Asia

Cerchiamo di chiarire gli ultimi, confusi avvenimenti - Il generale Khan ricercava un ambiguo e rischioso compromesso con il Vietcong - E' stato rovesciato da una congiura militare in due tempi: prima ha tentato il colonnello Thao, cattolico-nazionalista e perciò impopolare; poi (con successo) il generale Thi, buddista fanatico, non meno ambiguo di Khan - L'unico aspetto positivo è la scelta del nuovo comandante militare: il «piccolo» generale Min, cattolico e vicino agli americani, offre garanzie di lealtà - Gli Stati Uniti non hanno il controllo del paese ed i buddisti, non alieni da accordi con i comunisti, guadagnano terreno

Il nostro inviato Igor Man, unico giornalista europeo, è partito con l'ambasciatore americano nel Vietnam, generale Taylor, per un'ispezione ai fronti di combattimento del Nord: la regione vicina a quel confine del 17° parallelo, che gli aerei Usa oltrepassano per le azioni di rappresaglia contro le basi dei guerriglieri in territorio nord-vietnamita. Prima di lasciare Saigon, Igor Man ci ha inviato questo quadro inquietante dell'aggrovigliata situazione politico-militare.

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, febbraio.

Il fallito colpo di Stato di venerdì della settimana scorsa mirava soprattutto a scongiurare il pericolo che il governo, voluto dal generale Khan, finisse col subire l'iniziativa del Vietcong sul piano politico; al punto in cui erano arrivate le cose nulla di più facile che, un mattino, svegliandosi, i vietnamiti — e con loro gli americani — apprendessero come «nell'intento di risparmiare al paese altri lutti ecc. ecc.» i poteri fossero passati a una giunta, o a un «fronte di unità popolare», il cui primo provvedimento sarebbe stato d'ordinare la cessazione delle ostilità, «per facilitare la conclusione di trattative di pace».

Pochi giorni prima della sfortunata azione del colonnello Thao, il gen. Khan aveva dichiarato: «La guerra finirà entro quest'anno; non è soltanto un augurio, il mio. Conosco un mezzo per porvi termine ma è *top secret*. Il popolo vuole la pace (abbiamo venti anni di guerra sulle spalle) e l'avrà entro l'anno». *Al che un giornale cattolico aveva commentato:* «Ben venga la pace purché senza compromessi con il comunismo», *mentre sembrava chiaro come la pace di cui parlava Khan fosse possibile solo a quel prezzo.*

L'animoso colonnello Thao è stato incauto nelle sue dichiarazioni pubbliche, tanto da lasciar pensare che gli insorti di venerdì volessero in qualche modo riproporre al paese un regime cattolico-nazionalista simile a quello dei fratelli Diem. Abbiamo già visto come questo solo sospetto è bastato a spegnere nel giro di poche ore i civici consensi che sul nascere il colpo di Stato aveva raccolto: Diem, con la sua cieca politica di fanatico autoritarismo, con la sua spietata dittatura poliziesca, ha lasciato tracce incancellabili in Vietnam — sicché fu relativamente facile per Khan convincere i «giovani turchi». I generali comandanti le quattro zone militari in cui è diviso il paese, a intervenire contro i «ribelli reazionari, schiuma dell'esecrato Can Lao (il regime Diem)».

Sennonché, strada facendo, è il caso di dirlo, i «giovani turchi» devono aver pensato che tanto valeva approfittare dell'occasione per liberarsi del troppo invadente Khan. Così, dopo essere entrato in Saigon alla testa di una brigata paracadutista, il generale Thi ha riunito intorno a sé quattordici dei venti generali che compongono il «Consiglio militare» e tutti insieme hanno deciso di allontanare Khan. Il provvedimento, preso a larga maggioranza, veniva successivamente fatto suo dal «Consiglio nazionale di sicurezza» e, quindi, il vecchio capo dello Stato, Phan Khac Suu, firmava il decreto numero 45 in forza del quale il generale Tran Van Min, attuale capo degli Stati Maggiori, viene nominato comandante delle forze armate al posto di Khan.

La notizia diffusa dalla radio domenica nella tarda sera riaccendeva gli animi alla speranza: il nuovo comandante delle forze armate, detto «il piccolo Min» per distinguerlo dall'ex capo dello Stato Duong Van Min, «il grosso Min», è un giovane generale di 42 anni, apprezzato per la sua moderazione ma, quel che più conta, è un cattolico. Una volta tanto, a quanto è dato sapere, gli americani sarebbero riusciti a imporre un uomo loro: avevano subito il ritorno di Khan pur sapendolo succube dei buddisti di ispirazione comunista, pur sapendo come egli fosse considerato «il male minore» dal comitato rivoluzionario clandestino della zona di Saigon: questa volta era necessario evitare che la situazione si incancrenisse. Se Khan era un essere ambiguo, il generale Thi che l'ha deposto è un fanatico buddista: nella lontana regione del Nord dov'è il suo comando, ha stabilito una sorta di modus vivendi con il comitato rivoluzionario della città di Huè (presieduto dal filocomunista Kuyen) che altro non è se non il cavallo di Troia del Vietcong. Se non bastasse, Thi è l'uomo che ha sulla coscienza, per non dir peggio, centinaia di cattolici vittime della violenza buddista dopo la sanguinosa fine del regime Diem.

Qui occorre chiarire come, alla fine, fossero proprio i cattolici le prime vittime del fanatismo di Diem: in loro nome, in nome della religione pietosa del Cristo, essi esercitavano una fanatica dittatura che rischiava di provocare prima o poi nel paese una guerra di religione. Gli americani e per loro l'ambasciatore Cabot Lodge, temettero che la maggioranza della popolazione, buddista (i cattolici sono il 12 % sul 14 milioni di abitanti), finisse con lo schierarsi dalla parte del Vietcong pur di farla finita con il regime, sicché lasciarono che il destino dei Diem si compisse.

La cruenta fine del regime Diem venne sfruttata dal Vietcong per soffiare sul fuoco; i buddisti furono scatenati contro i cattolici che rischiarono la strage. Polizia ed esercito intervennero sempre tardivamente a dividere i contendenti, ma a Damang, nel Nord, accadde di peggio: due villaggi cattolici attaccati da torme di buddisti si stavano difendendo validamente quando sopraggiunsero reparti militari alle dipendenze del generale Thi. All'arrivo dei soldati i cattolici deposero le armi, ma quelli non erano venuti per pacificare bensì per uccidere. E fu il massacro: vennero incendiate 430 case, gli uomini uccisi e i bambini che, non avendo fatto in tempo a fuggire con le donne via mare, si erano rifugiati nelle trincee scavate nel perimetro dei villaggi, furono sepolti vivi dai soldati agli ordini di Thi.

La nomina del «piccolo Min», si diceva, ha sollevato gli animi; resta da vedere se varrà a condizionare concretamente il generale Thi. Costui ha parlato alla radio, con voce dura e insieme ispirata, di «autentica rivoluzione intesa a dare al popolo pace e giustizia» e ha detto che «la guerra continua». Non solo; ha lasciato intendere che le forze armate del Vietnam sono decise a trascurare le preoccupazioni americane di un allargamento del conflitto, dimodoché si riserverebbero di attaccare il Vietnam — nel momento più opportuno — non già per rappresaglia, come finora è accaduto, ma per colpire l'alleato del Vietcong.

Sono intenzioni preoccupanti, non tanto per le pratiche conseguenze che ne deriverebbero quanto perché rivelano la determinazione dei «giovani turchi» di far di testa loro. Ciò può significare che, pur parlando di guerra, non è da escludere ch'essi stiano già preparando il terreno per una soluzione neutralista del conflitto. Accentuandosi l'insofferenza — già manifestata apertamente dal Khan — verso gli americani, questi ultimi finirebbero col trovarsi più isolati che mai: «E' questione da regolare fra fratelli, la pace: gli americani se ne vadano, se c'è ancora la guerra a straziarci, questo si deve alla loro presenza», vanno dicendo i buddisti e non da oggi.

Sicché il gran parlar di guerra e di rivoluzione sociale che i «giovani turchi» van facendo potrebbe, in ultimo, rivelarsi come una cortina fumogena, diradata la quale ci si troverebbe un giorno di fronte al fatto compiuto: e cioè l'avvenuto passaggio di poteri al Vietcong, senza scosse né impiego di carri armati. Il fallito colpo di Stato del colonnello Thao mirava appunto a scongiurare una simile eventualità: tutti sono stanchi della guerra che da 23 anni — una generazione a momenti — insanguina il paese, tutti sospirano la pace e guardano con speranza alla possibilità di trattative in questo senso; ma un conto è far tacere le armi per impostare una soluzione onorevole e democratica del conflitto, un conto è passare la mano ai comunisti.

Al punto in cui siamo ci si domanda se gli americani siano tuttora in grado se non di determinare almeno di orientare la politica del Vietnam. Si ha infatti l'impressione che siano ormai irrimediabilmente screditati agli occhi dei vietnamiti: allorché cadde Diem e ancora fino all'agosto scorso, era opinione diffusa che la macchina dello Stato fosse sostenuta da una solida infrastruttura americana; ma gli avvenimenti succedutisi — Khan costretto a dimettersi da pochi studenti aizzati dai buddisti; triumvirato; governo civile fuor dall'influenza militare sciolto da Khan, diventato nel frattempo strumento del neutralismo buddista — dimostrarono agli occhi stupiti di queste popolazioni come gli americani fossero «veramente democratici»: non solo non determinavano il corso degli eventi, ma addirittura li subivano. Sapete cosa dice la gente di loro? «Son bravi ragazzi, portano tanta roba, avranno anche del coraggio i soldati ma è facile metterli nel sacco, non sono loro che comandano».

E' un modo di ragionare che fa a pugni con i principi della nostra civiltà; ma è il modo di ragionare dei vietnamiti, convinti, a torto o a ragione, che gli americani — per quanto forti siano — nulla ormai possono contro coloro che, in realtà, controllano il paese: i buddisti. Il venerabile Tri Quang, un fanatico bonzo di 42 anni, che vive in una cella ad aria condizionata, non fa che ripetere: «L'unico ostacolo alla pace sono gli americani. Se ne vadano, ci lascino risolvere fra noi le nostre faccende». A sua volta il venerabile Tham Chau, bonzo già seminarista cattolico, tornato in patria dopo quindici anni di «studio» in Cina, avrebbe detto non più tardi di lunedì mattina che altra alternativa non rimane agli americani se non questa: scegliere tra un Vietnam comunista o un Vietnam cinese.

Igor Man

L'ultima svedese di Hollywood

Ann-Margret, una svedese di 24 anni, è risultata una delle dieci attrici che assicurano i maggiori incassi ai film americani. La «Metro Goldwyn» se l'è garantita con un contratto a lunga scadenza. Ecco l'attrice in barca nel laghetto artificiale che circonda gli studi della Casa cinematografica (Telefoto «Associated Press»)

CONFIDENZE DI PAOLO VI AD UN SACERDOTE FRANCESE

Il Pontefice in un'eccezionale «intervista» parla di sé, del Concilio, della libertà religiosa

L'abate Daniel Pézeril, parroco parigino, è stato ricevuto di recente da Paolo VI. In questo articolo egli traccia del Papa un rapido profilo e riferisce alcune sue dichiarazioni sulle controversie insorte al termine dell'ultima sessione del Concilio.

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 febbraio.

Mi sento il cuore gonfio di emozione davanti a Paolo VI. Premuto dalle cure d'ogni giorno, per 35 anni non sono potuto andare a Roma. L'ultimo Papa che ho incontrato durante un'udienza concessa nel cortile di San Damaso ad alcune migliaia di giovani francesi, si chiamava Pio XI ed era a metà del suo regno. Sono emozionato e sorpreso di udire Paolo VI. Mi pare che le sue prime parole continuino una conversazione non con un altro interlocutore o con se stesso, ma con me.

Il Santo Padre ha i tratti scavati, come smagriti dalla fatica, sebbene mi si assicuri che egli possiede una resistenza di ferro. I suoi occhi di un azzurro limpidissimo illuminano tutto il viso; mentre parla, non cessa di tenere il suo sguardo nel mio.

Se mi limitassi a riferire parola per parola quanto mi ha detto, non darei il senso del discorso. E' il tono che conta, costantemente allusivo. Non è quello che possono assumere due uomini ben a giorno dei problemi e che giudicano inutile ricordare ciò che è noto. Io ignoro tutto, non so nulla. La parola affiora i confini di un altro mondo, di un universo interiore, l'universo del Pontefice.

Parigi e la nostra vecchia Montagne Sainte-Geneviève (*la parrocchia del sacerdote parigino è vicina alla Sorbona, al quartiere universitario*) rievocano bruscamente ai suoi occhi il dramma dello spirito. «*La vostra parrocchia comprende parecchi intellettuali... Voi conoscete i loro studi*». Paolo VI si è eretto sulla poltrona, mentre con un gesto delle braccia sottolinea il vigore di ciò che sta dicendo. Non sono parole banali, esteriori, di circostanza. Vanno diritte al cuore dello scrittore e dell'artista. Mi parla di conquista, di creazione, di invenzione. «*Pensare e suscitare delle forme... Amare la bellezza! E' salire a Dio. Insistete, dite l'importanza che vi annette la Chiesa*».

Gli ricordo che egli ha ricevuto, qualche giorno prima, quattro professori protestanti, tre francesi ed uno svizzero. «*Sì — risponde — sono stato felicissimo di vederli... C'era tra loro il successore di Karl Barth*». Poi, un lungo silenzio.

Avevo saputo a Parigi, prima di partire, che Paolo VI aveva detto a Heinrich Ott: «*Salutatemi Karl Barth. La sua opera mi è nota. La distanza delle posizioni dogmatiche è ancora grande tra noi. Occorre lavorare. Continuo a sperare fortemente che ci incontreremo: quando Dio vorrà...*». E conclude rivolto a me: «*Se vedete l'uno o l'altro a Parigi, ditegli che conservo il miglior ricordo della loro visita*».

E' lo stesso Papa che, con meravigliosa semplicità, mi dice: «*Mi càpita di leggere che sono indeciso, inquieto, timoroso, incerto tra influenze contrarie...*». Egli non si esprime con *humour*, perché lo *humour* può essere severo, né sorridendo, perché non si sorride di questi appunti. Le parole giungono dal cuore, senza affettazione: «*Forse sono lento. Ma è ciò che voglio. Dopo tutto, è mio diritto riflettere*».

Parla di sé con tranquillità e abbandono. «*Voi sapete tutto quanto è stato detto e ripetuto sull'ultima settimana del Concilio*». Ed ora, una messa a punto: «*La costituzione sulla libertà religiosa è stata differita per rispetto ai diritti delle minoranze. Il regolamento del Concilio lo concedeva espressamente. Del resto, ciò che s'ignora, il caso era stato sottoposto al Tribunale amministrativo del Concilio, presieduto dal Cardinale Roberti*». La voce si fa più forte, martellante, ardente: «*E' stato per rispetto, unicamente per rispetto. Non potevamo passar sopra... Non si transige con il rispetto... Dite fino a che punto è stato per rispetto...*».

Paolo VI vuol essere testimone. Non può essere Papa senza portare in tutta la loro misura certe virtù umane. Senza di esse verrebbe meno alle sue responsabilità supreme. Poi continua: «*In fondo, nulla evidentemente è cambiato. La libertà religiosa resta intatta*».

Mi permetto di osservare: «*Tenuto conto del vostro compito e della vostra personalità, Santissimo Padre, non c'era da dubitare. Anche di fuori...*».

«*Di fuori?* — mi interrompe con un velo di tristezza — *Persino di dentro, nel cuore del Concilio, parecchi non mi hanno capito... Avevo avvertito più volte: la discussione dello schema XIII va troppo per le lunghe, sarete presi dal tempo*». Infine, sollevando il capo, conclude con una battuta da uomo forte: «*Sono gli inconvenienti del mestiere*».

* *

Da questa conversazione con Paolo VI mi permetterò di trarre qualche indicazione. Mi pare innanzi tutto che la condotta del Papa è imperiosamente guidata da un dono interiore, il senso dell'onore spirituale. Al di fuori di questa esigenza, egli avrebbe senza dubbio l'impressione non soltanto di non essere più se stesso, ma di perdere la lucidità che gli è necessaria per guidare la Chiesa.

Abbiamo di fronte a noi il Pontefice meno «politico», meno «diplomatico», meno «realista». Egli governa seguendo la parola di Dio ed il bene della Chiesa, nel rispetto di tutti. Non ha paura di rischiare. Sebbene figlio di un giornalista, è distaccato dall'attualità. Il ritmo della Chiesa è ben altro che quello delle nostre vite: pilota d'alto mare, si sforza di abbracciarne l'ampiezza.

Infine — ciò che non è per nulla contraddittorio — egli è dotato di una rara capacità di avvicinare gli uomini. Dimostra sorprendenti risorse comunicative, vorrei dire di origine poetica. Intuisce, anticipa, annuncia. Ma conserva la non meno chiara visione che ai giorni nostri egli deve diffondere il messaggio di Cristo.

Mentre il prelato d'Anticamera mi riconduce alla soglia dei saloni tra le guardie svizzere nello sforzo di serbare la luce segreta di questa visita. Ho sì la sensazione di avere udito ogni parola che ho riportato, ma soprattutto di avere incontrato il più generoso degli uomini.

Daniel Pézeril

SPETTACOLI

Vedere in settima pagina i programmi radio-tv e altri servizi di *Spettacoli*

Sullo schermo

Franchi e Ingrassia truffatori mancati

(*Nazionale*) — Perdurando l'inflazione del prodotto cinematografico «Franchi-Ingrassia», *I due pericoli pubblici* (regia di Lucio Fulci; soggetto e sceneggiatura di Castellano e Pipolo) non è certamente peggiore, se il Carnevale non ci fa velo, delle tante farse che lo hanno preceduto. Regista e sceneggiatori hanno pensato bene di allacciarsi al vecchio ma fidato filone del film picaresco, dove l'azione è costituita da una serie, virtualmente interminabile, di avventure truffaldine e correlativi travestimenti.

Per aver riconosciuto e innocentemente smascherato un finto «barone» che avevano conosciuto in galera, due fratelli siciliani sono rapiti da una gangsteressa che fa loro grazia della vita purché essi lavorino ai suoi servizi come «truffatori». S'intende che neppure uno dei «bidoni» loro commessi va a buon fine: non quello dei finti frati che reclamano un lascito, non quello del furto d'un quadro in un museo, non quello d'un simulato investimento automobilistico e così via fino all'ultimo, la sorpresa in una bisca effettuata dai due compari travestiti da guardie di finanza, che anzi porterà all'arresto dei mandanti. Avanzando ancora mezz'ora, gli autori sono poi stati indotti a strafare escogitando per i loro eroi fatiche supplementari e assurde d'un vago sapore «fantapolitico», che richiamano sul filmetto sgualataggine e noia. Nel contorno Margaret Lee, Linda Sini, Riccardo Garrone.

I. p.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 51 18

Alfieri: ore 15,30 unica recita «La Mandragola» di Enriquez, con Aldo Cholli, Riccardo Billi.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,15 il Teatro Carignano e il Teatro Stabile di Torino presentano il Piccolo Teatro di Milano in «Le baruffe chiozzotte» di C. Goldoni. Regia di G. Strehler. Rid. spec. per abbon. Ultimi 3 giorni.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi, 16 «Acciarino magico». Ult.
Gobetti-Teatro Stabile: solo ore 15,30 «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. de Bosio.
Ridotto del Romano: ore 16,30 il Teatro delle Dieci in «La farsa dell'avvocato Pathelin».

Alcione: Comp. Rivista Dario Pino Grazia Cori 15-18-21,15.
Malìbù: «Il Circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15.

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Oggi ore 15,30 e 21,15
Domani e martedì ore 21,15
Ultimi 3 giorni
PICCOLO TEATRO DI MILANO
LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 21-1 Compl. Fasano; cant. Marisella Benny e Franco Franchi.
Al Nirvana: 16-21 Borglone-Galassi.
Apollo Danze: 16-21 Compl. I Califfi.
Arlecchino: ore 16-21 I Grisbi.
Augusteo Nuovo: 16-21 orch. Loris.
Bambi Danze (Un. Sov. 353): 16-21.
Barchetto Danze Ristorante (c. Roma 19, 642.724, Moncalieri): 16-21.
Castellino: ore 16,30 - 21 Michelino.
Castello d'Agliè - Ristorante Dancing: ore 16-21 Danilo e i Draghi.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16-21 I Diapason.
Fortino: 16-21 The Lords - T. Zero 4.
Gay Sala: ore 16,30-21 I 6 Magnifici.
Gaudio: 16 - 21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla Danze: 16-21 Luciano Pollio.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
Le Roi: ore 16-21 Maugeri-Nicolino.
Massaua Danze: ore 16-21 I Personi.
Principe: 16-21 Compl. «I... Diversi».
Trocadero: 16,30-21 compl. Romano.

Colombia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo «Alla taverna del camino».

Abadan (Doria 15, 521.563): 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco Manc. 145, 683.668: 16-21
Anaconda (f. c. Lecce, t. 259.497).
Bagatelle (Cavoretto 2): ore 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello ang. v. Garibaldi): 16-21.
Club 84, d'Azeglio 9, 60.560: 16-21.
Holiday, Vinz. 3, 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (Un. Sov. 511): 16-21.
Piscina del Sole - Rist., t. 558.888.
Scotch (Volta 5, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, Gallo, 687.563: 16-21

LOS AMIGOS
Martedì 2 marzo
VEGLIONE DI CARNEVALE
«GRAN GALA'» con
I GUFI
Pren. tavoli t. 583.981-541.087
(Abito da sera o costume)

danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
LUNEDI'
SERATA PROLUNGATA
Martedì ore 16 - 21
WILMA GOICH
I GRISBI

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
MICHELINO
Domani ore 21 «GRAN GALA'»
FAMIJA TURINEISA
con l'intervento di
GIANDUJA e GIACOMETTA
con il loro seguito

LE ROI DANCING
Ore 16 - 21: TRATTENIMENTI
Domenica 7 marzo
FRANCA SICILIANI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 grande trattenimento con
I DIVERSI
di ALDO SALVATORI
Ore 21: Serata Carnevalissima

LA PERLA DANZE
Ore 16 MATINEE
Ore 21 serata d'addio all'orchestra
LUCIANO POLITO
Lunedì ore 21 debutto di
PINO PUGLIESE

FORTINO DANZE
Ore 16 e 21: Due orchestre
THE LORDS - T. ZERO 4
Ore 21 - SERATA A PREMI

CLUB FARO DANZE
Ore 16 e 21
GRANDE SUCCESSO de
I Diapason

CRAZY CLUB
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. B. Galliari 9 - tel. 655.731

ABADAN
SHOW CARNAVAL
BEATLES and Copyright incision
Via A. Doria 15 - tel. 521.563

ECHI SPETTACOLI

DANCING LE GRILLON
Ristorante - Nichelino, tel. 663.994
I Discoboli - Vera Albert - B. Ray
SERATA PROLUNGATA - Cotillons

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Dantesca (p. Carlo Felice 19): Ossip Zadkine. Sculture, guazzi, disegni.
Galatea, Vela 8: Nove giovani pittori.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale di Pino Martellini.
Galleria La Meridiana, v. Cibrario 50: Mostra F. Bigoni - M. Prollo.
Galleria sul Po (Lungopò Cadorna 11): esp. Bertolani.
Gissi - Galleria d'Arte (p. Solferino 2, t. 524.473): Maestri dell'espressionismo: Otto Dix. Person. retrospettiva.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Riccardo Francalancia. Orario 11-13.
S. Diego (Orfane 7): esp. L. Grietti.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio a Jean Grémillon «Le ciel est à vous» C. Vanel, M. Renaud (Francia 1943, edizione originale, minuti 105).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ULTIMO GIORNO
SETTIMANA DEI BAMBINI
INGRESSO GRATUITO
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, techn. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,25.
Astor: «Pazzi, pupe e pillole» con Jerry Lewis, Glenda Farrell, Susan Oliver, technicolor.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «A prova di errore» Henry Fonda, D. O'Herlihy. Ult. giorno.
Doria: «Una ragazza a Saint-Tropez» scope, techn. L. de Funès, G. Grad.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope, eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Viet. 14. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.
Lux: «Come si seduce un uomo» techn. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. V. 14.
Nazionale: «I due pericoli pubblici», F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee.
Reposi: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope techn.
Romano: «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 700. (Mattina ore 10,30 uno spettacolo a prezzi popolari).
Vittoria: «Base Luna chiama Terra» panavision, technicolor, con E. Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.
Arlecchino: «Uno sparo nel buio» Peter Sellers, E. Sommer, tech. panav.
Augustus: «Veneri proibite» (Rassegna internaz. di attualità). Viet. 18.
Capitol: «La spada nella roccia» di Walt Disney, technicolor.
Metropol: «Scappamento aperto» J. P. Belmondo, Jean Seberg. Vietato 14.
Torino: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. Viet. 18. Ap. 10

Alexandra: «I 4 di Chicago» scope, techn. F. Sinatra, D. Martin, B. Rush.
Faro: «I 4 di Chicago» scope, techn. F. Sinatra, D. Martin, B. Rush.
Fiamma: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500.760): «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Ult. 22.
Hollywood: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
La Perla: «L'oltraggio» Paul Newman, Laurence Harvey, Claire Bloom.
Malìbù: «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «Lazzarella».
Massimo: «La caduta dell'impero romano» technicolor, scope, S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason. Ultimo spettacolo ore 21,45.
Orfeo: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Principe: «Il treno» Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau.
Statuto: «La caduta dell'impero romano» technicolor, scope, S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason. Ultimo spettacolo ore 21,45.

Adriano: «I due della legione», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Alcione: «Le tardone» F. Franchi, C. Ingrassia, e Rivista Dario Pino - Grazia Cori 15-18-21,15.
Alpi: «Anthar l'invincibile», Kirk Morris, José Jaspe, colori, scope.
Regina: «La rivincita di Ivanhoe» techn. Prima visione per Torino.

Asti: «Golia e la schiava ribelle» G. Scott, O. Colti, Apert. ore 14.
Milano: «La storia del generale Huston» «Il sole sorgerà ancora». A. 10
Olimpia: «Brenno, il nemico di Roma» technicolor.
Po: «Anno 79 distruzione di Ercolano», techn. Brad Harris.
P. Nuova: «Conquistatore di Corinto» e «Il federale». Apertura ore 10.
S. Felice: «La valle dei lunghi coltelli» scope, eastmancolor, L. Barker. Apertura ore 14,15.
S. Secondo: «Anello di fuoco», tech., David Janssen.

Esperia: «Il giuramento di Zorro», tech. sc., Tony Russel, M. J. Alfonso.
Giardino: «Gli imbroglioni», F. Franchi, C. Ingrassia, W. Chiari.
Madonna Rosa: «Prigioniero della miniera», sc. col. G. Cooper e «Implacabile Lemmy Jackson» con Eddy Constantine.
Mirafiori: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Kock, tec.
S. Rita: «I tre spietati», R. Harrison, C. Milland, R. Hunder, tec. sc.
Viareggio: «Jerry 8 e 3/4» techn. J. Lewis, P. Lorre, J. Carradine.

Araldo: «Due mafiosi nel Far West» tech. sc. Franchi, Ingrassia, H. Chanel.
Eliseo: «Vorrei non essere ricca» techn. S. Dee, R. Goulet.
Fréjus: «I due mafiosi» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo: «L'uomo mascherato contro i pirati» tec. sc. C. Milton, C. Dantes.
Oratorio: «Le 3 spade di Zorro».
S. Paolo: «Tre dollari di piombo» techn. scope, Fred Bair, E. Marandi.

Artisti: «Viva Las Vegas» E. Presley, A. Margret, scope, col.

Belgio: «Sfida al re di Castiglia» tec.
Corallo: «Non mandarmi fiori» techn. Rock Hudson, Doris Day.
Eridano: «Nick Carter non perdona» Eddie Constantine.
La Salle: «Il trionfo di Robin Hood» sc. col. e «Avventura a Vallechiara» Crick-Crock.
Oropa: «Gli invincibili 3».
S. Giulia: «Il tesoro del lago d'argento» tec. sc., L. Barker, H. Lom. Apertura ore 19,30.
V. Veneto: «Furia selvaggia» technicolor, Paul Newman.

Astra: «Squadriglia 633» techn. scope C. Robertson, G. Chakiris, Perschy.
Bertola: «Il promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Viet. 18.
Cibrario: «Vacanze a Ischia» M. Riu, De Sica, techn. e «Principessa del Nilo» D. Paget, technicolor.
Elios: «Battaglia di Fort Apache» Lex Barker, Daliah Lavi, technicolor.
Esedra: «Quel certo non so che» con Doris Day, technicolor.
Massaua: «I due seduttori» techn., M. Brando, D. Niven, S. Jones.
Odeon: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Sieri: «Tre dollari di piombo» con Fred Bair, scope, technicolor.

Adua: «Poveri ma belli» M. Allasio, Salvatori, Arena. Ver. 16-18,30-21,30
Aurora: «Nave matta di Mr. Robert» Henry Fonda, James Cagney.
Borea: «Monsieur Cognac» technicolor, con Tony Curtis.
Brescia: «Topkapi» technic. Melina Mercouri, M. Schell, P. Ustinov.
Châtillon: «La leggenda di Enea» sc. techn., Steve Reeves.
Eri-Dan: «Sammy va al Sud» techn.
Falchera: «Zorro contro Maciste».
Fortino: «Catene» con Amedeo Nazzari, Jvonne Sanson.
Lanteri: «Il crollo di Roma» techn.
Melon: «Il gran lupo chiama» colori, Cary Grant, L. Caron, T. Howard.
Nord: «I lancieri neri» techn. con Mel Ferrer, Yvonne Furneaux e «Le belle avventure» R. Mitchum, B. Hale.
Palermo: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» D. Reynolds.
S. Gaetano: «Taras Bulba il cosacco» e «Strano licenza Cap. Dupont».
Sociale: «002 agenti segretissimi» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Zenit: «Le lunghe navi» techn. scope, Rosanna Schiaffino, R. Widmark.

Baretti: Maciste inferno Gengis Kan.
Cabiria: «L'amore primitivo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Terra lontana» J. Stewart, R. Roman, W. Brennan, technicolor.
Continental: «I 2 torerl» Franchi, Ingrassia, R. Como, col. scope.
Flora (c. Moncalieri 241): «Eroe di Babilonia» tec. sc., G. Scott, M. Oriel.
Italia: «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 14.
Lingotto: «Le orde di Gengis Kan» tec. sc., e «Sorci e soci» tec. scope.
Moderno: «Il segno del vendicatore» e «Tempo di vivere» con John Gavin, Liselotte Pulver, technicolor.
Nizza: «Colpo segreto di D'Artagnan» technicolor.
Piemonte: «Le armi della vendetta» G. Barray, I. Miranda, col. scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Il giorno più corto» Franchi, Ingrassia, Apert. 14.
S. Carlo: «La conquista del West» Carroll Baker, John Wayne, Henry Fonda, G. Peck, technicolor, scope.
Speria: «Sedotti e bidonati» F. Franchi, C. Ingrassia, M. Martino.

Diana: «Il giuramento di Zorro» scope, technicolor, Tony Russell.
Dora: «Ponte dei sospiri».
Roma: «Per un pugno di dollari» techn. scope, C. Eastwood, M. Kock.
Umbria: «Solo contro Roma» Podestà e «Doppio segno di Zorro» Moore.

Alba: «Maciste, gladiatore di Sparta» technicolor, con Mark Forest.
Ambra: «OSS 117 minaccia Bangkok» Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli.
Apollo: «Non mandarmi fiori» techn. sc. R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Luce: «L'uomo dalla maschera di ferro» J. Marais, E. M. Salerno, sc. col.
Lucento: «Alle donne ci penso io» technicolor, scope, Frank Sinatra.
Lutrario: «Zulu» scope, technicolor, Stanley Baker, Ulla Jacobsson.
Murialdo: «Perseo l'invincibile» scope colori e «Vendicatrice dei Sioux».
Orione: «Le avventure di un giovane» sc. col. P. Newmann, D. Baker, C. Calvet.
Sassonino: «La rivolta degli schiavi» R. Fleming, Gino Cervi.
Splendor: «Per un pugno di dollari» techn. sc. C. Eastwood, M. Kock.

BEINASCO

Italia: «Sandokan contro gli uomini leopardo» tec. sc. Madison, Bettoja.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Le lunghe navi» techn., Richard Widmark.

ECHI DI CRONACA

Anche la domenica la nuova gamma Ford '65
pronta per Voi e per la Vostra famiglia. Prove e dimostrazioni nelle mattinate festive dalle ore 8 alle 12.30 in corso Principe Eugenio 6 e in via Barletta 133 (S. Rita). Visitate anche il mercato del veicolo d'occasione in via Barletta 133.

Radiotecnica, Tel. 889.883
Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendite rateali televisori, mobili, elettrodomestici. Via Acc. Albertina 23.

La ditta F.lli Prochet
ringrazia la clientela che ha dimostrato la sua simpatia e fiducia, e inizia una vendita straordinaria a prezzi dimezzati di articoli utili ed interessanti, che cede sottocosto per un rapido realizzo. Porcellane, Cristallerie, Casalinghi, via Pietro Micca 6.

Teleriparazioni t. 253.515
Riparazioni radio, tv. Le riparazioni tv vengono scrupolosamente eseguite in casa vostra. Impianti e riparazioni antenne. Preventivi gratis.

Signori, Abel
elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Boringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 24 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto valore.

C.R.I.E. telef. 82.820 del Cav. Bruno Dall'Ora
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il Vostro impianto elettrico è guasto? Telefonateci! Avrete subito a domicilio un elettricista specializzato.

Praticità nella casa
Porte pieghevoli Divisette - Lavabili - Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, saloni etc. Visitateci via Bogetti 25. Telefono 761.471.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio. Diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2° canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori. Oggi telefonare 10-13.

Sconto 50% sulla tariffa
viene concesso dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 651.957.

Siete ancora in tempo!
Pareti pulite e casa bella con termomensole-copritermo brev. Alpha. Preventivi senza impegno, Cumiana 35, tel. 351.460.

Patente sicura
in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per turnisti, perfezionamento. Telef. 520.153 - 512.079, via Carlo Alberto 9.

Svendita tessuti uomo
Liquidasi forte quantitativo tagli vestiti uomo a L. 5000 il taglio di m. 3 (pura lana) da Emanuelli, Galleria Umberto I (P. Palazzo). Approfittatene nel vostro interesse.

Pietino pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 520.357.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 40.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

IL VOSTRO CARNEVALE
esplode al **NAZIONALE**
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
i 2 PERICOLI PUBBLICI
MARGARET LEE - POLDO BENDANDI - LINDA SINI - RICCARDO GARRONE | REGIA: LUCIO FULCI - CASTELLANO e PIPOLO

al **NUOVO ROMANO**
PER IL RE E PER LA PATRIA
11° GIORNO DI ENTUSIASMO
STAMANE ALLE ORE 10,30 MATTINATA A PREZZI POPOLARI

all' **ARISTON**
SOPHIA LOREN - MARCELLO MASTROIANNI
MATRIMONIO ALL'ITALIANA
TECHNICOLOR DIRETTO DA VITTORIO DE SICA - 3° MESE DI REPLICHE

ALL'**IDEAL** UNO STREPITOSO SUCCESSO
L'AVVINCENTE STORIA DI **Angelica**
CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA', VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO
MICHELE MERCIER
ANGELICA ALLA CORTE DEL RE
tratto dal romanzo "Angelica, sulla via di Versailles" di ANNE e SERGE GOLON (copyright Opera Mundi - Parigi) Edito in Italia da GARZANTI Editore
DYALISCOPE EASTMANCOLOR
ORARIO 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

I SUCCESSI DEL GIORNO A TORINO
AUGUSTUS
VENERI PROIBITE
Ricordate che i migliori film sexy hanno il marchio METROPOLIS - MONDIAL
VENERI PROIBITE
MIRAFIORI
PER UN PUGNO DI DOLLARI
ROMA
PER UN PUGNO DI DOLLARI
SPLENDOR
PER UN PUGNO DI DOLLARI
A CANELLI
RAGNO D'ORO
PER UN PUGNO DI DOLLARI

LUX: Divertente! Sfarzoso!! Sexy!!!
Tony Curtis Natalie Wood Henry Fonda Lauren Bacall Mel Ferrer
DONNE, V'INSEGNO
COME SI SEDUCE UN UOMO
technicolor-panavision

OGGI
ASTRA
in TECHNICOLOR PANAVISION
SQUADRIGLIA 633
con
CLIFF ROBERTSON
GEORGE CHAKIRIS
MARIA PERSCHY

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controllo, indagini, infedeltà. Studio avv. ... Santa Teresa 10 - Tel. 531-024

CORSO 3ª settimana
DI STREPITOSO SUCCESSO
SEAN CONNERY
AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
con GERT FROBE | HONOR BLACKMAN
TECHNICOLOR

OGGI nella magnifica, accogliente sala del CINEMA
il GIOIELLO
UNO DEI CAPOLAVORI DELLA STAGIONE IN SECONDA VISIONE ASSOLUTA ED ESCLUSIVA PER TORINO
IL VANGELO SECONDO MATTEO
PIER PAOLO PASOLINI

LA DONNA PIU' AFFASCINANTE DIVENTA LA PIU' BELLA ATTRICE DELLO SCHERMO!
TRIONFA AL CINEMA
AMBROSIO
DINO DE LAURENTIIS presenta
I TRE VOLTI
con ALBERTO SORDI RICHARD HARRIS e per la prima volta sullo schermo SORAYA
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO
IL PIÙ BEL FILM DELL'ANNO - MILIONI DI ITALIANI NE PARLANO - VEDETELO E POI GIUDICATELO!!!

I FILM **CEIAD-COLUMBIA** OGGI SUGLI SCHERMI
Trionfa al **REPOSI**
UN TEMA DI ESTREMA ATTUALITA'
UN NUOVO **GASSMAN**
IMPEGNATO IN UNA INTERPRETAZIONE UMORISTICA, ELEGANTE, DINAMICA E TRAVOLGENTE
UNA DELIZIOSA JOAN COLLINS
UN AUTENTICO DIVERTIMENTO PER TUTTI
questa e'
LA CONGIUNTURA
IL FILM NON E' VIETATO

al **VITTORIA** LA PIU' GRANDE AVVENTURA SPAZIALE
BASE LUNA CHIAMA TERRA
con EDWARD JUDD - MARTHA HYER e LIONEL JEFFRIES
GIRATO CON LA MERAVIGLIA DEL PANAVISION DYNAMATION 70 m/m A COLORI
IL FILM NON E' VIETATO

al **CRISTALLO**: il più bel Film dell'anno
HENRY FONDA
A PROVA DI ERRORE
DAN O'HERLIHY
WALTER MATTHAU
FRANK OVERTON
EDWARD BINNS
LARRY HAGMAN
FRITZ WEAVER
IL FILM NON E' VIETATO

al **TORINO**
Un film entusiasmante
GINA LOLLOBRIGIDA
NINO MANFREDI
ELKE SOMMER
JEAN SOREL
MONICA VITTI
VIRNA LISI
LE BAMBOLE

al **METROPOL**
La più travolgente interpretazione di
Jean-Paul Belmondo
con
JEAN SEBERG
più bella e misteriosa di sempre
SCAPPAMENTO APERTO
Tutti gli agenti segreti d'Europa sulle tracce di mezzo miliardo di lire

IMMINENTE
YOGI CINDY e BUBU
con **L'ORSO YOGI**

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
Dopo le esilaranti disavventure de
«La Pantera Rosa»
una nuova imprevedibile missione dell'**Ispettore Clouseau**
UNO SPARO NEL BUIO
con
PETER **SELLERS** ELKE **SOMMER**
TECHNICOLOR - PANAVISION

ASTOR
CHI NON RIDE A QUESTO FILM HA BISOGNO DEL DOTTORE!
JERRY LEWIS
PAZZI, PUPE e PILLOLE

OGGI
ELISEO
Un film fresco, brillante, in una cornice di estrema eleganza
VORREI NON ESSERE RICCA!
in TECHNICOLOR con
SANDRA DEE
ROBERT GOULET
ANDY WILLIAMS

Un prodigio di innovazioni tecnologiche sulla rotta degli Stati Uniti

È pronto il transatlantico «Michelangelo» la nave più moderna e sicura del mondo

Non è, come i vecchi transatlantici, l'imitazione di un grande albergo; fa pensare piuttosto ad un'immensa astronave, di schietta bellezza e di perfetto *comfort* - E' tutto d'acciaio, alluminio, materie plastiche; arazzi e tappeti sono di lana incombustibile; di legno, c'è solo il tagliere per affettare gli arrosti - Lungo quasi 300 metri, con 6 piscine, un teatro, un circuito televisivo, porta 1800 passeggeri e costerà quaranta miliardi - Un buon affare? Probabilmente sì: mentre si sviluppa il traffico aereo, cresce anche il numero di chi viaggia per nave

(Dal nostro inviato speciale) **Genova, febbraio.**

Tra pochi giorni, la «Michelangelo» farà un viaggio di prova fino a Taranto, seguirà una crociera rapida alle Canarie; poi salperà per New York.

Era necessario costruire la «Michelangelo» e la nave gemella «Raffaello», in allestimento a Trieste nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico? Angelo Costa, capo di una grande famiglia ligure di armatori, ex presidente della Confindustria, quando venne interpellato anni fa, rispose di preferire le navi di stazza inferiore e a classe unica. Recentemente ha ribadito la sua critica; un parere rispettabile che, tuttavia, nell'ambito navale, rivela il contrasto fra gli armatori privati e la grande società armatoriale controllata dall'Iri.

«Ormai — mi dice il presidente dell'"Italia", Giuseppe Zuccoli, un modenese che da mezzo secolo s'occupa di navi — non siamo più paralizzati dal timore della concorrenza aerea. Gli americani e gli europei volando hanno imparato a viaggiare. Oggi le linee aeree trasportano dall'America del Nord all'Europa, e viceversa, cinque milioni di persone l'anno. Le navi, ottocentomila».

Al coefficiente tempo, la navigazione oppone quello della comodità e del riposo, destinato ad essere sempre più apprezzabile da generazioni che, avendo l'abitudine di volare, ad un certo punto non trovano assurdo impiegare otto giorni invece di otto ore, per raggiungere la costa degli Stati Uniti. Si vola di più, si naviga di più per tre ragioni: il reddito è aumentato dovunque, la popolazione è cresciuta e, specie in America, al concetto di vecchiaia si è sostituito quello d'una età meno affannosa e tuttavia ancora attiva. Una generazione d'uomini coraggiosi — pionierismo aeronautico e sportivo, guerre, persecuzioni politiche, rivoluzioni — non dubitando più di sé, scopre la nave. Vitalizzati dalla medicina, estroversi all'età in cui i loro genitori si ripiegavano su se stessi, gli anziani viaggiano. La loro è una continua e felice evasione dai confini della realtà, dentro i quali li avevano costretti il lavoro e le responsabilità. Evadono seduti davanti alla tv, viaggiando in automobile, in aereo, e ora, a quanto pare, navigando.

Cos'è una nave, oggi? Non è più l'imitazione di quei grandi alberghi della *belle époque* che, a loro volta, imitavano Versailles, Palazzo Farnese, o magari soltanto Buckingham Palace. Oggi, anche se non si arriva all'idea della classe unica, la nave non è una riproduzione della vita a terra. Nel 1920, quando venne varata l'«Esperia», che disponeva i saloni e gli impianti d'una medesima classe sullo stesso ponte, contro la concezione verticale inglese rappresentata nella flotta civile italiana dal «Conte Biancamano», costruito a Glasgow (e dal «Conte Grande» che ne era la riproduzione, costruito nei nostri cantieri), si perseguiva ancora il sogno del *grand hôtel* viaggiante. A saloni e ad appartamenti Luigi XIV, ne seguivano altri stile Luigi XV, XVI, Direttorio, Impero. Alla forza degli oceani, s'opponeva la bellezza generica dell'arte, come se la tecnica non fosse abbastanza rassicurante.

Oggi la tecnologia, non la riproduzione della nostra vita quotidiana o il lusso eccezionale, dissipa i residui timori. L'adesione integrale al «metodo uno» garantisce, per esempio, la non combustibilità. A bordo della «Michelangelo», non c'è un grammo di materia organica, si sente dire; meno i tappeti che, però, sono di lana, cioè d'una materia che può infiammarsi, ma che non propaga il fuoco. I grandi *Gobelins* del salone, tessuti ad Asti e a Zoagli, sono di lana di pecora e hanno l'ordito non di cotone, ma di lana di capra. Niente legno. Unica eccezione, mi si dice, il tagliere per affettare gli arrosti.

«Marinite» è il termine nuovo con cui si definisce un insieme di materie, impiegate appunto per costruire navi come la «Michelangelo» e la «Raffaello». E' un agglomerato di silicato e di amianto fortemente compressi e di difficile lavorazione, tanto che le pareti progettate dai cento e più architetti devono essere costruite a terra, da ditte specializzate, delle quali molte non esistevano quando, nel 1960, si cominciò a costruire le due navi, e che ora, in cinque anni, hanno arricchito la gamma della tecnologia italiana.

Il resto è metallico, acciaio e alluminio, i quali non verranno presentati nella loro crudezza, ma in un certo senso decorati. Non si imiteranno tuttavia stoffe, legni — o se mai accadrà solo in parte — ma si ricaveranno effetti nuovi con l'anodizzazione: processo consistente nel trasferire da un catodo a un anodo una materia più lieve, e presumibilmente più gradevole al tatto e alla vista, sopra una superficie più dura.

Attraversiamo una galleria d'arte. Per ora, le nicchie luminose nelle pareti sono vuote, ma fin dal primo viaggio conterranno le pitture d'una specie di mostra viaggiante. Penetriamo nella cappella. La luce anima i vetri rettangolari della «Via Crucis». Ci fermiamo davanti alla IX Stazione. Per rappresentare l'insistenza del male, benché niente possa opporsi al potere di Gesù, il pittore Petrolini ci dà un serpente che si erge offensivo verso un sole raggiante. Sintesi simbolica che ha richiesto una specie di *exsequatur* ecclesiastico. Trasferiamoci verso i saloni e pigliamo ad esempio la parete di Ridolfi. Schiacciati da una violenza misteriosa, si amalgamano la grande piastra di una tubiera, residuo d'una vecchia caldaia, abbozzi di Michelangelo per la Cappella Sistina e una riproduzione del Mosè... Sarebbe lungo enumerare gli elementi meccanici e pittorici mescolati: come se un cataclisma avesse proiettati, uno contro l'altro, l'Ansaldo e il Vaticano.

Anche nei saloni, nei corridoi, sui ponti, dove sono le sei piscine — due per classe, una per i grandi e una per i bambini — nelle camere da letto di prima, in quelle di classe-cabina (cioè di seconda) e in quelle di terza, la tecnologia orgogliosa di sé non s'adatta più alle finzioni d'un tempo. Forse, illude solo l'auditorium, capace di cinquecento posti, destinato a concerti, film, recite, come se la nuova passione teatrale dei genovesi continuasse sui mari.

Ora, la «Michelangelo» è un immenso edificio bianco accostato al molo. A bordo, s'aggirano duemila persone, un formicolio continuo; si salgono e si scendono scalette, scaloni, s'attraversano sale, sulle grandi pareti s'intravedono, nelle sconnessure dei cartoni protettivi, dipinti di famosi pittori. Almeno mille persone, inviate dalle ditte fornitrici, si susseguono nella giornata, negli undici ponti che nella zona di maggiore sviluppo arrivano a duecentosettantacinque metri di lunghezza e a trentuno di larghezza. La stessa popolazione che di qui a poco navigherà verso la costa americana: milleottocento passeggeri, più l'equipaggio. Le ciminiere, che con un procedimento nuovo disperderanno lontano il fumo e le sue scorie, si stagliano nel cielo freddo del mattino.

Per ora, la stazza lorda è un'ipotesi: si pensa che, quando i lavori saranno finiti, s'aggirerà sulle quarantacinquemila tonnellate. Anche il costo, per ora, è un'ipotesi. Tenendo conto della progettazione risalente al 1959, i miliardi preventivati risultano pochi, essi passeranno di sicuro i quaranta: da ammortizzare in vent'anni come s'usa sul mare.

Saliamo e scendiamo, le cucine rilucono già. In certe camere da letto mancano solo i lenzuoli. La tecnologia ci dà la visione d'un mondo umano che sembra poter fare a meno della natura. Presto la confusione dei preparativi scemerà, e, via via che verrà meno la tensione, emergeranno i lineamenti definitivi della nuova nave. I passeggeri non reciteranno la commedia d'essere a terra. Impareranno subito a vivere in un ambiente nuovo, che solo in parte ricorderà ancora il grande albergo, ma che farà pensare alle astronavi. Gli uomini d'affari, avvezzi ad attraversare l'Atlantico in poche ore di volo, scopriranno il ritmo d'una umanità che, domani, avrà del tempo un'idea meno frettolosa. Qualora ne abbiano voglia, potranno parlare con i continenti per radiotelefono, sbrigare la corrispondenza, compilare memorie, perfezionare progetti, aiutati dalle segretarie che la «Michelangelo» metterà loro a disposizione.

La sera, potranno distrarsi, ballare, andare al cinema, oppure ritirarsi nella loro camera, leggere, guardare la tv, che s'inserirà nella rete dei paesi costeggiati o che in alto mare trasmetterà, a circuito interno, film, feste di bordo, documentari. I satelliti chissà quali possibilità offriranno un giorno.

Michelangelo è un nome adatto a una nave, che contiene la testimonianza estrema del vero rinascimento dell'uomo e del suo affrancarsi dalla natura fino a saperla contemplare senza timore. Le altre generazioni portarono con sé, navigando, gli elementi che a terra rendevano la vita non solo comoda ma anche dignitosa. Le nuove navi invece, quando arriveranno a New York, non daranno la testimonianza tradizionale dell'Italia, ma il campionario d'uno sviluppo tecnologico, orgoglioso e pago di sé, inteso a oltrepassare nuove frontiere.

Arrigo Benedetti

Fissate a metà marzo le prove della «Michelangelo» a Genova

(Dal nostro corrispondente) **Genova, 27 febbraio.**

(e. m.) Gli operai del cantiere navale «Ansaldo» di Sestri Ponente hanno oggi dato l'addio alla «Michelangelo» (45.000 tonnellate circa) che lascia la darsena, dov'è nata, per l'incontro con il mare.

Domattina infatti la turbonave della società «Italia» imbarcherà ancora il personale addetto al completamento del suo allestimento e si trasferirà, trainata da cinque rimorchiatori, nel grande bacino di carenaggio n. 4 alle Grazie, per le prime prove contrattuali di bacino.

Alla metà di marzo il transatlantico effettuerà le prove di macchina in mare aperto, tra Capo Mele e Portofino.

Margrethe di Danimarca si fidanza con un nobile inglese che fa il fotografo

L'erede al trono danese ha 24 anni, è molto bella, moderna e indipendente - Il fidanzamento sarebbe annunciato tra non molto - Il futuro sposo, venticinquenne, è amico del marito di Margaret d'Inghilterra



Margrethe di Danimarca. La bella principessa, erede al trono, ha 24 anni (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Copenaghen, 27 febbraio.**

Nei circoli vicini a Palazzo Reale si assicura che fra non molto sarà annunciato dalla Corte il fidanzamento ufficiale dell'erede al trono, principessa Margrethe, con il nobile inglese Patrick di Lichfield. Margrethe di Danimarca, che ha ora ventiquattr'anni, è una bella ragazza (alta oltre 1 metro e 80), molto moderna, indipendente e gioviale.

Poiché re Federico e la regina Ingrid hanno avuto tre figlie e nessun figlio maschio, nel 1953 il Parlamento danese, per assicurare la continuità della monarchia, decretò l'abolizione della legge salica nominando Margrethe erede al trono: appunto per questo la primogenita di Federico e Ingrid deve sposare un cittadino straniero, non consentendo la legge danese che la futura regina si unisca in matrimonio con un connazionale.

L'estate scorsa, però, si venne a sapere che Margrethe aveva intrecciato un romanzo sentimentale con il barone Christian Ulrik Haxthausen, di 34 anni, addetto all'ambasciata danese di Parigi: benché re Federico, in ossequio alla disposizione di legge e per evitare ogni possibile polemica futura, avesse posto il veto a che la relazione continuasse, Margrethe e Christian continuarono a farsi vedere molto sovente insieme, tanto che si giunse perfino a parlare di fidanzamento: il sovrano allora fece compiere alla figlia una serie di visite ufficiali in Estremo Oriente col risultato che i due giovani troncarono ogni rapporto.

Da qualche mese Margrethe ha cominciato a frequentare assiduamente il nobile inglese Patrick di Lichfield, di 25 anni, che esercita la professione di fotografo ed ha come clienti i più bei nomi dell'aristocrazia britannica.

Patrick di Lichfield è figlio di una principessa inglese e molto amico di un altro famoso fotografo, Anthony Armstrong-Jones, marito della principessa Margaret d'Inghilterra. A Copenaghen si dà per certo che il fidanzamento fra Margrethe e Patrick sarà annunciato al più tardi nel prossimo aprile.

v. r.

Diventa bidello della scuola del paese di cui è sindaco

Parma, 27 febbraio.

(a. c.) Il cav. Marco Botti, di 46 anni, sindaco di Albareto, un comune dell'alto Appennino parmense, sarà forse il primo sindaco-bidello d'Italia. Padre di 7 figli, il maggiore ha 15 anni e il minore 4, e avendo a carico anche la moglie e i genitori, il cav. Botti ha evidentemente pensato che le 40 mila lire al mese di indennità previste per il primo cittadino non erano sufficienti per un'esistenza sia pur modesta, ma dignitosa.

E allora, all'uscita del bando di concorso per bidello presso la scuola media di Albareto, il cav. Botti ha presentato una regolare domanda insieme con altri 24 aspiranti.

Per superare gli altri concorrenti, non gli è neanche servito il titolo di cavaliere o quello più importante di sindaco: il cav. Botti ha fatto semplicemente valere i suoi non comuni titoli militari. Egli infatti è reduce da Cefalonia, ha partecipato alle campagne di guerra sul fronte francese, sul fronte greco e albanese e ha combattuto sul fronte italiano a Castel Bolognese fra gli effettivi del 17° reggimento fanteria della divisione «Acqui»: 7 punti per le campagne militari, che aggiunti a quelli dei figli hanno portato il sindaco Botti in testa alla graduatoria del concorso. Di fronte a tutti questi titoli, la commissione giudicatrice non ha potuto far altro che dichiarare vincitore il concorrente Marco Botti, che fra un mese assumerà il nuovo incarico di bidello nella scuola del paese in cui è sindaco.

Svaligiata in Riviera la villa di Macario

(Dal nostro corrispondente) **S. Margherita Lig., 27 febbraio.**

(a. b.) La villa «'l ciabot», sita in via Nicolò Cuneo 45/A a Santa Margherita, dove risiede, con la moglie e i due figli, l'attore Erminio Macario, è stata visitata la scorsa notte da ladri.

Il furto è stato scoperto stamane dal custode della villa che, riposando in un appartamento sottostante, non s'era accorto di nulla.

Macario, che è attualmente impegnato con la sua compagnia al Teatro Verdi di Firenze, è stato immediatamente avvertito per telefono dell'accaduto. In giornata, la moglie dell'attore, signora Giulia Dardanelli, con il figlio Mimmo, ha fatto ritorno da Firenze a Santa Margherita per constatare l'entità del danno subito.

In base ai primi accertamenti, per quanto i malviventi abbiano rovistato in ogni dove, non risulterebbero mancanti che pochi oggetti di scarso valore.

La barzelletta di un benedettino spiega perché la gente va a Messa e non capisce

Su *L'Osservatore della Domenica* un gesuita scrive che nelle grandi città meno del 10 per cento degli adulti delle classi popolari va in chiesa - Il regista Fellini dichiara che l'ora migliore per sentir Messa sono le 4 del mattino - Alle 11 o a mezzogiorno l'anima non è capace di un colloquio con Dio

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 27 febbraio.**

Un numero speciale del settimanale vaticano, *L'Osservatore della Domenica*, è interamente dedicato alla riforma liturgica che sarà applicata il 7 marzo prossimo con la celebrazione della Messa in lingua italiana in tutte le chiese della penisola.

E' soprattutto significativa l'esposizione delle ragioni che hanno giustificato il rinnovamento liturgico, fatta dal gesuita P. Emilio Pin, dell'Università Gregoriana. Il religioso rileva che «*la fede in Dio è sovente dissociata dalla fede in Gesù*», che «*la Chiesa è confusa con un'organizzazione umana, dove non si sa più vedere la presenza di Cristo*», lamenta che anche parte dei «*praticanti per abitudine familiare o per costume sociale*» sbadigliano e parlano durante le funzioni sacre e che la loro partecipazione è pertanto da considerarsi «*cieca, sorda e muta*».

Il quadro generale che egli fa del cattolicesimo mondiale è questo: «*I praticanti regolari (Messa domenicale, Pasqua, confessione e comunione) sono diventati ormai una minoranza. Non vi è probabilmente nemmeno, nei paesi cosiddetti "cattolici", Italia compresa, una grande città (superiore ai centomila abitanti) dove più del 30 per cento dei battezzati assista regolarmente alla Messa domenicale. Ciò vuol dire che il 70 % de' battezzati non prende affatto sul serio i precetti della Chiesa. La proporzione dei praticanti, in certi paesi ed in certe grandi città, discende qualche volta anche al 15 %. Se poi si guarda alle classi popolari urbane, la proporzione degli adulti praticanti tocca raramente il 10 per cento, per scendere dolorosamente al 5, al 4, al 2 %!*».

In altro scritto il benedettino Salvatore Marsili afferma che occorre una «liturgia viva» per fare in modo che l'azione sacra non sia «un monologo», come «purtroppo finora è stata». E aggiunge: «*E' sul presupposto appunto del monologo che corre una certa stupida barzelletta sulla Messa. Il celebrante viene all'altare, dà la berretta al ragazzo, poi sale all'altare e la Messa incomincia; giramento di pagine, girarsi e rigirarsi del celebrante, richiami a voce alta, scoprimento e ricoprimento del calice, strani segni con le mani, portarsi da una parte all'altra dell'altare..., verso la fine uno chiede: "Ma che canta quel prete?", e l'altro risponde: "Adesso vedrai" e nel momento in cui il chierichetto ridà la berretta al prete che lascia l'altare, soggiunge: "Cercava la berretta e s'era dimenticato di averla data al ragazzo"*».

Sono degni di approvazione gli esperimenti fatti all'estero di jazz portato nelle chiese, sia protestanti che cattoliche? I musicisti contemporanei Goffredo Petrassi e Virgilio Mortari rispondono che il jazz corrotto, commerciale da *juke-box* non è conciliabile con l'atmosfera delle chiese, ma che in questa potrebbero trovare legittimo posto gli *spirituals* negri.

A Federico Fellini il settimanale vaticano ha chiesto quali, a suo giudizio di regista, dovrebbero essere gli «accorgimenti scenici» nella rappresentazione del mistero della Messa e del dialogo fra sacerdote e fedeli. Fellini ha risposto: «*Io penso che all'uomo contemporaneo che cerca l'incontro con Dio, all'uomo così consumato, esaurito, disintegrato, nei momenti grandi e imploranti, sia più adatto un immenso stanzone, privo di ornamenti e di simboli, una specie di Limbo vuoto che favorisca il ritrovamento di se stessi in Dio... Io proporrei di far celebrare la Messa alle 4 del mattino, quando ancora l'anima è in una condizione aurorale, e non ad ore mondane, come le undici, le dodici, l'una o addirittura nel pomeriggio. La gente che andrà a Messa a quell'ora, sarà carica di disperazione, di speranza, di fede, quindi incontrerà Dio, incontrerà l'infinito*».

f. p.

Un articolo dell'on. Nenni sulla «Pacem in terris» all'Onu

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 febbraio.**

(l. j.) In un editoriale sull'*Avanti!* di domani, il vicepresidente del Consiglio Nenni si occupa del recente convegno sull'enciclica «Pacem in terris» all'Onu al quale egli ha rappresentato l'Italia. Dopo aver definito «uno sproposito» il timore di «un risorgente papismo», Nenni rileva che la «Pacem in terris» è l'enciclica di un Papa, «ma è anche una delle più significative carte della pace»; in quanto contiene «un'indicazione operativa completa».

A New York, continua l'articolo, si sono incontrati più di duemila delegati di tutti i paesi, di ogni credo politico o religioso, che hanno ampiamente analizzato il documento con «indipendenza dei giudizi almeno da parte dei rappresentanti dei paesi dove esiste una opinione non obbligatoriamente ricalcata su quella ufficiale».

La conferenza si è occupata soprattutto di temi concreti, la cui soluzione spetta ai governi, come la crisi dell'Onu, la situazione del Vietnam, il gollismo francese. «Sono questi i problemi — scrive il vicepresidente del Consiglio — sui quali la conferenza ha concentrato la propria attenzione assieme a quelli della messa al bando delle armi nucleari, del disarmo progressivo e simultaneo, dell'aiuto a quella vasta parte del mondo ancora preda della fame». A proposito del Vietnam, Nenni sostiene che la situazione «impone la ripresa, come e dove si vorrà, di un negoziato di pace».

Un uomo prima di morire mina tutto il suo alloggio

Bombe e tritolo in ogni angolo - Un'esplosione ferisce il notaio e il cancelliere - Intervengono gli artificieri, ma nessuno vuole aprire la cassaforte: sarà fatta saltare

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 27 febbraio.**

Una terribile vendetta postuma è stata ideata da Léon Dulac, un settantenne di Ariège che, prima di morire, ha minato la casa in cui abitava. Egli è morto tre anni fa in una clinica di Tolosa.

Uomo collerico, dispotico, pieno di rancore contro tutto e contro tutti, il Dulac aveva vissuto da solo fino all'ultimo perché la moglie e la figlia lo avevano abbandonato.

Un mese dopo la sua morte, per risolvere il problema della eredità, un notaio ed un cancelliere del tribunale di Saint Gaudens entrarono nell'abitazione del defunto per procedere ad un inventario. E' a questo punto che scattò il dispositivo di vendetta del Dulac: appassionato di armi e di munizioni, egli aveva letteralmente minato la sua casa ed i due funzionari furono investiti dall'esplosione di due granate, restando gravemente feriti.

Da quel giorno nessuno aveva più osato penetrare nel palazzo. Per mettere fine a questo stato di cose, una squadra di specialisti nella ricerca delle mine è giunta appositamente da Parigi. I timori non erano infondati: una violenta esplosione, che fortunatamente non ha provocato vittime, è avvenuta durante la perquisizione in una stanza del primo piano.

Altre granate sono state scoperte e disinnescate nella cucina, nascoste tra le stoviglie, ed una vera e propria corona di bombe è stata trovata nel motore dell'automobile del defunto, abbandonata nel giardino.

Dopo un'attenta perquisizione, gli artificieri sono ripartiti, portando con loro la cassaforte del terribile vegliardo, decisi a farla saltare in aria in un posto deserto con una forte carica di esplosivo.

r. s.

Un torinese grave nell'auto finita in una profonda scarpata

Cuorgnè, 27 febbraio.

(p.) Due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto questa sera sulla statale della val Soana poco fuori dell'abitato di Pont Canavese.

Si tratta di Ugo Bellando, 57 anni, impiegato di Torino, e del suo amico Luigi Rolando. Verso le 17, i due amici decidevano di salire alla fontana della frazione Villanuova e prendevano posto sull'utilitaria guidata dal Bellando.

Ad un tratto, il pilota perdeva il controllo della macchina, che usciva di strada finendo in una profonda scarpata, capovolgendosi duecento metri più a valle sulla sponda del Soana.

Mentre il Rolando riportava lesioni varie non gravi, il Bellando appariva subito in stato preoccupante per grave trauma cranico e lesioni varie.

All'ospedale di Cuorgnè il primario dott. Maggi lo ha subito sottoposto alle prime cure e ne ha poi ordinato il trasferimento immediato all'ospedale Molinette di Torino.

IL MERCATO IMMOBILIARE

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

LOCALI industriali, due piani mq. 600, ampio cortile, ingresso carraio, affitto-vendo Meccase, Arsenale 42

ULTIMO alloggio in Settimo Torinese in casa condominio 4 camere servizi 6.500.000 Telefonare feriale 560.340.

IMPRESA vende direttamente via Nizza 141 alloggi piccoli, medi, grandi negozi telefono 633.171

LUXCASE Giusti 2, affitta splendida villa residenziale oppure ristorante Valsalice strada Revigliasco, 14 camere servizi dipendenza custodi, ampio giardino, frutteto.

VALSALICE in posizione incantevole pochi minuti d'auto da Porta Nuova, vendesi direttamente terreno con progetto villa approvato. Telef. 521.302.

VILLA in Settimo Torinese due piani fuori terra, giardino, riscaldamento garage, luce, telefono 10 milioni. Tel 560.340 feriale.

VENDO in Settimo Torinese scala di 48 camere servizi 7 garages a lire 1.500.000 per vano, mutuo, ottimo reddito. Telefonare 560.340 feriale.

AFFITTASI alloggio 3 camere, salone, doppi servizi, garage, palazzina inizio corso Moncalieri geometra Cantatore, telefono 553.307.

Studio Tecnico Geom.
F. CANTATORE
Via Garibaldi, 48 - TORINO
Telefono 553.307
CONSULENZA TECNICA
IMPOSTA INCREMENTI DI VALORE AREE FABBRICABILI

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Villetta vicinanze Torino, terreno [illegible] mq., 2 camere, salottino, cucinino, [illegible] garage, ammobiliata, 11 milioni.

LOTTO terreno in Settimo mq. 500 circa possibilità costruire due piani fuori terra. 2.000.000. Telefonare feriale 560.340.

GIAVENO a prezzo d'occasione vendesi terreno 800 mq. Tutte comodità. Permesso costruzione [illegible] mc. Telef 90.664.

TERRENO industriale entro cinta daziaria regione Bertolla vendesi in piccoli medi lotti. Eventuali progetti e costruzioni. Telefonare 76.10.71.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 2-3 camere, ampi servizi, negozi, magazzini, garages, ottimo investimento. Corso Orbassano, piazza Cattaneo. Telefono 364.414.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Vende [illegible] piazza Bottesini, due camere, tinello, servizi, esentasse, libero.

CASCINE Vica vendo 3 camere servizi nuovo, 5.700.000 in 5 anni senza interessi. Tel. 366.036.

CASCINA 30-80 giornate cercasi, contro permuta alloggi nuova costruzione. Telefonare 784.723.

CROCETTA via Pigafetta 22, in palazzo signorile, esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Visite 16-18.

ALBERGO SECONDA CATEGORIA
PORTA NUOVA - POSIZIONE ECCEZIONALE
67 camere dotate di telefoni esterni di cui 34 con servizi igienici, sanitari privati, 109 letti, tre linee telefoniche, Ascensore. Appartamento privato, comunicante albergo: 3 camere, salone, tripli servizi. Attività prolungata, pluriennale. Attrezzatura efficiente.
CEDESI, CONSIDERANDO OGNI FORMA PAGAMENTO.
TELEFONARE 57.80.44

CROCETTA VENDONSI
VIA GIACOMO BOVE 5
ALLOGGI garantiti di ottima tecnica costruttiva.
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

BAR GELATERIA
Superalcoolici sulla passeggiata a [illegible] Centro di Alassio. Locale nuovo. Modernissimo. Attrezzatura adeguata. Giro di affari aumentabile 18.000.000. CEDESI 15.000.000, tel. 57.80/44

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere servizi centrale 5.000.000. Telefono feriale 561.780.

PINO TORINESE
In soleggiata e panoramica posizione, vendiamo alloggi signorili piccoli, medi, grandi, giardino antistante, ogni comodità. Mutuo S. Paolo. Telefono [illegible]. Visite cantiere, via [illegible] 23, Pino Ore 14-16 - Festivi ore 10-15.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

OCCASIONISSIMA!
a CASCINE VICA vendiamo:
7.000.000 netti comprese tutte le spese (atto notarile, ecc.) 2 camere, tinello, cucinotta, bagno. Anticipo 2.000.000 rateazioni in 15 anni L. 39.000 mensili.
5.000.000 netti, anticipo 2.000.000 rateazioni in 5 anni: 1 camera, tinello, cucinotta, bagno.
CONDOMINIO NUOVO, OTTIMAMENTE RIFINITO, DOTATO DI TUTTI I COMFORTS.

VIA CHIESA SALUTE svende alloggio due camere, cucina, bagno, esentasse, panoramico, L. 5.250.000.
SANTA RITA, alloggi due ampie camere, tinello, cucinotta, nuova costruzione, mutuo, volendo altra rateazione.
ZONA PIAZZA MASSAUA, alloggio due camere, tinello, cucinino, ampia entrata, costruzione 1958, svende L. 6.850.000.
GRAN MADRE alloggio in palazzina, 3 camere, cucina, bagno, rifiniture signorili, vuoto, esentasse 10.250.000.
VIA GORIZIA spazioso alloggio: salone mq 35, tre camere, cucinetta, doppi servizi, signorile costruzione, 9.500.000, mutuo 4.000.000.
PINO TORINESE svende alloggio in palazzina 3 camere, cucina, doppi servizi, 10.000.000.
VICINANZE CORSO BRAMANTE [illegible] alloggi 3-4 camere, cucina, servizi, esentasse, vendo convenientemente
VIA BORGARO costruzione 1960, magnifici alloggi 2-3 camere, ampia cucina, tutti comforts modernissimi, vendo convenientemente con mutuo ed eventuale dilazione pagamento.

INVESTIMENTO capitale svendo contanti inintermediari stabilimento nuovissima costruzione zona industria Torino periferia villetta attigue abitazione uffici grande officina capannoni terreno 1500 metri quadrati coperto possibilità ampliamento. Scrivere: Pubblicità Stampa 7399, Torino.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 511.566
da **FURBATTO...** *sicuro contratto...*

TERRENO PER VILLE
posizione meravigliosa e soleggiata, confinante nuova strada di Pino Torinese, mq. 6000, acqua, luce, forza, vende convenientemente.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

gabetti
SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
REALTOR ITALIAN MEMBER ALLA COMMISSIONE PERMANENTE INTERNAZIONALE DI LEGISLAZIONE IMMOB. E FISCALE DELLA F.I.A.B.C.I.

NOI PROGRAMMIAMO L'AZIONE E IL TEMPO DI VENDITA PREVEDENDO PREZZI E POTENZIALITÀ DI MERCATO. CLASSIFICHIAMO DALLE DIVERSE RICHIESTE LE ESIGENZE E LE CAPACITÀ DI ACQUISTO.

UN COMPLESSO DI 900 VANI!
CORSO GIULIO CESARE - VIA BOTTICELLI - VIA MONTE ROSA - CORSO TARANTO, « residenza miramonti », 1-2-3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina. Le massime facilitazioni praticate in questo nuovissimo quartiere, permettono ad ogni persona interessata ad una abitazione propria nella zona o ad un impiego di capitale di ACQUISTARE CON POCO ANTICIPO.

PERPENDICOLARE al corso Trento, in casa signorile frontestante viale alberato. Appartamento al piano rialzato mq. 273, 7 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 ingressi. Vendiamo 90.000 al mq.

CORSO ORBASSANO fronte piazzale, grandioso complesso con fermata filobus sotto casa. 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, mq. 65: 4.600.000 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, grandi balconi 6.600.000.

CONTINUANO le vendite nel condominio dell'IMPRESA ENRIA in via PERGOLESI 6, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Per il prezzo e per la fattura la nostra organizzazione ha sempre insistito sulla clientela di voler visitare questi appartamenti che convincono sia tecnicamente che finanziariamente.

ULTIMI due appartamenti del frazionamento degli stabili gemelli via LESEGNO 57 e via GRADISCA 66. Al primo indirizzo 4 camere, cucinotta, servizi, grande entrata 5.100.000 meno mutuo. Altre 3 camere, cucinotta, servizi 6.900.000 meno mutuo.

OGNI COLLOQUIO INFORMATIVO NON RIVESTE ALCUN IMPEGNO O SPESA

VIA MONTENOVEGNO 35 (piazza Pitagora). A 50 mt. fermata filobus A-N. Appartamenti costruiti dall'impresa Ingg. DE REGE e GIANOTTI, abitabili subito. Prezzi eccezionali per definizione vendite: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.200.000 - 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 6.500.000. Stile, eleganze.

VIA BENEVENTO ang. via VARALLO, eccezionalissimi prezzi di vendita per APPARTAMENTI da 2 camere, entrata, servizi: 4.000.000. 3 camere, entrata, servizi 6.000.000. Dilazioni pagamento al 50%.

APPARTAMENTO zona piazza Statuto, costruzione signorile del '58. Grande salone, 2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi, mq. 150. Ogni comodità. 22.500.000.

VIA LANZO, Borgaro Torinese, APPARTAMENTI 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Panoramici, soleggiatissimi. Liberi oppure affittati. 4.800.000 più mutuo 1.800.000.

SOLUZIONE AI PROBLEMI FINANZIARI RELATIVI A PAGAMENTI DIFFERITI

AFFARI VARI

AFFARE straordinario. NEGOZIO centro San Paolo, mq. 70, palazzo signorile, nuovo. Definizione vendite vendiamo 100.000 al mq. da defalcarsi mutuo 3.000.000.

AUTORIMESSA mq. 2000, fronte strada, due saloni luminosi dotati ogni attrezzatura. Adatta concessionaria Auto. Nuova, volendo affittata reddito 500.000 mensili, vendiamo 75 milioni meno 20.000.000 mutuo.

FINALPIA, nuovo appartamento, 5 camere, cucina, doppi servizi, bagno, riscaldamento autonomo, doppi ingressi, mq. 120, ampio garage. 150 mt. dal mare. Vendesi 12.000.000.

TERRENO con progetto approvato per albergo 60 camere in Cesenatico. Zona nuova VALVERDE, località rinomata per costruendi grandiosi palazzi prospicienti la miglior spiaggia dell'Adriatico. Possibilità usufruire mutuo alberghiero 80.000.000, iniziando anche subito il nuovo complesso edilizio.

CASA nuova, costruita Impresa Fratelli Cena, vicinanza scuole nuove Nichelino, tinteggiati, camere ampie, totale 30 camere, suddivise in appartamenti di 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Consegna giugno. Blocco 53.500.000 volendo mutuo.

ALLOGGI DIVERSI

VIA BOTTICELLI 12, appartamento 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno. Panoramico, soleggiatissimo. Abitabile subito. 3.400.000 più 1 milione 400.000 mutuo.

CAMPIDOGLIO, zona ville. Appartamento via Domodossola 65, vendesi a prezzo veramente conveniente 3 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno. Nuovo, signorile. 8 milioni 500.000.

VIA NICOLA PORPORA 49, su grande viale. Lussuosissimo appartamento mq. 180. Salone, 3 camere letto, spogliatoi, soggiorno, cucinotta, doppi servizi, grande entrata, sgabuzzino, soffitta e cantina. Abitato dal proprietario volendo libero maggio. 14.200.000 più mutuo 2.000.000.

ITALIA '61. Appartamenti fronte collina, soleggiatissimi. 2 vani, servizi, 4.800.000. 3 vani, servizi, 6.900.000. Dal prezzo verrà defalcato un forte mutuo fondiario.

GRUGLIASCO - Via Fabbrichette. Nuovo, due camere, soggiorno, cucinino, servizi. Tinteggiato. Affittiamo 26.000 mensili.

VIA BOSTON, vicinanze Circolo Stampa estivo, APPARTAMENTI 2/3 camere, tinello, cucinino, entrate, bagno, grandi metrature. Prezzi: 7.500.000 più 2.100.000 mutuo e 9 milioni 600.000 più 3.000.000 mutuo.

CONTRATTAZIONE AD ALTO LIVELLO TECNICO PER QUALSIASI ENTITÀ COMPRA-VENDUTA.

VIA NIZZA in nuovo stabile, centrali, lussuosissimi appartamenti: 3 camere, cucina, ingresso, servizi, 8.900.000 più mutuo 3.100.000 - 4 camere, cucina, ingresso, biservizi, 10 milioni 500.000 più mutuo 4.100.000 - 3 camere, salone, cucina, ingresso, biservizi, 13.000.000 più mutuo 5.000.000.

BEINASCO - Iniziamo frazionamento complesso immobiliare Ramella.

CORSO MONTEGRAPPA, appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, affittati impiegati - professionisti. Occasionissima: 4.500.000.

VIA CARLO ALBERTO 18, appartamento al primo piano. 4 camere, cucina, entrata, bagno. Libero. 12.500.000.

RIVOLI - Leo Colombo 12 affittiamo due camere, tinello, servizi, 25.000 mensili.

CROCETTA, appartamento 2 camere, tinello, cucinino, entrata grande, bagno. Casa nuova, levante-ponente. 5. piano. 10.500.000 meno mutuo. Libero subito.

SISTEMI OPERATIVI DINAMICI CON METODI CONTINUAMENTE PERFEZIONATI

BOX AUTO CORSO SVIZZERA 9, vendiamo 1.850.000.

VILLA STRADA Degli ALBERONI, in località comoda al centro, con vista panoramica ed esposizione soleggiatissima. Salone enorme, 2 grandi camere letto, cucina, hall, servizi, lavanderia, locali servizio, garage per due vetture. Bella vista per solarium. Vendiamo 20.000.000.

PALAZZINA via Valgioie, giardino con cinta in muratura. 10 camere, tripli servizi, terrazzo, 2 garage. Il tutto su un'area totale di mq. 680. Vendiamo 26.000.000.

PER IMPIEGO capitale ad alto reddito, vendiamo due capannoni industriali La Loggia. Terreno mq. 1.800. Superficie coperta mq. 1.240, fronte 50 mt. su strada Statale per Cuneo. Affittati 350.000 mensili, 45 milioni.

A Milano, zona SAN SIRO, 3 camere, ingresso, spogliatoio, due sgabuzzini servizi, uso ufficio, ricercatissimo a lire 50 mila mensili. Vendiamo 4 milioni 500.000 più mutuo venticinquennale 2.000.000. A Milano telefonare nostra filiale Piazza Diaz 7; tel. 87.13.49 - 80.53.10.

NEGOZIO corso Unione Sovietica, in casa nuova, affittato ad AMBULATORIO MEDICO. REDDITO 42.000 mensili. Vendiamo 8.000.000 meno mutuo 2.000.000.

VIA SAN SECONDO 22, vendiamo negozio con retro e cantina, affittato STIRERIA 22 mila mensili. 5.000.000.

g ROMA TORINO MILANO

CORSO FRANCIA 276
VENDONSI: grandi negozi con attigui depositi e magazzino.
ULTIMI alloggi signorili: Salone, 2-3-4 camere, cucina, doppie entrate, doppi servizi.
ATTICO: salone, 4 camere, cucina, grande terrazzo, tripli servizi, ascensore indipendente. Rivolgersi custode.

AFFITTASI
AVVIATISSIMO GARAGE CENTRALE IN TORINO
CON GRANDI UFFICI E VETRINE SU STRADA
Mq. 1700 - Modernissima attrezzature ed impianti
ADATTO ANCHE PER COMMISSIONARI AUTO
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5890 — TORINO

Investimento di capitale ad alto reddito
privato, causa trasferimento, vende 80.000.000, stabile nuovo in **VIA MONGINEVRO:**
3 piani fuori terra civile, oltre costruzione industriale a 2 piani, ingresso carraio e pedonale, cortile, tutti servizi. Attualmente affittato a L. 500.000 mensili, contratto biennale, volendo libero entro fine anno. Eventuali dilazioni di pagamento.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 590 — TORINO

ALMESE
Zona depressa - Affittasi capannone mq. 500
Annessa villetta 4 camere - Vasto terreno
Disponendo capitali esaminasi combinazione.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3648 — TORINO

MERCATO MOBILIARE

SOCIETA' avviamento specializzato decennale cerca soci apportatori capitale 50 milioni per sviluppo potenziamento nuovi lavori massimo reddito, serietà, riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 7396, Torino.

DISPONENDO grande stabilimento nuovissima costruzione Torino periferia villette uffici alloggio officina capannoni esaminerei proposta collaborazione deposito rappresentanza compartecipazione eventualmente affitto. Scrivere: Pubblicità Stampa 7390, Torino.

LAVANDERIA A GETTONI
avviata ed in continuo sviluppo, zona popolosa-commerciale, attrezzatura moderna, ampio locale, ottimo guadagno assicurato, causa altra attività, svende 21.000.000, eventuale cambio immobili.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA
su via di intenso passaggio, zona popolosa, buon incasso, utile 300.000 mensili, svende causa salute 4.500.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MERCERIA
avviamento quarantennale, spazioso negozio, posizione commerciale, incasso oltre 1.000.000 mensile, reddito elevato, ritiro commercio cede 3.800.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VICINANZE CORSO ORBASSANO, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi modernissimi, esentasse, volendo adatto uffici, mq. 58, vuoto 30 giugno, svende 3 milioni 900.000 più mutuo.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO CENTRALE su corso, 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 120, soffitta, cantina, svendesi 6.800.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA MOGADISCIO (corso Montecucco) alloggio camera, cucina, servizi, termo centrale, svendesi 2.480.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA VIBO' alloggio panoramico 3 camere, cucina, grande entrata, ripostiglio, servizi completi moderni esentasse, vuoto, svendesi 8.140.000 più 2.360.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA TIRRENO, alloggio panoramico 2 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito 420.000 annue, svende 7.200.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
TERRENO FABBRICABILE, CON PROGETTO APPROVATO, zona corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso Vittorio Emanuele, mq. 1000 netti, costruibili 55 camere, tripli servizi, basso fabbricato mq. 640 circa, autorimessa pubblica 130-150 vetture, adatto costruzione albergo, scuole, sede società, uffici, ecc. Blocco 130.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
STABILIMENTO zona corso Giulio Cesare, modernissimo, superficie coperta da tutti i locali mq. 2200, sopraelevabile con progetto approvato per costruzione 85 camere, servizi, tutti comforts, libero svende 100.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASTIGLIONE TORINESE, palazzina 4 camere cucina, servizi completi moderni, lavanderia, garage 3 vetture, esentasse, superficie terreno mq. 870, tutto cintato, giardino, frutteto, libera, svende 18.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA VALSALICE, 3 alloggi caduno mq. 200 circa, biservizi; 6 boxes, alloggio custode, superficie terreno mq. 2000 circa, finiture in marmo prettamente signorili e particolari, comforts modernissimi, esentasse, libera, soleggiatissima, svende in blocco o frazionatamente 65 milioni più 24.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
AFFARONISSIMO ZONA CORSO PESCHIERA, corso Re Umberto, alloggio 12 camere, tripli servizi, due entrate, mq. [illegible] netti, volendo divisibile, tutti comforts, box 2 vetture, oltre vano ultimo piano, mq. 35 modernamente rifinito, causa trasferimento bloccasi a prezzo di svendita.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO FRANCIA, vicinanze piazza Statuto alloggio panoramico, salone 4 camere, cucina, biservizi, comforts modernissimi, mq. 170, esentasse, vuoto, svende 16.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
OCCASIONISSIMA, palazzina Leumann, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, grande garage, magazzino, mq. 600 giardino frutteto cintato, libera, esentasse, svendesi causa trasferimento.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO GROSSETO alloggio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito annuo 228.000, volendo vuoto, svendo 3.200.000 più mutuo 837.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PIED-A-TERRE vicinanze via Ormea, una grande camera, entrata, bagno, cucinino, esentasse, comforts modernissimi, finiture extra lusso, libero, subito, svende 4.300.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA ZONA FIOCCARDO (corso Moncalieri) saloncino, grande entrata, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, biservizi, terrazzo, possibilità costruire altro alloggio 100 mq., inoltre seminterrato mq. 100 da adibire a garage e magazzino, nuova costruzione, superficie terreno 570 mq., comforts modernissimi, vuota, svende 14 milioni.

G. Poletti Tel. 59.77.74
TROFARELLO, due alloggi: camera, tinello, cucinino; altro 2 camere, tinello, cucinino, finiture particolari, nuovi, vuoti, tutti comforts, esentasse, svende 1.800.000 camera.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA tra corso Francia e corso Tassoni, 13 camere, servizi, divisibile in 2 alloggi, terrazzi, zona tranquilla, libera, svende 23 milioni.

AFFITTANSI

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO IN VILLA, corso Moncalieri, mq. 175, comforts modernissimi, affittasi 110.000 mensili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
MANSARDA LUMINOSISSIMA, zona piazza Castello, libera, mq. 22, affittasi 12.000 mensili.

Per «ricostruire l'unità» dopo i contrasti ideologici

Domani si apre al Cremlino il convegno dei partiti comunisti

I capi russi (confermando le proposte di Kruscev) hanno invitato 26 «partiti fratelli»: soltanto diciotto hanno accettato, fra di essi gli italiani - La Cina è assente - L'Urss vuole creare una forte opposizione all'intransigenza di Pechino

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 febbraio.

Dei ventisei partiti comunisti invitati alla conferenza del 1° marzo soltanto diciotto hanno aderito: Mongolia, Indonesia, Australia, Cuba, Germania Orientale, Germania Occidentale, Finlandia, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Bulgaria, Italia, Francia, Siria, Stati Uniti, Brasile, Argentina, oltre, naturalmente, all'Unione Sovietica. Restano assenti: Cina, Albania, Corea del Nord, Vietnam del Nord, Giappone, India, Romania e Gran Bretagna.

La Cina, che ha sempre contestato la legalità dell'incontro, destinato al chiarimento delle questioni ideologiche, è rimasta quindi ferma nel suo diniego. I suoi alleati più stretti sono stati solidali. La Romania, come si prevedeva, ha mantenuto la sua posizione di equidistanza fra Mosca e Pechino: una risposta all'appello sovietico sarebbe stato un affronto alla Cina. Non era invece scontata l'assenza del partito comunista inglese. L'atteggiamento dei cubani era incerto: alla fine, però, essi si sono risolti per la partecipazione alla conferenza: Raul Castro, fratello del dittatore cubano, capeggia la delegazione del suo paese.

La lista dei convenuti corrisponde, tutto sommato, alle previsioni: l'appello di Mosca trova quindi vieppiù diviso il mondo comunista. L'elenco dei partecipanti al convegno (per parte sovietica vi assisteranno Suslov, Demicev, Andropov e Ponomarev) è stato diffuso poco dopo la mezzanotte, ora di Mosca, dall'agenzia *Tass*.

Mosca ha così rotto il silenzio sull'incontro del 1° marzo. Il comunicato *Tass* dice che le delegazioni dei diciotto paesi si trovano a Mosca «per una riunione consultiva»: e non già per i lavori del «comitato redazionale» dei ventisei paesi chiamati a preparare il convegno mondiale comunista. Ciò significa che le difficoltà incontrate dall'Urss hanno consigliato di trasformare la fallita conferenza del «comitato redazionale» in semplici consultazioni sui problemi dell'unità. E' questa la prima formale sanzione della rottura del mondo comunista: quella confessione di debolezza che Pechino consigliava di evitare; ma che Mosca ha dovuto invece affrontare per non mancare la scadenza del 1° marzo, diventata ormai una questione di prestigio. A completare il quadro vanno aggiunte le discordie interne che dividono i diciotto paesi compresi nella sfera di influenza sovietica.

In origine, il convegno convocato da Kruscev mirava a una sistemazione ideologica delle sempre più divergenti «vie al socialismo» sotto il patronato di Mosca e in funzione anticinese. Sfumato il disegno di ristabilire in una qualche forma una *leadership* ideologica, resta ora a Mosca la speranza di ergersi Stato-guida capace di tutelare gli interessi più concreti dei paesi socialisti.

La tendenza a cementare in una comunità di interessi i paesi comunisti mettendo da parte le dispute ideologiche è stata già delineata ieri dal discorso di Kossighin, definito qui come il *new look* della tradizione sovietica. E stasera, a confortare quella tesi, è giunta inaspettata, attraverso le telescriventi dell'agenzia *Tass*, l'anticipazione di un altro articolo contenuto nel prossimo numero del *Kommunist*. Citiamo testualmente: «*E' del tutto naturale che l'Unione Sovietica vigili sugli interessi dei paesi socialisti e cerchi di tenere insieme il mondo del socialismo. E' naturale che ogni paese socialista consideri l'amicizia con l'Urss e l'unità con l'intera comunità un pegno della propria sicurezza e del proprio successo. La nostra coesione è inseparabilmente legata alla battaglia per il rafforzamento dell'intiero movimento comunista...*».

La tutela dell'Urss è tanto più necessaria in quanto il blocco comunista — l'ammissione è importante — è ora insidiato dalle manovre dell'imperialismo: «Il corso degli eventi costringe l'imperialismo ad abbandonare la dottrina del "respingere il comunismo". Prevale ora la nuova tattica del "gettare i ponti" verso il mondo socialista, con il perfido scopo di minarlo dall'interno».

L'Unione Sovietica, continua l'articolo, ebbe il duro privilegio di costruire da sola, senza aiuti esterni, la sua società nuova: «*Adesso però ogni nazione impegnata nella costruzione del socialismo può contare sull'appoggio dei paesi fratelli, può sfruttare le loro esperienze, le loro conquiste nella scienza, nella tecnica, nei processi produttivi...*».

Il discorso è rivolto soprattutto alla Cina, cui i capi russi hanno offerto, come si seppe ieri sera, la ripresa degli aiuti tecnici ed economici. Ma qui si ripropone il dilemma: come conciliare la coesistenza con l'Occidente alla «azione coordinata» fra i due paesi in politica estera cui accennava ieri lo stesso *Kommunist*? Per spiegare questa apparente contraddizione, la stessa rivista enuncia il principio della «coesistenza attiva». Coesistere non significa rinunciare alla lotta per il trionfo del comunismo nel resto del mondo, né abbandonare i paesi impegnati nella lotta contro l'imperialismo: «*La lotta per la pace, che resta la nostra esigenza fondamentale, contribuisce ai successi dei movimenti di liberazione nazionale; impedisce agli imperialisti di realizzare i loro programmi...*».

E' la vecchia tesi di Kruscev in polemica con i cinesi: la differenza sta nel fatto che i suoi successori pensano di poterle dare un contenuto concreto, appoggiando attivamente i movimenti rivoluzionari in Asia, in Africa e nell'America Latina, in omaggio alla volontà di Pechino. La coesistenza attiva, quindi, non esclude l'ingerenza nelle vicende degli altri paesi: Cuba, Congo, Vietnam, Corea, Cambogia...

Il trattato di amicizia e di mutua assistenza firmato nel 1950 da Mosca e da Pechino è lo strumento indicato dai capi russi per il coordinamento in politica estera. Ma esso, come ha spiegato il *Genmin Gibao* del 15 febbraio, deve impegnare le due parti a una lotta senza quartiere contro l'imperialismo americano. Nell'interpretazione di quegli impegni, il *Kommunist* invece appare molto più prudente. Sulla rinnovata amicizia fra Mosca e Pechino pesa già l'ipoteca di molti equivoci.

Massimo Conti

La Cina intensifica gli attacchi all'Urss

Pechino, 27 febbraio.

A due giorni dall'inizio dei lavori del «vertice rosso» di Mosca, la Cina comunista ha intensificato la sua campagna contro l'Unione Sovietica, accusando i dirigenti del Cremlino di continuare a lanciare fango contro Pechino.

L'ultimo attacco rivolto dai cinesi alla Russia è contenuto in un dispaccio del corrispondente da Mosca dell'agenzia di stampa «Nuova Cina» — diramato oggi — in cui si afferma che numerosi periodici e quotidiani sovietici — alcuni di essi addirittura organi ufficiali del partito comunista dell'Urss — continuano a diffamare la Cina comunista. *(A.P.)*

Un anno di negoziati negli S.U. tra governo e pompe funebri per pagare la bara di Kennedy

(Nostro servizio particolare)
New York, 27 febbraio.

Dopo un anno di negoziati, la fattura di un'impresa di pompe funebri di Dallas per le spese relative alla morte del presidente Kennedy, è stata liquidata con il pagamento di 3495 dollari (oltre due milioni di lire).

La fattura, presentata dall'impresa O'Neal di Dallas, comprendeva il costo di una bara di bronzo e il noleggio di un carro funebre per il trasporto della salma dall'ospedale alla più vicina base aerea per il viaggio a Washington.

La fattura originaria era di 3995 dollari, ma quando l'ufficio amministrativo federale dei servizi generali chiese una spiegazione dettagliata, essa venne ridotta di 500 dollari. Anche così ridotta, la fattura apparve eccessiva all'ufficio amministrativo, che si rifiutò di approvarla.

L'incresciosa vicenda è stata finalmente risolta ieri a Washington in una riunione nell'ufficio del deputato del Texas Earle Cabell, ex sindaco di Dallas, a cui hanno partecipato il titolare dell'impresa di pompe funebri e i rappresentanti dell'ufficio governativo. *(Ansa)*

La pattinatrice più ammirata



L'austriaca Regine Heitzer (nella foto col partner Emmerich Danzer) è una delle favorite ai campionati mondiali di pattinaggio artistico, che si svolgono nel Colorado. Il suo numero è stato ammirato da tutti durante le prove (Telefoto A. P.)

CRONACA TELEVISIVA

Totò ospite d'onore di «Studio Uno»

Lo spettacolo di ieri era agile e scorrevole: ma difettava gravemente l'umorismo - In ombra le Kessler - Stasera una nuova rubrica, «Prima pagina» - Cala il sipario sul romanzo sceneggiato e sulla rivista «Orsa Maggiore»

Il pregio maggiore e più evidente della terza puntata di «Studio Uno» è stato il rapido ritmo: lo spettacolo, sfrondato (è stata soppressa la gara canora, troppo imbarazzante per i perdenti), non ha avuto lungaggini, pause, divagazioni: i numeri si sono succeduti ai numeri a tamburo battente, come ci auguravamo. Purtroppo, accanto a questo pregio, bisogna subito annotare un difetto, un grosso difetto: la mancanza di un adeguato copione umoristico.

Stavolta gli autori, Castellano e Pipolo, che pure hanno al loro attivo sceneggiature di film ricche di spirito e di mordente, non sono riusciti a fare centro. Pensiamo al monologo di Salce: la settimana scorsa la chiacchierata di Salce era stata la cosa più divertente in assoluto; ieri, tolte qualche battuta iniziale sugli italiani ricchi che al momento di pagare le tasse si mimetizzano da poveri, era tutta sforzata, smorta, arrancante. Pensiamo all'«a solo» di Panelli: già Gassman s'era vestito da donna e non era il caso di ripetere lo scherzo che tra l'altro è sempre rischioso perché fatalmente comporta una comicità al limite del lazzo volgare; comunque vada anche per Panelli vestito da donna: ma il guaio è che il raccontino non usciva dall'ambito di una serie di facezie adatte per un trattenimento di dilettanti (e non tiriamo fuori il solito avanspettacolo perché sui palcoscenici cosiddetti minori di roba del genere non ne circola più da un pezzo); a parte il fatto che è francamente difficile e non è sempre di buon gusto impiantare delle variazioni di pesante timbro farsesco sulle disavventure di una vecchia zitella con gli occhiali che nessun uomo s'è mai degnato di guardare. Panelli merita di più.

E mal servito dal copione è risultato lo stesso Totò, ospite d'onore del mini-show di Mina. Non sappiamo se Totò recitava battute del suo repertorio o se recitava un testo di altri: certo è che aggiornare con freddure del tipo «Da giovane suonavo la fuga di Bach con la nonna di Beethoven», oppure «nei Paesi Bassi si sta scomodi perché bisogna camminare curvi» soltanto ed esclusivamente un comico del calibro di Totò sa far ridere; e se le risate sono esplose scroscianti e se gli applausi non finivano più, il merito non era in ogni caso delle battute ma dell'antica mimica di questo attore (il roteare degli occhi, le mosse con la testa e con il collo, l'uso burattinesco delle gambe e delle braccia), mimica dinanzi alla quale il pubblico non si stanca ancora di entusiasmarsi.

Che altro? Belle, amabili, ma un po' in ombra nel meccanismo dello spettacolo le Kessler. Matronale d'aspetto e sbarazzina nelle canzoni la Mina. Molto bene come sempre la Milly. Il presentatore Lutazzi in una cantatina ha rimpianto — e noi con lui — il tempo in cui faceva il musicista e non il presentatore.

* *

Sul secondo canale l'operetta o meglio l'opera buffa «Orfeo all'inferno» di Offenbach costituiva una ragguardevole curiosità. Fra gli ameni interpreti — la Vincenzi, Campora, Valdengo — si faceva notare l'immancabile Carlo Campanini nella parte, che gli era congeniale, di Giove Stonante.

* *

Stasera sul canale nazionale si concluderà il breve romanzo sceneggiato «Il giocatore» tratto da Dostoevskij, che, come abbiamo già avuto occasione di dire, ha sollevato al suo debutto assai moderati consensi. Sul secondo canale, sipario sulla rivista «Orsa maggiore», spettacolo che dopo un inizio promettente, è andato sempre più affondando nella banalità e nella noia.

Forse l'unica cosa valida della serata potrebbe essere, in apertura di secondo canale, la nuova rubrica «Prima pagina» che si propone di illustrare e, nei limiti concessi, di approfondire grossi problemi internazionali. Il numero di stasera sarà dedicato alla "pace atomica", cioè all'equilibrio di armamenti nucleari tra Stati Uniti e Unione Sovietica e alle incognite del futuro, specie dopo lo scoppio della bomba cinese. Nelle prossime puntate «Prima pagina» tratterà della situazione politico-economico-sociale dei paesi dell'America Latina, presenterà un'inchiesta fra la gioventù russa e altre inchieste su Israele, Francia, Germania, Inghilterra.

* *

E' in preparazione il servizio speciale «L'età dell'oro» a cura di Alberto Ronchey con la collaborazione di Roberto Morrione. Partendo dalla recente e assai criticata proposta di De Gaulle di convertire in oro il dollaro, il servizio traccerà una storia dell'oro dalle origini ai nostri giorni e della sua influenza sulla vita dei popoli. Vi saranno due interviste, una all'accademico di Francia Jacques Rueff e l'altra al prof. Triffin, uno dei massimi economisti americani.

Segnaliamo mercoledì sul secondo canale la rappresentazione del dramma «Il piccolo Eyolf» di Ibsen, protagonisti Valentina Fortunato e Carlo D'Angelo, regia di Silverio Blasi.

u. bz.

Tassista cita Curd Jurgens per una «corsa» non pagata

L'attore si era fatto trasportare da Taormina a Fiumicino

Taormina, 27 febbraio.

L'attore Curd Jurgens dovrà presentarsi dinanzi al pretore di Taormina il 22 maggio, citato dal signor Vinci, titolare di un'autorimessa, per una «corsa» in taxi compiuta da Taormina all'aeroporto di Fiumicino, il 1° agosto 1964. Giunto a destinazione, Jurgens, anziché pagare la somma di 208 mila 300 lire richiesta dall'autista, gli diede un biglietto in francese, che diceva: «Il viaggio sarà pagato dal Festival».

L'attore era stato ospite della rassegna cinematografica internazionale svoltasi alla fine di luglio, ma la organizzazione si rifiutò di pagare.

Ieri all'Università di Torino

La figura e l'opera di Serini rievocate da Galante Garrone

Il problema della democrazia nella scuola trattato dal prof. Muratore di Novara

Ieri sera, all'Università, in una riunione promossa dall'Adesspi sul tema «La democrazia nella scuola» il prof. A. Galante Garrone ha commemorato Paolo Serini, scomparso due settimane fa. Egli ne ha ricordato gli studi severi, i magistrali lavori su Pascal, le versioni letterarie, la lunga opera di insegnante antifascista, l'attività nella Resistenza, e infine, in questo dopoguerra, la sua intelligente e appassionata partecipazione alla vita culturale e politica del nostro paese. Dopo averne rievocato la figura umanissima, ha particolarmente illustrato la sua lunga battaglia per dare serietà alla nostra scuola pubblica, e divulgarne gli urgenti e gravi problemi; e ha dato lettura di alcuni passi tratti da suoi articoli su «La Stampa».

Ha quindi parlato il prof. Rosario Muratore di Novara, mettendo in risalto gli aspetti addirittura drammatici della nostra scuola e delle sue antiquate strutture (difficoltà di accesso, squilibri e sperperi, il pregiudizio dell'umanesimo classico, che è poi, molto spesso, soltanto retorico, la penuria di insegnanti, il perdurante analfabetismo, la sfasatura tra gli ordinamenti scolastici e lo sviluppo della società).

Dopo avere criticato il piano Gui per la mancanza di un coraggioso e coerente spirito innovatore, ha deplorato, prendendo lo spunto dal recente episodio novarese, le concezioni autoritarie, o almeno paternalistiche, tuttora imperanti; e ha elogiato l'atteggiamento della stampa quotidiana. Alla relazione è seguito un animatissimo dibattito, cui hanno partecipato anche gli studenti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **Rubrica religiosa:** «La donna angelicata».
13,30: **Riprese sportive:** a) Ciclismo: Fasi conclusive del gran premio Città di Alghero; b) Ippica: Gran premio Città di Milano di trotto da San Siro.
17 —: **Per i ragazzi:** a) «Balanzone e le maschere», spettacolo di Carnevale dall'Antoniano di Bologna con l'orchestra di William Galassini; b) «Robinson Crusoe», dal romanzo di Defoe. Dodicesima puntata.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
20 —: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il giocatore»,** riduzione televisiva dal romanzo di Dostoevsky a cura di Edmo Fenoglio e Jole Sandri. Seconda puntata. Interpreti principali: Warner Bentivegna, Carla Gravina, Lina Volonghi, Mario Pisu, Tino Carraro, Gianfranco Ombuen, Giuliana Calandra.
22,10: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto sinfonico** diretto da Raphael Kubelik, con il pianista Gino Diamanti. Mozart: Sinfonia n. 34 in do magg. K. 338; Bohuslav Martinu: Doppio concerto.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La pace atomica»,** inchiesta di Aldo Rizzo e Claudio Baili per la serie «Prima pagina».
22,15: **«Orsa maggiore»,** spettacolo musicale con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia e le cantanti Louiselle e Margherita. Partecipano Bice Valori, Riccardo Garrone e Silvana Pampanini.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Arte di Toscanini: Brahms, Ciaicovski; Saint-Saëns; Beethoven; 19: La giornata sportiva; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,20: Musiche di Bach, con il pianista A. Weissenberg; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio. Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,40: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiaccianoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ciclismo: Circuito di Alghero - Ippica: «Premio Milano» da San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Werther; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con C. Frank; 13,30: Concerto sinfonico, diretto da L. Stokowski; 16: Musiche di E. Grieg.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: Musiche per organo; 17,10: Eliot: «Assassinio nella cattedrale»; 19: Musiche di S. Fuga; 19,15: Rassegna di cultura russa; 19,30: Concerto di ogni sera: Bononcini, Cimarosa, Mendelssohn-Bartholdy; 20,40: Musiche di Beethoven; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Vagn Holmboe; 21,55: Il razzismo negli Stati Uniti, a cura di M. Calamandrei; 22,35: Musiche di P. Hindemith; 22,45: «Il can-can degli italiani», cabaret con Giancarlo Cobelli e Maria Monti.

TELEVISIONE SVIZZERA — 16,30: Cine-domenica; 18: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di calcio di serie A; 20: Telegiornale; 20,15: Sport. 20,40: «Il bidone», film di Fellini.

ARTI ED ARTISTI

La torbida pittura di Otto Dix e i candidi paesaggi di Francalancia

E' destino del cronista d'arte giungere in ritardo con le sue note. Commedie, concerti, film, tv, cantautori e urlatori, balletti, varietà, ecc. non possono aspettare, in Italia, chi sa perché, ventiquattr'ore le recensioni; per le mostre in cui artisti s'impegnano con lavoro d'anni, «c'è sempre tempo» a farle conoscere al pubblico. Prima che si chiudano quelle ancora aperte in questi giorni a Torino, affrettiamoci dunque nella gara con lo spazio del giornale, spolpandole fino all'osso.

Otto Dix (galleria Gissi), vecchia conoscenza fra noi fin dalla Biennale veneziana del 1926, è uno degli esponenti maggiori dell'arte che Hitler condannò come «degenerata». Ciò basta a renderci simpatico questo maestro della «Nuova Realtà» tedesca («Neue Sachlichkeit»), il quale nel torvo violento espressionismo ha più d'un punto di contatto con Grosz e con Beckmann. E' pittore della «protesta sociale», possibile in Germania prima della tirannide nazista: ed appunto nel clima favorito dalla disfatta e dall'inflazione, prima di veder bruciate le sue opere custodite nei musei, toccò il culmine della propria forza rappresentativa impregnata di furore, di rancore, d'odio. Una denuncia spietata, intrisa di letteratura, del vizio, dell'egoismo, della malvagità, della ottusità morale. Una specie di voluttà sadica di vituperare l'essere umano ha continuato ad alimentare l'arte di Otto Dix, finché, caduti certi bersagli, non gli è rimasta che la retorica dell'orrendo. E lo si vede nelle ultime opere che sono decisamente brutta e volgare pittura.

Una posizione di umiltà e di candore ha sempre contrassegnato quella ch'è stata chiamata la «favola arcaica» di Riccardo Francalancia (galleria «La Bussola»), pittore che per la sua «grazia castissima» è stato da Giuseppe Ungaretti avvicinato ad Utrillo. Ma le inquietudini, la irrimediabile malinconia, quel senso di acquiescenza a un destino disperato che sempre trapela dalle vedute parigine del francese, sono assenti dai motivi romani, dai paesaggi laziali e abruzzesi dell'italiano. Francalancia, ch'è nato ad Assisi nel 1886, sembra averne sempre custodito nell'animo gli antichi silenzi, e poeta del silenzio agreste potrebbe infatti esser definito per i suoi quadri avvolti da un'atmosfera arcana, direi stupefatta dalla presenza in essa delle cose, alberi vagamente chiomati, valli deserte, radure verdi, placide acque; quando, per contro, la curiosità del pittore non si volga a edifici, piazze, scalee, borghi che incoronano i colli, che allora paiono costruiti con puntigliosa esattezza geometrica. Fu questa specie di innato «primitivismo» che inserì il Francalancia, intorno al 1920 nel gruppo dei «Valori plastici» capitanato dal Broglio, in opposizione al «Novecento italiano», retorico e celebrativo. Tolto un progressivo tendere al colore più chiaro, l'artista è rimasto uguale a se stesso nella sua lunga vita; ed anche questa coerenza intimistica e gentile piace nella sua limpida pittura.

Sorprendenti, quasi sconcertanti gli immensi quadri, gremiti di figure enormi, a volte caricaturali, a volte deformate da un popolaresco espressionismo misticheggiante, del giovane australiano Keith Looby, che dimora a Londra ma che ha lavorato, peregrinando per l'Europa, anche a Torino. Non v'è dubbio ch'egli abbia sentito la suggestione dei pittori messicani, in particolar modo di Diego Rivera, nella stesura di questi suoi «grotteschi», allusivi, simbolistici, che un *pathos* religioso può rendere, in certe composizioni ambiguamente drammatici. Che l'artista abbia un singolare e forte temperamento è innegabile. Ma forse la sua fantasia deve ancora depurarsi, scegliere fra l'acre ironia e l'austera pietà.

Altre mostre personali: Pier Claudio Pantieri, che ha molto guardato Braque (galleria «Venticinque»); Paolo Dematicis, torinese di tendenza non-figurativa («Il Punto»); Andy Warhol, americano trentacinquenne sulla linea *pop-art* (galleria Sperone); Lorenzo Griotti, sensibile alle suggestioni della tecnologia contemporanea (galleria «San Diego»); Enrico Borghi, particolarmente noto come vivace disegnatore («Piemonte artistico»); Guglielmo Bertolani (galleria «Sul Po»); Roberto Gramigna («La Conchiglia»); Severino Furletti, acquerelli torinesi (galleria Bottoni); Tano Festa, *pop-art* (galleria «Notizie»); gruppo Baretta, Bellardi, Bertone, Varrone (galleria «La Scaletta»).

mar. ber.

I vescovi annunciano un premio per incoraggiare i film morali

Manifesto dell'episcopato italiano contro quella cinematografia che non rispetta la dignità della persona umana

Roma, 27 febbraio.

(f. p.) I cardinali e vescovi della Conferenza episcopale italiana hanno oggi reso pubblico un «messaggio» per deplorare l'immoralità crescente degli spettacoli cinematografici. Lo scritto si inizia con un «doveroso riconoscimento» al posto di distinzione che la produzione cinematografica italiana occupa, non di rado giungendo al livello artistico, e prosegue: «Tuttavia, mentre rileviamo obiettivamente l'impegno e lo sforzo del cinema italiano nella ricerca di un sempre nuovo linguaggio cinematografico e di nuove formule, in linea col continuo progresso tecnico, economico e sociale, dobbiamo purtroppo lamentare come tali intenti non siano sempre accompagnati da eguali sollecitudini per il rispetto della dignità della persona umana e dei principi della morale naturale e cristiana».

L'episcopato italiano annuncia che ha deciso di stabilire «un premio per incoraggiare la produzione cinematografica che presenti ed illustri con linguaggio adatto all'uomo moderno, i valori cristiani».

«Rigoletto» apre martedì la stagione lirica torinese

La stagione lirica torinese, promossa dall'Ente autonomo Teatro Regio, si aprirà martedì sera al Nuovo con il *Rigoletto*, di Verdi. L'opera, che sarà diretta da Mario Rossi, con la regia di Herbert Graf, avrà per principali interpreti Renata Scotto, Aldo Protti, Renato Cioni, Anna Di Stasio e Bruno Marangoni e verrà replicata giovedì 4 (sera), domenica 7 (pomeriggio).

Le altre opere sono:

Il barbiere di Siviglia, di Rossini, direttore Mario Rossi, interpreti principali Sesto Bruscantini, Bianca Maria Casoni, Luigi Alva, Michele Casato, Paolo Montarsolo: 9, 11, 14 marzo.

Fidelio, di Beethoven, direttore Efrem Kurtz, in edizione tedesca: 23, 25, 28 marzo.

La traviata, di Verdi, direttore Alberto Erede, interpreti principali Anna Moffo, Renato Cioni, Licinio Montefusco: 31 marzo, 2 e 4 aprile.

Parsifal, di Wagner, direttore Lovro von Matacic, in edizione tedesca: 9, 11, 14 aprile.

Madama Butterfly, di Puccini, direttore Alberto Erede, interpreti Antonietta Stella, Anna Di Stasio, Daniele Barioni, Ferdinando Li Donni: 20, 22, 24 aprile.

Wozzeck, di Alban Berg, direttore Gianfranco Rivoli, interpreti Claudio Parada, Rosa Laghezza, Aldo Bottion, Mario Guggia, Angelo Mori, Mario Basiola jr., Angelo Nossotti: 1, 6, 9 maggio.

Carmen, di Bizet, direttore Francesco Molinari Pradelli, interpreti Fiorenza Cossotto, Gastone Limarilli, Edy Amedeo, Enzo Sordello: 14, 16, 19 maggio.

La Gioconda, di Ponchielli, direttore Francesco Molinari Pradelli, interpreti Marcella De Osma, Adriana Lazzarini, Franca Cravetti, Carlo Bergonzi, Mario Zanasi, Bruno Marangoni: 25, 28, 30 maggio.

CRONACHE DELLO SPORT

Nel campionato di calcio avversari difficili per le squadre torinesi

La Juventus impegnata oggi a Bologna Il Torino allo Stadio contro il Vicenza

Tra i bianconeri, dubbio Menichelli influenzato - Rossoblù e juventini si sono allenati ancora ieri Probabile conferma dell'undici granata vittorioso a Foggia, con la sostituzione di Fossati con Poletti

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 27 febbraio.

Gli incontri che si disputano a Bologna fra la squadra petroniana e l'undici bianconero hanno sempre richiamato gran pubblico. Per tutta una quantità di ragioni. Perché essi hanno tutta una tradizione che data da anni, prima di tutto. Ma essenzialmente perché, per quanto possa parere strano, tutt'attorno a Bologna, fioriscono una quantità di gruppi sportivi, che tutti quanti giurano in nome della Juventus, sostengono la Juventus e non credono che nella Juventus. E' sorto spontaneamente nel famoso quinquennio, questa specie di spirito bianconero, e poi, malgrado tutte le vicissitudini, non è scomparso più. E' una specie di quinta colonna che si è formata in Emilia, che vede bene il Bologna, ma che certamente vede meglio l'undici torinese.

Le due squadre chiamate ad incontrarsi non sono in lotta al momento attuale per la conquista del titolo di Campione. Ma fanno parte del gruppo delle prime sei squadre, quelle che dominano e comandano. Il Bologna non perde dal dicembre scorso, per esempio, quando subì sconfitta a San Siro da chi sta attualmente in testa alla classifica. E la Juventus, con tutti i suoi alti e bassi, con tutte le difficoltà interne che incontra e sulle quali certi avversari si incaricano benignamente di gettare, a mezzo dei giornali, un gran fascio di luce, tira avanti imperterrita col suo gran corso.

Il Bologna si è preparato in modo acconcio, si è ritirato fuori città, e già ha annunciato la formazione con cui scenderà in campo. Sarà, questa formazione, la migliore: con la sola eccezione di Perani, l'ala destra, indisponibile. Si credeva che il suo posto sarebbe stato preso dal giovane Corradi, che buona prova aveva fatto domenica scorsa a Genova. Poi il ragazzo venne spedito al torneo di Viareggio, dove, combinazione, il Bologna venne eliminato proprio dalla Juventus. Ala destra sarà quindi il vercellese di origine, Maraschi. Rientrerà invece il danese Nielsen, il centravanti.

La Juventus è arrivata ieri sera a Bologna. E' tranquilla, è serena, ha svolto quest'oggi un po' di lavoro preparatorio. La formazione che essa presenterà per l'occasione, dovrebbe essere quella di domenica scorsa. V'è però qualche incertezza circa Menichelli. L'ala sinistra lamenta un forte raffreddore e l'allenatore bianconero teme che il malessere possa trasformarsi in influenza. In questo caso verrebbe inserito Sacco nel settore avanzato.

Vittorio Pozzo

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Maraschi, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini (Sacco), Da Costa, Dell'Omodarme, Del Sol, Menichelli (Stacchini).

Arbitro: Sbardella.

I vicentini in contropiede per sorprendere i granata

Il Torino ospita oggi allo Stadio Comunale il Vicenza, senza dubbio una delle squadre più interessanti del campionato. I biancorossi sono particolarmente temibili in trasferta, dove possono affidarsi al contropiede, la loro arma più pericolosa, e fa fede in proposito la clamorosa vittoria colta recentemente a San Siro contro il Milan, grazie al goal di Colaussig. I granata dovranno disputare una gara decisa ed attenta per non farsi sorprendere, ed in un certo modo l'allenatore vicentino Scopigno li ha avvertiti, dichiarando ieri all'arrivo: «Il Vicenza sa anche giocare per lo spettacolo, ma contro il Torino cercheremo soprattutto il risultato. Vogliamo riprenderci il punto che loro ci hanno tolto nell'andata, quando pareggiarono per zero a zero sul nostro campo».

Difesa accorta ed improvvisi contrattacchi, questa quindi la tattica del Vicenza. L'elemento più rappresentativo dell'attacco veneto è sempre Vinicio, che oggi compie 33 anni. Il brasiliano è da dieci anni in Italia, ed è curioso ricordare che egli si «rivelò» al pubblico italiano proprio a Torino, giocando in via Filadelfia nel Botafogo in una prima linea che comprendeva anche Garrincha.

Vinicio ha ricordato ieri la sua carriera sui nostri campi: Napoli, Bologna, poi una parentesi in Brasile ed il ritorno per giocare nel Vicenza dopo che il Torino, interessatosi a lui, aveva deciso in extremis di rinunciare al suo ingaggio. C'è un atleta, fra i granata, che il centravanti ammira particolarmente ed è Puja, che giocò al suo fianco tante partite nel Vicenza. «Puia si sta avviando a diventare il più forte stopper italiano — ha detto Vinicio — e la sua trasformazione da attaccante a difensore ha del sorprendente. Domani saremo avversari, ed il mio compito non sarà certo facile».

I due tecnici hanno ancora qualche incertezza circa gli schieramenti. I dubbi di Scopigno non sono pochi, ma soprattutto egli deve ancora decidere se arrischiare o meno il rientro di Dell'Angelo, che ha appena terminato la convalescenza dopo un intervento chirurgico.

Rocco ha in animo di confermare la formazione di Foggia (con la sola sostituzione di Fossati con Poletti) ma se in extremis decidesse di concedere a Simoni il turno di riposo promesso da alcune giornate, le soluzioni possibili sono due: impiego di Albrigi all'ala, oppure inserimento di Ferretti alla mezz'ala, spostamento di Moschino all'ala, ritorno di Rosato nella mediana e conferma di Fossati come terzino.

b. p.

Torino: Vieri; Poletti, Rosato; Puja, Cella, Ferretti; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

Lanerossi Vicenza: Luison; Zoppelletto (Volpato), Savoini; Tiberi, Carantini, Stenti; Vastola, Menti (Dell'Angelo), Vinicio, De Marco, Colaussig.

Arbitro: Righi di Milano.

Angelillo in Roma-Inter

Angelillo sarà in campo nella Roma contro la sua squadra di alcune stagioni orsono, l'Inter

Roma, 27 febbraio.

La solita schermaglia di allenatori che non si sa con quanto senso di umorismo i tifosi definiscono «maghi» si è svolta tra Herrera e Lorenzo a poche ore dalla partitissima Roma-Inter. I due non hanno ancora annunciato le formazioni. Tra i giallorossi comunque Angelillo sarà in campo e Tamborini potrebbe essere spostato a mediano. La formazione probabile è: Cudicini; Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Tamborini; Salvori, Angelillo, Manfredini, De Sisti, Francesconi.

In quanto all'Inter che mercoledì dovrà giocare a Glasgow in Coppa dei Campioni Herrera ha detto che ha intenzione di tenere a riposo Suarez («troppo utile contro gli scozzesi»), Taguin e Picchi. In questo «ballamme» di notizie, gli unici sicuri di scendere in campo sono: Sarti, Burgnich, Facchetti, Guarneri, Jair, Mazzola e Corso.

Ippica, calcio e ciclismo oggi per televisione e radio

Il «Pomeriggio sportivo» per tv avrà inizio oggi alle 15,30 sul programma nazionale, con la ripresa diretta da Alghero delle fasi conclusive del Gran premio ciclistico. Seguirà dall'ippodromo di S. Siro la telecronaca diretta del Gran premio «Città di Milano» di trotto. Alle 19,10 cronaca registrata di una partita di calcio. Alle 22,10, la telerubrica della «Domenica sportiva» che si presenta in nuova edizione ampliata: durerà infatti circa 45 minuti di cui 25 dedicati al calcio: si potranno così seguire le fasi salienti di tutti gli incontri di serie A. Presentatore sarà Enzo Tortora.

Le trasmissioni sportive alla radio inizieranno alle 16 sul programma nazionale con «Tutto il calcio minuto per minuto»: le partite prescelte per il collegamento sono Bologna-Juventus; Milan-Messina; Roma-Inter; Spal-Napoli. Sul secondo programma alle ore 17: radiocronaca da San Siro del Gran premio Milano di trotto. Seguirà un servizio da Alghero sul Gran premio ciclistico Città di Alghero.

Gare ed arbitri di oggi

(inizio alle ore 15)

Serie A - 23ª giornata

Atalanta-Fiorentina. Arbitro: Sebastio.
Bologna-Juventus: Sbardella.
Cagliari-Catania: D'Agostini.
Genoa-Foggia: Roversi.
Mantova-Sampdoria: Varazzani.
Milan-Messina: De Robbio.
Roma-Inter: Lo Bello.
Torino-Lanerossi: Righi.
Varese-Lazio: Francescon.

Serie B - 23ª giornata

Bari-Venezia. Arbitro: Motta.
Brescia-Potenza: Monti.
Catanzaro-Reggiana: Rancher.
Lecco-Triestina: Acernese.
Modena-Monza: Piantoni.
Padova-Trani: Palazzo.
Palermo-Livorno: Di Tonno.
Pro Patria-Alessandria: Camozzi.
Spal-Napoli: [illegible].
Verona-Parma: Orlando.

Un circuito sulle strade di Alghero vivace prologo al Giro di Sardegna

Favoriti, nella prova odierna, i velocisti - Nella corsa che attraverserà l'isola hanno buona possibilità di successo Anquetil, Van Looy, Adorni e Taccone - Venturelli vuol dimostrarsi in ripresa - Movimentato trasferimento in aereo di un gruppo di ciclisti

(Dal nostro inviato speciale)

Alghero, 27 febbraio.

Il giro ciclistico della Sardegna prende l'avvio martedì da Cagliari. La corsa a tappe, d'abitudine, era seguita da una prova in linea sulla strada che unisce Sassari a Cagliari, ma quest'anno gli organizzatori, per motivi tecnici, sono stati costretti a rompere la tradizione. Il giro dell'isola, cioè, non avrà una «coda», avrà invece un «prologo», che è programmato per domani ad Alghero e che consiste in un circuito che si snoda attraverso la città.

Il tracciato è lungo poco meno di cinque chilometri e mezzo e bisogna ripeterlo trenta volte, un totale di 162 chilometri: una specie di allegra «kermesse», che dovrebbe puntualmente registrare la vittoria d'un velocista.

Van Looy, con i suoi compagni di squadra capeggiati da Sels, li abbiamo incontrati verso le 11 di stamane, fra Porto Torres e Alghero. Erano sbarcati a Porto Torres con un paio d'ore di ritardo per un improvviso sciopero che aveva bloccato la nave nel porto di Genova.

Andando verso Alghero, nell'infuriare d'un gran vento che copriva il cielo di nuvole scure, ci imbattemmo prima nella pattuglia della Legnano, che avanzava al piccolo trotto, poi superammo appunto Van Looy e i suoi connazionali. Filavano a tutta velocità, piegavano il groppone senza economia di energie. Van Looy ci riconobbe, rallentò subito l'andatura. Ci disse d'essere ottimamente preparato. Aggiunse di correre in Sardegna per vincere. Per vincere il giro e anche il circuito di Alghero.

Giunti ad Alghero, incontrammo Baldini, un Baldini «edizione 1965». Ercole tanto era scontroso da corridore, tanto è espansivo da direttore sportivo. Il romagnolo parlò a nome della squadra che comanda, la Ignis. I gialli di Comerio hanno già all'attivo quattro successi. «Qui — precisò Baldini — aumenteremo la collezione». E l'ex campione del mondo ammonì a non dimenticarsi nei pronostici di Venturelli. Già, Venturelli. Cominciò la carriera in modo folgorante, fu così bravo da tenere testa ai grandi campioni. Poi si spense, scomparve dalla scena, un po' fu colpa del destino contrario, un po' fu colpa sua, visto che proprio non amava la vita severa indispensabile a un atleta.

Venturelli scese in basso, tutti lo consideravano un atleta finito. Eppure, Meo si è ripreso. Un uomo coraggioso gli ha dato una mano. Adesso il ragazzo di Pavullo ritenta la sorte. Ha capito di avere sbagliato e fila diritto. Sarà ancora in tempo per rimediare gli errori del passato? Lo sapremo da domani.

E gli altri? Anquetil, a capo della Ford, gli azzurri della Salvarani con Adorni, Taccone e Pambianco, e gli «internazionali» della Cynar sono arrivati nel pomeriggio all'aeroporto di Fertilia, con un viaggio abbastanza tranquillo ma un'ora dopo il previsto per un ritardo nella partenza da Genova. Atterraggio felice e gran sospiro di soddisfazione da parte degli organizzatori, un sospiro che chiudeva una parentesi piuttosto ansiosa.

Si era infatti diffusa la voce che a causa della violenza del vento l'aereo avrebbe proseguito direttamente per Cagliari, e che avrebbe imposto ai corridori la necessità d'un supplemento in automobile di oltre duecento chilometri. Invece, tutto normale: molto meglio così. Poche sbrigative chiacchiere con gli atleti. Anquetil, mai troppo espansivo, non si è perso in convenevoli. C'è però da scommettere sulla sua discreta fretta di emergere, l'esperienza di Laigueglia è istruttiva in proposito.

Adorni, dal canto suo, ha puntato su Taccone. E Taccone ha risposto secco secco che, quando Adorni scommette sui suoi compagni di équipe, vuole semplicemente [illegible] di passare inosservato per essere poi in grado di emergere.

In conclusione per domani, ad essere sinceri, chi prevede lotta a coltello ci sembra davvero un po' ottimista. Trionferà uno sprinter e la scelta presenta quasi alla pari Van Looy, Sels, Taccone, Vigna Marcoli, Lute, Durante, Mealli e Cribiori. Discorso diverso per il giro della Sardegna. L'impegno, qui, è garantito. Adorni, Taccone, Anquetil e Van Looy sono i quattro che le previsioni segnalano come i più indicati per guidare la corsa.

Gigi Boccacini

Bailetti 1° a Montecarlo

Montecarlo, 27 febbraio.

Il ciclista italiano Antonio Bailetti ha vinto la Ronda di Monaco battendo in volata l'irlandese Elliot e il francese J. Groussard.

Bailetti ha compiuto il percorso, di 84 km (70 giri di un circuito di m. 1200), in 2 ore 3'10". Gli altri italiani, tra cui Balmamion e Zilioli, sono giunti con il grosso del gruppo a 6 secondi.

Durante il Rallye dei Fiori

Ada Pace illesa a Genova in un incidente d'automobile

Genova, 27 febbraio.

La torinese Ada Pace è uscita illesa da un incidente stradale mentre partecipava al «V Rallye dei Fiori» che si è concluso oggi a Sanremo. La automobilista torinese, la cui vettura è rimasta gravemente danneggiata, ha dovuto ritirarsi dalla gara.

L'incidente è avvenuto sulla Bardineto-Toirano, nell'entroterra di Borghetto S. S. Ada Pace, in una curva, ha urtato contro un autocarro proveniente in senso contrario e quindi, sbandando sulla destra, ha cozzato con violenza contro il muretto di protezione a lato della strada.

Tutte uguali le società di fronte alla televisione

I rapporti fra la Rai-Tv e gli enti calcistici, circa la trasmissione degli incontri di campionato e di Coppa, sono stati recentemente oggetto di molte discussioni. Si è sostenuto l'indubbio interesse per tutti gli sportivi alle trasmissioni delle partite, ma si è ribadito che non bisogna dimenticare le esigenze delle società, le quali non debbono venire danneggiate dalla concomitanza delle loro partite con trasmissioni Tv.

Per quest'ultimo motivo sembra strano che da qualche parte si sostenga l'opportunità di trasmettere mercoledì sera per Tv l'incontro Liverpool-Colonia non potendo avere Glasgow-Inter senza tener conto che nella stessa sera il Torino gioca allo stadio comunale contro la Dinamo Zagabria per la Coppa delle Coppe.

I giovani bianconeri finalisti a Viareggio

Domani la partita decisiva contro il Genoa

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 27 febbraio.

(a. v.) Juventus e Genoa si affronteranno lunedì (ore 15) allo «Stadio dei pini» nella finale del torneo calcistico giovanile di Viareggio, ed in precedenza Ferencvaros e Milan si batteranno per il terzo posto.

Nelle semifinali odierne infatti i bianconeri si sono imposti a Viareggio al Ferencvaros per 2 a 1; mentre a Sarzana il Genoa (2-0, due reti di Massucco), ha imposto il suo ritmo al Milan, che pure aveva in formazione elementi già noti come Salvi, Santin, Bacchetta, Nodde e Marconato.

La Juventus ha giocato con impegno commovente, riuscendo ad annullare la superiorità tecnica dei magiari, che hanno terminato la gara in nove per le espulsioni di Kosta e Kvivita. Il Ferencvaros è andato in vantaggio all'11' con Vidats, la Juventus ha pareggiato al 36' con Villa, il quale un minuto prima aveva sostituito l'infortunato Mantovani. Al 40' Corni ha parato magnificamente un «rigore» di Hakuti, ed all'11' della ripresa ancora Villa ha deciso la gara.

Notizie in breve

* **L'Hockey Club Torino** ha battuto per 5-4 l'Amatori Cortina nelle semifinali del campionato italiano di promozione, svoltesi ieri a Bolzano. Marcatori torinesi sono stati Curatella (3) Castiglioni e Holzner. Domani sera alle 21 l'H. C. Torino disputerà la finale contro il Brunico, che ha eliminato il Canazei.

* **La squadra del Becigalupo** ha ricevuto l'invito ufficiale di partecipare al torneo di Belgrado per juniores organizzato dal Partizan e dal Palilula, in cui saranno impegnate otto compagini jugoslave e otto straniere: il club torinese non ha ancora deciso se potrà accettare l'invito in quanto il suo «undici» nel periodo del torneo potrebbe essere impegnato nelle finali piemontesi del campionato juniores.

* **I corsi di pattinaggio** collettivi per gli alunni delle scuole elementari istituiti a cura del Provveditore agli Studi con la collaborazione dell'Assessorato allo Sport del Comune di Torino, si sono conclusi ieri con una manifestazione collettiva che ha avuto luogo al Palazzo del Ghiaccio. Vi hanno partecipato 400 alunni scelti fra i [illegible] ragazzi e ragazze che hanno frequentato i corsi sotto la guida di esperti maestri; erano presenti, tra il folto pubblico accorso, l'on. Catella delegato provinciale del Coni, l'assessore designato allo sport del Comune dott. Lucci, il Provveditore agli studi prof. Lama, il direttore di Torino Esposizioni prof. Bartolotti e il prof. Dazzi organizzatore della manifestazione.

* **Le cestiste del C. S. Fiat** affrontano oggi alla palestra Riv di viale Dogali (inizio ore 17,30) la squadra del R. M. Bologna nella quinta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A di pallacanestro.

* **La sciatrice Christine Goitschel** ha vinto ieri il G. P. Vilars di slalom speciale, davanti alle connazionali Terraclon e Famose e all'austriaca Zimmermann.

* **Nella Coppa dell'America del Sud**, il Santos ha battuto l'Universidad del Cile per 1-0 con una rete segnata da Pelé.

Clamorosa vittoria di Nones in una gara di sci in Finlandia

Il fondista azzurro ha battuto il due volte campione olimpionico Maentyranta ed altri famosi assi nordici - De Florian all'undicesimo posto - Steiner ritirato

Il fondista azzurro Nones sorride dopo il successo: alle sue spalle un tabellone luminoso segna-tempi (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Helsinki, 27 febbraio.

L'italiano Franco Nones ha ottenuto oggi una clamorosa vittoria nella gara di fondo sui 15 chilometri svoltasi a Kuopio, nella Finlandia orientale. Fra i battuti tutti i fondisti finnici (compresi gli assi Maentyranta, Hutala ed Hamalainen) ed il tedesco Demel, che recentemente aveva sconfitto gli italiani sulle nevi delle Alpi.

Franco Nones — partito dopo Oikarainen, il migliore fondista finlandese della stagione, ed un minuto prima del due volte medaglia d'oro ai Giochi Olimpici Eero Maentyranta — è giunto a metà percorso in seconda posizione. Al km. 7,500 primo a passare è stato Oikarainen in 20'13", un tempo migliore di appena 2" di quello dell'italiano. In terza posizione è transitato Maentyranta in 20'28" mentre l'altro azzurro, De Florian è passato settimo in 20'43" davanti al numero uno della Germania Occidentale Walter Demel (20'46").

Nella seconda parte della corsa, Oikarainen ha avuto dei disturbi nella respirazione dovuti, egli ha detto, alla bassa temperatura di 15° sotto zero, e ciò è accaduto proprio quando Franco Nones ha iniziato il suo attacco. L'azzurro, alla fine, ha preceduto di 29" Oikarainen e di quasi un minuto Maentyranta.

Franco Nones ha così sbaragliato il lotto dei più forti fondisti finlandesi. Appena ultimati i campionati assoluti di Asiago, che l'hanno visto trionfare nella 15 e nella 30 km e nella staffetta, Nones era partito con Giulio De Florian e Giuseppe Steiner per la Scandinavia, e questa di Kuopio è la prima tappa di una tournée che lo vedrà in gara a Lahti, sempre in Finlandia, ed infine a Holmenkollen, in Norvegia, dove gli azzurri saranno raggiunti da Gianfranco Stella e Franco Manfroi.

Nones, che è vice-brigadiere della Guardia di Finanza, cominciò la carriera sportiva, prima di dedicarsi al fondo, come ciclista, affermandosi quattro volte per distacco. L'atleta non è nuovo a imprese clamorose. In gennaio ad Alvadalen, in Svezia, aveva battuto tutti i «nazionali» svedesi e norvegesi. Il successo suscitò tanto scalpore in Scandinavia da indurre un giornale svedese a pubblicare un vistoso titolo con queste parole: «E' scoppiata la bomba italiana».

Ragazzo modesto, taciturno, in possesso di una tecnica eccezionale e di una coordinazione dei movimenti forse superiore a quella di De Dorigo, che è stato il suo modello e del quale è fisicamente più dotato, Nones si mise in luce l'anno scorso alle Olimpiadi di Innsbruck classificandosi decimo nella 15 km; quel piazzamento ha rappresentato per lui il trampolino di lancio verso più clamorose affermazioni.

Nones era giunto in Finlandia col fermo proposito di prendersi una pronta rivincita sul tedesco Demel che, sia pure per un soffio, lo aveva battuto due settimane fa nella Kurikkala. Vi è riuscito oggi e nel migliore dei modi, poiché Demel si è classificato nono a 1'37" e perché l'azzurro nel contempo ha preceduto autentici campioni quali Oikarainen, Maentyranta, Hutala e Tiainen, tutti finlandesi.

Per la quarta volta, oggi, un fondista italiano si è imposto in una gara internazionale alla quale hanno partecipato gli scandinavi. Incominciò De Dorigo quattro anni fa, a Schlerain, dando scacco matto, sia pure per una manciata di secondi, all'intera squadra nazionale svedese; poi lo stesso De Dorigo, due anni fa, a Seefeld, s'impose dinanzi a tutti gli altri svedesi, finlandesi, norvegesi e sovietici. Quindi il mese scorso, Nones vinse ad Alvdalen, ed ora si è ripetuto a Kuopio.

La *tournée* dei nostri fondisti si concluderà a Holmenkollen dall'11 al 14 marzo, dove Nones correrà, oltreché la 15 km., anche la «50» e la staffetta. Queste gare assumeranno un'importanza del tutto particolare, non solo perché raduneranno alla partenza tutti i migliori specialisti scandinavi e russi, ma anche perché si disputeranno sulle stesse piste che nel febbraio dell'anno prossimo ospiteranno i campionati mondiali.

b. g.

Ordine d'arrivo: 1. Franco Nones (It.) km. 15 in 48'9"; 2. Oikarainen (Fin.) a 29"; 3. Maentyranta (id.) a 50"; 4. Hutala (id.) a 1'05"; 5. Tiainen (id.) a 1'16"; 6. Groehn (id.) a 1'16"; 7. Vaisanen (id.) a 1'33"; 8. Miranen (id.) a 1'34"; 9. Demel (Germ.) e Liimatainen (Fin.) a 1'37"; 11. De Florian (It.) a 1'55"; 12. Hamalainen (Fin.) a 2'01". Giuseppe Steiner si è ritirato.

Nello slalom a Cervinia Mahlknecht è solo quarto

La gara disturbata dal forte vento - Vincitori, a pari merito, il francese Rossat-Mignot e l'austriaco Tritscher

Cervinia, 27 febbraio.

Quest'oggi il vento l'ha fatta da padrone e dopo aver combinato ogni sorta di guai nella nottata, rischiando di rendere addirittura impraticabile la pista del Bardoney, ha falsato quasi completamente la gara aiutando qualche concorrente con folate violenti nella parte alta del tracciato ed ostacolandone altri in basso, dove soffiava trasversalmente.

Così è successo che Ivo Mahlknecht, pur scendendo bene, in perfetto stile, è finito al quarto posto, preceduto da Rossat-Mignot e Tritscher appaiati al primo posto, e da George Grünenfelder. L'apporto del vento è stato determinante per il francese, che nella parte iniziale scendeva rimanendo il più sollevato possibile per sfruttare in pieno la spinta di raffiche fortissime. A Tritscher il vento faceva altrettanti favori, così da portarlo al traguardo con il minor tempo, malgrado una serie di errori compiuti lungo tutta la parte bassa del tracciato.

Il vento ha prodotto una specie di livellamento di valori: dieci concorrenti sono giunti al traguardo nel breve spazio di tempo di 1"8/10. Gli elementi nuovi rispetto alla gara di ieri, inseriti in questo primo gruppo, sono l'austriaco Madlenckik e l'azzurro De Biasio. Il finanziere italiano è giunto nono pur commettendo un inspiegabile errore alla terz'ultima porta che gli sarà costato almeno un secondo.

Considerando la prova egualmente buona di Mahlknecht, che rimane in testa alla classifica della combinata, quella positiva di De Biasio e l'inserimento di Piazzalunga nella classifica finale della sua seconda gara stagionale, dopo il grave infortunio di cui era rimasto vittima all'inizio di stagione, il bilancio per gli italiani non è quest'oggi negativo.

Domani sulla pista del Cristallo, sul nuovo tracciato dello slalom, verranno disputate le due «manches» dello speciale, ultima prova della Coppa d'oro Funivie del Cervino. Alla partenza figurano anche due juniores di valore, Renato Valentini e Luigi Pecco.

Classifica dello slalom gigante: percorso 1310 m., dislivello 341, 34 porte:

1. a pari merito Rossat-Mignot (Francia) e Reinhard Tritscher (Austria) 1'26"1; 3. George Grünenfelder (Svizzera) 1'26"5; 4. a pari merito Ivo Mahlknecht (Italia) e Otto Madlenckik (Austria) 1'26"6; 6. Erik Sturm (Austria) 1'26"7; 7. Dumeng Giovanoli (Svizzera) 1'26"8; 8. Jean-Daetwyler (Svizzera) 1'27"4; 9. Giuseppe De Biasio (Italia) 1'27"8; 10. Rubert Salzmann (Austria) 1'27"8; 16. Piazzalunga Bruno (Italia) 1'30"7; [illegible]. Compagnoni Giordano (Italia) 1'37"3; 27. Di Marco Luigi (Italia) 1'37"5; 29. Zampedri Franco (Italia) 1'41"2.

Un problema vitale per la scuola e la cultura

Come scrivere, scegliere e pagare i libri di testo per le elementari

In Italia sono gratuiti: persino un paese ricco come la California e alcuni Stati comunisti chiedono un piccolo compenso - Gli errori più gravi di molti testi oggi in uso (dicono i competenti) non sono solo di contenuto, ma di metodo - Esistono esperti e studiosi in grado di consigliare ottime scelte ai maestri: purtroppo non sono abbastanza ascoltati

Tra i miei recenti articoli su questo giornale, quelli che hanno suscitato più polemiche e mi hanno fatto pervenire lettere da ogni parte, furono i due scritti che trattavano il tema dei testi di scuole elementari, per i quali lo Stato spende circa sei miliardi di lire all'anno, offrendo ai ragazzi libri non di raro mal fatti, talvolta privi di qualità didattiche e spesso costellati da grossolani errori.

Nella speranza che il problema sia ripreso in esame dal ministero dell'Istruzione o dal Parlamento, per realizzare economie, tanto più preziose in fase di congiuntura negativa, riprendo il tema. Dalla rispondenza che esso ha trovato nel pubblico, penso che si tratti di un problema fluido e vivo, il quale richiederebbe, appunto, un riesame da parte degli organi ufficiali.

La decisione di regalare i testi fu presa, evidentemente, per fondatissime ragioni democratiche; ma la democrazia va oltre i propri scopi quando offre, gratuitamente, i libri a bambini per i cui genitori la spesa in questione è assolutamente trascurabile.

Tra le informazioni ricevute, molto interessante è quella che, nemmeno in alcune democrazie popolari (cioè nei paesi retti da regimi comunisti), il libro di scuola è totalmente gratuito. E ciò avviene, come è ovvio, al fine educativo di non dare la sensazione che si possa usare ed abusare di quanto lo Stato offre ai suoi cittadini, senza preoccuparsi minimamente della spesa che esso sopporta. Una lettera mi è pervenuta anche dalla California, paese il cui nome è, da noi, sinonimo di ricchezza. Ebbene, nemmeno la California si permette di offrire gratuitamente i libri agli alunni. E qui lo scopo educativo è ancor più manifesto.

Molto utile, per me, fu uno scambio di lettere ed un lungo colloquio con due maestri elementari di Torino, autori di testi scolastici, i signori Ugo Petrini e Alberto Malfatto. La loro principale obbiezione riguardava la mia asserzione che bastasse mettersi d'accordo con un editore ed alcuni colleghi, disposti ad adottare il testo, per poter pubblicare un libro. Perciò, secondo me, non esisteva selezione. Da informazioni assunte risulta, invece, vero che tale procedura non è possibile nel caso dei testi di scuola elementare. Perché il libro renda, se ne devono vendere molte migliaia di copie, essendo la stampa costosa; un accordo tra poche persone non è, perciò, sufficiente.

Assai interessanti sono altre osservazioni dei due maestri: in particolare che gli sbagli più gravi non sono quelli nozionistici, ma gli errori didattici, ai quali, effettivamente, né io né molti altri critici abbiamo dato il peso che si doveva attribuire. Il libro può non contenere veri e propri sbagli, ma essere tuttavia inadatto per l'insegnamento. Infine, alla mia proposta della scelta di uno o più libri di generale ed obbligatoria adozione, si osserva che nessuna commissione sarebbe né così capace, né così obbiettiva da sapere scegliere. Questa paura della Commissione ufficiale è affiorata da più parti.

Continuando ad allargare la mia visuale sul problema, mi sono accorto dell'esistenza di notizie e di studi che ignoravo. Tre libri ch'io ho sott'occhio, editi dall'editore A. Armando di Roma, citano decine e decine di altri studi: il problema è stato già sviscerato molto più profondamente di quanto io supponessi.

Se qualcuno nutrisse dubbi sulle scarse qualità dei testi in uso, non ha che da leggere quei tre libri e, in particolare, *La lingua dei libri di testo* di Carlo Bascetta, il quale conduce una analisi comparativa, con metodo quasi statistico, di moltissimi libri adottati nelle nostre scuole. In tre distinte parti, l'autore tratta della retorica e verità nella storia, della lingua delle scienze e del lessico nel sillabario.

Dall'ampia letteratura esistente sul tema, si deduce che, in Italia, esistono uomini i quali hanno larghissima esperienza in materia e che potrebbero formare Commissioni capaci e competenti a risolvere il problema. I dubbi che molti hanno esposto sono, perciò, infondati. Gli organi ufficiali non sembrano avere finora abbordato l'argomento con la profondità e la precisione che sono da esso richieste per il bene della base stessa della scuola italiana, e cioè dell'istruzione elementare.

Si è affacciato, da alcuni, il pericolo per la libertà dell'insegnante; il maestro dovrebbe scegliere i testi secondo il suo ideale didattico. A mio modesto modo di vedere, la maggioranza degli insegnanti elementari non può essere in grado di valutare, con vera competenza scientifica, i ben vasti e difficili problemi didattici. Essa deve affidarsi a coloro che hanno scienza ed esperienza, aggiornamento e cultura molto più profondi di quanti un insegnante, di necessità, possa avere, se non si è lungamente e specificamente occupato del problema. A persone competenti — che siano diverse per idee scientifiche e politiche, filosofiche e pedagogiche — lo Stato deve affidare la scelta dei libri di testo. I maestri potranno portare le loro critiche costruttive, ma non prescindere dai pareri degli studiosi.

Concludendo, il problema da me sollevato su questo giornale, non solo è profondamente sentito, ma una sua soluzione è richiesta dai competenti in materia. Anche se esso toccherà, purtroppo, molte situazioni acquisite, auguriamoci che si abbia il coraggio di risolverlo nell'interesse del bilancio dello Stato, della scuola e di tutta la cultura italiana.

Diego de Castro

Grande petroliera russa intitolata a Togliatti

Mosca, 27 febbraio.

L'agenzia *Tass* informa che nei cantieri di Leningrado è stata varata la petroliera «Palmiro Togliatti», di 62.000 tonnellate, così battezzata in memoria del *leader* comunista italiano recentemente scomparso.

E' in allestimento un'altra petroliera, la quale verrà chiamata «Maurice Thorez», in memoria del *leader* comunista francese morto alcuni mesi or sono mentre si recava nell'Urss.

Il fratello della domestica decapitata non conosce il nome dell'assassino

Una lettera inviata al funzionario che si occupò del delitto aveva fatto supporre che fosse in grado di individuare l'uccisore della sorella - Le indagini non saranno riaperte - La giovane fu uccisa nel luglio del 1955 sulle rive del lago di Castelgandolfo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

Le indagini sul delitto di cui dieci anni fa rimase vittima la domestica siciliana Antonietta Longo, trovata decapitata sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo, non saranno riaperte. Nessun elemento che giustifichi una simile iniziativa è emerso dalle dichiarazioni rilasciate al vicequestore Ugo Macera da Francesco Longo, il fratello della sventurata ragazza.

Il delitto provocò a suo tempo enorme impressione in tutta Italia ma né la polizia né i carabinieri, che per mesi svolsero accurate indagini, riuscirono a scoprire l'assassino. Il cadavere della domestica di Mascalucia fu ritrovato da due studenti nei primi giorni di luglio del 1955. Si trovava dietro ad un folto cespuglio sulle rive del lago di Castelgandolfo ed era coperto soltanto da due fogli di giornale. Appariva in stato di avanzata decomposizione e l'assassino ne aveva fatto scempio crivellandola di coltellate e spiccando la testa dal busto.

Nonostante le ricerche compiute la testa non fu mai ritrovata e l'identificazione del cadavere mutilato presentò notevoli difficoltà.

In questi ultimi giorni alcuni hanno ritenuto che il voluminoso dossier del misterioso giallo, mai ufficialmente archiviato, potesse essere riaperto. Il fratello della vittima, il giovane Francesco Longo, aveva infatti scritto recentemente una lettera al dott. Ugo Macera, il quale all'epoca del delitto dirigeva la Squadra omicidi della Mobile di Roma.

Il testo delle lettere faceva pensare che l'uomo avesse individuato l'assassino della sorella e che avesse intenzione di farsi giustizia da sé. Giorni fa il dott. Ugo Macera, che attualmente è ispettore di polizia criminale, si è recato in Sicilia, a Mascalucia, dove vive la famiglia di Antonietta Longo, ma il lungo colloquio avuto con Francesco Longo non ha permesso di acquisire nuovi elementi che giustificassero la riapertura delle indagini.

g. fr.



Antonietta Longo, la donna trovata uccisa a Castelgandolfo. Il mistero sulla sua morte dura da dieci anni

Diede fuoco a un mendicante addormentato su una panchina

Un portabagagli a Biella. Condannato a un mese e 15 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 27 febbraio.

Un portabagagli di Pralungo, Giovanni Bellomo, di 62 anni, è stato processato in pretura per avere dato fuoco agli abiti d'un mendicante che dormiva su una panchina dei giardini pubblici a Biella.

La vittima del malvagio scherzo è il sessantunenne Enrico Garbaccio, figura caratteristica di girovago, che ha l'abitudine di portare addosso un numero inverosimile di indumenti in ogni stagione dell'anno. Egli deve la salvezza a questa sua mania.

Il mattino del 28 luglio 1961, verso le 5.30, il Bellomo aveva dato fuoco a un giornale infilato sotto un fianco del Garbaccio. Le fiamme si erano estese al primo dei tre cappotti indossati dall'uomo intaccando il secondo; per fortuna prima che giungessero alla folta barba del mendicante, sempre immerso nel sonno, erano intervenuti alcuni passanti, che avevano spento il fuoco evitando il peggio.

Il Bellomo, raggiunto mentre si stava allontanando, era stato consegnato agli agenti di pubblica sicurezza. Già 24 ore prima il portabagagli aveva fatto un analogo «scherzo» al Garbaccio, ma le fiamme si erano spente subito. Il pretore ha ritenuto il Bellomo colpevole di tentate lesioni e lo ha condannato a un mese e quindici giorni di reclusione, senza condizionale.

p. m.

Aperto a Losanna il Salone del Turismo

Vi partecipano quattordici Paesi tra i quali l'Italia

(Nostro servizio particolare)

Losanna, 27 febbraio.

Il settimo «Salone internazionale del Turismo e degli Sport» è stato aperto oggi nel palazzo Beaulieu di Losanna, alla presenza delle massime autorità cantonali e dei rappresentanti dei 14 Paesi espositori.

Il Salone, che offre una panoramica del turismo internazionale e si propone di illustrare i principali luoghi di vacanze per il 1965, conta quest'anno non soltanto sulla partecipazione dei tradizionali paesi del turismo europeo (Italia, Grecia, Spagna, Svizzera, Francia, Austria e Germania), ma anche sulla presenza di paesi più lontani, in primo luogo del Brasile, di Israele, del Marocco e della Turchia, nonché di paesi dell'Est, quali la Jugoslavia, la Polonia e l'Unione Sovietica.

Un'esposizione di campeggio, *roulottes* e motonautica, una «quindicina gastronomica» con le cucine dei paesi partecipanti e un concorso per il miglior film turistico, completano la manifestazione svizzera.

L'Italia è presente con uno «stand» organizzato dall'Ente nazionale per il Turismo, a cui prendono parte in particolare l'Ente provinciale di Ferrara (con una mostra fotografica dei principali monumenti della città e dei dintorni, degli affreschi della villa di Schifanoia, nonché dalle più belle spiagge della provincia), l'assessorato per il Turismo siciliano (presente con vedute della regione e con articoli dell'artigianato locale) e l'assessorato valdostano con diapositive turistiche e oggetti in legno dell'artigianato della Regione autonoma. Su un piccolo schermo vengono proiettati in continuità film a colori sulle principali località turistiche italiane.

r. s.

Marina Oswald riceve il diploma



La giovane vedova di Lee Oswald ha frequentato un corso di lingua inglese all'Università del Michigan. Dopo otto settimane di studio intenso riceve il diploma dal professor John Catford (Telefoto «Associated Press»)

Studentessa dà alla luce una bimba la strozza e la nasconde in un baule

Arrestata a Vicenza - La giovane, ventunenne, ha confessato La piccola era nata da una relazione con un compagno di scuola

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 27 febbraio.

Una studentessa dell'istituto magistrale di Vicenza, Maria Carla De Rosa di 21 anni, nativa di Spilimbergo (Udine) e residente a Vicenza in via Cornoleo, che frequenta l'ultimo anno per il diploma di maestra, è stata arrestata stamane su ordine di cattura del procuratore della Repubblica perché responsabile di infanticidio. In serata la giovane è stata trasferita nel carcere di S. Biagio.

La De Rosa, che aveva avuto una relazione con uno studente dell'istituto industriale «Rossi» di Vicenza, oggi diplomato e impiegato a Milano, ha dato alla luce nei giorni scorsi una bella bambina del peso di 4 chilogrammi che subito ha strangolato, servendosi di una calza di nylon. Ha poi nascosto il corpicino in un bauletto nella soffitta della sua abitazione.

La studentessa, in seguito, è stata colta da emorragia per cui è stata costretta a recarsi dal medico condotto dott. Dal Maso. Confidando nel segreto professionale, la giovane ha raccontato di avere avuto un aborto naturale. Il medico l'ha inviata all'ospedale dove è stata ricoverata per una affezione ginecologica.

Il dott. Dal Maso, tuttavia, nel suo rapporto al medico provinciale ha esternato i propri sospetti sicché la pratica è stata passata alla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri. Sono seguiti numerosi interrogatori, nel corso dei quali le versioni fornite dalla studentessa sono state puntualmente smentite.

Stamane la De Rosa, che nel frattempo ha lasciato l'ospedale, è stata messa alle strette e ha confessato. Nel bauletto è stato trovato il cadavere della bimba: attorno al collo aveva ancora la calza di nylon.

l. f.

L'autopsia sul giovane che si è ucciso a Ciriè dopo aver massacrato la moglie

La salma presenta parecchie ferite: una, di 15 centimetri, al cranio La donna, ricoverata in ospedale, non ha più parlato della selvaggia lite notturna - La coppia (di 33 e 20 anni) era sposata da dieci mesi

(Dal nostro inviato speciale)

Ciriè, 27 febbraio.

Il perito settore dott. Baima Bollone, dell'Istituto di Medicina Legale di Torino, ha eseguito nel pomeriggio di oggi, alla presenza del pretore dottor Montinari, la perizia necroscopica sulla salma di Domenico Bianco. Il muratore trentatreenne morto ieri notte dopo una selvaggia lite con la moglie, a colpi di roncola e di mannaia.

L'esito, naturalmente, non è ancora noto: i risultati ufficiali verranno trasmessi alla pretura quando saranno stati completati anche gli esami dei visceri e delle ossa del cranio. Sembra tuttavia che la morte sia stata determinata dal topicida che il Bianco ingerì dopo lo scontro con la moglie. La boccetta del veleno fu trovata aperta e vuota sul tavolo della cucina e il corpo del Bianco era, a meno di un'ora dalla morte, già bloccato dalla rigidità cadaverica che è una conseguenza caratteristica della stricnina.

La necroscopia dovrà cercare di far luce sul tragico episodio per vedere come e con quale successione si svolsero i fatti. La moglie Iolanda Coletti di 20 anni, giace all'ospedale di Ciriè con alcune dita della mano destra mozzate e la mano sinistra addirittura amputata dai colpi di mannaia.

Le sue condizioni, dopo le trasfusioni che le furono fatte la notte stessa dell'aggressione, sono sensibilmente migliorate: è probabile che nella stessa giornata di domani essa venga dichiarata fuori pericolo. Tuttavia né il pretore né il maresciallo dei carabinieri Morra che si occupa di queste indagini l'hanno ancora interrogata.

Quando le chiederanno la versione dei fatti e presumibile che addosserà tutta la colpa al marito accusandolo anche di essersi armato per primo. Gli inquirenti però considerano la cosa oscura e cercano di sapere qualcosa di positivo dalla necroscopia. Il morto, ad esempio, presenta numerose ferite alla testa, una delle quali lunga quindici centimetri che ha intaccato persino l'osso. Si presume che, almeno questa ferita, sia stata prodotta dalla mannaia e non dalla roncola. Perciò il pretore e i carabinieri si domandano: si armò prima l'uomo o prima la donna? Non solo: il Bianco presenta anche numerose ferite al dorso delle mani, come se le avesse riportate mentre cercava di ripararsi la testa dai colpi che stavano piombando su di lui, con le mani, quindi disarmato.

Se dovesse risultare che una delle ferite riportate dal Bianco sarebbe stata in grado di arrecare la morte, la donna verrebbe senz'altro denunciata per tentato omicidio. Malgrado questa eventualità, finora non sono stati presi provvedimenti nei suoi confronti: non c'è certo il pericolo che possa lasciare l'ospedale da un momento all'altro. Ieri, sotto l'effetto dei calmanti, la giovane donna parlava della terrificante notte e raccontava anche, seppure confusamente, com'era iniziata la discussione. Oggi, invece, la Coletti non ha più fatto alcun accenno a quanto è accaduto e al movente.

I carabinieri ritengono che la causa del dramma sia da ricercarsi nell'assoluta incompatibilità di carattere degli sposi, nella gelosia dell'uomo e nella indifferenza che la moglie gli manifestava malgrado non fosse trascorso nemmeno un anno dalle nozze. L'interrogatorio della Coletti e i risultati della perizia necroscopica potranno forse chiarire meglio i punti della vicenda ancora oscuri.

r. l.

L'influenza fa rinviare il processo della Sanità

A letto con febbre il Presidente e il Pubblico ministero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

(r. a.) Il processo al prof. Marotta e al prof. Giacomello, ex direttori dell'Istituto superiore della Sanità è stato rinviato a giovedì prossimo 4 marzo perché l'influenza ha costretto a letto tanto il presidente del tribunale dott. Clasca quanto il pubblico ministero dott. Ricciardi.

Questa mattina avrebbe dovuto essere interrogato come testimone il ministro dei Trasporti on. Raffaele Jervolino già ministro della Sanità. Il parlamentare si è presentato puntualmente all'appuntamento datogli dal Tribunale ma è stato pregato di tenersi a disposizione dei magistrati per un altro giorno che gli sarà comunicato per tempo.

Sequestrati presso Luino 250 chili di sigarette

(Nostro servizio particolare)

Luino, 27 febbraio.

(a. c.) Oltre due quintali e mezzo di sigarette di contrabbando sono state sequestrate nel giro di 24 ore nel Luinese, dalle guardie di Finanza e dai carabinieri. Sono state anche sequestrate tre autovetture.

Travolge con l'auto il vigile che lo multa

Un tassista a Milano - Arrestato per investimento volontario, lesioni gravi e omissione di soccorso

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 febbraio.

Un tassista che ieri pomeriggio ha investito con la sua vettura un vigile urbano che gli stava elevando una contravvenzione, si è costituito stamane. E' stato arrestato e associato alle carceri sotto le accuse di investimento volontario, lesioni gravi e omissione di soccorso.

Si tratta di Baldassarre Avanti di 35 anni, abitante a Segrate che, ieri pomeriggio verso le 17, ha invaso a bordo della sua auto la sede riservata al tram tra corso Buenos Aires, via Vitruvio e via Plinio. Il vigile di servizio, Ottavio Villardi di 24 anni, rilevata l'infrazione, gli ha intimato di fermarsi.

A questo punto è sorta tra automobilista e vigile una discussione. Prima l'Avanti ha cercato di impietosire il vigile. Quindi, secondo la denuncia, ha cominciato a gridare.

Il tassista, visti inutili i tentativi di farla franca, è risalito in auto con l'intenzione di ripartire. Ottavio Villardi, però si è messo davanti alla macchina per prendere il numero della targa. L'automobilista ha dato alcuni colpi di clacson, poi, incurante del vigile che gli era davanti, è partito travolgendolo.

g. m.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adotta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli [illegible] vengono pubblicati su « **La Stampa** » *ed in* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

FRESATRICI, presse, torni, trapani, limatrici, rettifiche, filettatrici, dentatrici, alesatrice, piallatrice bilanciare. Via Ribet 16. O21

OCCASIONE [illegible] spazzolone Agla lucidatura pavimenti. Telef. 797-056.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646. O5266

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46, tel. 287-650.

9 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 333-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O765

ELETTRICISTA riparazioni e impianti a nuovo ovunque. Duchêne, via Palmieri 33, telefono 769-351.

PIASTRELLISTA specializzato esegue lavori ville, alloggi. Telef. 873-426 ore pasti. A20759

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. CAUSA grave malattia cedesi su nuove circonvallazione vicinanze Rivoli complesso da arredare contratto novennale composto da salone - ristorante, salone - bar, saletta ballo, 9 camere albergo, hall, 2 mansarde, annesso distributore benzina, grande dehors, parcheggio auto, tutti permessi. Tel. ore ufficio 519-251.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TELEFONARE 760-203, 779-826.

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO, TEL. [illegible]-301.

A. AFFARONE cedo tabaccheria 12.500.000, 8.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDASI gerenza negozio bar bottiglieria ristorante. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-834.

A. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO), TEL. 760-203, 779-826.

A abile cuoco con famiglia affitto ristorante campagna. Telef. 542-883.

A 1.200.000 zona Francia cediamo frutta verdura scatolame. Telefonare 519-546. O58

ACQUISTO o gerenza latteria, panetteria, bar, commestibile. Telefonare 512-677. O80

AFFARISSIMO causa decesso proprietario cede negozio calzature ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3599 — Torino».

AFFARONE cedo 4.500.000 bar superalcoolici fronte corso, incasso 50 mila garantiti, Telefonare 512-677.

AFFIDASI gerenza negozio latteria rivendita pane, Riva, via Mazzini 1.

ALASSIO cedesi centralissimo avviato negozio abbigliamento. Telefonare 329-559, Rodda, IV Novembre 3, Belnasco. A19342

ALBERGO seconda categoria, lungomare primario centro Riviera, 56 camere, 143 letti, lunga locazione, aria condizionata night, grande parcheggio, occasionissima cedesi contanti attrezzature, possibilità cessione anche immobile, mutuo ventennale. Scrivere: Lastend, 5 S, Savona.

ALBERGO zona Diano Marina splendida posizione 90 posti letto cedesi attività o gerenza occasione. Telefonare 527-976. O55

ALIMENTARI stand Porta Palazzo mercato coperto forte reddito cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. O948

AUTORIMESSA [illegible] macchine cedesi L. 800.000 officina lavaggio. Telefonare 789-893. A20743

AUTOFFICINA con elettrauto su strada statale periferia Torino zona vasta espansione, ottimo reddito vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7434 — Torino ». A20953

AUTORIMESSA nuova attrezzata officina lavaggio unico salone capacità 200 macchine semiplena causa trasferimento cedesi. Sif, Re Umberto 68.

AUTORIMESSA unico salone 220 macchine complete, tariffe massime, affitto mite, affare cede SIF, Re Umberto 68. O942

AUTORIMESSA 140 macchine cedesi. Telefonare 894-911. [illegible]

AVVIATISSIMO merceria confezioni, articolo fine, posizione centralissima, cedesi 2.000.000 ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. O948

AVVIATISSIMO parrucchiere misto, entrate indipendenti, cedesi 2.000.000 facilitazioni. Telefonare 553-824.

BAR centro Bordighera, primaria, impareggiabile posizione, anziani vendono, permutano con appartamenti, terreni, ville. Baraldi, via Vittorio Emanuele 76, Bordighera.

BAR moderno alloggio incasso garantito Totocalcio Totip cedo 60.000 incasso 12.500.000. Telef. 598-917.

BAR superalcoolico 25.000 giornaliere, ottima attrezzatura, cedesi 5 milioni trattabili. SIF, Re Umberto 68.

BOUTIQUE alla moda arredata via centralissima avviamento ventennale clientela ottimo rendimento cedesi per espatrio. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

CARTOLIBRERIA zona commercialissima cedesi 3.500.000 trattabili compresi fondi vivi. Telefonare 368-797 ore pasti. A20730

CAUSA età cedo officina meccanica torni automatici. Telef. 778-413.

CAUSA malattia offresi gerenza negozio acconciature persona capace, richiesta 20.000. Telefon. 723-861 pasti. A21975

CAUZIONANDO gestirei negozi cesse cinema o altro. Referenze. Telefonare 761-148. A20641

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendite pane, giornali (stessa casa) rimettiamo O19

CEDESI autoriparazioni. Telefonare 688-691. A20969

CEDESI avviatissimo negozio dischi zona centralissima. Telefonare ore ufficio 516-890. A18502

CEDESI cartoleria libreria giocattoli corso Belgio con alloggio. Telefonare 389-417. O941

CEDESI causa maternità commestibili, drogheria, profumeria, frutta verdura, salumeria unica licenza. Telefonare 396-754. A19724

CEDESI merceria maglieria via S. Donato. Telefonare 487-505 ore 15-16.

CEDESI pasticceria confetteria bar analcolico zona commerciale, 1 milione 700.000. Tel. 287-870.

CEDESI rivendita pane ritiro commercio utile mensile 400.000. Telefonare 768-931. O591

CEDESI urgentemente motivi familiari pasticceria caffè analcolici 1.500.000. Telefonare 958-249.

CEDO avviata cartolibreria giocattoli, alloggio retro, vicino scuola. Telefonare 325-123. A19745

CEDO causa matrimonio negozio angolare 4 vetrine merceria e chincaglierie zona Nichelino. Tel. 686-523.

CEDO officina riparazioni auto attrezzature. Via Bernardino Galliari 9, telef. 540-205. [illegible]

CEDO pescheria pizzeria ristorante bar centro Grugliasco. Tel. 781-054.

CERCASI magliariste associare senza apporto capitale, conduzione negozio con piccolo laboratorio. Telefonare 769-407, ore pasti. O819

CERCO gerente trattoria campagna saluzzese. Telefonare 842-683.

CERCO prestiti [illegible] milioni [illegible] garanzia alloggio interesse 20%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3978 — Torino ». A22490

COSTITUENDA società [illegible] caratisti per navi adibirsi traffico Mediterraneo. Assicurasi massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Genova ».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia profumeria centrale 1.500.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, a persone anziane desiderose convivenza grande albergo concederebbesi assistenza, vitto e modesto stipendio, apportando 10-15.000.000, garantiti da complesso immobiliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura 45.000 giornaliere, alloggio, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 40.000 giornaliere garantite, 2.700.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale 300 macchine tariffe medie 7000, lunga facilitazione pagamento. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, kg. 120 giornalieri, alloggio. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede materiale elettrico, radio, tv, avviamento pluriennale, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 36.000 giornaliere garantite, 4.700.000 dilazionando.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento uomo signora, redditizio, zona sviluppo. O896

DITTA piccola fabbricazione articoli per campeggio, sdraio, scale, tavoli stiro, buona clientela, cedesi per trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7439 — Torino ».

DROGHERIA ottima posizione svendesi 2.500.000 regioni familiari. Cubito, Francia [illegible]. O854

EDITORE per lancio nuova pubblicazione cerca socio pubblicista o giornalista apportando capitale adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7582 — Torino ». A22603

LICENZA rivendita pane trasferibile cedesi 1.300.000 trattabili, Cubito, Francia 95. O854

ELETTRAUTO, servizio Diesel, officina attrezzatissima, avviamento trentennale cedesi eventualmente affidasi gestione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3496 — Torino ». A20409

LATTERIA modernamente arredata, retro abitabile, lavoro sicuro, affarone cedo 4.200.000 trattabili. Telefonare 293-734. A22447

LAVASECCO gettone, unico zona cedo, fitto mitissimo, alloggio, mancato matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7412 — Torino ».

MAGLIERIE biancherie, negozio avviatissimo su importante piazza commerciale di Torino, cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7563 — Torino ».

NEGOZIO fiori 1957 con alloggio [illegible] motivi famiglia. Tel. 599-319.

NEGOZIO mq. 230 via Roma straoccasione cedesi. Telefonare 657-134.

OCCASIONE cedesi boutique licenza commerciale 2.700.000 motivi salute. Telefonare 488-279. A19305

OCCASIONISSIMA cedo [illegible] pasticceria confetteria grande passaggio 1.100.000. Telef. 330-646.

PANIFICIO [illegible] forno vendo oppure cedo in gerenza. Telef. 732-336.

PASTIFICIO alimentari attrezzatissimo vera occasione cedesi. Tel 519-396.

PERMUTASI lavanderia gettoni avviatissima 360.000 netto con appartamento. Telefonare 682-441.

RAPALLO panetteria centralissima, avviata, modernissima cedesi. Sturla, via Amendola 10/8, Rapallo.

RIVENDITA pane kg. 170 aumentabili cedesi 5.700.000. Cubito, Francia 95. O854

RIVENDITA pane, 110 kg. incasso 30.000, centralissima, vendo 4 milioni 300.000. Telefonare 512-677.

RIVIERA Ligure coiffeur attrezzatissimo cedesi convenientemente centrale avviatissimo. Telef. 890-931.

SALUMERIA gastronomia corso Traiano cedo causa trasferimento sud. Telefonare 545-281. A20799

SVENDO in blocco causa malattia negozio casalinghi chincaglierie e giocattoli. Telefonare 291-475 dalle 13 alle 15. A22372

SVENDO negozio articoli sportivi e giocattoli. Telef. 326-296, 395-714.

TINTORIA zone signorile vendesi causa maternità. Telef. 795-957.

TINTOSTIRERIA vendo 280.000 retro abitabile. Telefonare 893-834, 236-872. A21316

URGE cedere ottima latteria [illegible] 45.000 incasso, 3.600,000. Telefonare 512-677. O80

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. SVENDO zona piazza Massaua tre camere saloncino cucinino libero, aria condizionata, 8.300.000 più mutuo 1.500.000. Telefonare 770-831.

A. VENDESI CON MUTUO, AFFITTASI NUOVO LOCALE INDUSTRIALE, UFFICI, ABITAZIONE. MQ. 1550, VICINANZE CORSO GIULIO CESARE. TELEFONARE 875-994.

A. VIA Genova svendo nuovo bellissimo camera tinello terrazzo affittato 28.500. Telefonare 779-831.

A. ZONA Unica 2 camere cucinotta libero piano terreno 2.300.000 vendonsi. Telefonare 519-396.

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in case moderne anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17-19 tel. 384-424. O551

A Chivasso alloggi [illegible] 1-2-3 camere tinello cucinotta comfort moderni 1.000,000 più mutuo. Via Montenaro angolo via della Posta, impresa Asiorcasa. Telefon. 527-420.

A Settimo vendo 2 garages via Trento volendo alloggio occasione. Tel. 273-571. O815

A 650.000 complessive, Sanremo vendesi piccola proprietà, terreno stupendamente panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino».

ABBIAMO da vendere ultimi limitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19 O693

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni via S. Donato 58 O693

ABITABILE S. Rita camera tinello servizi mq. 55 esentasse, 4.500.000. Telefonare 518-738. O952

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTASI, in zona S. Salvario, locale uso uffici e laboratorio mq. 300-400. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ». A19174

ACQUISTASI terreno zona centrale Torino con permuta alloggi altamente signorili. Telefonare 545-469.

ACQUISTEREI palazzina con giardino, preferibilmente zona centrale, unico proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3530 — Torino ».

ACQUISTEREMMO palazzo centralissimo da demolire minimo 200 vani contro cambio camere palazzo centralissimo già costruito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino».

ACQUISTO casetta orto frutteto giardino comodità negozi, acqua luce. Scrivere dettagliatamente: Peter, via Peyron 29. A21499

ACQUISTO cintura Torino casetta o villetta con minimo 2 giornate terreno unico appezzamento adatto coltura orticola. Telefonare 395-695.

ACQUISTO mura negozi, alloggi se affare, qualsiasi zona. Tel. 512-677.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi e garages liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2 milioni 50.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90 mutuo lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18. Telefonare 60-083. O794

AFFARONE, villa padronale belvedere con rustico parco Valcerrina vendesi. Telefonare 527-976. O55

AL mare tra Loano e Borghetto vendo alloggi. Maliano, piazza Dompè, Fossano. 21471

ALASSIO, vendesi zona residenziale, villa lussuosissima, vista mare. Tel. 42-551. 21307

ALLOGGETTO camera cucina ingresso bagno, 3.400.000 (Borgo Vittoria). Telefonare 541-419. [illegible]

ALLOGGI Aeronautica vende impresa piccoli grandi mutuati pronti. Telefonare 798-970. A19888

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telef. 393-106.

ALLOGGI signorili ultimati alcuni con giardino vende direttamente impresa via Valgioie angolo via Gianfrancesco Re, posizione particolarmente tranquilla, facilitazioni pagamento. Telefonare 722-559. O682

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30. Lunghe rateazioni.

ALLOGGIO moderno corso Sebastopoli cinque stanze cucina entrata bagno vendesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ALLOGGIO nuovo spaziosissimo (Aeronautica) camera tinello 2.200.000 più 2.400.000 mutuo. Tel. 541-419.

ALLOGGIO panoramico Lucento 4 camere cucinotta vendesi 8.500.000. Masino, Bellezia 7 A21799

ALLOGGIO signorile 3 vani servizi vendesi o permutasi con immobile in Torino o dintorni. Tel. 670-085 ore ufficio. A20756

APPARTAMENTO 2 camere cantina piano rialzato libero vendo 2 milioni 900.000. Telefonare 542-068.

ATTENZIONE svendesi ultimi lotti da 1000 a 10.000 mq. di terreno grande comprensorio consorziato di Beinasco adiacente Fiat Mirafiori. Possibilità di costruzioni civili ed industriali, tutti i servizi. Massime facilitazioni di pagamento, concessioni di mutuo. Telef. 682-615, 875-182.

BORGOSESIA, casa recentissima 25 vani, 23.000.000 mutuo, permuta. Telefonare 546-007. O952

BOX garage S. Rita, via Mombarcaro, libero vendo 1.800.000. Telefonare 546-007. O952

CAMBIO 2 alloggi in Settimo con casette in zona collinare eventuale differenza pagata in contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7470 — Torino ». A20368

CAMBIO villa signorilissima vista lago tutti comforts L. 32.000.000 trattabili con alloggi. Telef. 93-133.

CAMERA tinello cucinino nuovi libero vendesi via Lainy. Telef. 692-010.

CAPANNONE riscaldato mq. 800, uffici abitazione vendesi convenientemente, oppure assumo socio per officina meccanica (zona Moncalieri). Telefonare 515-318. O636

CASCINA collinare giornate 20 ottima posizione km. 20 Torino vendesi. Telefonare 885-194, 886-323 ore pasti. A21492

CASCINA irrigua 50-300 giornate vendesi con eventuale mutuo o permuta immobili zona Casale-Alessandria. Telefonare 527-976. O55

CASCINA irrigua 60-300 giornate vendesi o permuta immobili, eventuale mutuo zona Santhià-Vercelli. Telefonare 527-976. O55

CASCINA Monferrato 80-200 giornate, stalla modello irrigue vendesi eventuale mutuo o permute immobili. Telefonare 527-976. O55

CASCINA 40-200 giornate vendesi eventuale mutuo o cambio immobili distanza massima 30 km da Torino. Telefonare 527-976. O55

CASCINOTTA Piscina vendesi, 6 camere, stalla, fienile, tettoia; terreno fabbricabile mq. 5300. Tel. 805-030 Galatio ore 12-13 19-21.

CASETTA, zona panoramica, vicinanze Pinerolo, metà collina, vendesi. Telefonare 37-99. Pinerolo.

CASTIGLIONE terreni varie posizioni panoramici vende geom. Varalta. Telefono 981-273. A20829

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende ufficio nuovo tre camere cucina doppi servizi, panoramico.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muri due negozi nuovi (mq. 120) buona posizione, 20.000.000.

CENTRALE vendo locale 150 mq. adatto magazzino industria silenziosa buon reddito oppure libero. Telefonare 555-349. O73

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento. Palermo 14, ore 15-17. Telefonare 384-424.

CENTRALISSIMO vendo alloggio 180 mq., 2 camere cucina, termo bagno ascensore, libero subito. Tel. 555-349.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore 50 % anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

CIMITERO loculi sotterranei portici acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino». A20808

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permuta alloggi. Telef. 277-903, 981-812. A19788

COMPRASI cascinotta [illegible] privato [illegible] 10 giornate irriguo vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3547 — Torino». A20813

CONTANTI 1.000.000 mensili 200 mila acquisterei 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore possibilmente nuovo. Telefonare ore ufficio 518-777. A20967

CORSO Turati 63 già [illegible] Sovietica vendonsi alloggi in case signorile. Telefonare 599-775.

CORSO XI febbraio 17 vendonsi alloggi in case signorile ultimati luglio. Visite anche domenica mattina.

CREATEVI pace nel lusso, villa signorile vista lago, 10 vani, piscina, car port, garage, L. 10.000.000, residuo 5 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3528 — Torino».

CROCETTA via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Visite 16-18. A21807

(Continua a pag. [illegible])

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

I «fumetti» - [redacted] aiuto [redacted] evadere nei regni della più [redacted] fantasia

In America i divoratori dei «comics» [redacted] più numerosi dei telespettatori - [redacted] non tutti sono ragazzi Anche da noi gli appassionati alle avventure di Mandrake e dell'Uomo Mascherato [redacted] di [redacted] in anno - Un convegno di studiosi ed educatori a Bordighera conclude: «L'importante è [redacted] esagerare»



I fumetti dominano ormai [redacted] ogni edicola. [redacted] calcola che in tutto [redacted] mondo vengano venduti, ogni settimana, almeno 80 milioni [redacted] album [redacted] fascicoli «comics»

(Dal nostro inviato speciale)

Bordighera, febbraio.

Un taxista è in sosta, in attesa del cliente. Gli si avvicina circospetta una giovane signora. «Lei sta leggendo i fumetti?». «E' esatto, signora», e il taxista richiude in fretta l'album, arrossendo lievemente. «Lei lo sa che chi legge i fumetti è...». Il discorso rimane interrotto. «*C'est un idiot, madame*. Lo so», [redacted]isponde il taxista. Interviste di questo tipo [redacted] state sperimentate in Francia, non molto tempo fa, per saggia[redacted] il concetto che il lettore di fumetto in età adulta ha di se stesso. Con questo metodo è stato appurato che per il 60 per cento gli adulti risvegliati bruscamente [redacted] richiamo della realtà, discendono precipitosamente dalle astronavi, dalle meteoriti, dai pianeti su cui stanno viaggiando con la fantasia. Riacquistano virtude e conoscenza: [redacted] danno degli idioti. Rimane l'altro quaranta per cento, del quale, purtroppo, non sappiamo nulla. Magari si prendono sul serio. E poi c'è la moltitudine dei minori di sedici o diciott'anni, che forma il grosso dei consumatori del fumetto. Un pubblico che aumenta d'anno in anno: si calcolano ci siano ottanta milioni di divoratori settimanali dei fumetti in tutto il mondo. In America, sono più numerosi dei telespettatori. I ragazzi italiani, ha riferito [redacted] professor Alberto Giordano — psichiatra, esperto in psicologia infantile — in una comunicazione tenuta a Bordighera, al primo congresso internazionale del fumetto, si ritie[redacted] che essi [redacted] siano influenzati in modo eccessivo. Considerano l'album come uno svago, una strampalata evasione della fantasia, un divertimento. Spesso, hanno imparato a leggere prima sui fumetti che sul sillabario: molti infatti [redacted] scrivono addirittura in stampatello poichè hanno imparato l'alfabeto dagli «*smash*», «*bang*», [redacted] «*zip*», «*mumble, mumble*», «*gulp*», l'onomatopeia corrente, il linguaggio tipico e internazionale delle storie disegnate.

S'è discusso molto, a Bordighera, intorno alla genesi e al significato del fumetto. Si sono curvati su di lui filosofi, uomini di scienza, disegnatori, editori, pedagoghi. Gli enti organizzatori erano: l'Istituto di pedagogia dell'Università di Roma, il Centro di sociologia delle comunicazioni di massa, l'Archivio italiano della stampa a fumetti. Il ministero della Pubblica Istruzione aveva concesso l'alto patrocinio (tuttavia il prof. Gioacchino Forte, che appartiene al dicastero e che presenziava ai lavori, vi partecipò e parlò soltanto a titolo personale, dato il particolare interesse che egli porta verso questo settore della cultura di massa).

In realtà, il fenomeno investe tutti i territori dello scibile e dell'inconoscibile. Un teologo americano, il prof. Short, ha pubblicato di recente un saggio dedicato al «Vangelo secondo i *peanuts*». Non che siano entrati in scena nuovi evangelisti. I *peanuts* so[redacted] gli eroi dei più moderni fumetti americani: ragazzi, e non più animali parlanti, o superuomini, o creature impossibili, dotate di poteri ultrafanici e ultrafisici. Il punto di vista *peanut*, perciò, echeggia direttamente atteggiamenti della vita quotidiana in America, per cui dal fumetto-*peanut* si possono ricavare indicazioni sulle tendenze della società negli Stati Uniti di domani. Tendenze che sbarcheranno, presto [redacted] tardi, anche da noi, e alcune ne sono già sbarcate, per la via dell'album delle vignette parlanti. Lo si osserva, dunque, come uno specchio quanto mai espressivo del costume [redacted] là dell'Oceano, e come un'anticipazione di mutamenti prevedibili anche nelle nostre abitudini. Di qui, a Bordighera, una puntigliosa curiosità verso i creatori [redacted] questo divertimento: s'indagava sulle loro idee, sui significati delle diverse storie, [redacted] simboli di ogni personaggio. Uno degli intervenuti più autorevoli, il disegnatore Pascal, ebbe un moto di disappunto: «*Ma perchè ci avete mandato a chiamare? La sapete più lunga di noi! Mi avete fatto arrivare dall'America, tante migliaia di chilometri per sentirmi studiato* [redacted] *analizzato come un bacterio al microscopio...*». Un altro illustre creatore di fumetti famosi, Lee Falk, ha detto: «*Mi ponete tante questioni, che ora mi domando se tutto il mio lavoro da trent'anni a questa parte non sia stato inutile... Nel 1940, quando la Norvegia era invasa, le mie storie entravano in quel paese attraverso la Svezia, ed erano le uniche pubblicazioni libere ammesse alla lettura dei norvegesi. Quel popolo si consolava con Mandrake delle tristezze dell'occupazione nazista*».

Negli stessi anni anche un altro eroe dei fumetti, Gordon, prodigava aiuti a certi prigionieri politici che un popolo schiavista teneva segregati [redacted] campi di concentramento. Combinazione: gli aguzzini indossavano uniformi simili a quelle dei tedeschi del tempo di Hindenburg, e al braccio portavano uno stemma assai somigliante al simbolo delle «SS». I fumetti di Gordon, ora, si ristampano: sono uno dei successi più clamorosi dell'annata editoriale 1964.

Ha detto ancora Lee Falk: «Una volta andai in una foresta, così lontana e sperduta che non si trova nemmeno sulla carta geografica. Incontrai un ragazzino di colore: mi guardava sospettoso, come un animale selvatico. Il mio interprete gli disse: "[redacted]ai chi è questo signore? E' il creatore di Mandrake [redacted] dell'Uomo mascherato!". Vidi il ragazzino trasformarsi: mi si avvicinò, mi prese le mani, m'interrogò sulle gesta dei due personaggi. Diventammo buoni amici. A voi tutto questo sembrerà inutile. A me piace tanto».

Da ragazzo, Lee Falk amava molto le favole di Grimm e di Andersen, e s'immaginava di diventare anche lui, da grande, uno scrittore. Aveva una grande curiosità per i maghi. Ogni volta che al suo paese [redacted] arrivava uno, si precipitava [redacted] prima fila, per non perdere l'occasione d'essere chiamato [redacted] assistente-volontario agli esperimenti. Di quei maghi, ricorda particolarmente l'italiano Cardini. Indossava un mantello nero, era molto elegante... Non sappiamo che fine abbia fatto il povero prestigiatore connazionale, che incantava le piazze americane negli anni *trenta*. Ma la [redacted] eleganza, [redacted] fascino misterioso dei suoi giochi, [redacted] suo mantello nero sono passati in un favoloso personaggio, Mandrake, che dal 1936 vola d'incantesimo in incantesimo per tutti i continenti e anche più in là, pilotato dalla fantasia di Lee Falk.

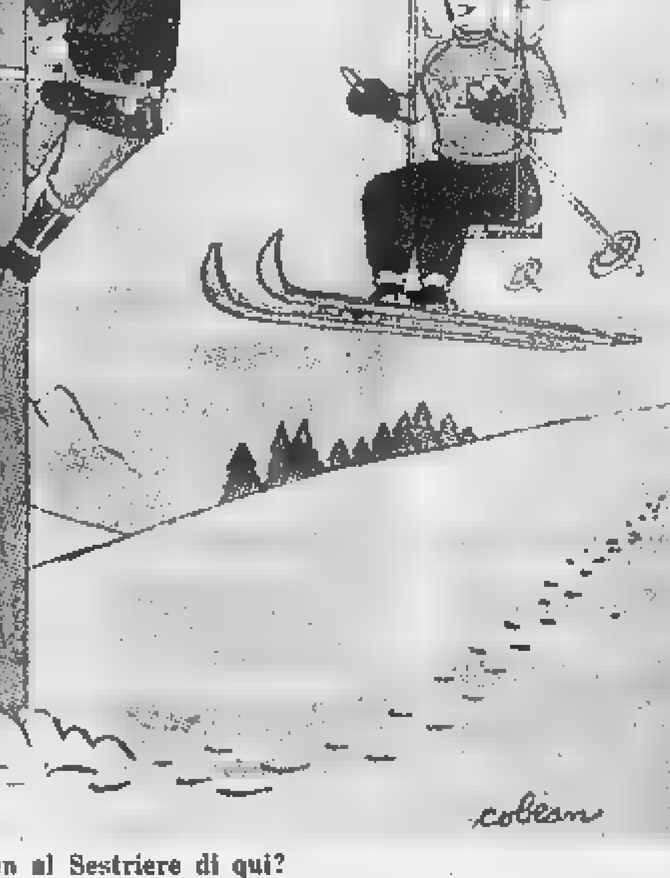
Ricorderete certamente la nave portoghese *Santa Maria*, che tre anni fa venne conquistata da un gruppo di rivoluzionari anti-salazariani in pieno Oceano. Lee Falk ha detto: «*Proprio in quella settimana usciva una delle mie storie che descrive un assalto di corsari ad un transatlantico in navigazione...*».

Dunque: no[redacted] solo i teologi. Anche i rivoluzionari leggono i fumetti e ne ricavano idee. Non si può sapere fino a che punto il *comic* interviene nella formazione dei ragazzi e nella educazione dell'adulto. Tutto, ormai, si traduce in vignetta parlante: dalla vita di Kennedy alle imprese dei cosmonauti; la scienza e la fantascienza, la storia [redacted] geografia, la diagnostica e la magia, gli uomini e i superuomini. Alcuni studenti di medicina di Milano han creato [redacted] personaggio nuovo, Kolosso, ch'è alto due metri e una spanna e compie imprese erculee, ed è franco-americano, italo-americano, tedesco-americano, a seconda delle nazioni dov'è chiamato a prestar l'opera.

In Francia, il successo del giorno è Barbarella, una straordinaria viaggiatrice spaziale che ha l'abitudine di girar sempre in *topless* e di finire ogni sua avventura in un letto sempre diverso, con un compagno sempre diverso. L'America e l'Europa scaricano il loro bene e il loro male dentro gli album a colori. Non c'è da farsi troppe illusioni: spesso il lettore non evade in buona compagnia. Tra le pagine dei fumetti s'incontrano eroi del crimine, personaggi del vizio, incarnazioni della violenza [redacted] della sessualità morbosa. Una relatrice al congresso di Bordighera ha fatto osservare che [redacted] codice morale stabilito da alcuni editori di fumetti è alquanto evasivo: vi si raccomanda di non parlar di sesso, di limitar l'uso dei coltelli, di ridurre al minimo lo spargimento di sangue. «Come se parlar d'amore fosse più colpevole che uccidere!», ha fatto osservare la relatrice.

In conclusione, l'unico codice di cui ci si può fidare è [redacted] senso critico individuale, l'attenta selezione che ciascun genitore può operare sulle letture dei propri ragazzi. Vietare tutto è impossibile, ma se all'invasione dei fumetti non ci si può opporre, almeno con l'intelligenza e il buon senso [redacted] si potrà contenere. «E se un ragazzo legge solo fumetti?», è stato chiesto al prof. Giordano. «In questo caso — ha risposto l'illustre psichiatra — sarà bene farlo visitare da uno specialista».

Gigi Ghirotti



— Scusi, si va ben al Sestriere di qui?

Vita dura dei sovietici che hanno la passione del volante

Non è un piacere per i russi andare in giro con l'automobile

L'anno scorso, in tutta l'Urss, sono state costruite appena 185 mila vetture private - I pochi che le posseggono sono guardati dalla gente come «tipi loschi» - I teppisti, scrivono le «Izvestia», prendono [redacted] calci le carrozzerie e bucano le gomme - Le autorità, anche loro, sembrano invidiare [redacted] fortunato che ha una macchina, e lo caricano di multe

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 febbraio.

«*Bisogna amare l'automobilista, bisogna rispettarlo. Perché anche l'automobilista è un uomo, anche lui è un cittadino*». Così finisce un articolo del quotidiano sovietico *Izvestia* dedicato alla condizione specialissima dei proprietari di autovetture in Urss.

Se il giornale lancia ai lettori un appello del genere è che, almeno per il momento, gli automobilisti [redacted] troppo amati, in Russia. Sono una piccola minoranza, maltrattata: nel 1964 l'Unione Sovietica ha costruito 185 mila vetture da turismo (sette volte meno [redacted] Francia per una popolazione cinque volte superiore).

L'articolo delle *Izvestia* comincia [redacted] una lunga intervista [redacted] un proprietario di automobile che [redacted] prima cosa domanda: «Ho l'aspetto di un rapinatore da strada? O di un trafficante di stupefacenti? No? Eppure la "società" mi tratta come se mi sospettasse d'essere l'uno o l'altro. E questo soltanto perché accade che io possieda un'automobile. Ma ho fatto economia dieci anni per comperarmela».

Nella circostanza, la «società» sono veramente tutti, o quasi. Per prima cosa, i vicini. Per grande che sia il cortile dell'immobile dove abita l'automobilista, non gli si permette di lasciarvi la macchina. Ma se la vettura è mai lavata, rischia una contravvenzione. Risultato: ogni domenica deve recarsi alla stazione di [redacted] più vicina, e qui farà [redacted] coda per tre ore.

Dopo i vicini, gli «huligani», i teppisti sovietici. Questi, per una volta all'unisono con l'opinione pubblica, [redacted] si contentano d'esprimere la loro avversione nel quadro della legalità. Capita spesso che «prendano a calci la carrozzeria e forino tutte le gomme».

I rappresentanti dell'autorità non sono affatto più ben disposti dei semplici cittadini. «*Quando un automobilista va a reclamare al commissariato per i danni* [redacted] *subiti in quel modo, spesso gli rispondono: "Dovete ben capire che da noi c'è poca simpatia per i proprietari privati"*». Quanto agli agenti del traffico hanno la tendenza a fare due pesi e due misure secondo [redacted] chi guida è «*un autista professionista appartenente ad un* [redacted]*vizio pubblico*» o il proprietario della sua automobile «*privata*».

Altro problema: il parcheggio. In molte città sovietiche, le tariffe mensili per il parcheggio, che è quasi sempre obbligatorio, sono superiori al fitto, molto basso in Russia, di un appartamento. L'automobilista intervistato nelle *Izvestia* dichiara: «*Pago 7,5 rubli al mese (4300 lire) per il mio alloggio di due stanze e 9 rubli (5800 lire) per il parcheggio*».

[redacted] *Izvestia* osservano [redacted] i «proprietari privati» di altri beni durevoli — televisori, frigoriferi, pianoforti — non sono colpiti da alcuna discriminazione particolare. Anzitutto, perchè questi beni sono molto più largamente diffusi delle autovetture. E poi, perchè queste «ricchezze», per [redacted] loro stessa natura, non si trovano esposte all'occhio invidioso di quelli che non le posseggono.

Infatti, secondo [redacted] giornale sovietico, l'ostilità alla quale sono fatti segno gli automobilisti si spiega anzitutto con l'invidia più o meno cosciente dei pedoni. Ai tempi della Nep (la [redacted] politica economica voluta da Lenin quarant'anni [redacted] fa), bastava avere un cappello per [redacted] sospettato di essere trafficante come l'automobilista oggi. E' possibile, continua [redacted] giornale, che fra qualche anno saranno i proprietari di elicotteri a diventare «sospetti». E quando l'elicottero [redacted] sarà diventato un oggetto di uso corrente, [redacted] i proprietari di sputnik che riceveranno l'etichetta infamante di proprietari privati.

Ma all'origine dell'ostilità della popolazione sovietica nei confronti degli automobilisti non c'è soltanto l'invidia. C'è anche l'atteggiamento contraddittorio del partito. Questo, da una parte, pone il diritto alla proprietà privata dei beni di consumo fra le leggi fondamentali del regime. Inoltre, [redacted] le *Izvestia*, le autorità non esitano a indicare come esempio i lavoratori che, grazie alla loro attività, hanno potuto comperarsi una automobile. Ma nello stesso tempo sono proprio le autorità di partito a trovarsi all'origine delle prevenzioni di cui gli automobilisti hanno a soffrire. Perchè proprio il partito attacca [redacted] aspre il «*gusto della proprietà*» e «*l'istinto di acquistare*» beni [redacted] consumo. [redacted] propaganda predica senza interruzio[redacted] un austero disinteresse per tutto ciò che [redacted] costituisce il [redacted] strettamente indispensabile «*per il cittadino del socialismo durante il periodo di edificazione del comunismo*», cittadino che deve preoccuparsi essenzialmente di sviluppare cor[redacted] e spirito allo scopo di partecipare con entusiasmo ai «*compiti creativi della collettività*». Inoltre, per il partito, l'automobile ha il torto di isolare il cittadino dalla collettività di cui [redacted]

Tutto ciò senza alcuna ironia. E' un fatto che l'ostilità di cui la società sovietica dà prova verso gli automobilisti e, d'altra parte, la loro difesa fatta oggi dalle *Izvestia*, esprimevano due punti di vista egualmente solidi ed egualmente discutibili su ciò che dovrebbe essere la «*società comunista dell'abbondanza*» che l'Urss pretende di realizzare.

Kruscev era ostile all'espansione illimitata del par[redacted] automobilistico russo. Voleva piuttosto un sistema fondato su un maggior nu[redacted] di vetture [redacted] nolo che ogni cittadino potrebbe utilizzare e abbandonare secondo le necessità.

Le *Izvestia* criticano que[redacted] modo di vedere. Anche se il sistema dei noleggi fosse perfetto, dice il giornale, non basterebbe. Prova di ciò è l'«*esperienza di tutto il mondo*» la quale dimostra che «*lo sviluppo dei noleggi delle vetture non costituisce assolutamente un freno all'acquisto di automobili private*».

«*L'esperienza di tutto il mondo*» [redacted] vuol dire? Da una parte, che l'Urss non potrà fare, in questo campo, diversamente dagli altri paesi. D'altra parte, che l'esempio dei paesi industrializzati, dove la proprietà di una auto è diventata una cosa banale, ha in qualche modo «contaminato» i cittadini sovietici. Anche per loro il possesso d'un'automobile diventa oggi un indispensabile simbolo della posizione sociale, oltre che un normale elemento di comodità.

Secondo le *Izvestia*, infatti, il processo è irreversibile perchè «*l'aspirazione degli uomini per l'automobile è tanto insopprimibile quanto lo stesso progresso tecnico*». Secondo Kruscev, l'Urss avrebbe dovuto passare dallo stadio pre-industriale del «cappello» a quello, post-industriale, dello «sputnik», saltando [redacted] fase della [redacted]ra privata. A credere alle *Izvestia*, questa concezione è utopistica.

Se è così, il piano ventennale (1961-1980) dovrebbe [redacted] sere trasformato. Molte scelte possibili grazie [redacted] sacrificio dell'automobile dovrebbe[redacted] abbandonate.

E' tutto un tipo di civiltà che è in gioco.

Jacques Michel

Le «visite guidate» ai Musei torinesi

Da oggi breve sospensione

Le «visite guidate» ai Musei torinesi sono proseguite nelle [redacted] *domeniche con una continua, notevole* [redacted] *di pubblico. Si impone ora, in considerazione della «Settimana dei Musei» che si svolgerà nella prima decade di aprile e in vista delle grandi mostre d'arte antica e moderna che* [redacted] *Museo civico attuerà nel corso dell'anno, una completa riorganizzazione dei programmi.*

A partire da oggi, quindi, le «visite guidate» alle collezioni dei Musei civici saranno temporaneamente sospese.

Il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, è regolarmente aperto, sia oggi domenica che nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

UN DISCO [redacted]I MILVA

I [redacted]

Canti della Libertà: «*Inno a Oberdan*», «*Addio Lugano bella*», «*Fischia il vento*», «*Los cuatro generales*», «*Horstwessel Lied*», «*La Marsigliese*», «*La Carmagnole*», «*Lungo la strada*», «*John Brown*», «*La cucaracha*». Canta Milva. Presentazione di Franco Antonicelli. Fonit-Cetra LPB 35027. Mono. 30 cm.

La Marsigliese [redacted] Delacroix sulla copertina, entusiastiche note [redacted] Franco Antonicelli e il programma stes[redacted] del disco attirano l'attenzione. E Milva, infatti, [redacted] delude. Il [redacted] temperamento ribelle che ben si confà [redacted] figura della [redacted] portabandiera sulle barricate della libertà, [redacted] sua voce (che qui, fa piacere constatarlo, è ulteriormente migliorata) ora cupa ora squillante si fa apprezzare per un'ennesima volta canti noti e stranoti.

Sulla prima facciata del disco ottima è l'interpretazione della «*Katiuscia*» (Fischia il vento) e soprattutto di «*Los cuatro generales*», [redacted] tra le più impressionanti e belle che ci sono rimaste dall'epopea spagnola. Dopo queste due canzoni, entrambe [redacted] note, c'è [redacted] parodia del canto di battaglia dei nazisti. Ne [redacted] stato autore Bertolt Brecht. E' il pezzo che più impressiona: quel cullare dell'accompa[redacted] musicale, [redacted] ina- magini che rievochiamo [redacted] bito nella memoria, gli stivali: [redacted], le urla, il crepitio degli spari, tutto si dissolve nel nulla e si spezza ad udire le parole di scherno e di presagio [redacted] fine del nazismo.

Sulla seconda facciata, invece, la più bella [redacted] pare «*Lungo la strada*», altra canzone dei partigiani russi, ripresa poi dappertutto in Europa. [redacted] Marsigliese e la Carmagnole, [redacted] soprattutto troppo [redacted] l'ottimo livello del disco, per l'interpretazione che è falsata da [redacted] pesante [redacted] accento francese della cantante. [redacted] il disco chiude in bellezza [redacted] la Cucaracha di Pancho Villa.

r. la.

La nostra impresa è stata fondata in Amburgo nell'anno 1833 e attualmente possiamo considerarci fra le più grandi Case commerciali del nostro settore, agenti in Europa.

Con oltre 100 venditori nel servizio esterno svolgiamo la nostra attività in sette nazioni dell'Europa Occidentale.

Per lo sviluppo della nostra organizzazione di vendita in Italia cerchiamo dei

[redacted] DI VENDITA

profondi conoscitori del mercato italiano e in grado di dirigere, controllare e portare al massimo rendimento un team di 15 venditori. E' indispensabile che per lo sviluppo di questo lavoro i candidati dispongano di una lunga e provata esperienza nel campo delle vendite.

La posizione che si offre è largamente indipendente e adeguatamente rimunerata.

Gli interessati a questa offerta e che si ritengono in possesso dei requisiti richiesti, indirizzino una domanda a:

HEINR. EISLER WERBUNG, [redacted] 6647
2 Hamburg 1, Gr. Allee 52

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

[redacted] LAUREATI

A GIOVANI — preparati, entusiasti, dinamici, capaci di trattare con le persone
— laureati in: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Statistiche e Demografiche, Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Economico-Marittime
— nati non anteriormente al 1° gennaio [redacted].

La **SAI** - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE - **offre:**
— [redacted] posti di responsabilità nel settore amministrativo e commerciale
— un addestramento completo in più fasi
— l'inquadramento nella 1ª categoria
— concrete possibilità di carriera.

Scrivere [redacted] alla SAI - Società Assicuratrice [redacted] Direzione Generale - Ufficio Sviluppo - Galleria [redacted] Federico n. [redacted] - TORINO

A medium - sized Anglo - Italian Company,

engaged in the manufacture and supply of equipment for the automobile industry, wishes to appoint a qualified accountant [redacted] ACCOUNTS MANAGER, under the Commercial Manager, to supervise the financial and costing systems. This is a new company and the successful applicant will be expected [redacted] play an [redacted] part in the installation [redacted] management controls and procedures. A knowledge [redacted] punched card accounting would be an advantage. A sound knowledge of English is essential. The applicant [redacted] have had at least five years' experience in a similar capacity. Age: [redacted]. [redacted] situation of the company is [redacted] Mondovì, although for a short period [redacted] successful applicant would be working at [redacted] offices [redacted] the company in Turin. Salary negotiable.

Please reply to: The Advertiser, via XX Settembre 15 bis, Torino.

GRANDE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO

assume

ELEMENTI

dotati di qualità commerciali e [redacted] predisposizione alla vendita

SI RICHIEDE:
— facilità di parola e capacità persuasive
— età massima 30 anni
— studi medio-superiori.

SI OFFRE:
— inquadramento a livello della II Cat. Impiegati Industria
— retribuzione fissa più premi e diaria
— vettura assegnata [redacted] dotazione
— stabilità e sicurezza di lavoro
— valorizzazione obiettiva dei propri meriti e capacità.

INUTILE RISPONDERE [redacted] PRIVI DEI REQUISITI RICHIESTI

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Inviare domanda manoscritta, completa [redacted] curriculum scolastico-professionale, a: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

Nota casa prodotti largo consumo

per bar, ristoranti, drogherie, alimentari

cerca

AGENTE RESIDENTE IN CUNEO O PROVINCIA

27-35enne attivo, abile venditore con almeno cinque anni di [redacted]. Guadagno minimo assicurato: **L. 200.000 mensili.** Possibilità di [redacted] riera e maggiore guadagno.

Scrivere indicando posti occupati et curriculum completo a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

[redacted]

ELETTRONICO

Settore

TELECOMUNICAZIONI

cerca:

Ingegneri, Periti Industriali, Tecnici

con buona esperienza nella progettazione, controllo qualità e collaudi impianti. Mansioni [redacted] responsabilità ai vari livelli, ottime possibilità [redacted] carriera.

Operai collaudatori

esperti in apparecchiature radio professionali.

Dettagliare curriculum specificando età, posizione militare, studi conseguiti, lingue conosciute, precedenti impieghi e pretese: CASELLA 300/M SIP MILANO.

Importante Industria italo-americana

cerca CHIMICO LAUREATO

età 25-28 anni biennale esperienza in laboratori di ricerca o in produzione disposto trasferirsi Napoli. E' motivo di preferenza una buona conoscenza dell'inglese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7352 — TORINO

SOCIETA' CERCA INGEGNERE CIVILE 25-35 ANNI

residente Torino buona conoscenza industria edile Torino. Attività qualificata in Torino e zone circostanti. Impiego immediato. Retribuzione da convenire.

Indirizzare a:
Pioneer Concrete (Milano) S.p.A. - Via Zezon 5 - Milano

Industria confezioni impermeabili

cerca

Direttore di produzione 30-45enne

Scrivere solo se in possesso di: esperienza specifica nel ramo, abilità organizzare reparti magazzino, taglio, confezione, serietà, capacità comando. Compenso adeguato posto alta responsabilità.

Curriculum, referenze, eventuali pretese ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 7490 — TORINO.

INDUSTRIA [redacted] DI [redacted]

cerca

per completamento quadri [redacted] personale qualificato:
— **Operai qualificati addetti presse**
— **Operai qualificati addetti torni automatici e macchine speciali**
— **Operai qualificati per montaggi**
— **Operaie esperte quali addette macchine e montaggio.**

Presentarsi, **soltanto se in possesso di qualifica, segnata sul** libretto di lavoro, lunedì, martedì e mercoledì in Grugliasco via Giustetti 31 dalle [redacted] 8.30 alle [redacted] 11.

DIRETTORE FILIALE

36enne, organizzatore lunga esperienza commerciale, [redacted] miglioramento, ESAMINA SERIE PROPOSTE PER DIREZIONE COMMERCIALE [redacted] ALTRI IMPORTANTI INCARICHI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3684 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

fabbricante accessori per edilizia

RICERCA IMPIEGATO PER UFFICIO VENDITE

esperto sia mercato nazionale che estero, corrispondente, [redacted] spirito organizzativo. Conoscenza inglese o francese requisito essenziale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 581 — TORINO

PRIMARIA SOCIETA' PETROLIFERA

ASSEGNEREBBE gestione grande stazione servi[redacted] altissime vendite [redacted] Torino ad elemento lunga esperienza dimostrata capacità disponibilità finanziarie adeguate meglio se pratico meccanica et conoscenza lingue straniere.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3621 — TORINO

DIRIGENTE

[redacted]si

DA IMPORTANTE INDUSTRIA DI [redacted]

Si richiede elemento dinamico 35-40enne ottima preparazione culturale, lunga pratica uffici, sperimentato nella dirigenza commerciale - amministrativa aziende industriali preferibilmente nel ramo articoli sanitari e farmaceutici.

Assicurasi massima [redacted] valezza.

Indirizzare curriculum, referenze, pretese alla CASSETTA PUBBLIMAN 482/I BOLOGNA.

[redacted] AZIENDA [redacted]

ASSUME [redacted] CAPI SQUADRA
per assistenza presse automatiche

RICHIEDE: licenza scuola tecnica, esperienza pluriennale di stampaggio articoli tecnici su presse eccentriche e veloci. Oltre a garantire retribuzione di sicura convenienza l'azienda [redacted] interessanti prospettive essendo [redacted] forte sviluppo. Inviare domanda manoscritta indicando: età, studi, curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 7499 — TORINO.

I dipendenti della ditta sono stati informati della ricerca.

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUTTRICE

POMPE CENTRIFUGHE [redacted] ACQUA

CERCA AGENTI ESCLUSIVISTI

Precisare: zona di interesse, introduzione, altre rappresentanze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 313 — MILANO

[redacted]

[redacted] precisione **CERCA** per completamento quadri:
— **N. [redacted] DISEGNATORI**, progettisti [redacted] meccanismi e relative attrezzature stampaggio lamiera e lavorazioni meccaniche.
— **N. 2 OPERATORI** torni semiautomatici e brocciatrici (macchine Kummer, Esse, Cridan e Lombardi).
— **N. 1 OPERATORE PRESSE.**
— **N. 1 COLLAUDATORE BENESTARISTA 1ª CATEG.**
— **N. 1 COLLAUDATORE 2ª CATEGORIA.**
— **N. 1 COLLAUDATORE 3ª CATEGORIA.**

Citare chiaramente la voce [redacted] cui si risponde: in [redacted] contrario la risposta sarà cestinata. Scrivere: **Pubblicità Stampa 584, Torino**

ARCO - SIABEN S.p.A. Bruciatori - Torino

cerca VENDITORI QUALIFICATI

per ampliamento propri quadri.

Si richiede: esperienza di vendita, presenza, età massima 35 anni, obblighi militari assolti, diploma scuola media, patente auto, residenza nella città di Torino.

Si offre: stipendio, provvigioni, automezzo.

Via Castagnevizza, 26 - Regina Margherita (Torino)

[redacted] COMMERCIO ESTERO

ricerca

CAPO SEGRETERIA COMMERCIALE et relazioni proprie importantissime rappresentate in Italia.

Richiedonsi laurea [redacted] media superiore, comprovate doti iniziativa, organizzative, esperienza, buona co[redacted] lingua inglese.

Scrivere dettagliando massimo a:
PUBBLICITA' STAMPA 3669 — TORINO

FONDERIA AD ALTO LIVELLO

di meccanizzazione [redacted] specializzazione nelle leghe di alluminio e nella ghisa, **assume: Animisti a mano e a macchina - Formatori a mano - Sbavatori getti in ghisa.**

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3572 — TORINO

PROGETTISTA APPARECCHI RUOTANTI E FRENANTI VEICOLI INDUSTRIALI

cerca Industria Metalmeccanica Torinese

Scrivere specificando età, posti occupati, esperienza professionale, referenze, retribuzione attuale e desiderata. Assicurasi massima riservatezza.

[redacted]rivere: PUBBLICITA' STAMPA 7435 — TORINO

Consulente espertissimo

produzione e vendita specialità farmaceutiche cerca importante industria.

Scr[redacted] PUBBLICITA' STAMPA 3654 — TORINO

PER [redacted] TECNICO - [redacted]

primaria industria meccanico-elettronica

cerca

INGEGNERE MECCANICO

con profonda esperienza impiego macchine utensili, sicura [redacted] inglese, disposto viaggiare. Favorevoli condizioni [redacted] lavoro [redacted] prospettive ulteriori miglioramenti. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3686 — TORINO

[redacted] INDUSTRIA MANGIMI

assume VENDITORI ABILISSIMI

provata capacità ed esperienza lavoro organizzato preferibilmente laureati [redacted] agraria.

[redacted]: fisso, provvigione, rimborso spese, au[redacted]. I dipendenti [redacted] preavvertiti.

Assicurasi massima serietà e riservatezza.

Inviare curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI GALLERIE

assumerebbe giovane

Perito Industriale Meccanico

buona conoscenza macchinari e pratico riparazioni e manutenzioni. Inviare curriculum vitae e pretese a:

Pubblicità Stampa 595 Torino

[redacted]

di importante azienda elettromeccanica **cerchiamo IMPIEGATO GIOVANE** proveniente da azienda che già sia fornitrice di Case automobilistiche [redacted] conoscenza lingua inglese e tedesca.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 593 — TORINO

INDUSTRIA TELERIE TOVAGLIERIE

CERCA VIAGGIATORE [redacted] mansioni ispettive introdotto clientela tutta Italia. Referenziare.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted]

azienda specializzata **CERCA esperto ramo quale aiuto dirigente**, per sorveglianza personale operante. Relazioni con clientela. Occorrono capacità grafiche.

Scrivere dettagliando occupazioni precedenti, referenze e pretese. PUBBLICITA' STAMPA 3517 — TORINO

IMPORTANTE [redacted]

ricerca per impiego immediato

ABILI DISEGNATORI per Ufficio Progetti

CAPO PROGETTISTA con esperienza disegno apparecchiature elettriche [redacted] elettroniche.

Inviare dettagliato curriculum a **Pubblicità Stampa 3667 - Torino.**

CERCASI MEDICO LIBERO

per direzione studio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3592 — TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITA' della **LA STAMPA** e della **STAMPA SERA**

TORINO Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA Largo M. Spanelli 5, tel. 688.477
GENOVA Via XXI Ottobre 186 r, tel. 595.632

CERCANSI AGENTI VENDITA

da fabbrica poltrone, attrezzature barbieri, parrucchieri, pettinatrici, per Provincie Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo, Novara, Vercelli e Provincie Venete. Scrivere a:

«ZERBINI SAS» - Corso Duca Abruzzi, 8 - TORINO

PER REPARTO VENDITE
importante Società

cerca

ELEMENTO COMMERCIALE

perfetta conoscenza lingua tedesca. Requisito lingua indispensabile.

Inviare curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 202 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA

prodotti largo consumo

ASSUME

PROPAGANDISTE

21-35 anni

OFFRESI: stipendio + diaria.

Inviare dettagliato curriculum a: **Pubblicità Stampa 311 - Milano**

La SILAN s.a.s. di Crotti Renato [redacted] C.

cerca RAPPRESENTANTI FILATI

per le zone della Lombardia e Piemonte - Lazio - Marche - Puglie per la vendita [redacted] fibre [redacted] e tradizionali.

SONO RICHIESTI: titolo di studio di scuola media superiore; esperienza pluriennale nel campo filati; introduzione presso i maglifici della zona.

Indicare attività svolta, rappresentanze attuali, referenze ed ogni notizia utile.

Indirizzare a: SILAN s.a.s. [redacted] RENATO [redacted] C.
Direzione Commerciale – Casella Postale 48 – CARPI

IMPORTANTE COMPLESSO [redacted]

cerca IMPIEGATO

per servizio acquisti esperto nella trattazione delle ordinazioni di stampi per piccole e medie presse, presso Transfert ed attrezzature in genere.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted] ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

CROCETTA vendo facilitando due camere cucina servizi. Tel. 489-765.

CROCETTA, zona villa, privato vende alloggio 5 camere cucina servizi. Telefonare 585-370. A20464

CUMIANA, terreno fabbricabile posizione panoramica, mq. 2000 vendesi. Telefonare 578-044.

DUE ampi locali uso ufficio piano terreno pressi Bernini vendonsi. Telefonare 761-071. A22647

GIAVENO, lottino panoramico bellissimo vendesi. Tel. 277-819, 981-812.

GRANDE autorimessa, buon reddito, proprietà società azioni, cediamo tutte, parte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7366 — Torino». A20292

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay asfalti, Marochetti 6, [redacted]fono 690-566. [redacted]

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi zona corso Traiano, occasione. Telefonare 631-970. A20553

[redacted] **CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TELEFON. 528-151.**

LOTTINI per villette, progetti approvati vendonsi Orbassano Indesit. [redacted]lefonare 694-208. A19630

LUNGO Po Antonelli 2 camere tinello servizi, vendesi 7.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-594.

MONCALIERI: meravigliose nuove 3 camere, servizi (via Pastrengo) 4.000.000 più mutuo. Tel. 515-318.

NONE nuova costruzione vendesi alloggio due camere tinello cucinino servizi 4.000.000 più mutuo, SIF, Re Umberto 68, telef. 584-675.

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefono 273-571. [redacted]

OCCASIONE vendesi libero subito alloggio costruzione recentissima, camera, tinello, cucinino, bagno rimesso a nuovo, piano attico. Via Valentino Carrera n. 82/5. Facilitazioni pagamento. Telef. 511-262.

OCCASIONISSIMA affittansi vendonsi locali esposizione uffici depositi laboratorio [redacted] 270 luce forza cortile androne carraio liberi subito zona corso Monte Grappa. Telef. 590-209.

OTTIMO investimento impresa vende Settimo casa 41 camere servizi ascensore, pronta marzo, contratti d'affitto in corso L. 1.470.000 per camera rendita 8%. Telef. 585-273.

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vendo proprietario adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». O660

PIAZZA Statuto occasione vendesi 2-3 camere mansardate. Telefonare 555-349. O3

PINO Torinese, zona signorile vendo villa 8 camere doppi servizi, parco mq. 2500 circa, alberi alto fusto, eventuale parziale permuta con alloggio S. Remo. Telefonare 882-441.

PRIVATO vende alloggio panoramico corso Francia, Cascine Vica, 3 camere cucinotta servizi. Tel. 771-606, 758-845. A21532

PRIVATO vende attico tre camere grande terrazza panoramico, via Oropa. Telefonare [redacted] pasti 891-179.

PROCARIA (Ceres) vendo vera occa[redacted]ne terreno [redacted] villetta, regalando garage [redacted] Geom. Rolando, Ceres.

SACCHI 36 cortile vendo locale, sopraelevato alloggetto, termo centrale, cantina, liberi. A20789

SALICE d'Ulzio vendesi signorile panoramico alloggio grande soggiorno due camere cucina servizi. SIF, Re Umberto 68, telef. 584-675.

[redacted] vendonsi lotti per villette panoramiche, tutti servizi. Telefonare 694-208. A19630

S. REMO acquisto alloggetto camera servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A21455

SANREMO posizione impareggiabile su passeggiata mare Trento-Trieste vendonsi bellissimi appartamenti. Telefonare Sanremo 71-421, Milano 408-6469. 21307

SANREMO [redacted] Nervia 40 vendesi attico doppi servizi. Tel. 332-765.

SAUZE d'Oulx vendesi micro appartamenti, finiziani signorili, esposizione in pieno sole. Telefon. 489-009.

SOCIETA' acquisterebbe terreni fino 300 camere cambio alloggi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7242 — Torino». A15111

STABILIMENTO moderno indipendente, mq. 1000, con annessi uffici, tutti comfort, zona Fiat Mirafiori, vendesi 52.000.000. Dilazioni di pagamento. Beltramo, telef. 535-912.

STRAOCCASIONE vendo direttamente magnifico alloggio quattro grandi vani più servizi visibile soli giorni festivi dalle dieci alle diciassette. Telefonare 501-355. A21718

SVENDESI dilazionando panoramico soleggiato 7 vani servizi ascensore adatto pensione. Telefonare 881-714.

S. VINCENT vendesi alloggetto nuovo signorile appena ultimato due vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino». A21433

TERMINE frazionamento vendiamo in fabbricato nuova costruzione alloggi 2-3 camere tinello cucinino via Randaccio. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-937.

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo oc[redacted] piccoli grandi [redacted] Telefono 273-571. 815

TERRENO vendesi Pianezza mq. 1300 strada asfaltata servizi permesso casetta basso fabbricato mq. 400. Telefonare 876-781. A20738

TERRENO 1000 mq. vendo Castiglione Torinese vicino stradale. Telefonare 516-954. A21709

TERRENO interessante investimento mq. 125.000 zona panoramica idilliaca altitudine 500 adatto anche villette 35 minuti auto vende blocco lire 230 mq. Telefon. serali 753-983.

TORINO causa divisione svendo proprietà principesca parte cambio riviera. Agagliate, Gioberti 4.

ULTIMI alloggi negozi e magazzini impresa vende corso Vercelli 247, mutuo facilitazioni eventuali blocchi lotti a favorevoli condizioni. Tel. 272-866.

VENDESI alloggio [redacted] più servizi su corso Francia Cascine Vica 5.200.000 dilazionando. Telefonare 302-540. A21728

VENDESI costruende villette zona San Mauro tre cinque camere salone doppi servizi giardino pronte agosto. Telefonare 570-867.

[redacted] magazzino seminterrato, accessibile autocarro mq. 900. Telefonare 631-970. A20553

VENDO alloggio due camere cucina servizio. Tel. 299-302 dopo cena.

VENDO casetta con terreno 30 km. da Torino. Telefonare 596-878.

VENDO lussuosa villetta grandiose 5 stanze doppia comodità. Tel. 783-515

VENDO permuto terreno 30-60 camere progetto approvato zona Mirafiori occasione. Telefonare 544-938.

VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello, via Baltimora 81, tel. 383-753.

VILLA precollinare panoramica su Torino grande parco vendo. Telefonare 500-070. A21818

VILLARBASSE vendesi 2300 mq. frazionabili terreno zona panoramica. Telefonare 390-841. A22400

VILLETTA Monferrato 6 camere splendida posizione vendesi. Telefonare 527-976. O55

4.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 MILIONI, APPARTAMENTO MQ. 113, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. TELEFONARE 312-283, 647-560 FERIALI. O632

VILLETTA Castiglione Torinese 4 camere servizi vendo. Telef. 981-189.

6.000.000 e lunghe rateazioni vendo c. Francia 264 nuovo, salone, tre camere, doppio ingresso, doppi servizi. Scrivere Coveglia, corso S. Maurizio 36. O99

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziale. Tel. 518-738.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente municipale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

AFFITTEREI casetta indipendente giardino, servizi, periferia, circondario preferibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino». A20938

AMMOBILIATO, centrale, semicentrale 2-3 camere, cercasi urgentemente. Telefonare 528-594.

CAMERA tinello servizi semicentrale terzo aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino».

CERCASI alloggio due camere tinello servizi paraggi Carducci. Referenze ineccepibili, g[redacted]. Tel. 530-744.

CERCASI locale uso officina mq. 50 circa. Telefonare 369-121 ore pasti.

CERCASI per affitto alloggio signorile tre camere accessori doppi servizi zona centrale Crocetta Francia precollinare disponibile subito. Dettagliare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino».

CERCASI per maggio in casa nuova o recente 2-3 locali signorili con ogni servizio zona piazza Rivoli Massaua Peschiera assicurando massime referenze e cauzione. Pregasi dettagliare ubicazione e affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino».

CERCO LOCALI UFFICIO MAGAZZINO MT. 150 PASSAGGIO CARRAIO TELEFONO ZONE CROCETTA S. PAOLO. TELEFONARE 377-415.

INGEGNERE torinese sposo cerca 3 camere servizi dintorni Vinzaglio, Porta Susa, aprile-maggio. Telefonare 482-953. A21713

CERCO vicinanze piazza Carducci alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 324-590. A21435

CONIUGI pensionati piemontesi urge camera, tinello, servizi Barriera Milano. Tel. 277-507. A19118

[redacted] piemontese referenziata cerca villetta 3-4 camere servizi zona Rivoli-Collegno. Telef. 671-184.

MAMMA figlio piemontesi cercano 2 camere cucina piazza Carducci. Telefonare 676-507. A21708

PER ubitazione dipendente azienda importanza nazionale necessita in affitto alloggio tre camere doppi servizi accessori nuova costruzione ubicazione non periferica disponibilità immediata. Dettagliare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 587 — Torino». 21527

PIEMONTESI cercano due camere cucina zone mercati nuovi. Telefonare 393-981. A21327

PROSSIMI sposi cercano alloggetto 1-2 stanze in borgo S. Paolo, Santa Rita sino alla Fiat Mirafiori. Telefonare 337-977. A20894

SPOSI referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi, cauzione. Telefonare 251-264. A20862

TORINESE [redacted] e servizi. Telefonare 773-900 ore 9-11.

UNA-due [redacted] tinello, persone referenziate cercano qualsiasi zona. Telefonare 528-594. O921

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggio centrale vuoto volendo ammobiliato. Riva, via Mazzini 1. O29

A. FIAT Mirafiori affitto 2-3 camere tinello. Telefonare 779-831.

A Nichelino affittasi tre camere cucinotto, nuovo, 25.000. Tel. 661-308.

ADIACENZE Mirafiori affittasi 18.000 magazzino laboratorio riscaldato 70 mq. Telefonare 366-734.

AERONAUTICA bellissimo negozio su strada intenso traffico affittiamo per autoesposizione o qualsiasi altro genere. Telef. 798-743. A20253

ADIACENZE via Garibaldi affittasi camera indipendente piano 1°. Telefonare 546-104. A18663

AERONAUTICA affittasi alloggi 2-3 vani servizi. Tel. 798-115 ore 18-19.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via [redacted] Donato 58. O593

AFFITTANSI soffitte singole centrali. Rivolgersi custode via S. Quintino 15.

AFFITTANSI tre camere cucina zona Borinzhieri. Telefonare 768-552.

AFFITTASI a pensionati 2 camere servizi orto giardino 18 km. Torino. Telefonare ore pasti 482-951.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina, corso Taccoini. Telefonare 683-871. A20761

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi prossimità Porta Nuova. Telefonare 500-996. A20847

AFFITTASI casa vecchia 4 camere servizi termo. Telefonare 772-461, ore 15-18. A22532

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 372-466.

AFFITTASI convenientemente bellissimo alloggio Cascine Vica 3 camere. Telefonare 384-564. A20731

AFFITTASI due camere tinello cucinino entrata, Cascine Vica. Telefonare 276-351. A20794

AFFITTASI Galileo Ferraris 63 piano secondo 4 vani servizio uso ufficio studio. Telefonare 524-080.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 400 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI lussuoso appartamento ammobiliato zona Valentino; causa rimpatrio. Tel. 877-794 ore pasti.

AFFITTASI negozio 4 vetrine seminterrato, zona popolarissima. Telefonare 946-226. A21326

AFFITTASI Pecetto Torinese villa con giardino 2 camere soggiorno servizi termo garage villa serena Valle Sanglio. O825

AFFITTASI referenziati 2 camere tinello cucina servizi, moderno, corso Dante angolo Cristina. Tel. 655-102.

AFFITTASI primo piano in villa regione Gran Madre alloggio 4 camere servizi riscaldamento centrale. Telefonare 877-617. A22376

AFFITTASI subito camera tinello servizi. Casa nuova. Crosetto, Bogino 10. A20859

AFFITTASI vicinanze [redacted] alloggi due camere tinello servizi 30.000. Tel. 758-793 ore 20-21.

AFFITTASI zona Crocetta alloggio sei camere cucina termo bagno ascensore. Telefonare 581-766 [redacted] 10 [redacted] 12. A22606

AFFITTASI 2 locali mq. 65 cortile privato laboratorio magazzino. Telefonare 489-008. A20931

AFFITTASI 3 locali mq. 60 uso magazzino laboratorio. Tel. 685-207.

AFFITTASI 3 locali uso negozio magazzino. Telefonare 886-683.

AFFITTASI 20 km. Torino (Pessione) nuovo 2 camere tinello servizi termo garage giardino. Tel. 662-445.

AFFITTO alloggio 3 camere servizi ammobiliato Cascine Vica L. 38.000 mensili. Telefonare [redacted].

AFFITTO Boston 118 nuovo locale industria commercio [redacted], 300.000 civile luminoso indipendente riscaldato. Telefonare 524-454.

AFFITTO Boston 118 signorile nuovo, due camere tinello, servizi. Visite pomeriggio. Telefono 524-454.

AFFITTO corso Lombardia locale luminosissimo mq. 110 altro mq. 60 adatti laboratorio magazzino. Telefonare 512-677. O60

AFFITTO vendo stabilimento industriale annesso palazzina uffici cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino».

AL mare tra Loano e Borghetto affitto alloggi. Mellano, piazza Dompé, Fossano. 21471

ALLOGGIO (Porta Nuova) camera cucina gabinetto esterno 17.000. Torinese, Cavour 7. O636

AMMOBILIATO affittasi coniugi e famiglie zona Crocetta saloncino camere cameretta doppi servizi garage. Telefonare 597-503. A20684

[redacted] pronti finitissimi decorati 3-4 camere servizi vicinanze scuole elementari, superiori, zona residenziale, facilitazioni dipendenti aziende affittansi via Onorato Vigliani 17. Tel. 322-327. O784

AMMOBILIATO affittasi zona Mirafiori tre camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio 524-108, ore pasti 325-692. A19874

AMMOBILIATO centralissimo due camere più servizi, affittasi subito. Telefonare 882-441. A21481

AMMOBILIATO Crocetta tre camere salone doppi servizi affittasi referenziatissimo. Telefonare 592-771.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI, autofurgoni attrezzati, accuratezza, assoluta concorrenza, preventivi. Telefonare 725-663, Corino-Porta. 21489

AUTOTRASLOCHI di assoluta concorrenza, personale specializzato. Grillo Mazzer. Tel. 235-669, 633-872

BARRIERA Milano vicinanze nuovo Martini affittansi alloggi signorili due camere tinello servizi. Tel. 289-408.

CAPANNONE industriale mq. 1300 alloggio uffici Leumann affittasi. Telefonare 280-472. A22803

CEDESI ufficio centralissimo tutte comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3544 — Torino». A20783

COLLEGNO affittasi medesima casa 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

CROCETTA, tre camere, cucina, [redacted] vizi 29.000 (senza ascensore). Torinese, Cavour 7. O636

DIRETTAMENTE affittasi alloggio 1° piano piazza Castello otto vani servizi uso abitazione studio professionale industria silenziosa, condizioni vantaggiosissime. Telefonare 895-465 ore 13-15 e 20,30-23.

DUE camere tinello cucinotta servizi casa nuova, affittansi 27.500. Cascine Vica, vicino corso. Telef 535-128.

(Continua a pag. 17)

Un provvedimento del ministero della Sanità

Previste [redacted] misure sull'igiene degli [redacted]

Medici, veterinari e ufficiali sanitari potranno eseguire «in qualsiasi ora del giorno e della notte» ispezioni in fabbriche, negozi, ristoranti - Periodiche visite accerteranno lo stato di salute [redacted] personale addetto alla lavorazione [redacted] alla vendita di sostanze alimentari

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 febbraio.**

Misure particolarmente rigorose per la tutela della salute pubblica sono previste in un regolamento, definito in questi giorni dai ministeri della Sanità e dell'Industria e Commercio, riguardante l'attuazione della legge sulla disciplina igienica [redacted] la produzione e [redacted] vendita [redacted] bevande [redacted] sostanze alimentari.

[redacted] regolamento attribuisce ai medici provinciali, ai veterinari provinciali, agli ufficiali sanitari, ai veterinari comunali, al personale incaricato della sorveglianza sulle sostanze destinate all'alimentazione, la facoltà di eseguire, «in qualsiasi [redacted] del giorno e della notte», ispezioni nelle fabbriche e nei laboratori di produzione [redacted] di confezionamento, nei magazzini, nei depositi, nei mercati, negli spacci di vendita, negli alberghi, trattorie [redacted] altri pubblici esercizi, ed in genere ovunque si distribui[redacted] per il [redacted] o si smercino alimenti [redacted] bevande. La vigilanza dovrà essere svolta sulle merci in partenza ed in arrivo, nonché durante il loro trasporto.

Le merci saranno distrutte quando appariranno evidenti il loro stato di grave alterazione e l'impossibilità [redacted] diversa utilizzazione.

Stabilito un rigido controllo per i «fitofarmaci» e le derrate alimentari immagazzinate, nonché per gli «additivi chimici» destinati [redacted] preparazione [redacted] sostanze alimentari, il regolamento contiene [redacted] norma, particolarmente importante, secondo la quale i prodotti alimentari e le bevande contenuti in confezioni originali chiuse, dovranno [redacted] posti in commercio con le seguenti indicazioni ben visibili: a) denominazione del prodotto; [redacted] nome o ragione [redacted]ciale o marchio depositato, nonché sede legale dell'impre[redacted] produttrice o trasformatrice; c) sede dello stabilimento di produzione e di confezionamento; d) quantitativo netto in peso o volume; e) l'elenco degli ingredienti in ordine [redacted] crescente [redacted] quantità presente nella miscela, e la data di confezionamento.

[redacted] personale addetto alla produzione, preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari dovrà sottoporsi ad [redacted] visita preventiva per accertarne l'idoneità sanitaria: il personale non dovrà essere affetto da malattie infettive contagiose, non dovrà essere portatore di microbi patogeni, nè dovrà rappresentare comunque fonte di possibili infezioni. Sarà creato un apposito libretto di idoneità sanitaria, fornito gratuitamente dal ministero della Sanità ai medici provinciali. La visita medica ed il rilascio del libretto saranno eseguiti dall'ufficio sanitario del Comune ove l'interessato esercita la sua attività. Inoltre, il personale dovrà essere sottoposto annualmente [redacted] vaccinazione antitifico-paratifica e ad ogni altro trattamento vaccinante che, a salvaguardia della salute pubblica, l'autorità [redacted]taria locale [redacted] ritiene necessario. **g. f.**

[redacted] centrale ortofrutticola sorgerà a Rivalta Scrivia

Costerà [redacted] 4 ai 10 miliardi

(Nostro servizio particolare) **Tortona, 27 febbraio.**

(f. m.) A Rivalta Scrivia, sobborgo di Tortona, a fianco del centro satellite del porto di Genova sorgerà anche una centrale ortofrutticola. Rivalta Scrivia dovrà divenire il punto di partenza per la distribuzione delle merci nell'Italia del Nord e nell'Europa centro-meridionale e [redacted] centro di raccolta e di spedizione delle merci continentali destinate [redacted] essere imbarcate sulle navi in partenza dai porti dell'Italia del Nord.

Intanto è allo studio la costruzione della centrale ortofrutticola che dovrebbe costituire il principale mercato terminale della regione circostante (da Piacenza, a Milano, a Torino) ed il mercato di transito verso il Centro Europa dei prodotti importati via mare.

La centrale ortofrutticola sa[redacted] dotata di vie di comunica[redacted] stradali e ferroviarie, attrezzata di impianti di maturazione delle banane, impianti frigoriferi di magazzinaggio, impianti frigoriferi di [redacted]vazione, sale [redacted] vendita all'asta e di vendita al minuto.

L'importanza del progetto è evidente. Chi [redacted] occupa degli ortofrutticoli in Italia, prima [redacted] che nei problemi della conservazione, della lavorazione [redacted] della distribuzione, [redacted] imbatte nel problema [redacted] trasporto. Così è [redacted] problema lo smistamento sui mercati padani [redacted] europei della produzione ortofrutticola del Sud che, grazie alle opere della Cassa del Mezzogiorno, subirà quanto prima una forte espansione.

Inoltre [redacted] flusso da Sud e Nord di prodotti ortofrutticoli [redacted] solo in parte formato dalla produzione del nostro Mezzogiorno. Tutto [redacted] bacino del Mediterraneo è interessato a questo traffico.

Le dimensioni della centrale ortofrutticola di Rivalta [redacted]tranno variare da una [redacted]tà [redacted] lavorativa tra i 2 e i 5 milioni di quintali e il costo degli impianti oscillerà quindi tra i 4 [redacted] i 10 miliardi.

[redacted] impianti portuali della «Rivalta Scrivia S.p.A.» e la centrale ortofrutticola dovranno essere due soggetti distinti anche se coordinati sul piano operativo e organizzativo. Tra i soci promotori della centrale ortofrutticola dovrebbero essere, [redacted] ai produttori, lo Stato (ministero dell'Agricoltura e Cassa del Mezzogiorno) e altri enti pubblici.

La legge 167 mercoledì alla Corte Costituzionale

La causa promossa da alcuni cittadini di Torino, espropriati dal Comune

Roma, 27 febbraio.

(g. g.) Mercoledì alla Corte Costituzionale [redacted] discuterà la legittimità della «legge 167» con la quale [redacted] dà facoltà ai Comuni di espropriare aree da destinare alla edilizia economica e popolare. La sentenza [redacted] nota dopo un mese circa.

Il problema prende origine da [redacted] ordinanze [redacted] Consiglio di Stato nel corso [redacted] alcuni giudizi iniziati da taluni proprietari torinesi che per effetto della «legge 167» erano stati espropriati. Al Consiglio di Stato non è apparsa manifestamente infondata la questione relativa ad una eventuale illegittimità costituzionale della norma ed ha trasmesso gli atti alla Corte per un giudizio definitivo.

A sostegno della validità della legge interverranno gli avvocati dello Stato Luciano Tracanna e Gastone Dallari per conto del ministero dei Lavori Pubblici, e gli avvocati Guido Astuti, M[redacted]o Comba, Giuseppe Guarino, Francesco e Raoul Rossini per conto del Comune di Torino.

I proprietari dei terreni espropriati sono assistiti dagli avvocati Enrico Allorio, Enrico Bianconti, Pietro Bodda, Michele Blanco, Romolo Cataldi, Roberto Cravero, Fulvio Croce, Jacopo Durandi, Gastano Zini Lamberti, Adriano Pallottino, S[redacted] Rodilosso, Carlo Segui, Antonio Sorrentino, Vincenzo Trabalissi, Luigi Zegretti ed Enrico Zola.

A. M. Dogliotti in Algeria per [redacted] invito del governo

Algeri, 27 febbraio.

Il prof. Achille Mario Dogliotti è arrivato oggi in Algeria, per una visita di cinque giorni su invito del ministero della Sanità Pubblica e della facoltà di Medicina di Algeri.

Lo accompagnano nella visita il prof. Enrico Ciocatto, titolare della cattedra di anestesiologia e rianimazione; il prof. Delfante-Fiorio, assistente di cardio-chirurgia nell'Università di Torino; e il prof. Boggi, suo ex allievo ed assistente, attualmente professore alla clinica di chirurgia dell'Università di Orano.

Lunedì mattina, [redacted] prof. Dogliotti presiederà una tavola rotonda nell'ospedale Mustafà di Algeri e nel pomeriggio terrà una conferenza alla facoltà di Medicina. Il giorno successivo partirà per Orano dove terrà una conferenza.

«Non h[redacted] ucciso [redacted] padre!» grida lo studente di Cuneo

In auto, durante il trasferimento alle carceri minorili [redacted] Torino - Il giovane, [redacted] 17 anni, è scoppiato in pianto

Giovanni Spadia, accusato di [redacted] il padre, lascia [redacted] carcere [redacted] Cuneo per [redacted] portato a Torino

(Dal [redacted] corrispondente) **Cuneo, 27 febbraio.**

Un tassì s'è fermato, stamane alle 8,30, dinanzi alle carceri di Cuneo; poi il portone s'è aperto e sulla soglia è apparso Giovanni Spadia, lo studente diciassettenne sospettato di parricidio. Pallidissimo, lineamenti tirati, il giovane, [redacted] cappotto e manette [redacted] polsi, ha evitato di guardare un gruppetto di curiosi che osservava la scena all'angolo [redacted] via Leutrum.

Salito sull'auto, ai lati dello Spadia hanno preso posto il maresciallo Gambella, comandante degli agenti di custodia, e un altro sottufficiale. Così s'è iniziato il trasferimento [redacted] carcere minorile di Torino dello studente sospettato di aver ucciso il padre, l'agricoltore Pietro Spadia di 65 anni, che fu rinvenuto impiccato [redacted] 5 febbraio in una baita [redacted] Valloriate.

Per tutta la durata del viaggio il ragazzo ha continuato a protestare [redacted] sua innocenza. «Non ho ucciso mio padre — ha dichiarato. — Sono andato lassù, come facevo spesso, per aiutare il babbo nel lavoro. L'ho trovato impiccato». Questa è la versione che lo Spadia ha dato negli ultimi interrogatori: prima aveva invece confessato, sia ai carabinieri che davanti al magistrato, di avere colpito il padre con un pugno [redacted] crederlo morto, di avere inscenato la impiccagione.

I due sottufficiali, vedendolo sempre più agitato, hanno cercato in ogni modo di tranquillizzarlo. Varcata la soglia del «Ferrante Aporti», a Torino, i nervi di Giovanni Spadia hanno ceduto [redacted] schianto. Il ragazzo è stato colto da una [redacted] e quando la porta della stanza di isolamento s'è chiusa alle sue spalle è scoppiato in un pianto convulso. Più tardi, visitato dal direttore e dal cappellano dell'istituto, il giovane è apparso più sollevato.

Nei giorni scorsi lo Spadia aveva scritto due lettere alla madre protestandosi innocente. La donna, Lucia Dutto, di 54 anni, vive in uno stato tale di intorpidimento che a stento riesce a rendersi conto della situazione in cui si trova il figliolo. Per ora soltanto la zia, Teresa Dutto, e il marito sono rimasti vicini a Giovanni promettendogli di recarsi a visitarlo a Torino.

Oggi il fascicolo degli atti istruttori svolti dalla magistratura cuneese è stato trasmesso alla Procura dei Minori di Torino: in questa prossima settimana il magistrato inquirente prenderà una decisione sulla perizia psichiatrica. **n. m.**

Fuochi artificiali [redacted] Ivrea per l'arrivo [redacted] «mugnaia»

La regina del carnevale è una giovane ventisettenne madre di due bimbi - Oggi la prima battaglia delle arance

Olimpia Maga Saudino, eletta «Bella mugnaia» del Carnevale di Ivrea. Ha 27 anni, [redacted] è sposata con due figli

(Dal nostro inviato speciale) **Ivrea, 27 febbraio.**

Lo «storico» Carnevale [redacted] Ivrea, rinvigorito quest'anno da un comitato dinamico presieduto dal cav. Renzo Peraldo, ha avuto oggi la sua grande giornata con la presentazione al pubblico [redacted]la «vezzosa Mugnaia 1965», personaggio leggendario che avrebbe ucciso (o, comunque, fatto uccidere) un tiranno odioso. E' la festa della libertà conquistata, e da tutelare con ogni mezzo, a partire dall'entusiasmo che la esalta.

L'entusiasmo di oggi era straripante. Lo alimentavano, oltre che i ricordi storici, una giornata primaverile e la soddisfazione di trovare tra i personaggi essenziali del Carnevale, autentici cittadini di Ivrea. Di antica sorgente è il «Generale» che ricorda con il suo «brillante stato maggiore» Napoleone I, riorganizzatore del Carnevale d'Ivrea, il giov[redacted] Giancarlo Allegra. Ed ec[redacted] poi la «vezzosa mugnaia». Anche lei [redacted] di antica stirpe eporediese.

La folla che gremisce il piazzale [redacted] Municipio attende di conoscerla, con impazienza. Una quantità di torce accese si agitano come per vederla meglio. Eccola. Applausi. Il sostituto notaro Bruno Perucca legge il verbale che ne autentica la scelta popolare. Accanto a lei è [redacted] «Generale». Appartato, invisibile, il marito «Mugnaio». Gli ap[redacted] sembrano interminabili. E non sono un regalo di popolo. La nuova Mugnaia, signora Olimpia Maga Saudino, 27 anni, indossa [redacted] malcelata trepidazione il tradizionale mantello di ermellino, con il rosso rivoluzionario del «berretto frigio» [redacted] dovrebbe renderla terribile e, invece, è soltanto [redacted] delicata deliziosa creatura, che, nella sua grazia, piccola, bruna, occhi verdi vivacissimi, traduce eloquentemente [redacted] piacere di vi[redacted] come sposa [redacted] come mamma. Ha due bambini, Massimo poco più di sei anni e Alberto tre.

Nei rari attimi [redacted] pace concessi dagli ammiratori che la circondavano [redacted] abbiamo chiesto tanto [redacted] cui di qualche [redacted] hobby. «Non [redacted] restano — ci ha risposto — quando c'è da badare a due bambini».

Hanno salutato la nuova Mugnaia fuochi artificiali a profusione.

Domani, lei parteciperà alla «fagiolata benefica» e al [redacted]mo corso di gala che presenta una novità: la battaglia delle [redacted]ce, [redacted] più riservata, [redacted] in precedenza, [redacted] lunedì [redacted] martedì. Ce [redacted] per circa [redacted] vagoni. La Mugnaia temprerà la battaglia con lancio di caramelle [redacted] fiori. Le caramelle disponibili oscillano tra i 10 e i 12 quintali. I fiori, intorno ai cinque. **n. s.**

Carosello di venti aerei per il carnevale [redacted] Rivoli

(Dal nostro corrispondente) **Rivoli, 27 febbraio.**

(g. l.) Il Carnevale [redacted] Rivoli è entrato oggi nel vivo delle manifestazioni, con la festa dei bambini e la premiazione delle migliori mascherine. Alla presenza delle autorità il «conte» e la «contessa» hanno offerto [redacted] 300 bambini intervenuti, giocattoli e caramelle.

Alla fine sono stati proclamati vincitori i piccoli Manuel Guzzi Susini, Donatella Bonadies, Paola e Antonio Rossano, Daniela, Marilena e Rosanna Suppo, Enrico Fiore, Massimo Aschieri, Silvano Neirotti, Claudio Vinai, Paola Viglione, Riccardo Del Pino, Guido P[redacted], Rosella Goletti, Diana Tannopolos, Germano Navato, Domenico Talentino, Maurizio Muraro, Elena Parabita, Raimondo Sina, Paolo Zamboni, Marisa [redacted] Mafalda Pagliero e Armando Cavallo.

Domani alle [redacted] vi sarà il raduno delle maschere e dei carri allegorici in piazza Principe Eugenio. E' previsto un carosello di venti aerei con lancio di dolci e coriandoli durante la sfilata per le vie della città del corteo carnascialesco, preceduto dalla banda della «Stella Maris» e dalla nuova maschera rivarolese «Gióaquin 'd la Tola».

Da tre giorni due guide sulla Est della Gnifetti

(Nostro servizio particolare) **Macugnaga, 27 febbraio.**

(a. r.) Un tentativo di «prima invernale» è in corso su una delle pareti più difficili dell'arco alpino occide[redacted]: la parete est della Punta Gnifetti, nel massiccio del Monte Rosa.

Protagonisti dell'impresa, una «prima» varie volte attacca[redacted] da cordate di valore internazionale e mai portata a termine per i grandi pericoli presentati dalla parete, sono due guide della Val d'Ossola, Armando Chio di Masera e [redacted]nino Vanini di Baceno.

I due scalatori sono già in parete da tre giorni ed hanno compiuto due bivacchi, con temperature di oltre 25 gradi sottozero.

La fulminea tragedia ieri [redacted] al quartiere Trionfale

[redacted] medico è assassinato [redacted] cinque rivoltellate per strada [redacted]

La vittima, padre di due bimbi, [redacted] 35 anni - Durante un'animata discussione la giovane, di circa vent'anni, gli ha sparato ed è riuscita a fuggire perdendo nella corsa una scarpetta - Forse si tratta [redacted] un dramma passionale

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 febbraio.**

Un medico di trentacinque anni, sposato e padre di due bambini, è stato ucciso stasera a colpi di rivoltella in via Sebastiano Ziani, al quartiere Trionfale, da una giovane donna la quale è riuscita a fuggire. Costei non è stata ancora nè identificata nè rintracciata dalla polizia.

La vittima è il dott. Claudio De Biasi, un medico che solo da un paio d'anni abitava nella capitale. Egli è deceduto mezz'ora dopo il suo ricovero in ospedale. Nativo di San Mauro di Calore, in provincia [redacted] Avellino, [redacted] De Biasi si era dapprima trasferito [redacted] Bologna dove aveva compiuto gli studi universitari e dove aveva conosciuto colei che doveva diventare sua moglie. Si era sposato cinque anni fa e dal matrimonio erano [redacted] nati due bambini: Pino, che ora ha quattro anni, e Adela di tre.

Circa due anni fa il dottor De Biasi era venuto ad abitare a Roma con la famiglia. Aveva preso in affitto un appartamento al n. [redacted] di via Andrea Doria, [redacted] breve distanza dal luogo [redacted] cui stasera è stato assassinato. I rapporti tra i due coniugi sembra che fossero ottimi. «Marito e moglie — hanno riferito i vicini di casa ai funzionari di polizia — apparivano molto affezionati. Il dottore era un uomo cordiale ed in breve tempo si era guadagnata nel quartiere la stima di una clientela abbastanza vasta».

Da stamane alle 9,30 non c'è nessuno [redacted] casa della famiglia De Biasi. Senza risposta sono state le scampanellate di alcune persone e vuoto è stato trovato l'appartamento quando un funzionario della Mobile vi è entrato stasera servendosi delle chiavi trovate in tasca al medico.

La tragedia è avvenuta stasera verso le 19,30 e secondo l'ipotesi più probabile essa [redacted] scaturita da motivi passionali. Vi hanno assistito soltanto due persone: un calzolaio ed un ragazzo. Hanno raccontato di aver veduto un uomo ed una giovane donna discutere [redacted]tamente. La ragazza, sui vent'anni, bella e di media statura, indossava un impermeabile chiaro. Ad un tratto è stata vista estrarre di tasca una rivoltella. Ha sparato cinque colpi: uno soltanto è andato a vuoto; degli altri, due hanno raggiunto il medico al braccio destro, uno a quello sinistro e uno alla colonna vertebrale. Il dott. De Biasi si è accasciato sul marciapiede con un urlo disperato mentre la giovane si dava alla fuga.

Un passante l'ha inseguita e raggiunta ma con uno strattone la ragazza si è divincolata e, ripresa la corsa, è riuscita a dileguarsi. Una scarpetta, sfuggitale da un piede, è [redacted] in possesso della polizia e potrebbe rivelarsi assai utile per giungere alla sua identificazione.

Il dott. Claudio De Biasi era stato trasportato soccorso da altre persone accorse al fragore delle detonazioni. Era in condizioni disperate e perdeva abbondantemente sangue dalle ferite. Trasportato d'urgenza all'ospedale San Camillo, vi è morto mezz'ora dopo senza aver potuto pronunciare il nome di colei che gli aveva sparato.

La moglie del medico, la signora Rosaria Mendico, ed i due bambini [redacted] stati trovati a tarda sera a casa del padre di lei al n. 98 di via Antonio Tempesta. La signora era completamente all'oscuro della tragedia. **g. fr.**

L'istruttoria per la «zecca»

Trovate anche in Olanda le monete false di Bologna

(Dal nostro corrispondente) **Bologna, 27 febbraio.**

La complessa istruttoria contro gli imputati per la «zecca» clandestina, scoperta nell'estate scorsa a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, forse la più grossa scoperta in Italia, è ormai in via di conclusione.

Dei numerosi imputati, quello di maggior rilievo è l'imprenditore edile Giovambattista Ottani, di 56 anni, residente nel capoluogo emiliano.

Nella «zecca» [redacted] fabbricavano da quindici [redacted] monete d'oro contraffatte e pezzi di valore numismatico. I guadagni realizzati, benché non si conosca ancora [redacted] esatta entità, si fanno risalire a centinaia di milioni.

Nel corso delle indagini, che presero l'avvio dalla Svizzera, dove in una banca di Lugano erano stati depositati 3000 marenghi d'oro, l'Interpol ha trovato monete falsificate dalla «zecca» di Casalecchio anche in Olanda e nel Belgio.

Stamane, i periti nominati dal giudice istruttore, dott. D'Apote, prof. Clusa, dell'Istituto di economia e commercio di Bologna, e l'esperto in monete Moncherini, della Banca Commerciale di Milano, hanno depositato la perizia eseguita sui pezzi sequestrati. Gli atti sono ora passati al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Passerelli, per la requisitoria scritta. **c. c.**

Un farmacista in Lomellina

Espone nella sua vetrina la cartella delle imposte

(Dal nostro corrispondente) **Vigevano, 27 febbraio.**

(g. r.) Un professionista di Robbio Lomellina, il farmacista dott. Battista Averone, di 5[redacted] anni, con farmacia in piazza [redacted] Libertà 16, ha preso oggi una insolita iniziativa: ha esposto la cartella delle tasse [redacted] vetrina.

Lo scopo, secondo quanto egli ha dichiarato, era quello di dimostrare come i professionisti paghino le tasse, d'invitare i colleghi e i possidenti della zona a seguirne l'esempio e affinché [redacted] sappia come il Fisco regola i propri rapporti con gli abbienti.

Il dott. Battista Averone [redacted] esposto una cartella di oneri fiscali, concordati per l'anno [redacted] corso, per un ammontare di 2 milioni. La somma comprende la ricchezza mobile, l'imposta di famiglia, qualche anno di arretrati [redacted] il conguaglio.

Co[redacted]dannati all'ergastolo per l'omicidio di due [redacted]

Due giovani dalle Assise di S. Maria Capua Vetere - Il duplice assassinio per vendicare l'uccisione d'un loro parente

(Nostro servizio particolare) **Caserta, 27 febbraio.**

(n. l.) Nicola Caterino fu Pasquale di 30 anni e Benito Vitale di 29, accusati del duplice omicidio di Casal di Principe, sono [redacted] condannati all'ergastolo dai giudici della Corte d'Assise di Santa Maria Capua Vetere, presieduta dal dott. Palmieri.

Gli imputati il 12 dicembre 1960, dinanzi al bar di Casal di Principe, avevano affrontato Giuseppe e Antonio Iovine, rispettivamente [redacted] e nipote, uccidendoli a colpi di pistola. L'anno prima Enrico Iovine, cugino di Antonio, aveva ucciso Pasquale Caterino, padre dell'attuale imputato, in piazza Marconi di San Cipriano, ma era stato assolto per legittima difesa. Aldo Caterino e Nicola Caterino, di Raffaele, sono stati condannati a otto anni di reclusione ciascuno, di cui uno condonato, per tentato omicidio di Enrico Iovine. Sono stati, invece, assolti per insufficienza di prove gli altri due imputati, Elio Caterino e Giacomo Diana, accusati di aver partecipato alla sparatoria di Casal di Principe.

Prima della sentenza, emanata [redacted]era dopo sei ore di camera di consiglio, aveva parlato l'ultimo difensore dei Nicola Caterino, l'on. Giovanni Leone, il quale [redacted] era battuto per l'esclusione della premeditazione.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali, Sardegna e Sicilia nuvoloso con qualche pioggia che potrà assumere carattere di rovescio sui rilievi. Temperatura: in lieve diminuzione al nord, stazionaria al sud. Venti: deboli o moderati. Mari: Mar di Sardegna, basso Tirreno, Canale di Sicilia, molto mossi. Rimanenti mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri.

Torino	-3	6	Pescara	5	9
Bolzano	-6	12	L'Aquila	-[redacted]	[redacted]
Trento	-2	10	Roma	4	13
Verona	-2	11	Campob.	2	10
Trieste	3	8	Bari	6	12
Venezia	-2	7	Napoli	6	14
Milano	-3	14	Catanzaro	8	11
Genova	6	14	Reggio C.	9	16
Bologna	3	12	Messina	11	15
Firenze	2	14	Palermo	10	14
[redacted]	2	13	Catania	7	19
Ancona	4	7	Alghero	7	12
Perugia	4	10	Cagliari	9	14

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario [redacted] passato da [redacted] a 64.35 (+0.56%)

Settimana di assestamento per le quotazioni in Italia

La Borsa sta «verificando» la solidità del recente movimento al rialzo - Anche il lungo rimpasto del governo ed il ritardo delle misure anti-congiunturali inducono il mercato alla cautela - Positivo afflusso del risparmio sul reddito fisso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 27 febbraio.

Dopo i primi rapidi rialzi i nostri mercati mobiliari sono entrati in una fase molto delicata che dovrebbe chiarire la vera portata del movimento [redacted] atto. La punta più ardita della speculazione sta sviluppando sempre più il suo compito [redacted] avanguardia, di preparazione e di orientamento con acquisti di notevole importanza. Ora sarà interessante vedere, per la conferma della validità del mutamento di tendenza, se tali premesse si realizzeranno in una seconda ondata di compratori allargata alla clientela risparmiatrice.

Un elemento favorevole è costituito dai cospicui quantitativi trattati, specialmente nei primi giorni della settimana e soprattutto dall'estensione della ripresa a quei settori che finora erano rimasti in ombra. Gli scambi sempre attivi hanno inoltre consentito diversi realizzi di beneficio [redacted] la sistemazione con il passaggio in mani più forti di posizioni da molto tempo in condizioni precarie.

L'assestamento che è seguito nella seconda parte dell'ottava, ha [redacted] in luce qualche sintomo di stanchezza e occorreranno alcuni giorni per una diagnosi più completa della situazione, tanto [redacted]ù che si prolungano oltre il previsto le trattative per il rimpasto politico e ritardano gli incentivi anticongiunturali indispensabili [redacted] dare [redacted]vo tono all'economia. Nell'ultima seduta è continuato il processo di riequilibramento su molti valori che nelle precedenti riunioni avevano segnato variazioni di prezzo troppo accentuate. Il tono generale è apparso tuttavia abbastanza sostenuto e l'assorbimento volontero[redacted]. Il numero indice si ferma a 64,35 rispetto [redacted] 63,99 di venerdì 19, con un progresso dello 0,56%. Molto seguiti i valori principe del listino con spostamenti contenuti. In evidenza gli immobiliari in previsione [redacted] un forte impulso governativo per la ripresa del settore edile. Brillanti i mercuriferi ed alcuni ex-elettrici.

Una nota confortante è rappresentata dal sempre crescente afflusso del risparmio verso i valori a reddito fisso. E' questo [redacted] più chiaro sintomo dell'esistenza di un'abbondante liquidità che per ora però preferisce mantenere un contegno prudente indirizzandosi ad investimenti a reddito alto e [redacted] La clientela mostra anche [redacted] interesse sempre più evidente verso le obbligazioni convertibili che presentano il duplice vantaggio di garantire un discreto rendimento, rimanendo nel contempo legate direttamente a valori azionari. Richieste le obbligazioni Enel 6% a corsi superiori a quelli di emissione.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	19/2	26/2
Olivetti	1.657	1.946
Finsider	828,50	850
Centrale	9.600	9.770
Stet	2.535	2.520
Generali	82.400	83.030
Viscosa ord.	4.220	4.189
Italsider	1.100	1.116
Montecatini	1.592	1.600
Fiat ord.	1.868	1.845
Edison	2.201	2.191
Sip	2.310	2.301
Immob. Roma	535	546
Italcementi	15.800	15.120
Pirelli It.	3.219	3.231
Italgas	1.035	1.061

La lira all'estero

Valuta del Paese per [redacted] lire

Piazze	19/2	26/2
New York	0,16075	0,16073
Zurigo	0,6934	0,6935
Parigi	0,78475	0,7875
Londra (*)	1746,35	1745,75
Francoforte	0,6368	0,6365
Vienna	4,1570	4,1548
Bruxelles	7,91345	7,91374
Stoccolma	0,8228	0,8228
Amsterdam	0,57383	0,57383

(*) Lire ital. per una sterlina.

Rendimento attuale [redacted] alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	5,88
Centrale	5,12
Stet	5,93
Generali	1,03
Viscosa ord.	3,10
Italsider	6,32
Marelli Erc.	5,79
Fiat ord.	5,15
Edison	5,11
Imm. Roma	5,15
Italcementi	3,07
Pirelli S.p.A.	3,10

NB. - Il calcolo viene effettuato sui corsi attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	[redacted] %
B.T. '71 5%	4,95
Op. Pubbl. 6%	6,37
Imi XVIII 6%	6,24
Icipu (vent.) 6%	6,36
Eni S. VII 5,5%	6,19
Iri 1963 5,5%	6,15
Fiat 5,5%	5,98
Edison 5,5%	6,13
Calini '62 5,5%	0,38
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,16

NB. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

A [redacted] di tre punti dal primato assoluto del 3 febbraio scorso

Wall Street ritorna sui massimi con un intenso volume di affari

La media Dow Jones degli industriali è risalita in quattro sedute (lunedì era festa) da 885,61 a 903,48 - La relativa calma nel Vietnam ha lasciato l'iniziativa alle buone notizie economiche

(Nostro servizio particolare)
New York, 27 febbraio.

(a.) La relativa calma nelle operazioni militari [redacted] Vietnam, e i non tanto segreti contatti ufficiosi, che hanno fatto rinascere una vaga speranza in [redacted] soluzione negoziata, hanno riportato a Wall Street un'atmosfera più ottimistica che tuttavia non esclude una certa prudenza. Così alla riapertura di martedì (lunedì la Borsa aveva fatto vacanza per la festività del Washington Day), il mercato ha dato subito prova di tener in maggior conto le sempre buone notizie congiunturali e di lasciare in seconda linea le considerazioni politiche.

A dare il via al movimento rivalutativo sono stati i titoli siderurgici su notizia che la produzione di acciaio aveva raggiunto un nuovo record settimanale con 2.737.000 tonnellate. Alla siderurgia si univano ben presto gli altri settori industriali e l'indice Dow Jones migliorava di oltre 6 punti nella stessa giornata di martedì in un mercato molto animato con 5.280.000 titoli trattati.

Mercoledì il volume degli affari saliva all'eccezionale livello di 7.160.000 titoli, in seguito soprattutto a numerose vendite di realizzo, le quali però venivano prontamente assorbite senza che [redacted] seguisse alcuna flessione nelle quotazioni, cosicchè [redacted] media Dow Jones poteva aggiungere cinque punti e mezzo al progresso del giorno precedente. Analogo andamento con le stesse caratteristiche di mercato e con un volume di affari di poco inferiore (6.680.000 titoli) si è verificato giovedì [redacted] l'indice Dow Jones degli industriali che dopo aver superato a varie riprese [redacted] fatidico livello di 900 chiudeva a 899,90.

L'ultima riunione della settimana ha confermato, con nuovi progressi, la solidità del mercato. Malgrado una certa riluttanza manifestatasi nei settori dei valori ferroviari e delle imprese di pubblica utilità a seguire il movimento al rialzo degli industriali, la media Dow Jones segnava un ulteriore progresso di tre punti e mezzo portandosi in chiusura a 903,48. Così, in una brillante serie di sole quattro riunioni, la media Dow Jones, guadagnando esattamente 17 punti e 87 centesimi di punto sulla chiusura del 19 febbraio (885,61), [redacted] portava a soli due punti e mezzo al di sotto del massimo assoluto di 906, segnato il 3 febbraio scorso.

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street

Londr[redacted] in ribasso

Gli industriali scendono da 455,8 a 441,9

(Nostro servizio particolare)
Londra, 27 febbraio.

(b.) Dopo [redacted] schiarita della settimana scorsa, la Borsa si [redacted] rimessa di pessimo umore, cosicchè, salvo un timido tentativo di ripr[redacted] giovedì, rimasto tuttavia senza seguito, questa settimana ha segnato continui ribassi nei titoli azionari che hanno portato l'indice Reuter d[redacted]li industriali dal 455,8 di venerdì 19 febbraio [redacted] 441,9 di ieri.

La causa di tale andamento è facilmente individuabile nelle dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni dal cancelliere dello Scacchiere e in altra sede dal Primo Ministro durante il «week-end», tutte indicative di severe misure fiscali che costituiranno l'essenza [redacted] bilancio preventivo che sarà presentato al Parlamento in aprile.

I timori della Borsa sono fondati [redacted] due presunzioni che non hanno molta probabilità d'essere smentite dai fatti: primo, che il carattere deflazionistico del bilancio sarà necessariamente causa di una contrazione [redacted] profitti; secondo, che gli inasprimenti fiscali saranno particolarmente gravi nei riguardi della tassazione delle società e che quindi i temuti minori profitti [redacted] ulteriormente ridotti [redacted] ancora maggiori imposte.

Zurigo più ferma

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 27 febbraio.

(m.) *La Borsa ha assunto questa settimana un tono più fermo, malgrado che siano rimasti [redacted] pochi punti di incertezza. La ripresa di Wall Street e il migliorato andamento dei mercati germanici hanno influito favorevolmente sul mercato. Specialmente nella seconda metà della settimana [redacted] [redacted]lume degli scambi è andato gradatamente aumentando.*

Sempre attive le Interhandels che però hanno chiuso la settimana in perdita, su voci che un'importante banca privata americana avrebbe offerto per l'acquisto delle azioni General Aniline, messe in vendita dal governo americano, un prezzo inferiore al previsto. I valori bancari sono risultati nel complesso trascurati.

Che l'indubbio miglioramento del mercato non si sia manifestato più apertamente va forse imputato anche all'incertezza sull'esito del referendum al quale i cittadini [redacted] chiamati domani per confermare o [redacted] [redacted] proroga per altri dodici mesi delle misure restrittive, nel settore del credito e delle costruzioni, adottate dal governo nel marzo scorso.

Francoforte in ripresa

Francoforte, 27 febbraio.

(g.) Dopo una prima riunione a mercato debole che rifletteva ancora le disposizioni della scorsa settimana, la Borsa ha cambiato umore verso la chiusura di martedì e nelle due riunioni successive il movimento rivalutativo si è ulteriormente affermato estendendosi praticamente a tutti i comparti. Solo ieri, l'ultima riunione della settimana, il movimento si è arrestato e la quota si è assestata di qualche frazione sotto i massimi della settimana. Il listino finale segna una grande maggioranza di plusvalenze su quello di venerdì 19 febbraio.

Parigi sostenuta

Parigi, 27 febbraio.

(a.) Questa settimana il bilancio della Borsa è stato largamente attivo. Mentre lunedì e martedì il mercato è stato piuttosto indeciso fra qualche spunto [redacted] rialzo il primo giorno e una prevalenza notevole di minimi ribassi il secondo giorno, nelle successive tre riunioni si è affermata una deci[redacted] tendenza al rialzo.

Fra i valori che hanno realizzato maggiori progressi sono da registrare i bancari, gli automobilistici, e i chimici. Nel comparto dei titoli esteri ben trattati e sostenuti gli americani e i germanici, più incerti gli italiani. In ripresa i valori auriferi.

La relazione mensile della Camera di Commercio

L'andamento dell'economia nella provincia di Torino

In gennaio si è aggravato il ristagno nelle vendite dei negozi - Stazionarie, o in diminuzione, le [redacted] alle industrie - Più animato il settore automobilistico - Il costo della vita è salito dello 0,4% rispetto a dicembre

L'aprirsi del nuovo anno — secondo la relazione mensile della Camera di commercio per il gennaio scorso — non ha recato novità di rilievo all'economia torinese.

Sui *mercati all'ingrosso*, nel campo delle materie prime e dei manufatti industriali, gli scambi hanno serbato un'impostazione alquanto appesantita. Così, anche se nel settore delle derrate agricole la situazione [redacted] [redacted]parsa pressochè normale, nell'insieme si è pervenuti ad un volume di scambi ancora limitato. Nel gennaio, tramite le ferrovie dello Stato, appaiono infatti introdotte nella provincia di Torino merci per complessive [redacted] tonn., di fronte a 252.521 del dicembre ed [redacted] 338.164 del gennaio 1964. [redacted] lato delle spedizioni, le quali [redacted] alimentate anche dalle esportazioni verso l'estero, la situazione si è tuttavia mostrata più animata: si sono spedite 110.032 tonn. di merci, contro 105.095 del dicembre e 123.822 dello stesso mese del 1964.

Nei riguardi dei *prezzi all'ingrosso*, la calma degli scambi e l'abbondanza dell'offerta hanno tuttavia determinato una impostazione stabile. Ai rialzi acquisiti da taluni generi di origine agricola, si sono contrapposti ribassi che hanno interessato materie prime e manufatti industriali; sicchè il livello medio dei prezzi all'ingrosso torinesi è diminuito nel gennaio [redacted] qualche poco. Siffatta diminuzione può lasciare in forse se si considera che i ribassi hanno toccato proprio i prodotti i cui costi unitari di produzione si rivelano in via di aumento. Nondimeno essa costituisce un fattore che può facilitare le esportazioni e dà fiducia nella situazione monetaria. Ciò [redacted] maggiore ragione [redacted] [redacted] considera che anche i *prezzi al minuto* sono rimasti relativamente stabili: nel gennaio il costo della vita della città di Torino, secondo [redacted] elaborazioni non ancora definitive, appare aumentato soltanto dello 0,4%.

Alla relativa stabilità dei prezzi al minuto si è però accompagnata una situazione [redacted] scarsamente favorevole nel campo delle *vendite al dettaglio*. Soltanto nel settore delle derrate alimentari, nel gennaio, si [redacted] difatti raggiunti risultati non di molto lontani dalla normalità. In tutti gli altri comparti invece, il [redacted]gno — anche se ricorre ogni anno in quell'epoca — ha presentato aspetti veramente insoliti; talchè, a partire dalla Epifania, presso diversi esercizi le vendite si [redacted] praticamente arrestate. Le scorte esistenti presso il commercio, in conseguenza, sono divenute pesanti. Le numerose vendite di liquidazione iniziatesi nella seconda parte [redacted] mese sembra tuttavia che abbiano determinato un certo alleggerimento a scapito, però, dei ricavi.

Nell'*industria*, l'affluenza delle ordinazioni, quando non è diminuita, è rimasta stazionaria. Ciò ha fatto sì che diverse posizioni si siano maggiormente appesantite. I settori maggiormente colpiti sono sembrati il meccanico, il tessile e quello dell'edilizia. Fra gli altri, tuttavia, soltanto il chimico ha ancora serbato una buona impostazione. Per quanto riguarda il comparto automobilistico ad ogni modo, mentre le esportazioni hanno mantenuto una impostazione promettente, è affiorato qualche [redacted] di ripresa nelle vendite sul mercato nazionale. Soltanto all'aprirsi della primavera, in verità, sarà possibile individuare l'orientamento del mercato nazionale. Nell'insieme, comunque il gennaio si è chiuso con consuntivo [redacted] positivo per l'industria.

La Camera di Commercio tuttavia, rileva che, nella realtà delle cose, [redacted] è notata [redacted] certa attenuazione del[redacted] tendenza regressiva in atto. L'affluenza delle ordinazioni [redacted] la produzione, cioè, si sono ancora rivelate in declino, ma il declino stesso è apparso meno pronunciato e diffuso di quanto [redacted] poteva notare nell'ultimo bimestre del 1964. Così, sebbene [redacted] per ora non si possa davvero parlare di un'inversione [redacted] tendenza, non si [redacted]ò escludere che lo stato di cose in atto possa anche preludere ad un'impostazione migliore.

I prezzi delle materie prime

In forte ribasso il rame sui mercati internazionali

In una settimana è sceso da 80 mila a 68 mila lire al quintale - Deboli anche [redacted] stagno, [redacted] piombo e lo zinco

(Nostro servizio particolare)
Londra, 27 febbraio.

Rame — Dopo un inizio di settimana sostenuto, col disponibile a 473 sterline per tonnellata (81.207 lire al q.le), il mercato si è molto indebolito di fronte a una maggior offerta cui ha fatto riscontro una limitata domanda. Disponibile 397 sterline per tonnellata (68.370 lire al q.le) contro 465 sterline (80 mila lire al q.le) di venerdì 19 febbraio; consegna 3 mesi 360 sterline (62.006 lire [redacted] quintale).

Stagno — Mercato poco attivo. Chiusura: disponibile 1235 sterline per tonnellata (212.716 lire [redacted] q.le), contro 1240 sterline (213.578 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1232 sterline (212.200 lire al q.le).

Piombo e Zinco — Dopo essere salito lunedì a un nuo[redacted] massimo assoluto di 157 sterline per tonnellata, il piombo ha perso terreno in seguito a realizzi di beneficio; più calmo lo zinco. Chiusura: piombo 146 sterline per tonn. (25.147 lire al q.le); zinco 112 3/4 sterline per tonnellata (19.420 lire [redacted] quintale).

a. c.

Salgono i prezzi [redacted] vendita di [redacted] inglesi in Svizzera

Ginevra, 27 febbraio.

La «British Motor Corporation», produttri[redacted] dell'Austin, Morris, MG, Wolseley ed altre vetture, ha reso noto, in occasione del prossimo Salone internazionale di Ginevra che [redacted] svolgerà dall'11 al 21 marzo, che in seguito all'aumento del costo di produzione la Casa si vede costretta a rivedere i prezzi di vendita in Svizzera per alcuni modelli. I prezzi subiscono dal 1° [redacted] un aumento che va dai 300 franchi svizzeri (circa 43.000 lire) per l'«Austin 850», ai 1000 franchi (circa 145.000 lire) per l'«Austin 1800».

NOTE DI AGRICOLTURA

Nuovi diserbanti e disseccanti

Prodotti chimici per distruggere le erbe infeste e disseccare le pia[redacted] erbacee - Il loro impiego rende possibile, in certi casi, la semina senza aratura

Nell'ultimo decennio, per ridurre i costi di produzione, [redacted] stati posti in commercio [redacted] prodotti diserbanti totali e selettivi ed . risultati [redacted] [redacted] sono [illegible]ulti sono notevoli, sia per le colture cerealicole (specie il riso), sia per quelle foraggere, industriali, frutticole, orticole, floricole e [redacted]gnose.

In tale campo di ricerche gli studi proseguono con particolare ritmo ed anche recentemente sono stati messi a punto dalla Imperial Chemical Industries — I.C.I. — di Londra due prodotti chimici i cui principi attivi sono il «diquat» ed il «paraquat», composti di piridi[redacted] i quali hanno particolari proprietà e che potranno dare notevoli vantaggi all'agricoltura.

In una visita fatta giorni scorsi, [redacted] parte di giornalisti agricoli italiani, ai laboratori ed ai campi sperimentali della «Plant Protection della I.C.I.» a Fernhurst, si sono riscontrate [redacted] proprietà diserbanti e disseccanti dei due nuovi prodotti. I [redacted] posti hanno azione sulle parti verdi delle piante, vengono assorbiti dalla parte aerea, traslocano facilmente nei tessuti e provocano la morte della vegetazione infestante nel periodo [redacted] 24-48 ore.

A contatto del terreno divengono inattivi, per cui non vi è alcun pericolo che rimangano residui nel suolo e dopo uno o due giorni si può utilizzare il terreno per eventuali [redacted]ne o piantagioni.

Sulla vegetazione trattata con tali prodotti non r[redacted]no residui dannosi all'uomo ed agli animali e ciò venne sperimentato per cinque anni consecutivi con analisi di piante irrorate.

I prodotti a base di «diquat» e di «paraquat» si impiegano in misura variabile da 2 a 4 chili per ettaro di terreno, secondo le piante infestanti, la loro natura e fittezza, si sciolgono in acqua ed occorrono da 6 a 12 ettolitri [redacted] soluzione per ettaro; la loro manipolazione [redacted] è pericolosa e non sono asportati dalle piogge. E' consigliabile addizionare anche [redacted] sostanza adesiva o bagnante per migliorare l'efficacia dei prodotti.

Applicazioni si ritengono possibili nel campo del disseccamento chimico dei foraggi e delle piante da seme (medica e trifoglio) [redacted]chè patate, bietole, ecc., e, in certe località e terreni ed in stagioni piovose, poter praticare il rinnovo della cotica dei pascoli e la semina di cereali senza [redacted]guire l'aratura del terreno, ma solo con il disseccamento preventivo [redacted]lla vegetazione, praticare cioè il «sod-seeding»: la semina senza aratura.

Carlo Rava

Eredità beneficiata [redacted] liquidazione di TONDINI FRANCESCO

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO [redacted] IMMOBILI

Il Curatore rende noto che in [redacted] [redacted] provvedimenti del Tribunale di Milano 30-9-1963 [redacted] 17-10-1963, [redacted] stata disposta la vendita ai pubblici incanti avanti al Cancelliere Dirigente della Pretura di Varallo Sesia, di un caseggiato popolare sito al numero civico 33 [redacted] Valbussaga, iscritto nei ruoli del N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) nella partita n. 1078 del Comune di Borgosesia, il cui numero catastale non è stato ancora attribuito, [redacted] della seguente consistenza:

— piano terreno: vano di mq. 14 cat. C. 6 (scuderie);
— piano terreno: vani 3 cat. A/4 (popolare);
— piano primo: vani 4 cat. A/4 (popolare)

e per la rendita imponibile [redacted] L. 2132.

Coerenze: a nord: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini); a est: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini); a sud: strada comunale di Borgosesia e Valbussaga; a ovest: Tondini Maria in Giardino (ex Tondini).

Detto fabbricato ex rurale, è stato frazionato dal mappale n. 20; foglio 67, del Catasto Terreni, la cui area complessiva era di ett. 0,32,00, oltre al caseggiato comprende il cortiletto ed il pozzo.

L'incanto avverrà [redacted] giorno 22 marzo 1965 alle ore 10 nella sala di udienze della Pretura di Varallo Sesia.

Prezzo base d'asta L. 1 milione 300.000; offerte in aumento minimo di L. 50.000. I concorrenti dovranno depositare presso la Cancelleria della Pretura di Varallo Sesia la somma di L. 260.000 in contanti per cauzione [redacted] spese entro le ore 12 del giorno 20-3-1965.

L'immobile viene venduto nello stato [redacted] fatto e di diritto [redacted] cui si trova.

Per informazioni rivolgersi all'avv. Letterio Pappalardo di Milano, via Fontana n. 5/a, telef. 706.473 oppure alla Cancelleria della Pretura di Varallo Sesia.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo in contanti entro 10 giorni dall'incanto.

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 22-1-1965 il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta alla data del 31-12-1915 di Novero Rosalia Antonia, [redacted] a Collegno il 17-9-1888, ivi già residente.

Avv. UGO SPAGNOLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] INCANTO

Il 18 marzo 1965 ore 11 in Torino innanzi [redacted] Giudice delegato al fallimento di Martino Maria, Dott. Pregno, si procederà all'incanto del seguente immobile sito in Torino, via Massari 88 con fronte in [redacted] Cerrone: negozio mq. 65,77, cantina e comproprietà di gabinetto e antigabinetto. Prezzo base L. 6.720.000. Aumenti minimi L. [redacted]. Deposito cauzione [redacted] spese lire 1.680.000. Versamento prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere Capo di 2ª Cl.
Dott. M. CARUSO

Polemica sempre più [redacted] in Inghilterra

«Il controllo delle nascite [redacted] il [redacted] naturale»

Lo scrive il gesuita inglese arcivescovo Roberts - La lettera pastorale del neo cardinale Heenan: "[redacted] dobbiamo fingere che nulla debba mai mutare"

(Dal nostro corrispondente) Londra, 27 febbraio.

La polemica nel mondo cattolico inglese sul controllo delle nascite [redacted] la più viva. Dopo le audaci dichiarazioni [redacted] due giovani sacerdoti è annunciata l'imminente uscita in Gran Bretagna del libro «Contraception and holiness» (Anticoncezione e santità), che lo scorso autunno accese negli Stati Uniti violentissime controversie. Il libro contiene dieci saggi di autorevoli laici e sacerdoti, tutti cattolici, la cui comune conclusione è che la Chiesa di Roma dovrebbe concedere a ogni [redacted] e [redacted] ogni donna il diritto di scegliere, qualora lo desideri, fra i diversi metodi di «birth control», [redacted] «controllo delle nascite». Tale è pure il parere dell'autore della dotta prefazione, il settantunenne gesuita Roberts, ex arcivescovo di Bombay, ora ospite della «Casa [redacted] gesuiti» a Londra, il quale [redacted]ive che «*la posizione della Chiesa* [redacted] *divenuta insostenibile. Le pratiche anticoncezionali non possono essere più bollate perché considerate contrarie al diritto naturale*».

Un riferimento [redacted] questa polemica [redacted] ravvisa nella lettera pastorale dell'arcivescovo di Westminster, [redacted] neoeletto cardinale John Heenan, la [redacted]sima autorità cattolica in Gran Bretagna.

La lettera pastorale tranquillizza anzitutto i cattolici turbati dalla [redacted] di quei correligionari che «criticano» la Chiesa. «*Essi sospettano che alcuni cattolici, mal comprendendo la natura dell'ecumenismo, cerchino di diluire la verità della fede. Si inquie*[redacted] *soprattutto i convertiti,* [redacted]*cando i quali ciò che li attrasse verso la nostra Chiesa è adesso abbattuto. Si riferiscono alla sicurezza spirituale da*[redacted] *dalla voce di una Chiesa che parla con autorità*».

Ma non vi è motivo di timore, rassicura Heenan. «*Non dobbiamo fingere che nulla debba mai mutare. La verità non cambia ma la conoscenza della verità è in continua metamorfosi. Il Concilio Vaticano ha portato molti mutamenti e, per parecchi cattolici, tali trasformazioni sono dolorose. Vi è nell'aria uno spirito* [redacted] *controversia e ogni uomo tende a costruire una propria teologia. Si odono strabilianti pareri. Ma ciò prova che nella nostra Chiesa esiste libertà*».

Ed infine: «*Durante* [redacted] *Concilio ecumenico vi sono inevitabilmente persone che, pur di seguire la moda, suscitano scandalo. Ma le mode passano presto. L'anno successivo, discorsi* [redacted] *articoli* [redacted] *contano più, ma contano* [redacted] *decisioni della Chiesa. E nel prendere tali decisioni, il Concilio è guidato dallo Spirito Santo*».

I due sacerdoti «ribelli» sono il venticinquenne padre Arnold McMahon e [redacted] ventiseienne padre Joseph Cocker. In un articolo firmato, sull'importante giornale «Birmingham Post», McMahon così scriveva sabato scorso: «*Dopo mesi di meditazione, ho deciso di dover parlare, quali che siano le conseguenze: e, se lo faccio, è proprio perché amo e rispetto la Chiesa di Roma. Uomini e donne non sono macchine o animali, devono poter amare ed essere amati, col cuore e con il corpo. Negare loro tale diritto significa distruggerli*».

Padre McMahon — il quale insegnava in un istituto missionario — veniva immediatamente chiamato a Roma dalla direzione del suo Ordine, la «Divina Parola», e ancora non è tornato. L'Ordine emanava subito un comunicato in cui si spiegava che le opinioni del prete non erano condivise dai suoi superiori. Tre giorni dopo, un altro sacerdote inglese, Joseph Cocker, si schierava dalla parte di McMahon. «*Non conosco McMahon* — dichiarava alla stampa — *ma appoggio in pieno le* [redacted] *idee*». Ventiquattr'ore dopo Cocker, parroco all'isola di Wight, veniva «sospeso da tutte le funzioni sacerdotali».

m. ci.

[redacted] esclusa dai Sacramenti perché s'è fatta sterilizzare

A 27 anni aveva sei bimbi

Londra, 27 [redacted]

I giornali riferiscono che una donna di religione cattolica è stata esclus[redacted] dai sacramenti per [redacted]ersi fatta «sterilizzare». Si chiama Mary Feeney. Ha 27 anni ed è già madre di [redacted] figli. Il marito, un cattolicista, ha spiegato: «Mia moglie era in cattive condizioni di salute e il nostro matrimonio stava andando a rotoli. Abbiamo consultato un ginecologo il quale ci ha consigliati [redacted] non aver più figli. Abbiamo perciò consentito alla sterilizzazione sebbene sapessimo di far male secondo l'insegnamento cattolico».

Tornata a casa, la giovane donna si è recata dal parroco e questi ha promesso che l'avrebbe sottoposto all'esame dei superiori: nel frattempo le ha proibito di avvicinarsi alla confessione e alla comunione.

L'antitetanica obbligatoria [redacted] tutti gli automobilisti?

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] febbraio.

Mentre si attende che il Consiglio di Stato perfezioni la legge del [redacted] maggio 1963 sulla vaccinazione contro il tetano, si è riunito a Roma il comitato per lo [redacted]udio dei piani per attuare il provvedimento. Il relatore prof. Antonio Spinelli ha proposto che in attesa di estenderla a tutti i lavoratori, la vaccinazione sia obbligatoria per alcune categorie particolarmente esposte al rischio del tetano: lavoratori del legno, metallurgici e metalmeccanici, conciatori di pelli, fornaciai, terrazzieri, minatori, ortolani, giardinieri, operai e manovali delle ferrovie, soprattutto gli addetti al bestiame trasportato con carri merci.

Il prof. Spinelli ha anche suggerito che l'obbligo della vaccinazione sia esteso a tutti gli automobilisti, motociclisti e conducenti di macchine agricole o stradali. La richiesta è fondata sull'alta percentuale di pericolo tetanico conseguente [redacted] incidenti [redacted] traffico. Infine il comitato ha convenuto di proporre [redacted] Parlamento una legge per la vaccinazione obbligatoria dei bambini sino all'età scolastica, in associazione con i vaccini contro [redacted] difterite e la pertosse.

Il comitato è composto [redacted] sen. Giuseppe Alberti, che presentò la legge non ancora operante, dei professori Umberto Chiappelli, Aldo Cimmino, Cesare Chiarotti, Vittorio Del Vecchio [redacted] Antonio Spinelli.

l. f.

Discussa la situazione della Moncenisio di Condove al Ministero dell'Industria

Condove, [redacted] febbraio.

(d.) La situazione delle Officine Moncenisio di Condove è stata discussa [redacted] ministero dell'Industria. La crisi dello stabilimento è stata esposta da una delegazione di parlamentari, dal sindaco di Condove signor Suppo, da [redacted]bri della commissione interna, e dal presidente della Società, on. Simonacci.

Le prospettive economiche dell'azienda [redacted] state discusse nella riunione svoltasi al ministero dell'Industria tra il sottosegretario, senatore Oliva, e la delegazione.

Dato che le cause dell'attuale crisi dell'azienda non sono affatto congiunturali e che l'andamento dell'attività produttiva è buono, nella riunione è stata sollecitata un'azione di chiarimento dei fatti estranei al ciclo produttivo dello stabilimento.

L'annuncio dato al convegno [redacted] medicina sociale [redacted] Roma

[redacted] e Francia [redacted] posti [redacted] malattie dovute all'alcool

Un raffronto con gli Stati Uniti: la media italiana è [redacted] 7 casi di pazzia etilica ogni 100 mila abitanti, quella americana è di 4,2 - Allarmante l'abbassamento dei limiti d'età degli alcoolizzati, che è sceso dai 45 anni ai 40 anni, con punte minime sui 15-18 anni - Su dieci alcoolizzati, una donna - Giudicato eccessivo il consumo dei liquori

(Nostro [redacted] particolare) Roma, [redacted] febbraio.

L'Italia occupa il secondo posto al mondo nelle malattie causate dall'alcoolismo, soprattutto psicosi specifiche e cirrosi epatiche. Al primo posto è la Francia, mentre Stati Uniti e Gran Bretagna sono in migliori posizioni, nonostante il loro altissimo consumo di alcool. L'annuncio è stato dato oggi al convegno sull'attualità dell'alcoolismo in Italia, svoltosi all'Istituto di medicina sociale.

Il prof. Giovanni Bonfiglio, primario dell'ospedale psichiatrico di Roma, ha detto che in quindici anni si sono quintuplicati i «primi ricoveri» per psicosi da alcool. Mentre nel 1957 furono internati per la prima volta 900 alcoolizzati, con un'incidenza dell'1,90 per centomila abitanti, nel 1962 sono stati 2700, pari a [illegible] centomila cittadini. La media italiana è adesso [redacted] *sette casi di pazzia etilica per ogni centomila persone, quella statunitense è di 4,2.*

Rispetto alle altre malattie mentali, l'alcoolismo ha provocato nel '62 dodici casi di [illegible], contro 1,5 del 1957. Ancor più preoccupanti le statistiche sulla mortalità per cirrosi epatica, che [redacted] *una affezione cronica del fegato spesso conseguente all'alcoolismo: nel 1951 in Italia morirono 5707 malati, nel '60 i decessi salirono a 8576. Ciò significa che da dodici morti per cirrosi su centomila abitanti, si è adesso vicino ai* [redacted]*. Un altro fatto negativo è l'abbassamento dei limiti di età degli alcoolizzati, che* [redacted] *sceso in media dai 45 ai 40 anni, con punte minime sui 15-18 anni. Inoltre, il fenomeno non è più prerogativa degli uomini, ma tende a colpire anche le donne: su dieci alcoolizzati, uno è donna.*

I professori Fiume di Roma, Antoniotti di Sassari, Canestrini di Roma, De Giacomo direttore dell'Ospedale psichiatrico di Roma, hanno insistito sulla necessità di una propaganda e di leggi contro l'avanzata progressiva dell'etilismo. Nel '51 la media italiana dei consumi alcoolici era di 63 litri di vino annui, ora siamo a 110 litri, dei due litri di birra si è saliti a 7, ma il grande aumento riguarda i superalcoolici, che sono considerati i veri nemici della salute. Espressi [redacted] *alcool anidro, questi consumi erano nel 1951 di 0,3 litri a testa, mentre nel '62 avevano raggiunto i due litri.*

L'abuso dell'alcool è spesso causa di disgrazie stradali. Una completa statistica [redacted] *Italia non esiste perché la legge esclude l'esame del sangue dei conducenti coinvolti in incidenti. In generale, su 1000 casi esaminati tre anni fa, 150 avevano tassi di alcool moderati, 90 elevati. Un'indagine precisa è stata fatta a Padova su 400 morti in seguito a sciagure stradali. In 50 casi su 100 il tasso alcoolico del sangue era contenuto fra lo zero e lo 0,5 per mille, in ventiquattro fra lo 0,6 e l'1,5 per mille, in venti* [redacted] *oscillava dall'1,6 al 2,5 per mille e in dieci era superiore al 2,6 per mille. Gli automobilisti, secondo l'inchiesta di Padova, are*[redacted] *un eccesso alcoolico nel sangue inferiore a quello di altri utenti motorizzati.*

Anche all'estero si verifica la stessa connessione fra alcoolismo e incidenti della strada: nella Germania Occidentale su 15.000 patenti ritirate per varie infrazioni, diecimila appartenevano a persone con tossicosi da alcool. Negli Stati Uniti si è accertato che quaranta incidenti su cento sono causati, in varia misura, da conducenti più o meno ubriachi.

Gli specialisti hanno sottolineato che le alterazioni fisiopsichiche nei guidatori possono essere provocate anche da dosi modeste di alcoolici. Il convegno si è chiuso proponendo una campagna contro l'alcoolismo, centri preventivi e corsi d'igiene della guida; divieto di vendita degli alcoolici nelle ore antimeridiane per tutti e in qualsiasi ora per i giovanissimi, proibizione assoluta delle bevande etiliche nei motel delle autostrade.

Lamberto Furno

[redacted] funerali [redacted] «leader» [redacted]

Si sono svolti ieri [redacted] Harlem i funerali di Malcolm X, il capo estremista negro [redacted] durante un raduno dei [redacted] seguaci a New York. In primo piano la vedova dello scomparso. Ha quattro figli e [redacted] attende [redacted] quinto (Telefoto A. P.)

Oggi in Svizzera referendum sulle leggi anticongiunturali

Berna, 27 febbraio.

(l. f.) Domani gli svizzeri andranno alle urne per decidere con un *referendum* (votano [redacted] gli uomini, le donne sono ancora escluse d[redacted] vita politica del paese) se mantenere o abolire due leggi entrate in vigore un anno fa per frenare l'eccessiva espansione economica.

La prima delle due leggi riguarda le restrizioni creditizie ed il blocco all'afflusso di capitali stranieri; la seconda, il rigido controllo dell'edilizia privata (è tuttora vietata la costruzione di appartamenti di lusso, piscine, impianti sportivi, ecc.). In caso di voto favorevole, i due decreti legge rimarranno in vigore per [redacted] altro anno.

Il partito di Perón fuori legge in Argentina

Buenos Aires, 27 febbraio.

La Camera nazionale elettorale ha annullato la sentenza che concedeva [redacted] personalità politica al partito giustizialista (peronista). Essa ha giudicato che il partito giustizialista «non è [redacted] democratico né repubblicano», poiché riceve ordini [redacted] direttive dall'estero, ed è sottoposto [redacted] direzione di caratteristiche totalitarie (la sentenza ricorda una lettera dell'ex presidente argentino Perón del dicembre scorso). Una copia della sentenza, che in pratica mette al bando il partito giustizialista, è stata inviata ai giudici elettorali di tutte le province argentine.

Per farla finita con gli scioperi [redacted] agricoltore invita [redacted] pranzo e avvelena [redacted] capi sindacalisti

Lima, 27 febbraio.

Per farla finita [redacted] i [redacted]tinui scioperi nella sua azienda agricola, un proprietario terriero di Kakapi (Perù [redacted]rientale) ha invitato nove dirigenti del sindacato locale a un banchetto generosamente innaffiato di insetticida. I nove sindacalisti sono morti. Questa è la versione dei fatti fornita oggi dal deputato Julio Arce Catacora, che ha sollecitato un'inchiesta sull'episodio. Egli ha aggiunto che il magistrato locale sarebbe stato corrotto dal proprietario e si sarebbe rifiutato di aprire un'inchiesta, attribuendo la morte dei nove sindacalisti [redacted] «crisi cardiaca collettiva».

Scoperto dopo [redacted] settimana l'autore di [redacted] delitto in Svizzera

Operaio [redacted] Lucerna gettandola [redacted] canale di notte durante [redacted] gita

Arrestato, confessa; ha 19 anni ed è nativo di Padova - Ha detto: «Abbiamo litigato e io le ho dato una spinta» - Anche la giovane era italiana: aveva 23 anni, calabrese, lavorava in fabbrica - La ragazza attendeva un bimbo e insisteva perché l'uomo la sposasse al più presto

(Dal nostro corrispondente) Berna, 27 febbraio

Un giovane operaio italiano ha ucc[redacted] [redacted] sua fidanzata gettandola in un canale durante una gita notturna. Il delitto è avvenuto a Lucerna una settimana fa ma soltanto stasera l'assassino è stato scoperto ed ha confessato. Si chiama Luciano Ceccato, ha 19 anni ed è nativo di Santa Giustina (Padova). Anche la ragazza era italiana: Della Trotta di 23 anni da Fuscaldo (Cosenza). La giovane attendeva un bimbo e insisteva col fidanzato perché la sposasse al più presto: da queste discussioni è nato il tragico litigio.

Della Trotta, che lavorava alla fabbrica «Von Moos», alla periferia di Lucerna, era molto conosciuta nell'ambiente italiano. Alta, bellissima, occhi neri e capelli lunghi, era molto corteggiata dai compagni di lavoro ma sembrava gradire soltanto le attenzioni di Luciano Ceccato, impiegato nel suo stesso reparto alla «Von Moos». Otto giorni fa — la sera del 19 febbraio — Della Trotta non era rientrata a casa: le ricerche in città e nei dintorni non avevano dato risultato.

L'indomani la polizia — avvertita della scomparsa — aveva cominciato a fare scandagliare il canale di Emmenweid, che scorre nei dintorni di Lucerna. Soltanto ieri pomeriggio un sommozzatore era riuscito a recuperare la salma della Trotta: era impigliata in una rete di sbarramento, a due metri e mezzo di profondità. Alla polizia era parso subito che, nella morte della giovane, vi fosse qualche cosa di misterioso e aveva convocato per il riconoscimento della salma tanto il fratello della Trotta, Vincenzo, che il fidanzato. Poi, quest'ultimo era stato interrogato a lungo, specie riguardo ai suoi movimenti durante la sera del 19 febbraio.

Stamane l'interrogatorio è ripreso: Luciano Ceccato è caduto in diverse contraddizioni, più volte si è difeso ripetendo: «*Non so, non ricordo*». A mezzogiorno gli inquirenti hanno convocato al comando di polizia due testimoni che avevano visto, la sera del 19 febbraio, la Trotta e il Ceccato passeggiare, tenendosi per mano, lungo le rive del canale Emmenweid.

A queste precise contestazioni il giovane operaio è crollato e, secondo quanto si è appreso da fonte autorevole, avrebbe confessato il delitto: «*Sì. Sono stato* [redacted]. *L'ho spinta in acqua mentre discutevamo. Poi ho perduto la testa e sono fuggito*».

Risulta che Della Trotta attendeva un bimbo, frutto della sua relazione con Luciano Ceccato. La ragazza insisteva per essere sposata subito, al più presto, [redacted] modo da regolarizzare [redacted] propria posizione prima di dare alla luce il figlio. «*Altrimenti* — minacciava — *mi getto nel canale*». Identici propositi suicidi Della Trotta avrebbe esposto nelle molte lettere scritte di recente al Ceccato e ritrovate in casa del giovane. Di conseguenza scoppiavano spesso litigi fra i fidanzati, anche perché sembra che l'operaio volesse rimandare le nozze almeno sino alla fine dell'anno.

La polizia, dopo aver arrestato Luciano Ceccato, ha deciso di far sottoporre la salma di Della Trotta all'autopsia: si vuole accertare se davvero la ragazza [redacted] viva quando cadde nelle vorticose acque del canale Emmenweid che ne trascinarono il corpo ad un centinaio di metri di distanza.

l. f.

Tragica esplosione a Rio: dodici morti per un fulmine su un deposito di dinamite

Rio de Janeiro, 27 febbraio.

Una tremenda esplosione è avvenuta in un tunnel in costruzione sotto la famosa montagna di Rio, il Corcovado, provocando la morte di 12 persone ed il ferimento di altre 30. Causa della sciagura è stato un fulmine, caduto su un deposito di dinamite da usare per i lavori di scavo.

A poche decine di metri dal luogo del grave incidente, [redacted] altro fulmine si è abbattuto su una pianta, uccidendo una [redacted]zza di 17 anni che vi si era rifugiata sotto. I due episodi sono accaduti durante un terribile temporale scatenatosi su Rio verso il tardo pomeriggio (questa notte, tempo italiano).

Quando il deposito di dinamite è saltato in aria, tonnellate di roccia e terra si sono staccate dai fianchi della montagna, precipitando a valle con fragore assordante. Tutta [redacted] parte meridionale della città ha udito lo schianto.

Il Presidente [redacted]

Schärf ha 75 anni - I medici dicono che [redacted] «grave» - Il vice Cancelliere (che era in visita [redacted] Sofia) torna d'urgenza [redacted] Vienna

(Dal nostro corrispondente) Vienna, [redacted] febbraio.

[redacted] presidente della Repubblica austriaca, Adolf Schärf, è stato colpito da epatite virale e le sue condizioni sono gravi. Schärf, che ha 75 anni, è ricoverato dal 17 febbraio in ospedale per influenza; l'attacco di epatite è sopraggiunto [redacted] un fisico già indebolito dal male.

Tre medici — il prof. Fellinger, il prof. Kyrle (genero del Presidente) e il prof. Rissel — sono accorsi al suo capezzale. Al termine del consulto essi hanno dichiarato che le condizioni dell'illustre paziente sono da ritenere «gravi». Hanno precisato che un nuovo consulto verrà tenuto lunedì mattina.

Alcuni giornali scrivono stasera che Schärf è in condizioni «disperate». Il vice cancelliere Bruno Pittermann, in visita da alcuni giorni a Sofia, è ripartito d'urgenza su un aereo speciale per rientrare [redacted] Vienna.

Il cancelliere Klaus [redacted] è recato stasera all'ospedale per chiedere notizie e ha dato disposizioni a un funzionario di tenerlo costantemente informato sul decorso della malattia.

b. t.

Trenta casi presso Padova

Scolari di due paesi colpiti da epatite virale

(Dal nostro corrispondente) Padova, 27 febbraio.

(p. c.) Trenta casi di epatite virale sono stati segnalati alle autorità sanitarie [redacted] Padova. L'infezione ha colpito gli [redacted]lari di Galzignano e Valzanibio, sui Colli Euganei.

Il medico provinciale ha [redacted]dinato la chiusura delle scuole di una vasta zona, per [redacted] curata disinfezione.

Gli universitari [redacted] un «sindacato libero»

Gesto di sfida contro l'organizzazione studentesca controllata dal regime [redacted] Franco - Cinque facoltà su sette sono in sciopero - [redacted] organizzano dimostrazioni per i prossimi giorni

(Nostro servizio particolare) Madrid, 27 febbraio.

Cinquemila studenti della Università di Madrid si [redacted] nuovamente riuniti oggi nei locali della facoltà di medicina ed hanno approvato una mozione con la quale decidono di costituire una nuova organizzazione studentesca, che non faccia più parte del «Sindacato universitario spagnolo», controllato dal regime franchista.

Gli studenti sostengono da tempo che il loro «sindacato» non è rappresentativo e non è diretto da esponenti eletti. La decisione di oggi fa seguito all'agitazione in atto da vari giorni e culminata in alcune dimostrazioni studentesche nelle strade della capitale. Fin da ieri era stata proclamata un'agitazione a tempo indeterminato dagli studenti di cinque delle sette facoltà di Madrid, e precisamente lettere e filosofia, giurisprudenza, medicina, scienze politiche e scienze economiche. L'astensione dalle lezioni è stata compatta.

L'assemblea degli scioperanti [redacted] invitato le altre due facoltà, farmacia e veterinaria, ad unirsi allo sciopero lunedì, quando l'agit[redacted] dovrebbe diventare generale. «*Noi non entreremo nelle aule* [redacted] *la facoltà di lettere e filosofia non sarà riaperta e se il governo non ritirerà le misure punitive adottate contro alcuni studenti*», ha dichiarato un portavoce dell'assemblea.

Alla riunione odierna, [redacted] cui è stata creata l'organizzazione che dovrebbe rappresentare tutti gli studenti universitari di Madrid, hanno partecipato anche due docenti. I giovani, dopo essersi costituiti in assemblea libera degli studenti, hanno deciso che non scioglieranno la riunione finché non sarà creata una libera unione studentesca. L'assemblea ha deciso che il suo comitato direttivo deve essere composto da [illegible]; essa ha [illegible] messaggi di adesione dal [illegible] José Luis Aranguren [illegible] nei giorni scorsi [illegible] attività accademica, e dall'esponente democristiano José Maria Gil Robles.

Un rappresentante dei ferrovieri ha chiesto agli studenti di partecipare lunedì a una manifestazione che sarà organizzata nel centro di Madrid dai dipendenti delle ferrovie, mentre nella città universitaria sono stati diffusi manifestini che esortano a manifestare martedì davanti al Ministero della Pubblica Istruzione e a proclamare il 2 marzo «giornata dello studente libero».

Il ministero spagnolo delle Informazioni ha ritirato la tessera di accreditamento come corrispondente straniero al giornalista spagnolo José Antonio Novais, corrispondente dei giornali «Le Monde» di Parigi e «O Estado» [redacted] San Paolo. Il ministero ha comunicato tale decisione all'associazione della stampa estera a Madrid dichiarando che la misura [redacted] stata presa in quanto le notizie diffuse [redacted] Novais erano «completamente [redacted]».

r. c.

ULTIME NOTIZIE

Peggiorano i rapporti tra Egitto e Germania [redacted]

Il Cairo [redacted] l'arresto di «spie» [redacted]

Un giornale scrive che a Bonn sono stati arrestati degli egiziani: l'accusa è di aver tentato [redacted] persuadere dei tecnici tedeschi a recarsi nella Rau per lavorare nell'industria [redacted] guerra - Ulbricht in visita alla diga di Assuan esalta l'amicizia tra arabi e russi

(Nostro servizio particolare) Il Cairo, 27 febbraio.

Poche ore prima che il capo comunista tedesco Walter Ulbricht tornasse al Cairo da una frettolosa visita in Alto Egitto, il giornale *Al Ahram* ha annunciato la scoperta di una rete spionistica tedesco-occidentale e l'arresto di alcuni responsabili. Il quotidiano scrive: «*Un portavoce ufficiale ha annunciato ieri che un'organizzazione spionistica è stata scoperta e che tra gli arrestati vi sono alcuni cittadini tedeschi. Un portavoce della compagnia siderurgica Mannesmann di Düsseldorf ha detto di aver ricevuto notizia della scomparsa del rappresentante della società stessa al Cairo. Il portavoce ha detto che il signor Kiesow,* [redacted] *moglie e altre due coppie di tedeschi sono scomparsi*».

Nel rendere di pubblica ragione l'arresto, dopo la denunciata sparizione di sei tedeschi da parte dell'ambasciata di Bonn al Cairo, *Al Ahram* parla di «*egiziani arrestati nella Germania Ovest*» per aver tentato di persuadere tecnici tedeschi a venire a lavorare per l'industria bellica della Rau. L'ambasciata di Bonn dichiara che nessun cittadino della Rau è mai stato arrestato per il motivo addotto dalla stampa egiziana, e che solo cittadini tedeschi possono essere incriminati per indurre altri tedeschi ad andare a lavorare nell'industria bellica di un terzo Paese.

Ulbricht ha visitato oggi il gigantesco cantiere della diga a monte di Assuan. La visita è stata molto faticosa per il leader dei comunisti tedesco-orientali: egli indossava una tuta e i 30 gradi all'ombra di questa località situata in pieno deserto e all'altezza del Tropico lo han[redacted] prostrato inducendolo ad anticipare il ritorno al Cairo. Egli si [redacted] intrattenuto con tecnici e operai egiziani e sovietici nel cantiere: il lavoro non è stato interrotto, e buona parte degli operai impegnati nella colossale costruzione non ha lasciato neppure per [redacted] istante la propria occupazione [redacted] salutare Ulbricht. L'ospite ha colto l'occasione per esaltare questa impresa, che è finanziata e in gran parte realizzata dai sovietici. [redacted] detto: «*Questo progetto è una testimonianza* [redacted] *della eroica lotta del popolo egiziano, e della amicizia egiziano-sovietica. I regimi sociali del passato hanno costruito le tombe e le piramidi. Ma il popolo che le costruì era obbligato ai lavori, mentre il popolo oggi sta costruendo per il proprio futuro.*

«*Le potenze imperialiste capeggiate dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, avevano posto condizioni politiche alla loro offerta di collaborare alla costruzione della diga, condizioni che avrebbero limitato la sovranità del popolo egiziano e avrebbero dato alle potenze occidentali il controllo dell'economia egiziana. Ma il popolo egiziano, sotto* [redacted] *guida del presidente Nasser, ha rigettato coraggiosamente queste manovre coloniali, e il popolo e* [redacted] *governo della Repubblica democratica tedesca sono fermamente dalla parte del popolo e del governo egiziani*».

Tornato in aereo al Cairo, Ulbricht ha visitato in serata il famoso complesso delle piramidi di Ghizah ed ha preso parte ad un pranzo privato. Domani riprende i colloqui con il presidente Nasser.

a. p.

Kossighin nella Germania Est per inaugurare [redacted] Fiera [redacted] Lipsia

Lipsia, 27 febbraio.

[redacted] primo ministro sovietico Alexei Kossighin è giunto oggi nella Germania Orientale per presenziare alle cerimonie dell'ottavo centenario della Fiera [redacted] Lipsia. Il Premier russo non ha preso la parola durante la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale della fiera, che ha avuto luogo questa sera al [redacted]tro dell'Opera di Lipsia.

Nonostante questa sia [redacted] sua prima visita alla Germania Est, Kossighin non ha in programma discorsi pubblici di sorta. Gli osservatori hanno trovato questa [redacted] intenzione [redacted] netto contrasto col comportamento del suo predecessore Nikita Kruscev che [redacted] prodigo [redacted] discorsi in pubblico quando visitò la Fiera di Lipsia nel 1959.

Kossighin è giunto a Lipsia a bordo di un treno speciale assieme al suo collega polacco Josef Cirankiewicz, dopo aver preso terra a Erfut a bordo dell'aereo proveniente da Mosca.

Funzionari tedesco-orientali hanno detto [redacted] forse, verso la metà della settimana, Kossighin si recherà a Berlino Est per conferire con Walter Ulbricht presidente della Repubblica democratica tedesca che sarà allora già tornato dalla sua visita ufficiale in Egitto.

Oggi termina il Consiglio nazionale

Il [redacted] di un [redacted]

Malagodi vorrebbe invitare formalmente il psi [redacted] «non sacrificare gli interessi nazionali [redacted] popolari a superati schemi classisti»

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 febbraio.

[redacted] Consiglio nazionale [redacted] partito liberale si concluderà domattina [redacted] la replica del segreta[redacted] politico [redacted] Malagodi. Oggi l'attenzione si è concentrata sulla proposta di Malagodi di rivolgere un appello [redacted] partiti democratici «tradizionali» (dc, pri, psdi) perché prendano coscienza del deterioramento della situazione politica ed economica, e un appello al partito socialista perché non sacrifichi a «*superati schemi classisti*» gli interessi nazionali e popolari, e dia il suo contributo al consolidamento della democrazia nel quadro della «*società aperta sul terreno politico ed economico*» delineata dalla Costituzione.

La maggioranza [redacted] consiglieri (Ferioli, Veronesi, Baslini, Pavia) [redacted] è detta d'accordo con la proposta del segretario politico, alcuni accennando esplicitamente alla possibilità, ove l'appello [redacted] socialisti fosse accolto, di una maggioranza dal psi al pli. Altri, come il rappresentante dei giovani Zimolo, hanno invece affermato che «*l'appello non nasce da antitesi ritorni di fiamma, dalla volontà di tornare a collaborare con la dc*», ma «*dal proposito di recuperare il psi alla democrazia*».

Diverse voci di dissenso, tra cui quella dell'on. Zincone, che ha invitato il partito a «*non disperdere un patrimonio conquistato nell'incerta speranza dell'altrui ravvedimento*» e del consigliere Ricci, il quale ha rilevato che vanno facendosi sempre più rari i gruppi, le categorie, gli uomini decisi a combattere il comunismo. In questa situazione il psi continua a svolgere una politica bifronte, verso i partiti democratici e verso i comunisti, e ciò rende inopportuno un appello dei liberali. Il sen. Veronesi ha dichiarato che «*qualunque siano le sorti di tale appello, è bene che esso sia fatto perché darà comunque i suoi frutti*».

«*Il socialismo* — ha detto il vice segretario Ferioli — *non può non essere una componente essenziale della democrazia italiana. Il significato dell'appello è un invito* [redacted] *socialisti a trovare una piattaforma capace di farli operare per il bene del Paese*».

In contrasto con tutte queste dichiarazioni, l'on. Cantalupo ha detto che nella relazione Malagodi non [redacted] stato rivolto nessun appello ai socialisti, e che i liberali devono solo preoccuparsi di difendere la supremazia del liberalismo rispetto alle altre ideologie: «*Il rischio di perdere questa posizione nasce se alcuni liberali cominciano a pensare che sia essenziale per loro avere un colloquio con i socialisti*».

Si è anche molto parlato del problema delle Giunte. L'on. Baslini ha detto che «*i liberali si devono presentare come disponibili per appoggiare dall'esterno le Giunte minoritarie, se ciò* [redacted] *ad evitare l'inserimento dei comunisti, e se i programmi* [redacted] *tali Giunte non contrastano con i principi liberali. Sarebbe invece controproducente tentare di inserirsi nelle Giunte di centro-sinistra*».

f. d. l.

[redacted] morte [redacted] Torino dell'ing. Arnoldo Fogagnolo

Un pioniere per l'impiego di motori Diesel nelle costruzioni navali - Si deve in gran parte a lui la realizzazione del primo reattore ato[redacted] italiano

L'ing. Arnoldo Fogagnolo, consigliere di amministrazione della Fiat, è morto ieri sera nell'abitazione di corso Montevecchio 38, a Torino. Da tempo era ammalato. Al momento del trapasso, gli erano accanto [redacted] moglie Maria, i figli prof. Bruna, Bianca, Giancarlo, ing. Mario e dott. Walter.

L'ing. Fogagnolo aveva 67 anni. Nato a Co[redacted] di Rovigo, nel 1917 entrava alla Fiat stabilimento Grandi Motori. Tre anni dopo conseguiva a pieni voti [redacted] laurea in ingegneria industriale meccanica. Nel 1928, col grado [redacted] vice-direttore, assumeva la responsabilità del settore commerciale nella Grandi Motori.

Le [redacted] doti gli acquistarono grande stima presso l'ambiente armatoriale e l'industria delle costruzioni navali. Suo merito geniale fu di far adottare il motore Diesel nella propulsione del naviglio mercantile. Nel [redacted] dopo numerose affermazioni concretatesi fra l'altro con l'applicazione del motore Diesel nella propulsione di importanti transatlantici quali il «Vulcania», il «Giulio Cesare» e l'«Augustus», veniva nominato direttore dello stabilimento Grandi Motori.

Nel 1946 assumeva la direzione della Divisione Mare raggiungendo i più alti gradi della gerarchia Fiat [redacted] la nomina nel 1962 a direttore centrale e consigliere di amministrazione. Fu anche chiamato nei consigli [redacted] amministrazione di società di navigazione e cantieri navali, e nel comitato consultivo della Marina mercantile italiana.

Si dedicò anche agli studi e alle ricerche nel campo atomico. In gran parte si deve a lui la prima realizzazione di un reattore di un Centro nucleare in Italia. Era membro dell'Euratom, esperto nucleare presso l'Unice; membro del Comitato scientifico Cise.

La scomparsa dell'ing. Fogagnolo lascia un grande rimpianto nell'ambiente di lavoro Fiat e della Grandi Motori al cui progresso egli dedicò tutta la vita. Fu uno dei primi collaboratori dell'ing. Chiesa. Uomo di grande generosità, lavoratore eccezionale, studioso [redacted] ardui problemi tecnici e commerciali, non dimenticava gli [redacted] del suo ambiente di lavoro, coi quali si intrat[redacted] anche attraverso [redacted] riunioni del Gruppo Anziani.

L'ing. Arnoldo Fogagnolo

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

26 febbraio 1965

NATI — Rorca Carlo; Dassi Roberta; Leuchiera Ferdinando; Cella Gionata; Zenga Cristina; Vercelli Silvia; Capodirasa Antonio; Bertolino Luisa; Gianmassi Paolo; Manassero Maura; Sardo Cristiana; Drago Dario; Felisio Alessandro; Calascibetta Liborio; Sandri Michele; Loperto Antonio; Garbero Manuela; Floride Claudio; Ottella Rossella; Marinetto Ileana; Nevese Barbara; Recca Marisa; Brondella Roberto; Paveni Maria Pia; Testaquadra Calogero; Ronco Elena; Balbo Paola; Garla Annalisa; Caggegi Giuseppe; Gioachin Stefano; Salza Roberto; Catia Cristina; Pagliera Davide; Neri Maria; Borghino Viviana; Dad [redacted]; Grimaldi Dario; Parra Franco; Breccati Emanuela; Carnevale Franco; Scavarda Giovanni; Tagini Fabrizio; Mezzano Fabrizio; De Tiberiis Stefania; Rege Gianas Romano; Paltanin Diego; Cerrato Riccardo; Girardo Davide; Lodi Cecilia; Pagani Cristina; Tadietto Marco; Conca Sabina; Drecco Nadia; Angelini Emanuele; Toselli Donatella; Mais Giovanni; Geninatti Andrea; Bigani Emilio; Di Gesù Marco; Franza Gabriella; Sordelli Marco; Cappa Daniela; Cagliati Domenico; Bavoirate Sandra; Ruffinatti Fabrizio; Pessot Michele; Farei Mariateresa; Fanlino Antonella; Martina Luca; Brandino Massimo; Revelli Enrica; Amaranto Pierina; Manfredini Mario; Cadaq Caterina; Antonucci Patrizia; Destro Mauro; Trellage Paolo; Canale Giorgio; Cariese Denise.

MORTI — Cappellini Bianca vedova Gallo, anni 82, nata a Pistoia, pensionata, abitante in via Villarbasse 16; Rosso Giuseppe, a. 72, Racconigi, pensionato, c. Ciriè 45; Bettoni Pietro, a. 61, Milano, artigiano, v. Montebello 24; Piglione Caterina vedova Remmert, a. 76, Ciriè, agiata, v. Cibrario 30 bis; Rosso Giovanni, a. 50, Santena, commerciante, p. Campanella 25; Ferrando Pierino, a. 27, Pezzana, pensionato, v. Barge 9; Blandino Paolo, mesi 4, Torino, via Levanna 20; Giovanniol Caterina ved. Fornasero, a. 69, Biella, pensionata, v. Principessa Clotilde 15; Gigliotti Luigi, mesi 6, Torino, v. San Donato 45; Conte Prisca ved. Costi, a. 80, Viale, pensionata, v. Ventimiglia 34; Massadro Alberto, a. 85, Torino, negoziante, c. Francia 180; Sirevella Raffaele, a. 83, Napoli, pensionato, c. Francia 140; Campa Carlo, a. 63, Piasco, pensionato, v. S. Paolo 30; Karico Lucia, a. 80, Torino, pensionata, v. Vignale 21; D'Avenia Rosa in Fassbender, a. 32, Foggia, casalinga, v. Revello 46; Ripamonti Francesco, a. 60, Revello, pensionato, v. Leoncavallo 131; Celetta Felino, a. 72, Ascoli Satriano, pensionato, v. Ceresole 6; Michelotti Luigia in Ferro, [redacted] 74, Cafasse, casalinga, v. Belonasco 12; Cabutto Fortunata [redacted] Bornoi, a. 85, Cherasco, pensionata, v. Arquata 14.

Deceduti in ospedale: Filistea Giorgio, a. 61, Roaschia, pensionato; Solaro Albina ved. Solaro, a. 86, Buttigliera, pensionata; Cassale Maria, a. 71, Castelletto d'Orba, casalinga; Orsini Giulia, a. 68, Asti, pensionata; Aprà Giuseppe, a. 74, Torino, pensionato; Carlo Letizia, a. 74, Cortanze, casalinga; Lombardi Felice, a. 70, Torino, pensionato; Feltrin Giovanni, a. 12, Grana Monf.; Fragassi Anna Maria, mesi 11, Città Sant'Angelo; Bardelli Giovanni, a. 76, Porlezza, pensionato; Tomatis Tommaso, a. 68, Sant'Albano Stura, esercente; Battista Michele, a. 46, Patrasso, pensionato; Barbera Maria in Barrovero, a. 49, Villa San Secondo, casalinga; Marando Orsola, a. 79, La Morra, casalinga; Cattalano Umberto, a. 63, Torino, pensionato; Giachino Maria ved. Borsoiani, a. 80, Castagnole Lanze, pensionata; Campisi Carmela ved. Di Stefano, a. 62, Regalbuto, casalinga; Angela Alessandro, a. 67, Asaglio, pensionato; Traviesa Bruno, a. 34, Castelvetrano, decoratore; Isasena Giuseppina, a. 58, Istambul, casalinga; Pasquino Guido, a. 59, Vercelli, artigiano; Tuninetti Lucia in Bonino, a. 81, Racconigi, casalinga; Va[redacted] Maria ved. Stroppiana, a. 83, Beloasco, pensionata.

Matrimoni 18 - Nati 79 - Morti 42

ULTIME DI CRONACA

Negozio [redacted] sport svaligiato
Un bottino [redacted] sette milioni

Rivoltellate mettono in fuga i ladri in una villa collinare

Un negozio di abbigliamento sportivo, [redacted] Mario Moroni, in corso Unione Sovietica 200, è stato svaligiato la [redacted] notte; il bottino ammonta a 7 milioni. I ladri hanno divelto con un cric l'inferriata di una finestra che dà in uno sgabuzzino sul retro [redacted] negozio e sono penetrati nel magazzino, dove erano parecchi capi di abbigliamento sportivo. Hanno fatto passare la refurtiva dall'apertura praticata e si sono allontanati indisturbati. La squadra mobile ha rilevato alcu[redacted] impronte digitali dei ladri.

— Con una tecnica diversa è stato svaligiato un altro negozio di articoli sportivi di Pietro Baravalle, in corso Traiano 24. I ladri hanno infranto [redacted] vetrina con [redacted] cric e hanno portato via indumenti per un valore di 300 mila lire.

— Ladri hanno tentato di [redacted]rare ieri alle 23 nella villa di via Fenestrelle 37 di proprietà della famiglia Turati. Probabilmente pensavano che fosse disabitata. Il custode, Benito Rosini, 23 anni, svegliato dai rumori, si è affacciato ad una finestra e li ha messi in fuga sparando tre colpi con la pistola scacciacani. Poco dopo è giunta sul posto la polizia. Durante il sopralluogo si è scoperto che i malviventi erano già entrati in una stanza al pianterreno forzando la serratura con un raccattile. I mobili erano stati aperti e la biancheria rovesciata sul pavimento. Una battuta nella zona non ha avuto esito.

— Due giovani sono stati arrestati per avere tentato di rubare nel santuario della Consolata. Li ha scoperti, ieri verso le 20, il sacrestano: erano nascosti dietro una statua con un sacco ed arnesi per scassinare. Trattenuti dallo stesso sacrestano e da un sacerdote, [redacted] stati poi prelevati dalla «Mobile». Sono Pier Luigi Chiesa, strada Bertolla 72, e Graziano Marcomin, strada San Mauro 135, entrambi di 20 anni.

— La contessa Margherita di Mirafiori, pronipote di Vittorio Emanuele II, che abita in vi[redacted] della Rocca 20, è stata derubata la scorsa notte di due artistici vasi di bronzo. Erano stati collocati all'inizio dello scalone, a pianterreno, 85 anni fa, quando i conti avevano preso dimora nella casa. I ladri sono penetrati nell'androne dopo avere forzato la serratura del portone; per staccare i vasi devono avere lavorato parecchio, dato che erano saldati alla base.

Motociclista svolta col rosso [redacted] è travolto da un tram

Giovanni Garrone, operaio, 45 anni, corso Giambone 47, a mezzanotte è stato travolto da un tram mentre in moto si immetteva in corso Unione Sovietica proveniente dalla piazza San Gabriele di Gorizia. Due testimoni affermano che il Garrone ha effettuato la svolta a destra con il semaforo rosso. Ma dalla sua destra stava arrivando un tram della linea 19 che lo ha investito e trascinato per sei metri. Portato dapprima al Mauriziano, con un'ambulanza della Croce Rossa, il Garrone è poi stato trasferito alle Molinette, nella clinica del prof. Bolsi dove i medici l'hanno accolto con prognosi riservata.

Bloccata per alcune ore la strada di Moncalieri

Nell'incidente coinvolte sei auto, una «portaerei» e una autobotte - Tre feriti leggeri

Il traffico è rimasto bloccato per parecchie ore ieri mattina sulla statale Moncalieri-Villastellone, nei pressi della frazione Bauducco, per un incidente nel quale sono rimaste coinvolte numerose vetture. Poco prima delle 8 un'utilitaria diretta a Torino ha slittato sull'asfalto viscido per la brina invadendo la corsia opposta.

[redacted] quel momento sopraggiungeva un camion a rimorchio, del tipo «portaerei», carico [redacted] vetture «Lancia», guidato da Vincenzo Morando, 40 anni, abitante in via Entracque 5. [redacted] guidatore ha frenato, ma il pesante automezzo si è messo di traverso tagliando la strada ad un «Leoncino» carico [redacted] legumi diretto a Torino. Nell'urto, il camioncino veniva sbalzato oltre la scarpata; l'autista, Giuseppe Valle, 21 anni, non riportava ferite, ma quintali di legumi si rovesciavano nel prato. Dall'alto del rimorchio della «portaerei», due auto si sganciavano dai supporti e precipitavano sull'asfalto.

Mentre altri automobilisti soccorrevano il Morando, che si era ferito al viso, è sopraggiunta un'autobotte. Il conducente è riuscito a fermare in tempo l'automezzo, ma cinque vetture che lo seguivano si sono tamponate a catena. Tre automobilisti sono rimasti feriti leggermente.

Cristianamente è [redacted] [redacted] suoi cari
Margherita Ossola in Massocco
Tristemente l'annunciano: il marito Cav. Alessandro, sorella, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Castagneto Po martedì alle ore 10 con partenza da Torino, corso Giulio Cesare 14, alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Romana Laiolo in Berta
[redacted]
L'annunciano con dolore il marito Vittorio, il figlio Giovanni, parenti tutti. Funerali domani alle ore 15 partendo da piazza Madama Cristina 4.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato
Benedetto Cobetto
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo ore 9,[redacted] da [redacted] Croce 13. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 27-2-1965.

Il 3 marzo, ore 10, nella Parrocchia Santissima Annunziata, verrà celebrata la Messa di Trigesima a suffragio dell'anima di
Margherita Moriondo
Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Rosina Mencarelli
I figli e nuore la ricordano con immutato rimpianto. S. Messa martedì 2 marzo ore 9 S. Secondo.
— Torino, [redacted] febbraio 1965.

I suoi cari ricordano
Giusepp[redacted] Poncini n. Bruno
Messa solenne a suffragio martedì 2 marzo ore 6,30 Succursale Basilica Maria Ausiliatrice.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Giovedì 4 marzo alle ore 8, verrà celebrata nella Chiesa di S. Massimo una Messa in suffragio di
Maria Calcagni Borgialli
I familiari ringraziano coloro che vorranno intervenire.
— Torino, 26 febbraio 1965.

1954 — 1965
Quanti lo [redacted] ricordano
Giovanni Ferrero
Messa di Suffragio Chiesa San Giovanni Battista, lunedì 1° [redacted], ore 18.30
— Torino, 28 febbraio 1965

28-2-1954 — 28-2-1965
S. H. DOTT. CAV.
Giovanni Battista Siccardi
vive indimenticabile nel cuore della moglie
— Torino, 28 febbraio 1965.

1964 — 1965
L'anima buona di
Giuseppe Altana
vive costantemente nel cuore della moglie e dei famigliari.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Nel nono anniversario della morte del
Cav. Alessandro Cohn
la moglie con immutato rimpianto Lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 28 febbraio 1965.

La O.S.I. Officine Stampaggi Industriali S.p.a. nel secondo anniversario della perdita dell'
Ing. Luigi Segre
ne ricorda con rimpianto la memoria.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Munito dei conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Arnoldo Fogagnolo
Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Maria Frugiuele; i figli: Bruna, Bianca con il marito Marco Fontana, Giancarlo con la moglie Gisla Costa, Mario, Walter; i cari nipoti; i fratelli: Bruno, Armando, Arturo, Lisetta, Rosanna, Paola e rispettive famiglie; la cognata Nanda Fogagnolo e figli; il cognato Franco Frugiuele e famiglia e i parenti tutti. Per desiderio dell'Estinto in luogo dei fiori si prega di devolvere offerte alla conferenza S. Vincenzo della «Grandi Motori Fiat». I funerali avranno luogo lunedì 1° marzo alle ore 16 partendo dall'abitazione corso Montevecchio 38. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 28 febbraio 1965.

La **FIAT** annuncia con profondo dolore la morte del
GR. UFF. [redacted]
Arnoldo Fogagnolo
Consigliere di Amministrazione e già Direttore Centrale e della Divisione Mare F I A T. Apparteneva all'Azienda dal 1917 e dedicò tutta la Sua generosa fervida vita di lavoro allo studio e al progresso tecnico delle produzioni motoristiche navali. Nome di reputazione internazionale, noto in tutti gli ambienti della motoristica navale come valore scientifico ed esperienza tecnica commerciale.
Il Presidente, i vice Presidenti, il Direttore Generale, i Consiglieri di Amm.ne, il Comitato direttivo, le Direzioni — interpreti del cordoglio unanime di tutta la F I A T — Dirigenti, Impiegati e Maestranze — si inchinano commossi alla memoria di Lui e si [redacted]ano al lutto della Famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1965.

La Divisione Mare, lo Stabilimento e la Sezione Grandi Motori F I A T — Dirigenti e Collaboratori tutti — si associano al dolore della famiglia con accorato rimpianto nell'affettuoso ricordo del loro indimenticabile Capo
GR. UFF. ING.
Arnoldo Fogagnolo
— Torino, 28 febbraio 1965.

Il Gruppo Anziani F I A T inchina la sua Bandiera, ricordando con riconoscenza e [redacted] di tutti i Soci il
GR. [redacted] ING.
Arnoldo Fogagnolo
che fu il primo valorizzatore dell'anzianato aziendale.
— Torino, 28 febbraio 1965.

I Collaboratori più diretti del
GR. UFF. ING.
Arnoldo Fogagnolo
con dolore ne piangono la Sua scomparsa e con animo imperituro lo ricordano.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti del Laboratorio Ricerche e Controlli F I A T si uniscono affettuosamente al dolore della Prof.ssa Bruna Fogagnolo per la morte del suo adorato Babbo
[redacted] ING.
Arnoldo Fogagnolo

E partecipano [redacted] animo commosso al grave lutto del dott. Walter Fogagnolo per la morte del Padre i Dirigenti e i Collaboratori tutti delle Officine Sussidiarie Auto - O.S.A.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Gaudenzia e Gippy Bosa, con Paolo Marco e Franco, profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie Fioravanti, Savio, Zappellari partecipano commossi al dolore di Arturo per la scomparsa del suo carissimo
Fratello
— Torino, 27 febbraio 1965.

Renato e Vania Ponsi, Pina Marchese e famiglia, si uniscono al dolore dell'amico Arturo per la perdita del fratello
Ing. A[redacted] Fogagnolo
— Torino, 28 febbraio 1965.

Le famiglie Tosi e La Regione-Ghenella sono vicine con tutta la loro affettuosa amicizia alla famiglia Fogagnolo e ne condividono il grande dolore.

E' mancato raggiungendo la sua Anna
Bernardo Di Chiara
Lo annunciano i figli Gemma e Bruno con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Udine oggi 28 corrente.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Franco, Angioletta e Giorgio partecipano affettuosamente al dolore di Bruno per la morte del
Padre
— Torino, 27 febbraio 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Sezione Officine Sussidiarie Auto profondamente commossi prendono parte al lutto del sig. Giordano Di Chiara per la dipartita del Padre Signor
Bernardo Di Chiara
— E si associano con sincera solidarietà Dirigenti e Colleghi del Servizio Amministrativo Fiat-Osa.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato il 24 febbraio 1965, all'affetto dei suoi cari
Giovanni Radaelli
Ispettore Principale delle F. S. a riposo
Addolorati, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'estinto: la moglie Maria Dezzutti, la figlia Adele col marito dott. Guido Almirante; i nipoti ing. Gian Paolo con la moglie Anna Bonini, rag. Gian Piero; e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Camposanto di Noli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1965.

I cugini Vercelli, Coppa, Sidoli affettuosamente ricordano il caro
Nino
— Torino, 24 febbraio 1965.

Margaret e Nanni Bosini partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Radaelli Almirante.

Dopo una vita dedicata al bene, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Galetti
Danno il doloroso annuncio la moglie Ernesta Tabusso, il figlio Felice con la moglie Irma e figlie Liliana e Mimì, la figlia Marina con il marito Bastio e figlia Maria. Funerali domenica 28, ore [redacted], Piovà Massaia.
— Piovà Massaia, 27 febbraio 1965.

La famiglia Giuseppe Toya partecipa al lutto della famiglia del caro amico Felice.

La famiglia Giuseppe Varetto prende parte al lutto dell'amico e socio Felice Galetti.

Dipendenti, Agenti ditte Varetto & Galetti partecipano al lutto del contitolare Felice Galetti.

Lanfranco Delpresso, Carlo Landi si associano al lutto dell'amico Felice.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Tuninetti
di anni 39
Angosciati l'annunciano: la moglie, i figli, mamma, papà, sorella, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 1° [redacted] ore 14,30 da via Sospello 159.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Enrico Pagani
e settimo anniversario di
Anna Pagani Crondana
fratello e sorella li ricordano con immutato dolore. La Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 4 marzo ore 9 nella chiesa S. Barbara, via Assarotti.
— Torino, 28 febbraio 1965

1963 — 1965
Giovanna Balvais n. Conti
Dolorosa data, imperituro ricordo dei Suoi cari.
— Torino, [redacted] febbraio 1965.

1955 — 1965
Dott. Ing. Mario Perasso
La moglie con dolore e rimpianto.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Dopo lunga malattia è spirata serena, munita dei conforti religiosi,
Rita Favetti Viazzi
Ne danno angosciati l'annuncio il marito Vittorio, il figlio Carlo con la moglie Maria Ludovica e il piccolo Vittorio, il figlio Franco, i cognati Augusto e Lena De Fiori ed i parenti tutti. Particolare gratitudine è dovuta al dott. Domenico Angiolo che per lunghi anni dedicò tutte le sue cure all'estinta. I funerali avranno luogo lunedì 1° marzo alle ore 9 partendo dall'abitazione di corso Sommeiller 26. La salma, dopo la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale della Crocetta, verrà trasportata a Bussoleno per essere inumata nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Anna Maria Morero ved. Macchia si unisce affettuosamente da Caracas nel ricordo e nel rimpianto.

Eugenia Chiesa partecipa con infinito rimpianto al lutto.

Roberto Adler coi figli Ernesto, Teodoro e Lionello partecipa al lutto per la scomparsa della signora
Rita Favetti Viazzi
esprimendo profonda solidarietà al dott. Vittorio Favetti e ai suoi cari.
— Milano, 27 febbraio 1965.

Pasquale Carella prende parte con profonda commozione al dolore del dott. Vittorio Favetti e dei suoi famigliari.

Si uniscono al compianto con viva solidarietà:
Michele Albera
Luigi Angeli
Giulio Balma Bollone
Umberto Ballarè
Antonio Bereghi
Piero Bernasconi
Piero Bersano
Achille Bianchi
Luigi Birocco
Giorgio Botto [redacted]
Vittorio Campini
Gaetano Castelli
Enrico Ceppi
Carlo Cerrina
Guglielmo Cocchiara
Benedetto Dalmastro
Manlio Diocleziani
Giovanni Gabella
Giuseppe Girello
Nicola Girello
Edoardo Grandis
Giuseppe Lamberto
Tullio Luppi
Giuseppe Mentelli
Fausto Martinengo
Enrico Marzuoli
Francesco Menini
Pietro Nebiolo
Gino Piccolravazzi
Alessandro Rastagno
Carlo Enrico Rossani
Carlo Ruspo
Mario Sandri
Mario Sertoli
Franco Traverso
Raffaele Trifoni
Luigi Vassanello
Paolo Vicino
Aurelio Archenti
Furio Mariscotti
Enrico Mattioli
Mario Andreis.

Il Gruppo Anziani Cartiere Burgo esprime sentimenti affettuosi di partecipe comprensione al direttore dott. Vittorio Favetti, [redacted] del sodalizio, per la perdita della consorte signora
Rita Favetti Viazzi
— Torino, 27 febbraio 1965.

Renzo Minetto partecipa in profonda comunione di sentimenti.

Mila Ronco coi figli partecipa di tutto cuore al lutto della cara famiglia Favetti.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale, il Direttore e i Dipendenti della SASTE - Stabilimento Tipografico Editoriale Società per azioni - Cuneo partecipano con profondo rimpianto al lutto [redacted] Presidente dott. Vittorio Favetti per la morte della consorte signora
Rita Favetti Viazzi
— Torino, 27 febbraio 1965.

I Vicepresidenti ed i Consiglieri della Camera di Commercio italo-austriaca di Milano prendono viva parte al lutto del presidente dott. Vittorio Favetti per la scomparsa della diletta consorte signora
Rita Favetti Viazzi
— [redacted] 27 febbraio [redacted].

Stefano Cortella e famiglia sono vicini a Franco ed ai suoi famigliari per la dolorosa perdita della madre signora
Rita Favetti
— Torino, 27 febbraio 1965.

Prendono viva parte al grande dolore dell'amico Franco per la perdita della sua cara
Mamma
gli amici:
Elena Colombino
Mariacarla Genn[redacted]
Gabriella, Paolo [redacted] D'Ostiani
Totò Robecchi
Gianni e Pier Luigi Rolando
Ugo Trucco.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
CONTESSA
Rita Viazzi Favetti
Emilia e Sergio Barbeschi
Enrica Carrocato
Vittoria e Giuseppe Chiaravaglio
Gianna ed Alberto Chiaravaglio
Luisa e Paolo Pema
Anna e Claudio Veglia Barnè
Marcella e Roberto Zocca Rangone di Montelupo.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Il Madrinato torinese per i figli dei Profughi Giuliani e Dalmati partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa della signora
Rita Favetti Viazzi
ricordandone l'indimenticabile opera animatrice e appassionata.
— Torino, 27 febbraio 1965.

La Direttrice, il Personale e i Bambini dell'Istituto «Oscar Sinigaglia» e dell'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati a Merletto di Graglia partecipano con vero dolore alla perdita della signora
Rita Favetti Viazzi
— Torino, 27 febbraio 1965.

Carlo Giorgina De Michelis coi figli Anna e Giorgio piangono addolorati l'affezionatissima cugina
Rita
— Torino, 27 febbraio 1965.

Piangono l'indimenticabile
Rita
Guido Abbina Bava
Manuela Beer
Enza Nissy Benice
Maria Amelia Caminati
Cesare Angioletta Cantù
Silvia Clivio
Alfonso Gabriella Delsimo
Nino Anita Gagliano
Bianca Ghisalba
Ugo Maria Graneri
Gigi Migliardi
Joe Mirella Pinelli
Carlo Rita Re
Walter Margherita Rossini
Tom Giulietta Schiratti
Stefano Marisa Tonelli
Augusta Tezzarolo Rivera.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Maria e Benedetto Mazzacurati partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa della carissima
Rita
— Torino, 27 febbraio 1965.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Favetti:
Riccardo Maria Alice
Lodovico Delfino Avogadro di Cerrione
famiglia Campagna
Giorgio Carla Gremetto
famiglia Lazzarini Quarenta
Nando Elda Mazzoli
famiglia Mollea
[redacted]rio Lea Oddone
Maria Toscanis Porino
Alberto Marisa Pessone
famiglia Valenta
Riccardo Giuseppina Vergnano.

Dodo e Paola Carvassolo, Alfredo e Iosa Limone, Maurizio e Silvana Villafranca Soissons partecipano al dolore di Carlo e Franco per la scomparsa [redacted]
Mamma
— Torino, 27 febbraio 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Favetti per la dipartita della cara
Rita
gli amici Badà, Carassino, Marino e famiglie.
— Bussoleno, 27 febbraio 1965.

Aldo, Romolo Molari con i figli Natale ed Angela e famiglie si sentono uniti nel dolore a Vittorio, Carlo, Franco e Chicca per la scomparsa della cara
Rita Favetti
— Torino, 27 febbraio 1965.

Duccio Aldo Colombo e figli addolorati sono vicini a Vittorio Carlo e Franco per la scomparsa della carissima
Rita
— Torino, 27 febbraio 1965.

Dopo [redacted] vita di rettitudine e di bontà, è cristianamente spirato il
COMM. PROF. AVV.
Francesco Mereu
Ex Capo Divisione al Comune di Torino
Addolorati ne danno annuncio la moglie Mariuccia Piovano, i figli Celina con il marito Piergiorgio Antoniotti e il piccolo Francesco; Piercarlo; Paola con il marito Beppe Ricci e i piccoli Luisa e Giovanni; Carla; la cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 1° marzo, ore 8,45, da via Vanchiglia 4. La salma sarà tumulata a Savigliano, nella tomba di famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1965.

La Corale Universitaria di Torino prende parte al dolore dell'Amico Pier Carlo per la scomparsa del
Padre
— Torino, 28 febbraio 1965.

I Colleghi di Pier Carlo partecipano al dolore per la perdita del padre
COMM. PROF. AVV.
Francesco [redacted]
— Torino, 28 febbraio 1965.

L'Unione Musicale partecipa al lutto del suo Collaboratore Pier Carlo Mereu per la morte del Padre
Avv. Francesco Mereu
— Torino, 27 febbraio 1965.

Partecipano affettuosamente al dolore di Pier Carlo per la morte del Padre
Avv. Francesco Mereu
gli amici:
Giorgio Balmas
Loredana e Alberto Basso
Lionello Gennero
Annalisa Garzoni Kelley
Luigi Guastamacchia
Anna Levi
Lorenzo Montanaro
Roberto Rambaldi
Laura Roland Jahier.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Mariannina Ainardi e Ludovica Serratrice sono affettuosamente vicine alla cara amica Celina

Improvvisamente è mancato
Domenico Mustacciuoli
Maggiore
Addolorati l'annunciano moglie e figli. Funerali domenica 28 ore 10,30, via Cristalliera 25 bis.
— Torino, [redacted] 1965.

L'avv. Umberto Clerici partecipa [redacted] dolore del [redacted] collaboratore dr. Ludovico per la morte del papà
MAGG.
Domenico Mustacciuoli
— Torino, 27 febbraio 1965.

La Famiglia Bertello si associa al dolore del Dott. Michele Mustacciuoli e familiari per la scomparsa del
Padre
— Torino, 27 febbraio 1965.

La Moglie Licia Favre, il fratello Ernesto, parenti tutti annunciano affranti scomparsa
Carlo Capriuolo
Funerali domenica 28 [redacted], via Borgesa 7.
— Avigliana, 28 febbraio 1965.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del suo dipendente Signor
Carlo Capriuolo
Cassiere dell'Agenzia di Avigliana
e ricorda con riconoscenza la sua apprezzata collaborazione.
— Torino, 27 febbraio 1965.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Schierano
Lo piangono il figlio Battista con la moglie Mariuccia Rotrascore, la figlia Maria col marito Lodovico Giansone (Argentina) nipote Luciano, parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo ore 9 da via Caraglio 20. Si dispensa dalle visite, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1965.

Il Personale del Berrettificio Schierano partecipa al dolore dei famigliari.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, generi e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 febbraio 1965.

La famiglia Carbone si unisce al dolore della famiglia Goitre.

Il 21 febbraio in Buenos Aires è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gili
Industriale
di anni 53
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ercilia Martinez coi figli Juanita e Cesar, la mamma Domenica Tabbia, la sorella Maddalena col marito Antonio Olivero, il fratello Giacomo, i nipoti e parenti tutti. Una preghiera. S. Messa il 1° marzo ore 9 Parrocchia di None.
— None, 27 febbraio 1965.

Per fatale incidente è mancato ai suoi cari
Antonio Fornacca
Addolorati lo annunciano i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 marzo alle ore 14.30 dall'Ospedale Maria Adelaide. La presente per ringraziamento
— Torino, 27 febbraio 1965

Dopo lunga malattia cristianamente sopportata è mancato
Mario Sogno
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, le adorate nipotine e parenti tutti. I funerali da c. Peschiera 232. Per desiderio dell'Estinto non fiori.
— Torino, 26 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Surra
Lo piangono: moglie, figlio, nuora, affezionata nipotina, parenti tutti. Funerali domani, ore 9, via Arquata 23.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Le famiglie Martorelli e Pianelo partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Luigi Baratella
I funerali in Verrès oggi alle ore 16.
— Verrès, 28 febbraio 1965.

Nel sedicesimo anniversario della dolorosa scomparsa del
Comm. Pietro Ferrero
la vedova Piera Cillario ed il figlio Michele con la consorte Maria Franca lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di martedì 2 marzo [redacted] Cattedrale di Alba.
— Alba, 28 febbraio 1965.

L'Industria dolciaria P. Ferrero & C. s.p.a. ricorda con immutato affetto, nel sedicesimo anniversario della perdita, la nobile figura del suo Fondatore
Comm. Pietro Ferrero
Un solenne Ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di martedì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 28 febbraio 1965.

Nel decimo anniversario della scomparsa
Luigi Fontana
sarà affettuosamente ricordato nelle SS. Messe del 1° marzo ore 7,15 S. Matteo, 8 Crocetta.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Le famiglie Tasio, Audisio e Marchisio commosse per la manifestazione di affetto e di cordoglio tributata alla loro cara Estinta, ringraziano autorità civili e religiose, enti e tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Racconigi, 27 febbraio 1965.

E' penosamente mancato all'affetto della Sua famiglia e di tutti quanti lo conobbero l'
Avv. Aristide Mossotto
Insigne figura di uomo e di legale
Addolorati danno il triste annuncio la moglie ed i figli. Si ringraziano il Prof. Luigi Rigoletti e il Dott. Renato Strobbia per essersi prodigati in ogni modo alla cura del nostro Diletto. I funerali lunedì alle ore 14.30 partendo da via Cellini 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Si uniscono all'immenso dolore della sorella e dei nipoti i fratelli Pino per la morte dell'affezionatissimo cognato
Avv. Aristide Mossotto
— Torino, 27 febbraio 1965.

Partecipano al lutto le famiglie: Zecca, Fosca, Panisco, Viglongo, Guarnieri, Bozzone.

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
Carla Gariglio
Florenzo Maria e famiglia
Guglielmo Scagno e famiglia
Elio Bertola
Giovanni Silvestro.

Claudio e Caterina Giorchino partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Avv. Aristide Mossotto
— Torino, 27 febbraio 1965.

Per l'immatura scomparsa dell'
Avv. Aristide Mossotto
prende parte al dolore il cugino Andrea e famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Partecipano [redacted] dolore di Cesare per la perdita del [redacted]
Papà
gli amici:
Paolo Bondi
Ferruccio Chionale
Adolfo Maggia
Giancarlo Picco
Giovanni Valle.
— Torino, 26 febbraio 1965.

I Colleghi di corso prendono vivissima parte al dolore dell'amico Cesare per la morte del
Padre
— Torino, 27 febbraio 1965.

La famiglia Maulotti si unisce al dolore.

Si associano al gravissimo dolore di Cesare per la morte del
Padre
gli amici:
Claudio Berteri
Maurizio Filippini
Roberto Minarelli
Carmelo Rigo
Luigi Secchi
Federico Tesco.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Metallurgica Piemontese e Acciaierie Ferrero partecipano al lutto per la perdita dell'
Avv. Aristide Mossotto
loro [redacted] legale e sindaco.
— Torino, 28 febbraio 1965.

Ettore Ferrero rimpiange l'amico carissimo.

Confortato dalla fede, dopo lunghe sofferenze, è mancato
Federico Bicchi
Nini
Addolorati l'annunciano, la moglie, i figli, la nuora, i nipotini, sorelle, fratelli e cognati. Funerali, lunedì 1° marzo ore 9 da via Tunisi 68.
— Torino, 27 febbraio 1965.

Il Gruppo Anziani del Centro di Produzione della Rai Radiotelevisione Italiana prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Federico Bicchi
— Torino, 26 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Pracca
nata Carella
Affranti lo partecipano il marito Sebastiano, il figlio Domenico con la moglie Candida Arduino e figli Michele, Piero, la nuora Luciana Cibrario ved. Pracca e figlio Luciano, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10.30 da corso Casale 415. La presente è ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1965.

La famiglia Cibrario partecipa al dolore dei famigliari.

Pina e Pietro Bertolone partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Thea Dogliotti per la morte del Papà
Comm. Valfrè Canonero
— Torino, [redacted] febbraio 1965

Teresa e Franco de Matteis affettuosamente partecipano al profondo dolore di Thea e Giulio Cesare Dogliotti per la morte del Padre
Comm. Valfrè Canonero
— Torino, 28 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata
Marianna Sabbione
ved. Strumia
Addolorati l'annunciano i figli: Emilio con la consorte Lina Gallo, Alba col marito Piero Baldracco e figlie; la nuora Albina Cappa ved. Strumia e figlia Gabriella col marito Ing. Giuseppe Cigada, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,30 da via Genova 211. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1965

Il giorno 27 febbraio 1965 si è spento improvvisamente
Luigi Rovegno
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli, i fratelli, la sorella, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1° marzo alle ore 10 muovendo da via Cavour 246 per la Chiesa Parrocchiale Madonna dei Monti in via dei Serpenti
— Roma, 28 febbraio 1965.

E' mancato ai suoi cari
Claudio Mussino
anni 90
Ne danno il doloroso annuncio i figli, generi, nuore, fratello, nipoti. Funerali lunedì ore 9 da via Nizza [redacted].
— Torino, 28 febbraio 1965.

Gli Alunni della IVa, Va E del Liceo G. Ferraris partecipano con cordoglio al lutto del prof. Guido Straccia per il decesso della cara suocera
Emma Cipparoli
— Torino, 27 febbraio 1965.

La Famiglia Sola e le Maestranze della Ditta Fanet si associano al dolore della signora Gilda Mazzanti per la scomparsa della Mamma
Bruna Marzo
— Torino, 28 febbraio 1965.

Giuseppina De Fieri e figli, Aldo e Paola De Fieri, Bruna e Maria Luisa Gatino partecipano al lutto degli amici Melchior per la scomparsa di
Rosetta Melchior
— Torino, 27 febbraio 1965.

Da un anno
Gino Cagliardino
non è più, ma vive indimenticato nel cuore della sua Dina che con infinito rimpianto, unitamente ai parenti, lo ricorda all'affezionata clientela ed agli amici tutti. S. Messa lunedì 1° marzo, ore 8.
— Calvasso, 28 febbraio 1965.

Silvia Penasso
ved. Cafasso
Nel 1° anniversario della dipartita figlie e generi la ricordano con S. Messa celebrata nella Succ. Maria Ausiliatrice lunedì 1° marzo ore 7.
— Torino, 28 febbraio 1965

Nel decimo triste anniversario della scomparsa del
Prof. Giovanni Massa
La moglie e i figli lo ricordano con affettuoso rimpianto.
— Torino, 1° marzo [redacted].

ERRATA [redacted]
Nella necrologia apparsa ieri su «La Stampa» leggasi
Eugenia Cerrato Montrucchio
— Torino, 27 febbraio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

DUECENTO m. distanza stabilimento Pininfarina affittasi basso fabbricato 200 mq. libero 1° aprile. Telefonare 390-841. A22400

IN via Boston 20 affittiamo alloggio signorile 4 camere e servizi. Rivolgersi in portineria [illegible] telefonare 510-777. A19979

LOCALE industriale ottima posizione via Monterosa mq. 1100 coperti 600 cortile ufficio alloggio portinaria affittasi. Telefonare 595-523.

LOCALE uso laboratorio mq. 700 Campidoglio affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ».

LOCALI adatti laboratorio, deposito, officina, fronte radiale affittansi. Telefonare 680-178. O57

LUMINOSO seminterrato mq. 150 ingresso indipendente affittasi uso deposito, rappresentanza. Visite feriali 15-18. Boston 12. A19991

MONCALIERI camera cucina affitto 13.000. Via Alfieri 14. Tel. 582-076.

NEGOZIO doppio ampio retro magazzino laboratorio comunicante via Nizza piaz. Bengasi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7510 — Torino ». A22138

NEGOZIO zona Sabotino libero 1° marzo 12.000 mensili. Tel. 370-413.

NEGOZIO 30 mq. Crocetta tra cinema e posta, 2 vetrine, affittasi. Telefonare 518-088. A20282

PALAZZO Caudano, quinto piano, affittansi subito vari locali ufficio ammobiliati uno due tre camere raggruppabili ingresso comune centralino telefonico tre linee. Telefonare 541-446, 527-189, 544-769.

PIANEZZA affittasi 2-3 camere moderno spazioso panoramico salubre. Telefonare 501-003. A21705

PRIMO maggio affittasi 7 vani corso Vinzaglio particolarmente adatti famiglia professionista con studio. Telefonare 553-162. A20873

PRIVATO affitta Nichelino 1° aprile due camere tinello ampi locali. Telefonare 772-947. A19769

SALUZZO 1 angolo corso Vittorio Emanuele affittansi: alloggio sei camere cucina servizi ampio terrazzo piano 2° termo particolare e altro alloggio 5 camere cucina servizi pieno 3° liberi subito. A19082

SEBASTOPOLI [illegible] **AFFITTANSI ALLOGGI TRE CAMERE CUCINOTTO 35.000 MENSILI. RIVOLGERSI PORTINERIA.** A21897

SEMINTERRATO sano [illegible] mq. adatto deposito Parella affittasi. Telefonare [illegible]. A19977

SEMINTERRATO 200 mq. pressi via Stradella casa nuova luminoso riscaldamento servizi ingresso su strada affitto miti pretese. Telef. 293-144.

SETTIMO Torinese affittasi camera tinello servizi. Telefonare 685-690.

SIGNORA alloggia pensionante referenziata cambio piccoli lavori casa. Telefonare 597-578. A21346

SIGNORILI ultimi alloggi affitta società zona Francia da 3 a [illegible] camere e servizi, visita via Valgioie 60. Telefonare 722-559. O682

TRE chilometri Nichelino affittasi 14.000 camera, tinello, cucinino, giardino. Scaglione, Tetti Borno.

VIA Caprera affittasi negozi grandi, [illegible] alloggi signorili. Telefonare 655-381. A19968

VILLETTA nuova Pino-Chieri 8 stanze servizi garage doppi affittasi 70.000. Telef. pomeriggio 878-050.

VUOTO ammobiliato, affittasi 1-3 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803, 528-594.

ZONA signorile 4 camere servizi, adiacenze giardino affittasi. Telefonare 535-916, 70-355.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 44.000. TELEFONARE 544-180. O632

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Mesna di Susa affittasi appartamentino 5 posti letto tutti comfort. Telefonare 875-617. A19723

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.800.000, arredati. Condominio «Ornella», via Aurelia, Borghetto (Savona).

ALASSIO affittasi [illegible] appartamento ammobiliato, giardino proprio, annualmente o mesi estivi. Telefonare 877-704 ore pasti.

LOANO. Posizione incantevole. Appartamento moderno vendesi affittasi onestamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino».

NOLI affittasi alloggio maggio giugno agosto 2 camere cucina bagno. Telefonare 682-045, 690-231.

OSPEDALETTI fronte mare offro alloggio ammobiliato quattro letti. Telefonare 885-556. A20016

PORTOFINO Mare sul porto soleggiatissimo vendesi lussuoso appartamento. Giono, casella postale 146, Rapallo. A18328

RIVIERA Levante Lavagna. Vendonsi nuovi appartamenti centralissimi tutti comfort anche pronti. Prezzi da lire mq. 65.000 in su. Impresa Geometra Enea De Carlo & C., Lavagna.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, marzo 1800, aprile 1900 complessive. 21487

ALBERGO ristorante « Le Palme », Riapertura 6 marzo, confortevolissimo, parcheggio, grande giardino sul mare, Laigueglia. Telefonare 49-013.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille. 31023

NERVI, [illegible] Bonera, tranquillo, vicinissimo mare e passeggiata, parco privato, riscaldamento centrale, ascensore, cucina particolarmente curata, parcheggio. Telefonare 37-164.

PIETRALIGURE Soggiorno Mary, prezzi convenienti, familiare, fronte mare. Interpellateci. 21522

RIMINI Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 21520

VARAZZE Hotel Cristallo, telefono 77-264, Ascensore. Riscaldamento. Garage. Camere: telefono, bagno.

VARAZZE Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento. Giardino. Garage. Parcheggio. 20931

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

RIPETIZIONI stenodattilo inizio corsi Istituto San Domenico, via C. Battisti 15, telefono 527-005. O964

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGEGNERE esegue perfette rapide traduzioni tecniche inglese, tedesco, francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ».

LAUREANDO chimica impartisce lezioni matematica, chimica, fisica anche domicilio. Tel. 385-895.

LAUREANDO impartisce lezioni di chimica. Telef. 698-745.

SCUOLA serio Gemma, tel. 30 220, Nizza, 3. Corsi individuali acceleratì a 8000. O858

SIGNORINA impartisce lezioni ripetizioni lingua inglese. Telef. 734-957.

TEDESCA insegnante impartisce lezioni madrelingue metodo moderno, veloce conversazioni. Telef. 760-834.

UNIVERSITARIA quarto anno insegnante Istituto impartisce ripetizioni materie letterarie dopo scuola ragazzi scuola media. Tel. 529-108.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni ripetizioni anche domicilio a studenti scuole medie liceo, materie letterarie matematica lingue. Telefonare 270-224. A21272

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti affittasi camera singola e lettini. Foscolo 20. Telefono 687-407.

AFFITTANSI camera ammobiliate acque calde Porta Nuova. Telefonare 535-518. A22531

AFFITTASI ammobiliata centralissima a impiegato stabile referenziato. Telefonare 579-944. A19917

AFFITTASI ammobiliata 2-3 posti, uso cucina Valentino. Tel. 681-243.

AFFITTASI bella ammobiliata Porta Nuova 2-3 letti 10.000 l'uno. Telefonare 655-526. A21635

AFFITTASI camera ammobiliata Santa Rita. Tel. 323-957 ore 11-12.

AFFITTASI matrimoniale, singola centrale comodità uso cucina referenziati. Telefonare 60-339.

AFFITTASI referenziato camera 1-2 letti comforts signorile. Tel. 763-435.

AMMOBILIATA colazione pranzo cena fissi 1500 giornaliere. Telefonare 81-558. A21777

CAPO cantiere lavori pubblici industriali edili 44enne ottime referenze disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — Torino»

CAPOMASTRO abilitato offresi a impresa per tutte le pratiche municipali, permessi di abitazione, cementi armati, catasto. Telefonare 661-413.

COMMESSA tessuti vetrinista referenziata 25enne lunga pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7514 — Torino». A21979

COMMESSA 20enne licenza media offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7579 — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne offresi anche aiuto commessa lavori in magazzino laboratorio. Telef. 673-225.

DICIANNOVENNE 1ª magistrale, dattilografa, secondo impiego offresi ditta. Telefonare 542-260 ore pasti.

DICIOTTENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 757-065.

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 669-207. A22460

DIPLOMATO chimico 26 anni esperienza selennale con mansioni tecniche di lavorazione materie plastiche e lattice di gomma estrusione stampaggio cloruro di polivinile, politene e melacrilato. Doti comando, massime referenze e serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7479 — Torino».

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza amministrativo-commerciale, libero subito, esaminerebbe serie ed adeguate proposte. Telefonare 362-567.

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria complessivista attrezzista e stampi lavorazione lamiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino».

LAUREANDO fisica offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3641 — Torino».

LAUREATO 33enne, diploma Ipsoa organizzazione aziendale et marketing, buon tedesco, valida esperienza decennale lavoro e relazioni contatti umani, disposto viaggiare, esaminerebbe proposte per mansioni ambito direzione commerciale o incarichi ispettivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7513 — Torino».

OFFRESI impiegato commessa pratico carico scarico, paghe e contributi. Telefonare 233-980 dalle 10-12 lunedì. A22620

OFFRESI istruttore guide con patentino. Telefonare 387-112.

OFFRESI PRATICISSIMO EXPORT-IMPORT, DOGANE, RIMBORSI, ECC. E TUTTI LAVORI UFFICIO, REFERENZIATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7578 — TORINO ».

OFFRESI 15enne licenza commerciale frequentante corso stenodattilo. Telefonare 321-922. A22485

OPERATORE IBM offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino».

OPERATRICE Audit, contabilità clienti, paghe, mansioni fiducia, pratica pluriennale, signora 25enne offresi. Telefonare 723-086. A22501

PERITO elettrotecnico militesente, primo impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3593 — Torino ».

RAGIONIERA 23enne buona volontà cerca serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

RAGIONIERE universitario 24enne militesente praticissimo contabilità paghe impiegherebbesi. Tel. 350-022.

TECNICO provetto referenziato, manutenzione installazione moderni impianti industriali relativi apparecchiature elettroniche esaminerebbe adeguate proposte media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 21525

TECNICO 27enne diplomato disegno tempi metodi preventivi costi progettazioni, pluriennale esperienza conduzione operai, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3639 — Torino ». A22446

TRENTASETTENNE espertissimo capo officina costruzione stampi et attrezzature, conduzione lavoro et progettazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3675 — Torino ».

TRENTENNE carabiniere scelta irreprensibile servizio decennale desideroso migliorare impiegherebbesi usciere oppure altro incarico fiducia presso istituto bancario [illegible] importante società privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

VENTICINQUENNE militesente, presenza, Liceo classico, quinquennale esperienza ufficio vendite, statistiche, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3569 — Torino » A21525

VENTIQUATTRENNE SETTENTRIONALE BELLA PRESENZA, COMPUTISTA, PRATICO UFFICIO, MACCHINE DA SCRIVERE FLEXORAITER TELESCRIVENTE, CENTRALINISTA, FOTORIPRODUZIONI DOCUMENTI. CONOSCENZA CONTABILITA' MACCHINE CONTABILI. REFERENZIATO, LIBERO SUBITO, OFFRESI QUALUNQUE IMPIEGO A SERIA DITTA. TELEF. 384-236. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3672 — TORINO ». A22462

CERCASI impiegato corrispondente veramente pratico. Scrivere dettagliando posti occupati, categoria ricoperta, referenze a « Pubblicità Stampa 3609 — Torino ». A21896

COMPAGNIA americana assume sei elementi rappresentanza, pubbliche relazioni, dinamici, bella presenza cultura superiore conoscenza inglese età 21-31 entrata minimo settimanale 50.000. Telefonare lunedì 510-679 ore 9-12,30, 15-18,30.

DISEGNATORE progettista possibilmente diplomato cercasi per progettazione macchine utensili o transfer per importante centro di formazione professionale. Specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

DISEGNATORE MECCANICO ANNI 24-35, PRATICA PLURIENNALE ATTREZZATURE MECCANICHE PER COSTRUZIONI IN GRANDE SERIE CON PARTICOLARE RIGUARDO AD APPREZZAMENTI SU TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINO A FANTINA FISSA E MOBILE CERCA JOANNES SPA, CASELLA POSTALE 520, TORINO. A PERSONA CAPACE OFFRESI POSIZIONE ECONOMICAMENTE INTERESSANTE.

DISEGNATORE progettista possibilmente diplomato cercasi per progettazione attrezzature e stampi per importante centro di formazione professionale. Specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

DITTA americana cerca signorine 21-28enne bella presenza intervista, ottimo guadagno. Telefonare dott. Pablo Mell 510-385 ore 15-18, lunedì venerdì. A22573

IMPORTANTE società finanziaria cerca ragioniera stenodattilografa ventidue-trentenne con esperienza lavoro presso studio commercialista o notaio per pratiche societarie, assemblee e fiscali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3565 — Torino ».

INDUSTRIA [illegible] provetto capo officina stampaggio lavorazione lamiera e assemblaggio parti auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7357 — Torino ». A20254

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatori progettisti stampi materie plastiche e tranciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3683 — Torino».

INDUSTRIA Madonna di Campagna cerca provetta impiegata, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3585 — Torino ».

INGEGNERE o tecnico espertissimo applicazioni macchine caterpillar (trattori, pale, graders, scrapers) per grandi lavori stradali, dighe, cave, ecc. cerca per mansioni tecnico-commerciali Compagnia Generale Trattori, Milano, Mario Pagano 69/A.

INTERVISTATRICI intervistatori cercansi istituto didattico ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A22354

RAGIONIERA anche 1° impiego disposta pratica professionale cerca professionista. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino».

SOCIETA' anglo-americana cerca giovane ragioniere pratico contabilità bilanci tenuta libri paga. Necessaria conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino» A22362

SOCIETA' COSMETICI CERCA ASSISTENTE SERVIZIO COMMERCIALE MASSIMO 30ENNE, OTTIMA CULTURA, PERFETTO CORRISPONDENTE, DOTI INIZIATIVA DINAMICITA'. INQUADRAMENTO II CATEGORIA INDUSTRIA. TELEFONARE 524-123 OPPURE 527-624.

STENODATTILO precisa veloce cercasi 18-19enne. Scrivere: Casella Postale 88, Ferrovia. A19675

STUDIO architettura assume giovane abile disegnatrice maturità artistica equivalente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3575 — Torino ».

STUDIO legale cerca procuratore per [illegible] udienze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7464 — Torino ».

14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE battilastra saldatore pratico lavorazioni carrozzeria offresi subito. Telefonare 382-568. A22452

ABILE impiegato 28enne occuperebbesi ore serali sorveglianza bambini, stenodattilo o altra attività purché seria. Telefonare 256-730 pasti.

ABILE tornitore 21enne esente militare offresi. Telefonare 529-904.

ACCETTANSI lavori maglia [illegible] da ditte o privati. Accuratezza. Scrivere: Pubbliman, Casella 173, Alessandria. 21606

ACCETTEREI bambino in custodia non inferiore mesi 18, località villeggiatura, zona collinare. Scrivere: Pubbliman Casella 173, Alessandria.

AIUTO cuoco o domestico offresi. Telefonare 757-065. A22340

AUTISTA con auto 1100 lunga esperienza pratico province Piemonte Lombardia Liguria offres' seria ditta. Telefonare 324-161. A22403

AUTISTA con camion 615 offresi a Ditta. Telef. 681-334, 650-028.

AUTISTA con camioncino 25 ql. offresi a ditta anche mezza giornata. Telefonare 379-819. A22429

AUTISTA patente C, panettiere pratico trentennale offresi libero subito. Telefonare 273-707. Nicolai Ido.

AUTISTA torinese, patente D E pubblico, distinto, istruito, grandissima esperienza guida offresi. Telefonare 234-128. A22651

AUTISTA torinese 22enne patente E privata, B pubblica, offresi qualsiasi lavoro, referenze. Telef. 285-939.

AUTOTRENISTA torinese, patente B E pubblico, lunga esperienza tutte le linee italiane et conoscenza carichi di ritorno, referenziato offresi. Telefonare 234-135. A22691

BABY SITTER 21enne studentessa serale occuperebbesi ore libere. Telefonare 883-920. A22691

BABY SITTER 24enne seria colta, presenza, offresi. Telefonare 377-186.

CAMERIERA referenziata buon carattere, educazione, conoscenza francese, offresi andamento casa, cucinare, stiro, cucito, oppure infermiera preferibilmente persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino».

CARPENTIERE o assistente piemontese offresi a seria ditta conoscenza disegni. Telefon. 774-888 ore 20-21.

COMMESSA abilissima tessuti abbigliamento 25enne referenziata offresi. Telefonare 362-270. A21979

COMMIS cucina sedicenne referenziato offresi. Torino. Tel. 690-340.

CONIUGI artigiani referenziati media età, con figlio ventenne cercano portineria, oppure custodia villa o stabilimento. Telefonare 350-662.

CONIUGI friulani mezza età cercano portineria con referenze. Telefonare 375-779. [illegible]

CONIUGI portinai con figlio piemontesi cercano portineria o custodi. Telefonare 730-575 mattino.

CONIUGI senza figli marito giardiniere di professione, mezza età, cercano custodia villa o portineria. Telefonare 760-692. A22124

DECORATORE finito offresi ditta anche economia subito. Tel. 544-527.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso ditte. Telef. 372-025.

DICIASSETTENNE cerca lavoro apprendista commessa, possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 323-509.

DICIASSETTENNE offresi apprendista meccanico o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 294-846.

DISTINTO, pratico assistenza, compagnia confortevole a infermo, offresi. Telefonare 397-307.

DOMESTICO 24enne tuttofare offresi presso famiglia signorile, primo impiego. Telefonare 591-944.

EBANISTA conoscenza disegno capace tracciato costruttivo offresi. Telefonare 671-190. A22622

ESPERTO rettificatore attrezzista esterno interno perfetta conoscenza disegno offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

FATTORINO o guardia notturna interna, valori o merce, 40enne assoluta fiducia, molte primarie referenze, scrupolosità, carattere, discrezione offresi. Telefonare 632-984, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3622 — Torino ». A22127

FRESATORE 29enne praticissimo fresatrice Cincinnati idraulica od universali offresi. Telefonare 290-882.

GIOVANI coniugi piemontesi cercano [illegible] preferibilmente zona Crocetta. Telefonare 580-186.

GUARDAROBIERA offresi per 4-5 ore giornaliere. Telefonare 722-932 dalle [illegible] alle 21. A22642

MANOVALE generico 28enne volonteroso referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Giulirida Leonardo, via Fossata 18, Torino. 21616

MANOVALE offresi per qualsiasi lavoro, capace anche decorazioni. Telefonare 544-527. A22560

MECCANICO riparazioni auto fornitore in serie offresi. Tel. 754-262.

OFFRESI donna servizio ore et giornaliere. Telefonare 294-846.

OFFRESI giovane volonteroso con patente (B). Telefonare 542-101.

OFFRESI guardarobiera o domestica referenziata 4 o 6 ore giornaliere. Telefonare 265-795. A22348

OFFRESI provetto verniciatore carrozzeria capacità direttive con responsabilità. Telefonare 878-159 dalle ore 19. A22374

OPERAIO strumentista, assolti obblighi leva, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7571 — Torino». A22006

(Continua a pag. 18)

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del « Grande Concorso del Lettore », i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere ecc.) verranno annullati.

AFFITTO camere ammobiliate 1-2 letti. Telef. 84-259.

AMMOBILIATA matrimoniale indipendente libera subito uso cucina. Telefonare 322-839 mattino.

AMPIA ammobiliata, riscaldata, uno, due letti affitto. Tel. 770-429.

BELLISSIMA centrale ammobiliata, affittasi a due impiegati stabili, referenziati, comforts. Telef. 341-965.

CAMERA uso cucina, bagno, termo, indipendente, ammobiliata affittasi persona referenziata. Tel. 289-930.

CROCETTA affittasi ammobiliata singola ambiente signorile con vitto. Telefonare 596-626.

OFFRO ammobiliata matrimoniale precollinare indipendente, garage, servizi completi. Telefonare 394-767.

UNIVERSITARIE impiegate pensione camere 1-2 letti, Educatorio Provvidenza, Trento 13. Indispensabili referenze. Ore ufficio. 20551

12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. QUALIFICATO dirigente industrie metalmeccaniche, ventennale esperienza offresi: livello direzionale attinente impegnativo seria industria necessiti riordinamento interno contabilità bilanci analisi costi produzione disposto valutare prestazioni esclusivamente relazione rendimento da dizione rettitudine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 742? — Torino ».

ABILE interprete istantaneo italiano-tedesco parlato scritto, specializzato traduzioni tecnico commerciali, militesente, offresi, disposto viaggiare, esperienza. Telefonare 570-783.

CAPO OFFICINA ESPERTO COSTRUZIONI MECCANICHE, DIPLOMATO IN ORGANIZZAZIONE OFFRESI DIREZIONE OFFICINA DIREZIONE TECNICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7577 — TORINO ».

DISEGNATORE [illegible] 22enne militesente pratica officina primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7564 — Torino ».

ESPERIENZA decennale conduzione azienda et pratica organizzativa doti comando inglese francese esperto pubblicitario esaminerebbe proposte purché Torino ed dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino».

ESPERTA compra-vendita settore arredamenti mobili, contabilità impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7561 — Torino».

GEOMETRA biennale esperienza pratico campo, abile disegnatore cemento armato, volonteroso libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino». A22395

GEOMETRA 23enne, patentato, esperienza triennale conduzione cantieri et contabilità, disposto trasferirsi, occuperebbesi comunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7576 — Torino ». [illegible]

GEOMETRA 27enne esperienza ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7538 — Torino».

GIOVANE volonteroso militesente elettrotecnico esperienza pluriennale tecnica produzione, collaudo, impiegherebbesi qualsiasi ramo presso seria ditta disposto eventuale trasferimento. Telef. ore pasti 782-933, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3673 — Torino ». A22467

IMPIEGATO terza categoria industria pratico ufficio commerciale, indagini mercato, statistiche, pubblicità impiegherebbesi. Telefonare 480-273.

INGEGNERE TRENTASEIENNE DIRIGENTE QUALIFICATO AMMINISTRAZIONE CONDUZIONE AZIENDE, SERIETA' INECCEPIBILE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3569 — TORINO ».

PERITO industriale meccanico esperienza officina costruzioni attrezzature e macchine speciali offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3642 — Torino ». A22353

RAGIONIERE 22enne referenziato auto esperto vendita settore tessile industriale conoscenze tecniche offresi. Telefonare Città 924-162.

RAGIONIERE 23enne, paghe, contabilità, occuperebbesi pomeriggio o saltuariamente. Telefonare 241-879.

REFERENZIATO offresi magazziniere sorvegliante pratico pellicceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7589 — Torino ». A22640

SEGRETARIA direzione diplomata, referenziata, pratica contabilità generale, fatturazione, costi paghe contributi, corrispondenza, stenodattilo. Offresi, libera subito. Telef. 241-559.

SEGRETARIA esperta pratiche legali anche esterne offresi ufficio legale o notarile nonché azienda ramo corrispondenza et recupero crediti. Telefonare 764-687. A22343

SIGNORA bella presenza offresi cassiera. Telefonare ore pasti 893-153.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio cerca impiego mezza giornata. Telefonare 387-631. A22511

STUDENTESSA offresi [illegible] telefono piccola ditta o studio professionale. Minime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino».

TECNICO IMPIANTI TELEMISURE PERITO ELETTROTECNICO TORINESE PLURIENNALE ESPERIENZA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OFFRESI AZIENDA TORINO-PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO ». 21391

VENTENNE militesente frequentando seralmente 3° perito elettrotecnico, primo impiego offresi ufficio. Telefonare 661-036 ore 9-12 15-18.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA agenzia Faven-Grandi Opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi A.R.T.E., via Bagetti 35, ore ufficio. O311

ACCADEMIA, via Massena 85, ricerca intervistatrici intervistatori anche media cultura, buona retribuzione. Presentarsi mattino.

AGENZIA La Svizzera Assicurazioni, XX Settembre 54 assume elemento dinamico, minimo venticinquenne residenza quinquennale Torino. Previo periodo prova, inquadramento, stipendio, provvigioni. Presentarsi mattino. A20178

ASSICURAZIONE Società assume impiegato massimo ventenni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3564 — Torino »

ASSUMIAMO giovani 20-35 anni per trattazione nostra clientela. Esigonsi personalità, esposizione facile, moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3608 — Torino ».

ASSUMONSI dimostratrici articoli femminili visitino domicilio nostra clientela. Fisso mensile 78.000. Ciampina, via Cigna 21 8. A18751

AZIENDA trasporti cerca pensionato pratico lavori ufficio et paghe contributi. Telefonare 852-767.

CERCANSI ogni provincia ambosessi oppure pensionati ben referenziati disposti facilissimo lavoro acquisizione et vendita ottimamente compensato. Inviare dettagliatissimo curriculum Casella 331 P, 51P, Milano.

CONTABILE espertissimo partita doppia preferibilmente anche pratica paghe contributi industria cercasi. Precisare entro 5 giorni età stato civile referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7560 — Torino».

ENTE morale cerca farmacista collaboratore notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7504 — Torino ». A21941

ENTE pubblico nazionale cerca per impiego in Torino: a) infermieri ed infermiere generiche; b) operatori radiologi. Gli interessati devono possedere diploma di abilitazione legalmente riconosciuto. Limiti di età 18-35 anni con aumenti di legge. Inviare domande. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7587 — Torino ».

FARMACIA Torino cerca collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7424 — Torino ». A20915

FARMACISTA collaboratore notturno cercasi, condizioni ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7510 — Torino ». A21967

FATTURISTA veloce precisa assumesi. Scrivere casella postale 88, Ferrovia.

GIOVANI apprendisti 14-18 anni assume azienda carta cancelleria. Referenziate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7444 — Torino ». A21322

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME PERITO ELETTROTECNICO ESPERTO IMPOSTAZIONE METODI E TEMPI PRODUZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE. SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA NEL RAMO NON INFERIORE A 7 ANNI. INVIARE CURRICULUM A « PUBBLICITA' STAMPA 3687 — TORINO ». A22445

IMPORTANTE Nuovo pastificio alimentare cerca tecnico specializzato produzione vari tipi pasta, disposto trasferirsi. Scrivere dettagliando curriculum garantite concrete capacità. Scrivere Orlando, casella postale 3150 Genova. A22302

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ingegnere meccanico militesente per controllo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3683 — Torino ».

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 17)

OFFRESI portineria per piccolo stabile. Telefonare 890-357. A22523

OPERATORE torni automatici, rettifiche pratico calcolo cammes, licenza tecnica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7565 — Torino».

OPERATORI torni spogliò copia paralleli lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino». A22418

PARRUCCHIERE donna 18enne diplomato offresi. Telefonare 662-139.

PIEMONTESE 40enne referenziatissimo offresi sabato domenica come maschera o mansione fiducia. Telefonare ore pasti 893-153.

PRIMO pasticciere gelatiere con referenze offresi libero subito. Telefonare 674-144, 691-563.

RAGAZZA seria e referenziata offresi quale commessa, sarta oppure ad ore. Telefonare 734-852.

RESTAURATORE lucidatore mobili antichi specializzato, offresi ditta. Telefonare 211-315. A22106

RIPARAZIONI abiti e stiro abilissima offresi. Telefonare 754-192.

SARTA commessa provata capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7588 — Torino». A22637

SARTA finita offresi negozio. Telefonare 535-546. A22637

SIGNORA offresi stiratrice finita anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 893-153. A22541

SIGNORINA 35enne ottima famiglia amante bambini occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 770-133.

SIGNORINA 36enne intelligente fine piemontese volenterosa offresi persona sola per compagnia lavori decorosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3874 — Torino». A22460

TORNITORE prima specializzato attrezzature stampi manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7494 — Torino».

TUBISTA 20enne veneto offresi anche a cottimo. Telefonare 794-059.

TUTTOFARE pratica cucina offresi dalle 9 alle 17. Scrivere: Cresto, via Duchessa Iolanda 3. A22805

VENTIDUENNE militesente capace saldare elettrico, pratico carpenteria leggera e carrozzeria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 735-989.

VENTIDUENNE militesente volenterosa patentato, ramo elettrodomestici elettricista antenne tv radio offresi. Telefonare 798-806.

VENTIDUENNE II media, volenteroso, referenziato, occuperebbesi qualsiasi lavoro, Viale Antonio, via Fossata 19. 21615

VENTISETTENNE patente B cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 545-638.

VERNICIATORE specializzato apparecchiature elettro industriali arredi metallici offresi. Telefonare 370-156.

15 OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. DOMESTICA volenterosa fissa cerca famiglia tre persone. Telefonare 653-463. A22475

A. FAMIGLIA tre persone occorre coppia marito autista domestico moglie tuttofare, buon mensile. Telefonare 759-913. O833

ABILE tuttofare fissa referenziata 60 mila mensili zona Cavoretto. Telefonare 694-356. A22043

ADDETTA verniciatura spruzzo piccole parti, lavoro serio, già pratica, cercasi. Presentarsi Rossini 25.

ALASSIO, Hotel al Mare, cerca stagione aprile ottobre, cameriera sala piani, e ragazzo cucina.

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Presentarsi: Ezio, corso Vittorio Emanuele 25. A20863

ASSUMESI operaio esperto tornio fresa per stampi plastica. Telefonare 798-124. A22544

ASSUMIAMO cucitrici a macchina qualificate. Presentarsi via Rubiana 20 F.

ASSUMO macchiniste praticissime lavorazione in serie biancheria donna. Telefonare 512-277. A20917

ASSUMO modellatori meccanici legno di normale capacità lavorativa. Busso, via Brusnengo 10.

AUTISTA meccanico esperto 682 autoarticolato disposto trasferirsi Sardegna, tel. 596-370 ore 9-12 20-22.

CAMERIERA fissa referenziata piccola famiglia cerca. Telef. 580-067.

CAMERIERE bella presenza anche primo servizio cercasi per famiglia signorile. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A21320

CERCANSI abili tappezzieri stoffe, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

CERCANSI apprendisti apprendiste 15-16enni. Presentarsi via Ala di Stura 71/18. A22342

CERCANSI donne giovani per pressa. Telefonare 380-816 ore ufficio.

CERCANSI propagandiste lancio interessante articolo casalingo. Rivolgersi Ferpas, via Rubiana 20 (mattino).

CERCASI abile cameriera tuttofare praticissima cucina. Telef. 683-309.

CERCASI abile donna per custodia bambino e casa. Telefonare 501-294 pomeriggio; 670-057 dalle ore 11 alle 12. A20326

CERCASI abile pettinatrice e manicure finite paga massima. Telefonare 546-809. A22441

CERCASI aggiustatore attrezzista II cat. Telefonare 342-786.

CERCASI assistenza fissa signora inferma. Telefonare 773-721 ore pasti.

CERCASI bambinaia referenziata fissa massimo 45 anni famiglia signorile per due bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7524 — Torino».

CERCASI battilastra I categoria. Telefonare 642-033. Pratico lavorazioni carrozzeria. A18907

CERCASI disposta vivere in villa in Roma signorile tutto servizio referenze controllabili moralità inoccepibile. Telefonare 772-002 ore pasti.

CERCASI domestico e cameriera tuttofare indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

CERCASI elettricista pratico impianti schemi industriali. Precisare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7492 — Torino».

CERCASI meccanico saldatore elettrico autogeno con patente fuochista. Paga massima. Scrivere dettagliatamente: età, posti occupati, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino». A20765

CERCASI mezza lavorante pettinatrice 16-17enne. Telefonare 779-882.

CERCASI per assunzione immediata rettificatori 1ª categoria o alesatori per Genevoise. Presentarsi UTAS, Pianezza. A19695

CERCASI referenziata tuttofare disposta recarsi montagna estate. Telefonare 337-502. A21691

CERCASI tornitori fresatori aggiustatori apprendisti attrezzisti conoscenza disegno. Telefonare 950-334.

CERCASI tuttofare referenziata trattamento famigliare. Tel. 554-462.

CERCO persona per compagnia coniugi anziani disposta trasferirsi fuori Torino. Telef. 270-130.

CERCO ragazza fissa per custodia bimbo e piccoli lavori domestici. Telefonare 277-343. A21983

CONIUGI cercano donna sola tuttofare 50-60anne. Telefonare 688-131.

CONIUGI soli cercano domestica capace referenziata. Tel. 580-207.

CONIUGI soli, residenti Torino, cercano donna tuttofare, capacità, moralità. Ottimo trattamento. Scrivere: Pubbliman, Casella 468, Pinerolo.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 273-201

COPPIA per servizio domestico e giardino cerca famiglia due persone per villa vicinanze Torino. Telefonare ore ufficio 542-204. A31671

CUOCA PROVETTA PER FAMIGLIA SIGNORILE CERCASI URGENTEMENTE ASSICURANDO RETRIBUZIONE OTTIMA E TRATTAMENTO FAMILIARE. TELEFONARE LUNEDI' MATTINO 784-666 INT. 38.

DOMESTICO anche principiante cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino».

DONNA sola residente dintorni Torino cerca anziana tuttofare fissa. Telefonare 756-562 o scrivere: Giuliano, corso Monte Grappa 54, Torino. A21447

FAMIGLIA maresciallo Aeronautica cerca indipendente massimo quarantenne per governo casa bimbo cinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3576 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca balia asciutta governante pratica neonati custodire due bambini ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7544 — Torino». A22237

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa abile stiro e pulizie. Richiedonsi moralità, referenze ineccepibili, capacità. Telefonare 657-118.

FAMIGLIA signorile 3 persone residente Milano e Riviera cerca domestica serio, bella presenza, abituato ad un servizio accurato; meglio se fornito di patente. Specificare referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 210 — Milano».

FAMIGLIA tre adulti cerca cuoca e cameriera fissa. Telefonare 580-936.

GIOVANE militesente, avviamento professionale, esperienza misurazioni calibro per collaudi cerca media industria. Presentarsi ITA, Strada del Drosso 132. O788

GUARDAROBIERA ABILE ESPERTA CERCASI URGENTEMENTE PER FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE LUNEDI' MATTINO 784-666 INTERNO 38. O648

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca metodista prima categoria stampaggio lamiera carrozzeria preventivi attrezzatura veramente capace. Specificare posti occupati, età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A21381

IMPORTANTE officina Torino assume carpentiere lamierista pratico saldatura e perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino». A22158

INDUSTRIA mobili acciaio cerca esperto operaio per conduzione gruppo montaggio. Fiamca, Carrera 68.

LABORATORIO elettromeccanico cerca libero mezza giornata per lavori vari. Telefonare 284-227. 21604

MAGLIFICIO cerca confezioniste pratiche cucitaglia coloretta Singer. Via Vinadio 22. O917

MODELLATORI meccanici legno primo-secondo categoria cerca importante azienda Torino. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3555 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca alesatori, aggiustatori stampisti veramente capaci. Telefonare 290-824. A22621

OVUNQUE domicilio ore libere affidasi semplice ricalco-coloritura quadretti. Scrivere: Polinormograph, Don Bosco 4, Cinisello (Milano).

PENSIONATO pratico garage cercasi per ore serali. Autorimessa Tirreno 143/6. A21583

PICCOLA famiglia cerca cameriera fissa casa moderna buon trattamento. Telef. 753-303 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7467 — Torino». A21440

PORTINAI coniugi pensionati marito patente cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino».

PORTINERIA signorile affidasi a coniugi media età senza figli; marito portinaio, moglie addetta pulizie scala. Scrivere indicando luogo e data di nascita, occupazione precedente, referenze: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino». A22649

RAGAZZA tuttofare 18-24enne referenziatissima cercasi ottimo trattamento. Telefonare 682-418.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

TIPOGRAFIA assume impressore e compositore III. Via Bava 33, telefonare 882-956. A21755

TIPOGRAFIA assume impressore esperto Saturnia. Passa ore 18-20 via S. Chiara 64. A22150

TIPOGRAFO impressore veramente esperto et già capace apprendista cercasi. Telef. 237-747.

TUTTOFARE cercasi fissa referenziata, ottimo trattamento. Tel. 591-830.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre persone ottimo stipendio. Telefonare 599-193. A22344

TUTTOFARE fissa trenta quarantenne amante casa bambini desiderosa ottima sistemazione cercasi. Telefonare 872-387. A21508

TUTTOFARE fissa urge a distinta famiglia, lavori leggeri, ottimo trattamento. Telefonare 894-353.

TUTTOFARE referenziata cercasi 8-12. Telef. pomeriggio 723-072.

TUTTOFARE referenziata cercasi dai 20-30 anni, piccola famiglia, fissa o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». O7

80.000 mensili facile lavoro propaganda calze cercasi signore e signorine. Presentarsi via Viterbo 108 A.

130.000 mensili donne 18-25enni lavoro tessuti. Telefonare 585-915.

16 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A. FABBRICA specializzata panciere per gestanti cerca elemento molto introdotto nelle farmacie. Casella 243 L. SIP, Tritone, Roma.

AFFERMATA INDUSTRIA PAVIMENTAZIONI SPECIALI ISOLANTI CIVILI, INDUSTRIALI PER LANCIO NUOVE PAVIMENTAZIONI BREVETTATE CERCA RAPPRESENTANTI PREFERIBILMENTE GIA' INTRODOTTI RAMO SERRAMENTI PER ABBINAMENTO ZONE TORINO, PROVINCIE PIEMONTESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3556 — TORINO».

BBF. introdotta ditta germanica sede Milano prodotti di marca cerca giovane rappresentante esclusivo anche principiante preferibilmente piemontese per zona Piemonte ramo cartoleria. Offre introduzione lavoro, buona sistemazione, crescente guadagno. Chiede serietà, abilità, diligenza, titolo studio. Indispensabile manoscrivere breve dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 128 — Milano». 21307

BISCOTTI BOVOLONE FILIALE TORINO ASSUME AGENTI ESCLUSIVI QUALIFICATI CON AUTOMEZZO PER TORINO E PROVINCIA. TELEFONARE 677-616.

CAMICERIA piccola uomo donna cerca rappresentante Piemonte abbinamento. Telef. 753-374.

CERCASI agente Piemonte per vendita macchine primaria casa estera per colorifici ed inchiostri stampa. Scrivere: Cazziottati, Valdirivo 36, Trieste. A18316

CERCASI introdottissimi tappezzieri per vendita tendaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

CERCASI rappresentante già introdotto alimentari panetterie disposto abbinare prodotti alimentari. Telefonare 580-389. A21598

CERCO contatti con case produttrici di cosmetici di classe. Indispensabili: cataloghi in lingua inglese e prezziari in dollari Usa, nonché campionatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino». A21482

(Continua a pag. 19)

la perfezione
nasce dalla genialità
non dal caso

il gruppo industriale IGNIS

presenta

i piú perfetti frigoriferi del mondo



Leonardo: Autoritratto (da Edizioni I.O.D.A.)

Genialità tecnica e perfezione costruttiva
hanno consentito al gruppo IGNIS
di produrre su scala industriale
quanto nessun altro Complesso al mondo
è ancora riuscito ad ottenere.
Ne sono dimostrazione formidabili conquiste:
l'isolamento termico con schiume poliuretaniche espanse,
il compartimento conservatore per cibi surgelati
a temperatura di 12 gradi sottozero,
i piú piccoli e piú economici frigoriferi portatili a compressore,
i piú piccoli e piú economici conservatori-congelatori portatili
a temperatura di 24 gradi sottozero.

ANNUNCI ECONOMICI

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

DITTA introdottissima siderurgici, cantieri, navi rappresenterebbe fabbricanti interessati. Casella 1486 C, Sip Genova. 21487

ELEMENTO qualificato accetterebbe incarichi rappresentanze a livello. Casella 206 L, SIP, Tritone, Roma.

FABBRICA articoli disegno ingegneria assumerebbe rappresentante già introdotto articoli affini Piemonte altre zone libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7520 — Torino ».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 409 — Torino ».

IMPORTANTE bottonificio cerca agente di vendita munito automezzo veramente introdotto mercerie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7391 — Torino ». A18321

IMPORTANTE maglificio romano cerca rappresentanti ben introdotti nella zona per la vendita ingrosso et dettaglio. Scrivere Cristina Garuti, via Pompeo Neri 21, Roma.

MAGLIFICIO cerca giovane desideroso avviarsi carriera rappresentante. Esigonsi referenze posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 571 — Torino ». G917

MAGLIFICIO medio line assume rappresentanti Piemonte, Lombardia, Veneto. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 3594 — Torino ».

NOTO molino ferrarese cerca rappresentanti farine qualità pregiate, province Torino, Milano, Como, Varese, Pavia, Udine, Treviso. Preferite persone introdotte; ammettonsi altre rappresentanze; provvigioni adeguate; massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7309 — Torino »

PER ampliamento quadri personale viaggiante importante industria nazionale cosmetici per capelli assume immediatamente seri et qualificati rappresentanti zone Torino-Vercelli-Novara e Cuneo. Richiedonsi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, militesenti, 35enni massimo. Desiderosi migliorare proprie condizioni. Offronsi forti provvigioni et concorso spese. Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando foto non restituibile: « Pubblicità Stampa 573 — Torino ». 21376

PERITO chimico auto propria cercasi per rappresentanze prodotti chimici industriali primaria casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7469 — Torino ». A21502

PRETI industria Dolciaria, Genova, cerca rappresentante introdotto ramo, per Torino città. 21588

PRIMARIA Casa profumi cosmetici cerca agente vendita bene introdotto Piemonte fornito automezzo. Indicare attività svolta età. Casella 1487 C, Sip, Genova. 21613

PRIMARIA casa profumi cosmetici cerca agente vendita bene introdotto Piemonte, fornito automezzo, indicare attività svolta, età, Casella 1487 C, Sip, Genova. 21590

PRIMARIA ditta confezioni artistiche in oro assume concessionari zona Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Milano ».

PRODUTTRICE ventiduenne bella presenza espertissima ramo vendite offresi seria ditta. Telef. 724-122.

TESSITURA tendaggi primaria importanza cerca per Torino introdotto rappresentante. Specificare referenze o Case rappresentate, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3614 — Torino ».

TRAVERTINO primaria industria di Serre di Rapolano cerca rappresentante tecnicamente esperto e ben introdotto per Torino e Provincia eventualmente altre zone Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ». A16317

UFFICIO rappresentanze prodotti brevettati cerca collaboratore spiccate doti organizzative eventuale associazione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ».

VENDITORI referenziati cercansi per tela vinilica Kralleim zone Lombardia, Liguria, Piemonte e Centro-Sud. Scrivere: Dott. Zanello, via Pisano 55, Verona. 21371

VENTIDUENNE venticinquenne pratico tessuti cerca ingrosso fenerla drapperia per inizio carriera rappresentante. Esigonsi moralità, presenza, dinamicità. Inviare referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A21383

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, bella presenza, laureata insegnante ruolo, 37enne, conoscerebbe scopo matrimonio, max 43enne laureato o diplomato, serio, distinto, buona posizione. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino ». A22125

AFFETTUOSA 45enne presenza moralità sposerebbe massimo 65enne settentrionale, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3618 — Torino ». A22093

ATTIVITA' propria, beni, alto 1,67, presenza, sposerebbe bella, sentimentale, massimo 36enne, dettagliare, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7370 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE settentrionale agricoltore sposerebbe signorina o vedova purché pratica lavori campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 584 — Torino » 21526

CINQUANTACINQUENNE vedova bella presenza indipendente cerca alla pari compagno desideroso calma serena compagnia, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7503 — Torino ». A21936

CINQUANTATREENNE settentrionale, buona posizione sociale, vedovo con figlio minore, risposerebbe seria, colta, presenza, benestante amante casa, settentrionale, età adeguata. Dettagliare, inanonimi: « Pubblicità Stampa 7509 — Torino ».

CINQUANTENNE, agricoltore piemontese, proprietario casa, terreni, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova max 45enne. Scrivere: Pubbliman, casella 460, Pinerolo.

CINQUANTOTTENNE impiegato, solo, figli sistemati, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3552 — Torino ». A20828

DISTINTA carina trentaquattrenne, ottima famiglia, istruita, sposerebbesi con alto, distinto, dinamico, istruito, ottima posizione, massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». A20168

DISTINTA quarantenne buona posizione sociale buona presenza lavoro indipendente sposerebbe adeguate condizioni serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7551 — Torino ». A22266

DISTINTA signora anziana sola desidera conoscere signore anziano buono residente con auto scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A21758

DISTINTA vedova 58enne senza figli, bella presenza, aspetto giovanile, proprietaria immobili, religiosa, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7382 — Torino ».

GENITORI sposerebbero ventunenne unica, doti fisiche, morali, finanziarie, laureanda, con ingegnere settentrionale disposto collaborare industria paterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7487 — Torino ». A21715

DISTINTA 52enne, sola, piemontese, bella presenza giovanile, buon carattere, istruita, desiderosa vita affettuosa serena sposerebbe solo, distinto, comprensivo, buone sicure condizioni economiche. Massima serietà; dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7571 — Torino ». A22545

EMILIANO trentaquattrenne residente Torino alto sportivo bella presenza 170 mille mensili sposerebbe signorina fine carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7411 — Torino ».

GENITORI benestanti sposerebbero figlia 25enne molto bella con settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3596 — Torino ». A21844

INDUSTRIALE, laureato, quarantenne, alto, sportivo, distinto, brillante posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, distinta, bella, ottima famiglia, massimo 32enne. Cestinansi anonimi. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Riservatezza assoluta. Casella 302/M Sip, Milano. 21565

LAUREATA trentenne, carina, colta, sensibile, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con laureato serio massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3541 — Torino ».

LAUREATO 26enne 1,75 serio ottima presenza sposerebbe agiata signorina max 25enne bella semplice affettuosa illibata, possibilmente insegnante ruolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7535 — Torino ».

OPERAIO piemontese quarantenne 1,66, lavoro sicuro alloggio proprio, sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ». A30051

OPERAIO piemontese 42enne 1,60 buone condizioni economiche, auto, sposerebbe bella giovanile desiderosa profondo affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7585 — Torino ».

OPERAIO 23enne ottimo impiego serio e ottimo carattere conoscerebbe signorina 20-23enne carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3657 — Torino ». A22418

PIEMONTESE agricoltore 8 milioni auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 35-45enne bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3603 — Torino ».

PIEMONTESE celibe 45enne sentimenti elevati ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova affettuosa. Massimo 45enne. Si cestinano anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3671 — Torino ». A22457

PIEMONTESE pensionato sposerebbe contadina o casalinga buona età buoni costumi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7573 — Torino ».

PRIVO conoscenze adeguate diplomato 33enne alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza condizioni adeguate, massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ».

PROFESSIONISTA quarantenne carina bella presenza moralità desiderosa formarsi famiglia sposerebbesi. Scrivere: Tessera Postale 2397230 fermo posta, Torino. A22339

QUARANTANOVENNE bella presenza distinta risposerebbe persona adeguata solida posizione disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3586 — Torino ». A21801

QUARANTANOVENNE solo relazionerebbe scopo matrimonio con quarantenne indipendente snella nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3581 — Torino ». A21775

RAGIONIERE ottimo impiego, presenza, sposerebbe non oltre ventisettenne con piccola azienda scopo collaborare. Moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7367 — Torino ». A20293

SIGNORA piemontese 37enne con bimba desiderosa sano e sincero affetto risposerebbe, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7416 — Torino ». A20874

SIGNORINA patentauto sola relazionerebbe scopo matrimonio 55-65enne industriale commerciante professionista, disposta lavorare insieme recarsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

SIGNORINA distinta, buon reddito mensile, conoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne, presenza, agiato, sano, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7559 — Torino ».

SIGNORINA trentunenne carina, alloggio e lavoro proprio, sposerebbe serio distinto, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7531 — Torino ». A22047

SIGNORINA 29enne carina, lavoro sicuro, sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7530 — Torino ».

SIGNORINA 35enne, snella, bionda, m. 1,67, nullatenente, desiderosa accasarsi sposerebbe massimo 45enne, seriamente intenzionato, con casa al lavoro sicuro. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7527 — Torino ». A22032

TORINESE 35enne buona posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7574 — Torino ». A22563

TRENTACINQUENNE benestante impiego sposerebbe insegnante signorina vedova oppure seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino ».

TRENTADUENNE operaio specializzato 140.000 mensili sposerebbe signorina anche nullatenente purché carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A20696

TRENTANOVENNE diplomato, buona posizione, proprietà, conoscerebbe signorina bella presenza, sensibile, desiderosa affetto, settentrionale, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7581 — Torino.

TRENTANOVENNE piemontese conoscerebbe seria signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7557 — Torino ». A22309

TRENTASEIENNE operaio piemontese vicinanze Torino alloggio sposerebbe operaia o casalinga anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7532 — Torino ». A22048

TRENTENNE carina cultura sposerebbe trentacinque-quarantenne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7390 — Torino ». A20270

TRENTENNE piemontese desiderosa affetto, sposerebbe ragazzo 20-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A21907

UNIVERSITARIA 22 anni priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio, colto veramente distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7592 — Torino ». A22052

VEDOVA cinquantenne conoscerebbe scopo matrimonio vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3584 — Torino ».

VEDOVA sola benestante scopo matrimonio cerca persona sola adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7502 — Torino ».

VEDOVA 38enne bella presenza con bambina sposerebbe serio affettuoso massimo 43enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7534 — Torino ».

VEDOVO quarantaduenne con bambina conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7438 — Torino ».

VEDOVO 52enne settentrionale carattere buono m. 1,74 bella presenza distinto stipendio sicuro sposerebbe signorina o vedova. Pregasi dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3586 — Torino ».

VENTINOVENNE operaio torinese conoscerebbe, scopo matrimonio, bella, carina, buona, religiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7536 — Torino ».

VENTOTTENNE laureato sposerebbe insegnante o impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3604 — Torino ».

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA ricomsegnando anello smarrito sabato 20, ore 20, corso Re Umberto via Cristoforo Colombo. Telefonare ore pasti 597-420.

SMARRITO gennaio gatto grigio fumo zona Crocetta. Ricompensa. Telefonare 594-157. A22461

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emme affidate ovunque indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Documentazioni, flagranze, testimonianze. Investigazioni industriali, commerciali Italia, estero. Riservatezza assoluta. Pio Quinto III. Tel. 682-110, 652-676, 682-182. O871

A.A.A. MAURIZIO Emme affidate indagini complesse, riservatissime, confidenziali. Telef. 682-110.

A.A. DETECTIVE Trofer opera personalmente incarichi assoluta riservatezza, studio legale proprio. Telefonare 633-146. O950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali, M. Vittoria 18. O863

A. INFORM investigando separa testimoniando. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176, 528-051.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni [illegible] Mondial, Cavour 8. Telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-026.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

MAURIZIO Emme con detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico. Tel. 682-110.

TROFER investigazioni delicatissime ovunque. Separazioni legali, infedeltà documentate. Controlli, sorveglianze, rintracci. Nizza 102, telef. 633-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateallmente autovetture. Corso Moncalieri 19. O61

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende [illegible] rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. O61

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando V. Saorgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O761

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esamiliamo proposte pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria garanzia sinora mai attuata, completa di mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive, Ford Atauto, via Barletta 135. O775

A. AUTOGUARALDI. Commissionaria Moretti, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegne sollecite. Rateazioni Sava, via San Francesco d'Assisi 23, Torino, tel. 527-970.

A. SIMCA 1000 efficientissima eccezionale occasione vendo. Corso Moncalieri 19. O62

A lunghe rateazioni 600, 500, 1100. Appia da 180.000 in su, visitateci, corso Corsica 6. O761

A privato vendo [illegible] chiara 8 mesi. Telefonare 351-070.

ABBIAMO Jaguar E, 1500 coupé, Ghia, Flavia, Flaminia berlina, coupé, Giulia T.I., Sprint, Spider, 2000 spider. Lagrange 13, telef. 528-852.

ABBIAMO Porsche, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina, Giulia 1300, sprint, 1500 L, Innocenti spider. Volta 8. Telef. 546-661 O951

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ALLA Sala, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-847, concessionario Opel: le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni, Maserati tutti i tipi, Flaminia turismo, Buick Compact, vari tipi, tutte in garanzia. O601

ALLA Sava, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-847, concessionario Opel dispone vasto assortimento usato, vere occasioni: Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Osca, Cortina 2 porte, Ford 12 M e familiare, Cortina 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O557

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44. O605

APPIA ultimissima [illegible] vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134. O866

APPIA III metallizzata come nuova privato vende, facilitazioni. Telefonare 790-436. O812

APPIA III [illegible] metallizzata, perfetta, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147 O905

ARCIOCCASIONE 1200 Spider, Innocenti 950, coupé Vignale 750, 1300, 1500. Giuliette '61-'63. 1100 Special, assortimento 1100 600, 500, giardiniere 500, permute, garanzia. Malta 36/10. Tel. 386-847.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 interno cortile, bellissima Appia III-III, Simca [illegible], [illegible], 1300, 1200, 103 H, Special, Export, 103 Familiare '62, Multipla 5-6 posti, Dauphine, 600, 500, 500 Belvedere, 500 C, Flavia, Giulietta. Visitateci.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km, più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat nuove seminuove da lire 2000 km, 50. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGI gruppo Marello, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore, corso Dante 46. Tel. 694-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687-514 O184

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Ferrari 2+2, Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, permute rateazioni. Telefono 233-992 O923

AUTOTORINO vende Innocenti spider come nuovo. Siracusa 40.

AUTOTORINO vende Dauphine '64 ottima. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti/BMC, Siracusa 40; Principe Eugenio 11. O687

AUTOTORINO vende permuta A40 1962 occasione. Siracusa 40, telefono 396-851. O659

AUTOTORINO vende IM3 1963 perfetta. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 500 D, 600 D, 850, GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

CENTRO VENDITA ESPOSIZIONE AUTOVETTURE DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE TORINESI. PERMUTE. RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O880

COLLAUDATORE auto vende 600 semestrale, rodaggio manutenzione accuratissimi. Telefonare 287-502.

COMPREREI auto, eventualmente permuto con matrimoniale nuova. Telefonare 338-428. A20296

COMPRIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateallmente. Corso Grosseto 33, telefono 293-992.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO) O507

CONSUL 315 seminuova, vendo cambio con 500-600. Telef. 657-134.

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, vende 103 180.000, 500 C 80.000, 500 belvedere 180.000, 600 multipla 330.000, tutti ottimo stato, diverse 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, 2300, Simca 1000 1963, Volkswagen '64 560.000, 1100 TV bellissima 360 mila, 750 fuori serie 380.000, Appia III serie 470.000, Bianchina cabriolet, BMW coupé sport.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, occasionissima NSU sprint 1964 con radio 800.000.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720 mila, 1300 ottimo 580.000, 1500 1963 760.000 O61

CORSO Siracusa 158, 500 1960 210.000, 1961 250.000, 1963 [illegible] 310.000, 8 mesi 340.000.

CORSO Siracusa [illegible], [illegible] 1958 270.000 '59 290.000, '62 350.000

DARIO Vico [illegible] permuta Giulietta TI '63. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T., vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telef. 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, telef. 547-114, 519-682

DARIO Vico vende permuta furgone a benzina oppure nafta con garanzia. Filadelfia 51, telefono 396-914.

DARIO Vico vende permuta Giulia Sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta R 4 L '63 occasione. Filadelfia 51. Telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta Dauphine '62 perfetta. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE MASSIME RATEAZIONI.

FIAT 1300-1963 berlina perfetta vendesi via Bologna 60. O576

FIAT 2300 bleu scuro perfettissimo, Fiat 1300 bleu, 1500 nuovo, 500 nuova, 850, Appia 3ª serie, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, occasioni convenienti. Telefonare 380-800 Costigliole 4.

FLAMINIA Touring bleu Lancia pelle rossa 3C marzo 1963 perfetta privato vende. Telefonare ore ufficio 590-535. A19943

FUNZIONARIO vende Dauphine come nuova. Telefonare 771-998.

GAS AUTO FORTE RISPARMIO CON IMPIANTI TARTARINI. CONCESSIONARIA AUTOFFICINA GAIDO, PESCHIERA 201. A22607

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lainer, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIARDINETTA Peugeot 404 seminuova vendesi via Bologna 60.

GIULIETTA spider, Giulietta sprint, Giulietta TI ottimo vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

JEEP, Jepponi, Matador, 640, Esatau, 103 camioncino,vende Coppa, strada Meisino 91, telef. 890-709.

MUTILATI Peugeot 403 frizione automatica vendesi. Via Bologna 60.

OCCASIONE Volkswagen pulmino 7 mesi, km. 15.000 vendesi. Prezzo convenientissimo. Telefonare Casale (0142) 62-25 ore 20,30.

OCCASIONE 1100 bellissima 210 mila vendo cambio con 600. Telefonare 487-037. A22657

OCCASIONI 500, 600, 1100, Appie, Bianchina furgone, 600 multipla, 1400 B, rateaImente, corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA. MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44.

OCCASIONISSIME 600 250.000; 500 230.000, Simca 1000 590.000, Dauphine quadrimarce 320.000, Appia 3ª 550.000, 1100 D 650.000, Volkswagen 480.000, 1500, 680.000. Telefonare 850-805. O908

OPEL Opel Opel Opel Opel Opel. Opel. Massone, Susa 25.

PEUGEOT 403 ottimo vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134.

PEUGEOT 404 berlina, perfetta, vendesi via Bologna 60.

PREZZI ribassati moltissime 600, 500, 1100, facilitazioni, Corso Moncalieri 19. O61

PREZZI speciali camioncini Papino TI 3 [illegible] 103 I, furgone TI. Via Lionello 38. A22280

PRIVATI al Salone dell'usato corso Grosseto 53, tel. 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia O746

PRIVATI: Con [illegible] anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende 260.000 lire, km. 14.000. Telef. 251-381.

PRIVATO unico proprietario vende 500 giardiniera 1961 ottime condizioni. Telefonare 523-216.

PRIVATO vende 103 special poco usato affare. Torricelli 4.

PRIVATO vende 750 mesi 6. Telefonare 364-075. A21989

PRIVATO vende 1100 D grigio topo 2 anni. Telef. 895-878 dopo le 18.

RATEALMENTE familiare 1100 500 Multipla, 500 belvedere, Corso Moncalieri 19 O62

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SCAT vende permuta R4L '63 occasione. Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O646

SCAT vende permuta Dauphine '61 perfetta. Francesco da Paola 46, telefono 546-312. O646

SCAT vende permuta Giulietta TI '62 ottima. Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O646

SCAT vende permuta R 8 '64 come nuova. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. O646

SCAT vende permuta Giulietta Sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. O646

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 bellissima garantita privato vende, permuta, facilitazioni. Telefonare 790-436. O812

SIMCA 1000 GL metallizzata vendo 730.000 con garanzia. Tel. 339-179.

VENDO tutti tipi autocarri, rimorchi escavatrici, pale e mistitrabbia revisionati a nuovo. Carrara, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino. Telefono 661-479. O738

VENDO 1100 D familiare [illegible] 8 mesi. Telefonare 890-809.

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione. Francia 262, telefono 724-005. O738

VOLKSWAGEN pulmino scuolabus furgone camioncino giardinetta vetture 1200, 1500, prenotazioni: Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227.

VOLTURIAMO: 500, 9.200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 Belvedere, buone condizioni vendo. Telefonare 690-939.

500 D semestrale perfetta dipendente vende. Telefonare 388-131.

500 D vendo 200.000, ottima. Telefonare 518-954, 236-215.

600 (1959) perfetto stato, 500 C (1951) revisionata bellezza. Telefonare 483-575. A22605

1300 16 mesi fumo Londra 790.000 facilito. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CHRIS-CRAFT cabinato 8 metri 4 posti letto, cucina, WC, danneggiato urto svendesi. Corso Giulio Cesare 213.

LAMBRETTA motofurgone 175/200 portata 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

VENDO Puch 250, adattabile motocross, ricambi, ore 12-15. Gilardi, Piazzi 18. A20106

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

PRATICO accetta amministrazione case e condomini. Telefonare domenica lunedì 251-951.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O399

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappresentante, via Campana 15. O406

ADOTTANDO ovunque ozonizzatore costo 20.000 senza alcun impianto avrete aria pura eliminando fumo odori smog. Chiedete prova gratuita. Telefonare 500-744. O897

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000. Telef. 882-396, 660-427. O332

AL Mobilificio Unvel, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O561

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLONTANATE influenza con l'ozono. L. 10.000 domicilio. Telefonare 80-405 O111

ANTICHI mobili, specchiera, orologio, codonsi a privati. Tel. 593-152.

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 23 (cortile). O955

COLLIE scozzesi cuccioli bellissimi iscritti vende privato. Tel. 741-755.

ATTENZIONE camera letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Telefono 238-705. O605

DIVANETTO poltrone ottocento pezzi vari, tappeto vendo. Telef. 669-675

DUBIED. Miglior macchina maglieria. Macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglierista. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telef. 878-512.

GRANDE credenza tavolo sedie rustici acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7501 — Torino ».

LAMPADARI articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità. A21834

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE. Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MOBILI Cassbella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE. CAUSA TRASFERIMENTO PRIVATO VENDE DIRETTAMENTE OGGETTI ARTE CINESE ANTICHI ORIGINALI. ARAZZO CINESE MERAVIGLIOSO, UNICO ESEMPLARE NEL MONDO, LAVORAZIONE DURATA 27 ANNI, RICAMO IN ORO A MANO, AUTENTICO, MQ. 16. TAPPETI ANTICHI PERSIANI DI ALTO PREGIO, POLETTI, CORSO RE UMBERTO 56, TELEFONO 597-744 TORINO.

OCCASIONE svendesi attrezzatura negozio pasticceria banco scaffali ecc. Telefonare 773-368. A20527

OCCASIONISSIME televisori 23 pollici migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PIUMA d'oca nuova e usata compero. Telefonare 30-840, Biella.

PRIVATO vende lavatrice super automatica nuova prezzo realizzo. Telefonare 482-747.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Telefonare 877-032, 62-501, 343-439.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.